

101 SCRITTORI
DEL NOVECENTO ITALIANO
DALLA COLLEZIONE DI ROLANDO PIERACCINI

a cura di Lucia Di Maio e Laura Nicora *impaginazione e iconografia* Camilla Lietti
copertina Giovanni Milani *layout* Giacomo Coronelli

LETTERE FIRMATE

101 SCRITTORI
DEL NOVECENTO ITALIANO
DALLA COLLEZIONE DI ROLANDO PIERACCINI

LIBRERIA PONTREMOLI

LIBRERIA ANTIQUARIA
PONTREMOLI
Via Cesare Balbo 4
20136 Milano
(+39) 02 5810 3806
www.librieriapontremoli.it
info@librieriapontremoli.it



Sono oltre venticinquemila i volumi della biblioteca che il famoso collezionista Rolando Pieraccini ha raccolto nel corso degli anni e che ora si trovano nella sua residenza a Helsinki. Non mancano, naturalmente, oggetti, fotografie, disegni e opere grafiche. Straordinaria è, poi, l'immensa raccolta di autografi; sono davvero migliaia le lettere e i manoscritti che attendono adeguato studio.

Dopo il catalogo *Crimini firmati* offriamo ora un secondo segmento, questa volta incentrato sulla letteratura del secolo scorso, sul Novecento. Non è stata una scelta facile; la tentazione di aggiungere si presentava quasi fisiologica, in un mare tanto grande di proposte e offerte.

Anche questa volta ci siamo dunque imposti un necessario limite, 101. E 101 sono gli scrittori del Novecento italiano, che compaiono, secondo il consueto ordine alfabetico, per agevolare la consultazione.

Sono nomi significativi, certamente tra i più notevoli e rappresentativi della cultura italiana. Naturalmente le mancanze esistono, ma questo è inevitabile. Ogni collezione è figlia del suo artefice e lo rappresenta; dunque è connessa alle passioni, alle vicende umane e agli interessi di Rolando Pieraccini. In alcuni casi libri e scritti del singolo autore sono corredati di quelli che il collezionista ha percepito come ospiti, qui con un significato traslato, e comunque mantenendo la duplicità (colui che accoglie e colui che è accolto: l'arte contiene sempre reciprocità e sinergia).

Fra gli ospiti troviamo di quando in quando alcuni nomi di letterati stranieri. Soprattutto, fra queste eccezioni, occorre segnalarne due che si impongono, per ampiezza e per interesse: la svedese Astrid Lindgren, resa celebre da *Pippi Calzelunghe*, e lo statunitense Arthur Miller. La prima viene ospitata da Vivian Lamarque e il secondo ospitato da Italo Calvino, seguendo le suggestive indicazioni di Rolando Pieraccini. Riveste grande interesse il carteggio di Calvino e Miller con Gerardo Guerrieri che, insieme a Paolo Grassi, avviò la celebre collana di teatro per Einaudi.

Compaiono fra gli autografi numerosi interventi o riferimenti al Nobel. Non è un elemento casuale, ma è il risultato di una non recente acquisizione alla raccolta. La giornalista Pirkko-Liisa Ståhl aveva intervistato numerosi scrittori, per una sua inchiesta sul premio; e qui troviamo le risposte autografe. Gli ospiti di Indro Montanelli sono scrittori e giornalisti, quelli di Luigi Russo critici importanti. I libri dedicati, le lettere e gli autografi lasciano intravedere caratteri,

tormenti e passioni del secolo breve, dalla ricerca casanoviana di Piero Chiara al dolore di Leonardo Sciascia.

Instancabile come sempre, Rolando Pieraccini va già preparando con noi il terzo catalogo, per gli inizi del prossimo anno: Novecento nell'arte, musica, politica, e scienze. Poi, forse, un quarto, e poi, forse, un quinto. La carta scorre, come in un fiume di Eraclito.

EDITORE, RICERCATORE, COLLEZIONISTA. Rolando Pieraccini vive da quarant'anni a Helsinki, dove si occupa di arte contemporanea, letteratura finlandese e anglo-americana. Ha curato e pubblicato circa centocinquanta volumi in sette lingue diverse (monografie di artisti finlandesi, antologie e saggi letterari, edizioni numerate e firmate di opere dei maggiori scrittori e poeti del xx secolo, tra cui dieci Premi Nobel). Ha portato a termine due fondamentali bibliografie: *Letteratura italiana tradotta in finlandese: 1801-2000* e *Letteratura finlandese tradotta in italiano: 1660-2010*. Sta lavorando da oltre quindici anni a un'opera enciclopedica e sconfinata sui «personaggi finlandesi nella letteratura mondiale».

Ha donato al Museo Ateneum di Helsinki la sua collezione di una vita: 1.330 opere grafiche, acquerelli e disegni di 50 Maestri del Novecento italiano (inclusi Morandi, Carrà, Severini, De Chirico, Campigli, Casorati, Magnelli, Capogrossi, Burri, Marini, Manzù, Bartolini). Allo stesso Ateneum ha donato un'importante raccolta – la più grande della Scandinavia – di 50 incisioni e disegni dei tre Tiepolo, Giovanni Battista, Giovanni Domenico e Lorenzo. Ha donato al Museo Albertina di Vienna una altrettanto importante raccolta di oltre 1000 opere di artisti finlandesi. Agli Uffizi ha donato circa cento opere grafiche e disegni di importanti artisti finlandesi, e acquisito tre autoritratti di Maestri finlandesi del Novecento: Aimo Kanerva, Veikko Vionoja e Rafael Wardi. Ha donato recentemente al Museo Nazionale di Finlandia la sua eccezionale raccolta di oltre 200 lettere, manoscritti, fotografie del compositore finlandese Jean Sibelius.

Per la sua attività culturale è stato insignito di numerose onorificenze, tra le quali quelle di Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica italiana e Commendatore dell'Ordine del Leone di Finlandia. La Repubblica austriaca gli ha conferito la Österreichische Ehrenkreuz für Wissenschaft und Kunst.

Nel 2013 gli è stata dedicata la *Festschrift: Ancora imparo. Raccolta di scritti in onore di Rolando Pieraccini per i suoi quarant'anni di buon lavoro in favore della cultura finlandese e italiana*, con presentazione del Ministro degli Esteri finlandese Erkki Tuomioja, e un messaggio personale autografo del Presidente della Repubblica finlandese (1994-2000) e Premio Nobel per la pace (2008) Martti Ahtisaari.

INDICE

ALBERTO ARBASINO	17	CARLO CASSOLA	61
GAETANO ARCANGELI	19	CARLO CASTELLANETA	64
GIOVANNI ARPINO	22	PIERO CHIARA	65
RICCARDO BACCHELLI	24	FAUSTA CIALENTE	71
ANNA BANTI	27	BRUNO CICOGNANI	72
<i>Giulio Cattaneo</i>		CARLO COCCIOLI	73
ANTONIO BAROLINI	29	GIOVANNI COMISSO	74
GIORGIO BASSANI	32	LIBERO DE LIBERO	75
<i>Elena Croce</i>		GIUSEPPE DESSÌ	80
ROBERTO BAZLEN	36	<i>Antonio Puddu</i>	
<i>Luciano Foà</i>		UMBERTO ECO	83
CARLO BERNARI	39	LIONELLO FIUMI	86
GIUSEPPE BERTO	42	DARIO FO	90
ATTILIO BERTOLUCCI	43	<i>Vittorio Gassman</i>	
<i>Luca Goldoni</i>		<i>Giorgio Strehler</i>	
LUCIANO BIANCIARDI	45	<i>Grandi attori di teatro</i>	
<i>Giangiacomo Feltrinelli</i>		FRANCO FORTINI	99
<i>Maria Jatosti</i>		<i>Giovanni Giudici</i>	
<i>Marcello Venturi</i>		GIULIANO GRAMIGNA	101
LIBERO BIGIARETTI	48	RAFFAELE LA CAPRIA	103
GIUSEPPE BONAVIRI	50	VIVIAN LAMARQUE	104
RAFFAELLO BRIGNETTI	52	<i>Astrid Lindgren</i>	
<i>Gaspare Barbiellini Amidei</i>		FRANCESCO LEONETTI	110
DINO BUZZATI	55	NICOLA LISI	111
<i>Fausto Gianfranceschi</i>		<i>Margherita Guidacci</i>	
MANLIO CANCOGNI	57	<i>Geno Pampaloni</i>	
GIORGIO CAPRONI	58	GIUSEPPE LONGO	115
VINCENZO CARDARELLI	59	MARIO LUZI	117
GIUSEPPE CASSIERI	60	LUIGI MALERBA	121

BIAGIO MARIN	124	<i>Raul Radice</i>	
<i>Oliviero Honorè Bianchi</i>		<i>Vero Roberti</i>	
<i>Manlio Cecovini</i>		<i>Alberto Ronchey</i>	
<i>Stelio Mattioni</i>		<i>Vittorio Giovanni Rossi</i>	
<i>Enrico Morovich</i>		<i>Nantas Salvalaggio</i>	
<i>Giorgio Voghera</i>		<i>Antonio Spinosa</i>	
LUIGI MENEGHELLO	130	<i>Alfredo Todisco</i>	
<i>Renato Ghiotto</i>		<i>Sandro Volta</i>	
ARMANDO MEONI	131	ELSA MORANTE	158
EUGENIO MONTALE	135	<i>Giorgio Montefoschi</i>	
<i>Gianfranco Contini</i>		ALBERTO MORAVIA	159
<i>Maria Corti</i>		<i>Elio Filippo Accrocca</i>	
<i>Gianna Manzini</i>		<i>Luigi Barzini jr.</i>	
<i>Enzo Paci</i>		<i>Dacia Maraini</i>	
INDRO MONTANELLI	140	<i>Gian Gasparo Napolitano</i>	
<i>Arrigo Benedetti</i>		<i>Elio Pecora</i>	
<i>Enzo Bettiza</i>		<i>Enzo Siciliano</i>	
<i>Enzo Biagi</i>		<i>Juan Rodolfo Wilcock</i>	
<i>Vincenzo Buonassisi</i>		ROSSANA OMBRES	169
<i>Pietro Buttitta</i>		ANNA MARIA ORTESE	170
<i>Alberto Cavallari</i>		OTTIERO OTTIERI	172
<i>Camilla Cederna</i>		<i>Luciano Erba</i>	
<i>Alberto Consiglio</i>		<i>Giovanni Mariotti</i>	
<i>Egisto Corradi</i>		ALDO PALAZZESCHI	174
<i>Enrico Emanuelli</i>		GOFFREDO PARISE	176
<i>Roberto Gervaso</i>		<i>Neri Pozza</i>	
<i>Vittorio Gorresio</i>		ALESSANDRO PARRONCHI	179
<i>Manlio Lupinacci</i>		<i>Umberto Bellintani</i>	
<i>Carlo Laurenzi</i>		PIER PAOLO PASOLINI	181
<i>Paolo Milano</i>		<i>Mario Dell'Arco</i>	
<i>Paolo Monelli</i>		<i>Massimo Ferretti</i>	
<i>Piero Ottone</i>		<i>Sergio Maldini</i>	
<i>Pier Maria Pasinetti</i>		<i>Angelo Romanò</i>	
<i>Concetto Pettinato</i>			

ERCOLE PATTI	184	<i>Carlo Ferdinando Russo</i>	
GUIDO PIOVENE	185	<i>Giancarlo Vigorelli</i>	
FERNANDA PIVANO	186	BINO SANMINIATELLI	222
ANTONIO PIZZUTO	188	LUIGI SANTUCCI	225
<i>Angelo Fiore</i>		<i>Gino Montesanto</i>	
<i>Tommaso Fiore</i>		<i>David Maria Turolfo</i>	
MARIO POMILIO	191	FRANCESCA SANVITALE	227
GIUSEPPE PONTIGGIA	193	GIORGIO SAVIANE	229
VASCO PRATOLINI	194	LEONARDO SCIASCIA	231
MICHELE PRISCO	195	<i>Vincenzo Consolo</i>	
<i>Gennaro Manna</i>		<i>Daniilo Dolci</i>	
SALVATORE QUASIMODO	198	<i>Mario La Cava</i>	
GIOVANNI RABONI	202	VITTORIO SERENI	237
<i>Bartolo Cattafi</i>		CARLO SGORLON	241
GIUSEPPE RAIMONDI	203	LEONARDO SINISGALLI	242
DOMENICO REA	205	<i>Nello Ajello</i>	
MARIO RIGONI STERN	206	<i>Luigi Davì</i>	
ANGELO MARIA RIPELLINO	208	<i>Enzo Mari</i>	
<i>Ettore Lo Gatto</i>		<i>Gio Ponti</i>	
LALLA ROMANO	211	GIORGIO SOAVI	245
LUIGI RUSSO	212	MARIO SOLDATI	247
<i>Piero Bigongiari</i>		<i>Piero Ravasenga</i>	
<i>Carlo Bo</i>		SERGIO SOLMI	250
<i>Sandro De Feo</i>		MARIA LUISA SPAZIANI	251
<i>Giovanni Getto</i>		ANTONIO TABUCCHI	254
<i>Vittorio Lugli</i>		BONAVENTURA TECCHI	256
<i>Oreste Macrì</i>		GIOVANNI TESTORI	257
<i>Luigi Maria Personè</i>		<i>Nelo Risi</i>	
<i>Domenico Porzio</i>		MARIO TOBINO	259
<i>Mario Praz</i>		FABIO TOMBARI	261
<i>Silvio Ramat</i>		FULVIO TOMIZZA	264

DANTE TROISI	265
DIEGO VALERI	266
<i>Dario Ortolani</i>	
<i>Nino Valeri</i>	
SEBASTIANO VASSALLI	270
GIAMBATTISTA VICARI	271
GIORGIO VIGOLO	276
PAOLO VOLPONI	277
ANDREA ZANZOTTO	279
CESARE ZAVATTINI	281

ARCHIVI

CARLO BETOCCHI	284
<i>Ugo Fasolo</i>	
<i>Clotilde Marghieri</i>	
GIUSEPPE PREZZOLINI	296
<i>Enrico Corradini</i>	
<i>Henry Furst</i>	
<i>Piero Jahier</i>	
<i>Ercole Luigi Morselli</i>	
<i>Orsola Nemi Furst</i>	
<i>Ardengo Soffici</i>	
<i>Alberto Spaini</i>	
<i>Giani Stuparich</i>	
GIUSEPPE UNGARETTI	309
<i>Leone Piccioni</i>	

OSPITE D'ONORE

ITALO CALVINO	318
<i>Natalia Ginzburg</i>	
<i>Primo Levi</i>	
<i>Arthur Miller</i>	

CATALOGO

NOTA BENE

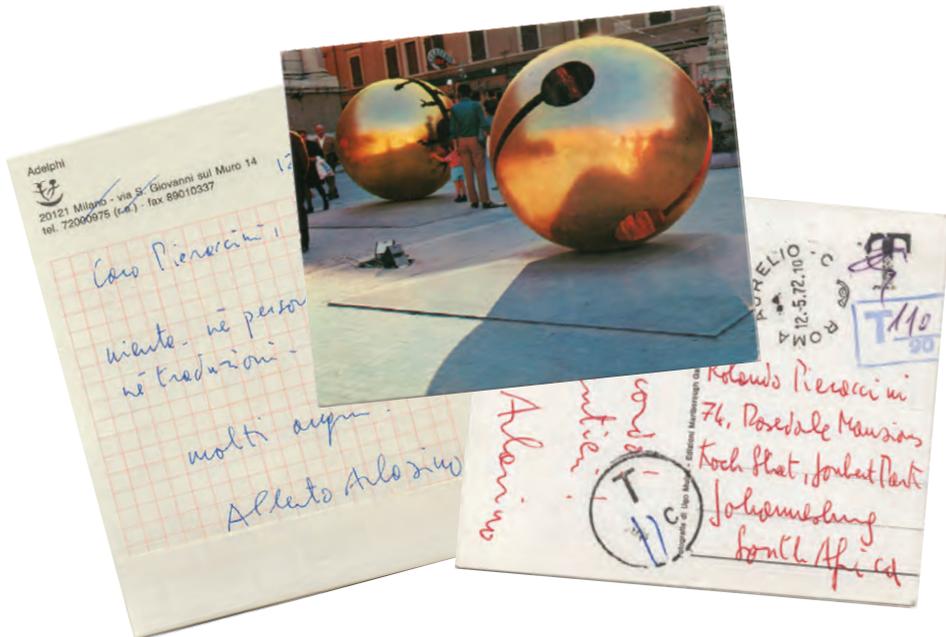
Se non diversamente indicato, i libri si intendono in brossura originale (con sovracoperta se prevista), completi e in ottimo stato di conservazione.

ALBERTO ARBASINO

[1930] *Scrittore, giornalista e politico. La sua ampia produzione letteraria spazia dal romanzo alla saggistica.*

1. **CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA, AUTOGRAFA FIRMATA, INVIATA A ROLANDO PIERACCINI** € 100
 Pesaro, 12 maggio 1972. — 90 x 140 mm, manoscritto a inchiostro rosso. Bella cartolina quadrotta della serie «Pesaro [...] 'sculture nella città' di Arnaldo Pomodoro [...] *Fotografia di Ugo Mulas* - Edizioni Malborough Galleria d'Arte [...] Roma»: stampa fotografica a colori che rappresenta Piazza del Popolo con le opere «Rotante dal foro centrale - 1966/68» e «Rotante massimo - 1967/69». «D'accordo! Volentieri! [...]».

2. **LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI** € 100
 Milano, 12 novembre 1998. — 180 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta a quadretti con intestazione "Adelphi". Busta conservata. «Purtroppo niente. né personaggi, né traduzioni. Peccato [...]».





3. *Le piccole vacanze* € 180
Torino, Einaudi («I Coralli» 83), 1957. — Prima edizione dell'opera prima. Raccolta di cinque racconti. Ottimo esemplare.
4. *L'anonimo lombardo* € 120
Milano, Feltrinelli («Biblioteca di Letteratura - I contemporanei» diretta da Giorgio Bassani, 11), 1959. — Prima edizione. Premio Strega 1960. Riprende e amplia *Le piccole vacanze*. Ottimo esemplare. *Conserva il biglietto autografo dell'autore inviato, insieme al volume, a Rolando Pieraccini.*
5. *Fratelli d'Italia. Romanzo* € 90
Milano, Feltrinelli («I Narratori» diretti da Giorgio Bassani, 24), 1963. — Prima edizione del primo romanzo dell'autore. Prima tiratura del maggio '63. Minimi strappetti marginali alla sovracoperta, nel complesso ottimo esemplare; conserva la scheda bibliografica.
6. *La narcisata. La controra. Due storie romane* € 80
Milano, Feltrinelli («Le Comete» 33), 1964. — Prima edizione, prima tiratura del marzo '64. Ottimo esemplare completo del prier d'inserer.
7. *La bella di Lodi* € 100
Torino, Einaudi («I Supercoralli»), 1972. — Prima edizione. Romanzo che sviluppa un racconto dei primi anni '60, già sceneggiato dall'autore per il film di Mario Missiroli con Stefania Sandrelli (1963). Più che buon esemplare. *Dedica autografa dell'autore.*
8. *Il principe costante* € 110
Torino, Einaudi («I Coralli» 282), 1972. — Prima edizione. Opera ispirata da Calderón de la Barca, nata per il Teatro del Porcospino di Moravia e Maraini ma in seguito rappresentata da Carmelo Bene. Più che buon esemplare. *Dedica autografa dell'autore.*
9. *Fantasmî italiani* € 100
Roma, Cooperativa Scrittori («I Gulliver» 8), 1977. — Prima edizione. Raccolta di articoli. Ottimo esemplare. *Dedica autografa dell'autore.*

GAETANO ARCANGELI

[1910-1970] *Poeta romagnolo. Di indole schiva, pubblicò in vita alcune raccolte di versi, a partire dall'opera prima Dal vivere (1939).*

10. INSIEME DI 10 COMPONENTI IN REDAZIONE D'AUTORE (UN MANOSCRITTO E DATTILOSCRITTI CON CORREZIONI MANOSCRITTE), 4 LETTERE (UNA AUTOGRAFA), UNA FOTOGRAFIA CON AUTOGRAFO:

- RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO CON FIRMA AUTOGRAFA AL VERSO (145 x 103 mm)

Voce dell'alba

- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI
Bologna, 25 aprile 1961. — 205 x 154 mm, 1 bifolio, scritta 1 pagina. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] *La ringrazio dell'onore che mi fa associandomi a nomi tutti tanto più noti del mio. Se tale suo gesto risponde [...] a una conoscenza in qualche modo diretta dell'opera mia [...] esso acquista un significato nient'affatto generico al quale non posso restare indifferente [...]*».
- TESTO POETICO AUTOGRAFO FIRMATO DAL TITOLO *VOCE DELL'ALBA* E LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA E ANNOTAZIONE AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI
Bologna, 22 maggio 1961. — 285 x 230 mm. Testo poetico: 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Lettera: 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero, annotazione e firma a inchiostro blu. Busta conservata.
Incipit di *Voce dell'alba*: «*Voce amorosa voce dolorosa tu mi chiami [...] l'alba a contemplare l'incerto mare [...]*».
«[...] *credo di avere trovato migliore risposta al Suo desiderio di un autografo mio con l'inviarle questa mia vecchia poesia, che resta una delle cose a me più care, e che ancora considero una delle più ispirate [...]. Credo che possa considerare inedita questa poesia, data l'irreperibilità dell'opera in cui è inclusa [...]. Lei mi chiede di parlarLe di me [...] io sono di difficile contentatura; e sono irritato e scontento di infinite cose e persone, come si può intendere dalla mia rubrica polemica che, sotto il titolo di Diario dell'appartato [...] su La Fiera Letteraria. [...] I passi notturni mi sono stati rifiutati da tutti i più importanti editori italiani; un contratto finalmente con Vallecchi [...] è stato poi eluso [...]; Einaudi li rifiutò nonostante gli fossero proposti [...] da Calvino e Vittorini [...]. Ho finito per pubblicare il libro a mia spesa parziale [...]*».



Un sogno anche tu

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON ANNOTAZIONE E FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SIV LIND

Bologna, 5 aprile 1967. — 278 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto, annotazione e firma in inchiostro nero. Allegata anche una carta a stampa con un testo poetico di Arcangeli dal titolo *Un sogno anche tu*. Busta conservata.

Lettera relativa al lavoro di traduzione proposto da Siv Lind: «[...] non può credere quale profonda soddisfazione mi ha procurata la sua lettera [...]. Una proposta per una iniziativa simile, che mi veniva dalla Jugoslavia [...] si è perduta poi nel nulla [...]. La ringrazio intanto della libertà che mi consente [...] ma io lascerei libero lei [...] o piuttosto Le chiedo in quale misura (con quante poesie, cioè) Lei intenda rappresentarmi. [...] L'ultimo volume di poesie da me pubblicato è *L'Appennino* e nuove poesie edito da Mondadori [...] nel 1963 [...]. Il mio precedente è *quello Solo se ombra* [...] esaurito. Ma quali mie poesie conosce? Attraverso quali raccolte antologiche? [...] Una poesia a cui tengo moltissimo, potrei dire anzi la più cara [...] è quella di cui mi piace accludere copia, che è l'estratto tipografico da un *Quaderno di Cultura del liceo classico in cui insegno* [...]». La poesia a cui si riferisce Arcangeli è *Un sogno anche tu*.

- 9 COMPONENTI POETICI DATTILOSCRITTI CON FIRMA AUTOGRAFA INSIEME A LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SIV LIND

Bologna, 8 maggio 1967. — 285 x 230 mm, 7 carte in totale. Dattiloscritti e firme a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] *Le poesie che le propongo sono 9 anzi che 6/7 come aveva proposto lei; ma i versi sono complessivamente 130 [...]. Se ho abusato, corregga e riduca [...]. Dei nomi da lei indicati per averne un mio giudizio, non saprei che dirle [...]. Non sapevo che Ottieri avesse scritto dei versi [...]. Il solo che potrei considerare meno polemicamente sarebbe Penna; un personaggio assai presente nel periodo dell'ermetismo fra le due guerre [...] e [...] direi sopravvalutato, oggi mi sembra entrato nell'ombra [...].*»

I titoli dei testi poetici allegati da Arcangeli sono: *Padre caro, vorrei riudire; Fiore del silenzio; Solo se ombra; Quando l'erba, nel giro di decenni; Appennino; Come rilutta il giorno; La rondine; Cadere senza peso; Un sogno anche tu.*

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON ANNOTAZIONE E FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIERO TAVERNA

Bologna, 23 luglio 1968. — 270 x 185 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto, annotazione e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] *ho ricevuto la sua lettera, che mi ha sorpreso con tanto maggiore gradimento, quanto più depresso era il mio umore in quei giorni, e proprio per umiliazioni che mi venivano in campo letterario... Mi dispiace di non avere più tempo da dedicarLe, ma sto accingendomi a partire per una settimana di vacanza [...].*»

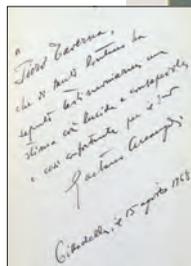
Uniti: due articoli di giornale relativi ad Arcangeli con annotazioni autografe dell'autore, inviati a Piero Taverna (busta viaggiata conservata).

L'INSIEME: € 1.900



11. *Solo se ombra e altre poesie (1941-1953)* € 50
Milano, Mondadori («Lo Specchio»), 1954. — Prima edizione nella collana, raccoglie l'opera seconda *Solo se ombra* (1951) e altri componimenti. Premio Siena 1957. Ottimo esemplare completo del pergamino protettivo.

12. *L'anima del mare* € 90
Padova, Rebellato, 1968. — Prima edizione. Ottimo esemplare, conserva la scheda bibliografica. *Dedica autografa dell'autore.*



GIOVANNI ARPINO

[1927-1987] *Scrittore critico e giornalista nato a Pola. Vinse numerosi premi tra cui lo Strega nel 1964 con L'ombra delle colline.*

13. RACCOLTA DI 9 TRA LETTERE, BIGLIETTI E
CARTOLINE

INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 900

Anni '60-'80. — Dattiloscritti con firme autografe. Le altre carte autografe firmate. 8 buste.

Lo scrittore e Pieraccini discutono di dettagli lavorativi: «[...] *A me va benissimo ogni tipo di traduzione, purché dignitosa. Naturalmente gli accordi vanno presi con gli editori, che hanno appositi uffici [...] al riguardo [...]. Purtroppo non conservo manoscritti, e anche gli appunti di lavoro, via via che son serviti, non li tesaurizzo, forse perché mi ricordano troppa fatica e troppe incertezze o pentimenti [...]*».

14. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA
AUTOGRAFA

INVIATA A SIV LIND € 150

Milano, 26 aprile 1967. — 220 x 280 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a penna blu. Busta conservata.

«*La ringrazio [...] per aver pensato a un mio libro da tradurre in finlandese [...]. Quello che lei ha letto L'ombra delle colline non mi sembra molto importante. Di quanto ho scritto finora due sono i libri che sento di dover difendere: La suora giovane ('59), e Un'anima persa ('66) [...] è una storia quasi gialla, anche se molto italiana, e io la amo molto. Lei dovrebbe scegliere tra questi due [...]*».

Arpino e il Premio Nobel

15. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-
LIISA STÄHL € 220

Torino, 28 marzo 1977. — 205 x 150 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro blu. Firma a penna nera. Busta conservata.

«*[...] Il Premio Nobel è un'istituzione così antica, forse in contraddizione coi tempi [...]. Immagino che tra poco il premio andrà a uno scrittore africano o indiano o indocinese: è fatale. L'uomo bianco risulta ormai condannato: non lo dico di certo per razzismo [...] ma per quanto accade nel mondo e nelle mode letterarie, sempre più ambigue oltreché dissestate [...]*».



16. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA AL
GIORNALISTA OLANDESE PETER MICHELSEN € 100
Torino, 14 ottobre 1985. — 205 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a
inchiostro nero. Firma a penna blu. Busta conservata.
«[...] Nessun problema per l'intervista: chiederei un compenso solo se fosse l'ultima, quella
dell'Angelo sterminatore [...]».
- ~
17. *La suora giovane* € 60
Torino, Einaudi (Collana «I coralli»), 1959. — Prima edizione. Opera vincitrice del
Premio Borselli e finalista al Premio Strega. Ottimo esemplare completo di acetato
e fascetta editoriale.
18. *Un'anima persa. Con una confessione dell'autore* € 90
Milano, Mondadori (Collana «I Narratori»), 1966. — Prima edizione. *Firma autografa
dell'autore.*
19. *La babbuina e altre storie* € 80
Milano, Mondadori (Collana «Narratori Italiani»), 1967. — Prima edizione. *Firma
autografa dell'autore.*
20. *27 racconti* € 30
Milano, Mondadori, 1968. — Prima edizione.
21. *Randagio e l'eroe* € 70
Milano, Rizzoli, 1972. — Premio selezione Campiello. Conserva la fascetta editoriale.
Dedica autografa dell'autore.
22. *Racconti di vent'anni* € 70
Milano, Mondadori, 1974. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando
Pieraccini.*
- ~
23. *IL RACCONTO* € 300
Mensile d'autore, diretto da Giovanni Arpino.
1975 (luglio) - 1976 (aprile). — 10 fascicoli (numeri 2-11). Ottime condizioni.



RICCARDO BACCHELLI

[1891-1985] *Scrittore, drammaturgo e avvocato, nato a Bologna. Autore del celebre romanzo Il mulino del Po. Da lui prende il nome la Legge Bacchelli, norma che prevede un sussidio a favore di cittadini illustri in difficoltà economiche.*

24. 3 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A FEDERICO FEDERICI,
GERMANIA € 750
Milano, 1936. — 3 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro nero. 2 buste conservate.
«[...] Quanto al Leopardi e Manzoni, grazie anticipate della recensione. Riguardo ai concetti generali che guidano la raccolta direi di lasciarli stare [...]. Per ora Scarpa e io vogliamo dar fuori ogni tanto opere di classici in edizioni utili oltre che belle, e filologicamente in regola [...]». (17 aprile)
«[...] Io credo che l'introduzione presso un popolo straniero d'un autore, che non sia dei soliti produttori di letteratura commerciale [...] occorra un lavoro critico preparatorio sul complesso dell'autore medesimo, qualcosa che lo divulghi, lo addomestichi [...] che dia ai lettori quel senso e piacere di partecipare ad una scoperta [...]». (16 novembre)
25. CARTOLINA VIAGGIATA, AUTOGRAFA FIRMATA, INVIATA A GIOVANNA
FEDERICI AIROLDI € 300
Milano, 21 luglio 1943. — 90 x 140 mm, manoscritto a inchiostro nero. Federici Airoldi è stata traduttrice dal tedesco.
«[...] ho avuto notizia certa che mio fratello Mario è vivo e sano, prigioniero in America [...]. Di me non dico nulla: lavoro, e quale privilegio e grazia sia poterlo fare, non ho bisogno di dirlo a lei. Adesso andrò per qualche tempo in montagna [...]. Non le dico altro, perché troppe cose di questi tempi si han da dire ed è inutile dire».
26. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A «CARO CALÒ» € 250
Milano, 23 novembre 1947. — 240 x 215 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Carta con alcune tracce di umido, ma testo perfettamente leggibile.
«Ringrazio il Comitato e te per l'invito. Come già dissi all'Avv. Artom, sono ben lieto di tenere una delle conferenze fiorentine sul 48. L'argomento che mi propongo di svolgere è Le Cinque Giornate considerate quali nodo e peripezia d'un dramma storico [...]». Giovanni Calò, pedagogista e politico negli anni '20, fu segretario all'Ufficio di Presidenza e sottosegretario presso il Ministero della Pubblica Istruzione. Nel '43 prese parte alla Resistenza.
27. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A CESARE MUSSO € 190
Milano, 25 ottobre 1952. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] di Goethe ho tradotto, in collaborazione con Lorenzo Montano, Pandora, pubblicata [...] da Sansoni [...]».

28. 3 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 450
1960-1979. — Manoscritti a inchiostro nero e blu. Insieme anche una cartolina inviata dal Prof. Marius Barnard a Bacchelli. 4 buste conservate.
«A Rolando Pieraccini per i suoi autografi, da lui anche detti "limoni"». (maggio 1960)
«Quello ch'Ella fa per le nostre lettere in Finlandia è altamente pregevole [...]». (6 agosto 1975)
«[...] Ricambio restituendole la cartolina e facendole auguri per il prossimo '80. Conobbi i due chirurghi Barnard a Firenze in un convegno scientifico-filosofico, ma non ci siamo mai più incontrati, e io, la Dio grazia, non ho bisogno di farmi trapiantare il cuore [...]». (28 dicembre 1979)
29. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA AL REGISTA CARLO LUDOVICO BRAGAGLIA € 220
Milano, 11 ottobre 1965. — 280 x 215 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero.
«[...] Parlategli caldamente, salutatelo a mio nome, rallegratevi con me che egli sia guarito, ditegli che desidero molto di vedere G. [...] in TV con l'eccellente compagnia che ha recitato al Centrale; e in bocca al lupo! [...]».
30. RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO E CARTOLINA CON FIRMA AUTOGRAFA € 260
110 x 145 mm. — Al verso il timbro "Silvia Lelli Masotti". Insieme anche una cartolina raffigurante lo scrittore, datata 10 marzo 1973, con firma autografa.

Su Camillo Sbarbaro

31. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND, INSIEME AD UNA LETTERA AUTOGRAFA DI ADA, MOGLIE DELLO SCRITTORE € 200
Milano, 1976-1982. — 2 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro nero e blu. 1 lettera su carta intestata "Accademia Nazionale dei Lincei". Buste conservate.
«Sbarbaro fu certamente poeta, uomo e scrittore [...] discreto e riservato quanto delicato e ironico. Tanto basti a spiegare come mai non ebbe successo clamoroso [...]». (23 gennaio 1976)

Bacchelli e il Premio Nobel

32. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A PIRKKO-LIISA STÄHL € 250
Milano, 23 aprile 1977. — 220 x 170 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata "Accademia Nazionale dei Lincei". Busta conservata.
«Non ho opinioni generali sul Premio [...]. Non ritengo utile allargare la Giuria e tanto meno internazionalizzarla [...]. Io sono stato proposto varie volte in questi quarant'anni da persone ed enti autorevolissimi. Visto l'esito, non me ne occupo più [...]».



33. **RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO CON FIRMA E DEDICA AUTOGRAFA A ROLANDO PIERACCINI** € 150
 Milano, 1 marzo 1979. — 90 x 140 mm, dedica a inchiostro nero.
 «[...] saluti e auguri [...] *Bacchelli al Centro dell'Incisione in Milano*».



34. *Bella Italia: Novelle fiabe e racconti* € 30
 Milano, Casa Editrice Ceschina, 1928. — Prima edizione. Raccolta di scritti di viaggio. Intonso.
35. *L'«Afrodite»: Un romanzo d'amore* € 100
 Milano, Mondadori, 1969. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
36. *Versi e rime. Primo libro: La stella del mattino* € 90
 Milano, Mondadori, 1971. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
37. *Versi e rime. Secondo libro: Bellezza e umanità* € 90
 Milano, Mondadori, 1972. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
38. *Versi e rime. Terzo libro: Giorni di vita e tempo di poesia* € 90
 Milano, Mondadori, 1973. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
39. *Il progresso è un razzo: Un romanzo matto* € 70
 Milano, Mondadori, 1975. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

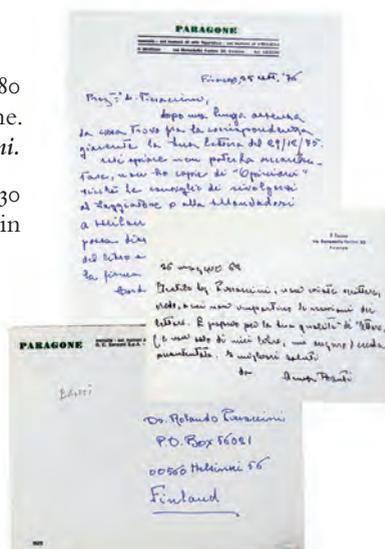
ANNA BANTI

[1895-1985] *Pseudonimo di Lucia Lopresti. Fu scrittrice, giornalista e saggista molto attenta alla condizione femminile. Nata a Firenze, si occupò di arte e di letteratura e diresse la rivista Paragone.*

40. **BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI** € 120
Firenze, 26 maggio 1962. — 105 x 137 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata della scrittrice. Busta conservata.
«[...] non esiste scrittore, credo, a cui non importino le recensioni dei lettori [...]».
41. **LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI** € 100
Firenze, 8 novembre 1967. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero, firma a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autrice. Busta conservata.
«[...] detesto rilasciare autografi. Per non sembrarle scortese, posso sempre firmare il mio libro, come di solito faccio a chi me lo chiede [...]».
42. **LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI** € 80
Firenze, 25 settembre 1976. — 215 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata "Paragone / mensile [...]". Busta conservata.
«[...] mi spiace non poterla accontentare, non ho copie di Opinioni sicché le consiglio di rivolgersi al Saggiatore o alla Mondadori che penso possa disporre di qualche copia del libro [...]». *Opinioni*, uscito per il Saggiatore nel 1961, contiene vari interventi critici della Banti in un'accezione "appassionata", un insieme di "sfoghi, di ribollire di pensieri e di dubbi che ogni scrittore cosciente è avvezzo a sopportare ogni giorno", come indicato nella prefazione dell'opera.

43. *Noi credevamo* € 80
Milano, Mondadori, 1967. — Prima edizione.
Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.
44. *Rivelazione di Lorenzo Lotto* € 30
Firenze, Sansoni, 1981. — Prima edizione in «Sansoni Nuova».

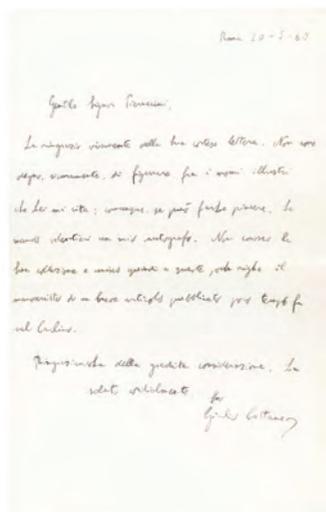
45. **PARAGONE**
Rivista bimestrale fondata da Roberto Longhi e Anna Banti.
La Collezione Pieraccini dispone di molte annate di *Paragone Arte* e *Paragone Letteratura*.
Elenco dettagliato e prezzi a richiesta.



Giulio Cattaneo ospite di Anna Banti

1925-2010. Scrittore e critico. Nato a Firenze, si laureò in lettere nella città natale e lavorò a lungo per la RAI, dove divenne grande amico di Carlo Emilio Gadda.

46. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO FIRMATO DAL TITOLO *BRUNERI E CANELLA*,
INSIEME A UNA LETTERA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 180
Roma, 20 maggio 1960. — 3 pagine scritte. Manoscritti a inchiostro nero. Testo con molte correzioni e cancellature. Busta conservata.
«[...] *Non sono degno di figurare tra i nomi illustri che lei mi cita; comunque [...] Le mando volentieri un mio autografo. Non conosco la sua collezione e unisco quindi a queste poche righe il manoscritto di un breve articolo pubblicato poco tempo fa nel Carlino [...]*». L'articolo è relativo al caso Bruneri-Canella (noto anche come lo smemorato di Collegno), un famoso caso di cronaca riguardante la ricomparsa di un uomo ritenuto disperso in guerra. «*È stata fornita in questi giorni da un diffuso rotocalco la prova che conclude definitivamente il [...] più appassionato caso giudiziario che aveva diviso l'opinione pubblica italiana tra il '27 e il '32 [...]*». In realtà la storia dello “smemorato di Collegno” si concluse soltanto nel 2014 grazie all’esame del DNA.
47. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO FIRMATO DAL TITOLO *L'ETÀ DEL POSITIVISMO*,
INSIEME A UNA LETTERA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 170
Roma, 11 ottobre 1968. — 3 pagine scritte. Manoscritti a inchiostro blu. Testo con molte correzioni e cancellature. Busta conservata.
«[...] *Le mando l'inizio del capitolo su L'età del positivismo che ho scritto per la parte del secondo Ottocento della Storia della letteratura italiana di Garzanti [...]*». Incipit del testo in prosa: «*La guerra del '66 avrebbe dovuto affermare il prestigio militare del Regno d'Italia [...]. Il romanticismo portato da Garibaldi nell'arte della guerra, sembrava dare ai combattenti uno spirito di iniziativa ignoto all'esercito regolare. Parteciparono a quella campagna alcuni poeti e musicisti della terza generazione romantica: Arrigo Boito con l'inseparabile Franco Faccio [...] ed anche Emilio Praga [...]*».



ANTONIO BAROLINI

[1910-1971] *Scrittore, poeta e giornalista. Nato a Vincenza, fu corrispondente dagli Stati Uniti negli anni '50. Sposò la scrittrice americana Hellen Mollica. Prolifico in prosa come in poesia, vinse il Premio Bagutta nel 1960 per le Elegie di Croton, frutto della sua esperienza in America. Morì a Roma.*

48. 2 LETTERE, UNA AUTOGRAFA, L'ALTRA DATILOSCRITTA CON FIRMA
AUTOGRAFA, INVIATE A ROLANDO PIERACCINI

€ 300

New York, 1960-1961. — 2 carte, scritte 3 pagine. 1 busta conservata.

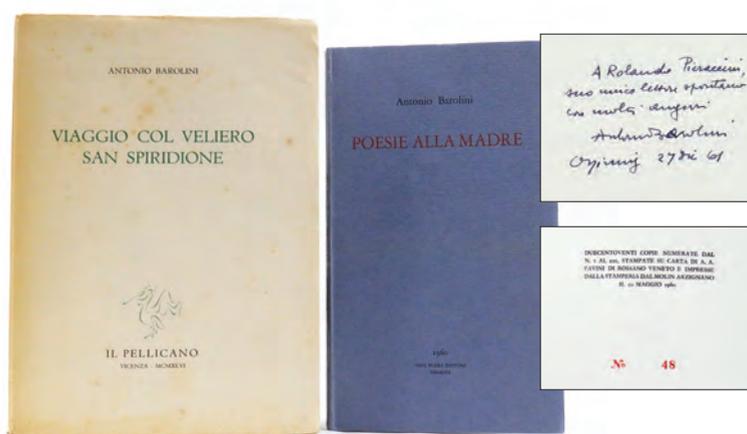
«[...] Dopo che Pancrazi è morto [...] nessun critico dei maggiori si è occupato di me. Pasolini, con un saggio nel n. 25 (mi pare) di Paragone; ma il saggio non è stato confermato nella raccolta dei suoi scritti critici [...]. È introvabile il volumetto Giornate di Stefano, che amo molto. Introvabili credo siano anche le Poesie di dolore in morte di Caterina. Comunque, Neri Pozza, che è il mio più grande amico e il primissimo dei miei amici di gioventù, potrà dirle di me [...]. Non c'è cosa più gradita di sapere che quel che si è tentato di dire [...] ha fatto bene a un altro. [...] tenga a mente, tutte le esistenze sono modeste; ma anche tutte (non una che si sottragga a questa legge) eccezionali in qualche campo». (27 dicembre 1961)

«[...] tenga presente che i miei bisnonni erano di Pesaro e che amo molto codesta cara città [...]». (22 luglio 1960)



49. 4 LETTERE, UNA AUTOGRAFA, LE ALTRE DATTILOSCRITTE CON FIRMA
 AUTOGRAFA, INVIATE A SIV LIND € 400
 1967. — 4 carte, scritte 5 pagine. Testi a inchiostro nero. Buste conservate.
 «[...] *Da circa due anni, ho lasciato l'America, per ragioni di salute e vivo, ora, a Roma. Collaboro a La fiera letteraria [...] al Corriere della Sera e condirigo la rassegna culturale settimanale televisiva di Approdo. [...] L'ultimo mio libro uscito è Il meraviglioso giardino, Feltrinelli [...]. Comprende la quasi totalità della mia opera poetica [...]. A marzo, Feltrinelli pubblicherà – spero – il mio nuovo romanzo che dovrebbe avere per titolo [...] Le notti della nostra paura [...].*
 «[...] *Per quel che riguarda la traduzione in finlandese dei miei lavori, sarebbe molto lusinghiera [...] credo che l'editore interessato troverebbe nel mio agente di Milano, Erik Linder, le massime agevolazioni e la massima comprensione [...]. I miei racconti sono introvabili ma sono impegnato in novembre a darne all'editore Feltrinelli la redazione definitiva [...].*»
50. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIERO
 TAVERNA € 130
 Roma, 25 luglio 1968. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
 «[...] *mi fa piacere sapere che i miei libri sono letti persino nella terra dei Bantù. Per quel che riguarda le mie poesie, chiedi a Feltrinelli L'angelo attento, dove sono raccolte tutte le mie poesie e anche quelle Alla madre [...].*»
51. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ANTONIO
 MANISCO € 130
 Roma, 6 aprile 1970. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Busta conservata. Insieme a un biglietto da visita dello scrittore.
 «*La ringrazio moltissimo per la frutta [...]. I meloni li mangerò stasera con Giorgio Bassani che verrà a cena a casa mia; ma abbiamo già gustato il mango e la papaja [...]. Gli unici che abbiano un po' patito nel viaggio sono stati i cosiddetti "pomodori" [...].*»
- ~
52. *Viaggio col veliero san Spiridione* € 150
 Vicenza, Il Pellicano, 1946. — Prima edizione. Lievi bruniture.
53. *Elegie di Croton* € 90
 Milano, Feltrinelli, 1959. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
54. *Poesie alla madre* € 150
 Vicenza, Neri Pozza Editore, 1960. — Edizione originale fuori commercio stampata in 220 copie numerate. Esemplare 48 con *dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.* Esemplare in stato di nuovo. Conserva la busta di spedizione con indirizzo autografo ed etichetta con indirizzo dell'autore.
55. *Una lunga pazzia* € 80
 Milano, Feltrinelli (Collana «Biblioteca di letteratura - I contemporanei» n. 35), 1962. — Prima edizione. Conserva la scheda bibliografica.

56. *Il meraviglioso giardino* € 45
Milano, Feltrinelli, 1964. — Prima edizione per Feltrinelli, molto ampliata rispetto a quella del 1942. Conserva la scheda bibliografica.
57. *Le notti della paura. Romanzo* € 100
Milano, Feltrinelli (Collana «I narratori» n. 101), 1967. — Prima edizione. Premio Pisa 1967. *Dedica autografa dell'autore ad Alberto Moravia.*
58. *L'ultima contessa di famiglia* € 70
Milano, Feltrinelli (Collana «I Narratori» n. 124), 1968. — Traduzione curata dalla moglie Helen Mollica dei racconti di *Our last family countess* pubblicati nel 1960 per lo più sul *New Yorker*. Prima edizione italiana. *Dedica autografa dell'autore.*
59. *Il paradiso che verrà* € 30
Firenze, Vallecchi Editore, 1972. — Prima edizione.



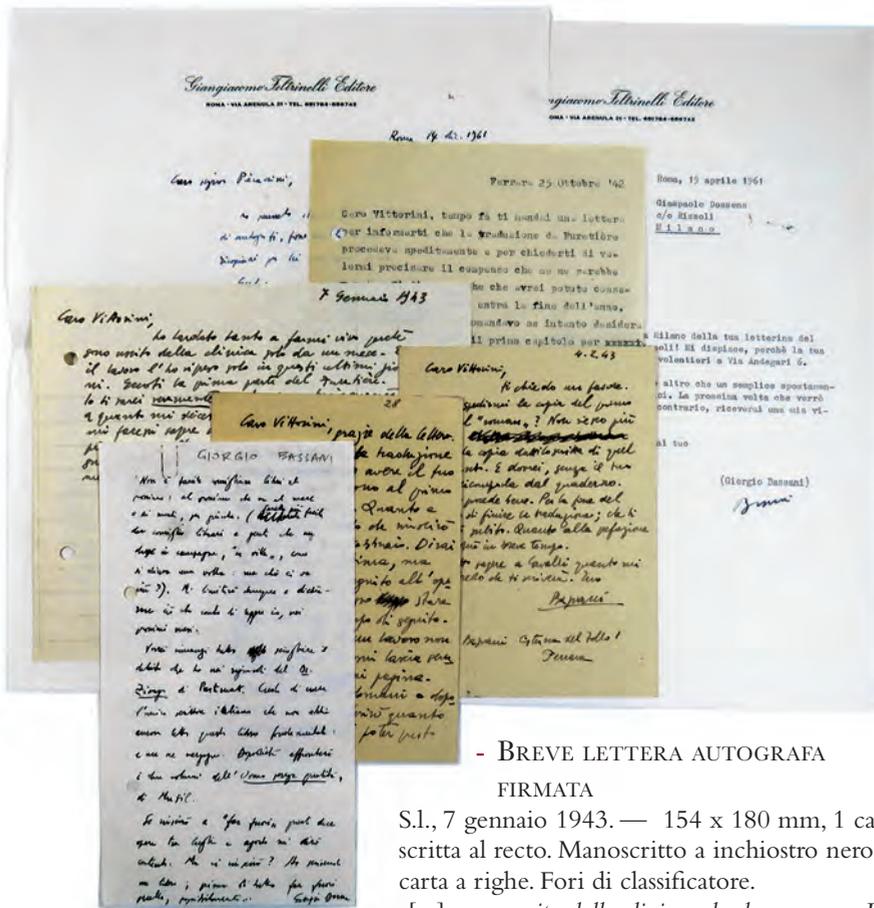
GIORGIO BASSANI

[1916-2000] *Scrittore e poeta. Il suo mondo letterario ruota intorno a Ferrara, la città della sua ebraica famiglia. La notorietà è legata al romanzo Il giardino dei Finzi Contini con cui vinse il Premio Strega nel 1962.*

Per lavori di traduzione

60. INSIEME DI 7 TRA LETTERE E CARTOLINE INVIATE A ELIO VITTORINI E 3 VELINE DATTILOSCRITTE DI VITTORINI A BASSANI:

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA
S.l., 22 settembre 1942. — 286 x 225 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Fori di classificatore.
«[...] *Mi dispiace molto non aver potuto tradurre la Fedra. Ma tradurla in martelliani italiani non me la sentivo dopo le chitarre ciranese di Mario Giobbe [...]. Per tradurla in prosa si potrebbe, ma bisognerebbe scostarsi troppo dal testo letterale francese [...].*»
- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA
S.l., (prima metà di ottobre) 1942. — 287 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Fori di classificatore.
«[...] *Mi sono ammalato, un noiosissimo attacco appendicolare [...]. Non ho tuttavia interrotto il lavoro [...]. Sappimi dire, ti prego, quanto hai intenzione di darmi [...].*»
- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA
Ferrara, 25 ottobre 1942. — 180 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Fori di classificatore.
«[...] *ti mandai una lettera per informarti che la traduzione da Furetière procedeva speditamente e per chiederti di volermi precisare il compenso che me ne sarebbe venuto. Ti dicevo anche che avrei potuto consegnare il manoscritto entro la fine dell'anno quasi sicuramente, e ti domandavo se intanto desideravi averne un saggio [...].*»
Si tratta di Antoine Furetière, *Il romanzo borghese*, in *Romanzi francesi dei secoli XVII e XVIII* a cura di Michele Rago (Bompiani, 1951). Le traduzioni dal francese vennero curate da Giorgio Bassani, ma anche da Alessandro Bonsanti, Oreste Del Buono ecc.
- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA
[Ferrara], 3 novembre 1942. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Fori di classificatore.
«*Sta bene per 3000 lire. Non posso disgraziatamente mandarti subito il primo capitolo perché entro domani in clinica per farmi operare [...].*»
Allegato alla lettera il testo che Vittorini aveva scritto a Bassani: «[...] *Del Furetière devi tradurre [...] solo il vero e proprio romanzo lasciando fuori tutto il resto. [...] il compenso che la casa editrice può offrirti è di lire tremila. Mandami il primo capitolo in esame [...] So che tu traduci bene [...].*»



- BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

S.l., 7 gennaio 1943. — 154 x 180 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta a righe. Fori di classificatore.

«[...] sono uscito dalla clinica solo da un mese. E il lavoro l'ho ripreso solo in questi ultimi giorni. Eccoti la prima parte del Furetière. Io ti sarei veramente grato se, contrariamente a quanto mi dicesti nella tua ultima lettera, mi facessi sapere se la mia traduzione ti piace o no. Non che in attesa della tua risposta smetta di lavorare [...].»

- CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA, AUTOGRAFA FIRMATA

S.l., 29 gennaio 1943. — 150 x 104 mm. Manoscritto a inchiostro nero. Fori di classificatore.

«Son contento che la traduzione vada. Desideravo avere il tuo giudizio, perché sono al primo lavoro del genere. [...] Si tratta di un lavoro non facile per me: che mi lascia sempre scontento di ogni pagina. [...] E intanto preparami un altro lavoro, magari una breve cosa, che ne diresti del Diable au corps? [...].»

- CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA, AUTOGRAFA FIRMATA

S.l., 4 febbraio 1943. — 144 x 105 mm. Manoscritto a inchiostro nero. Fori di classificatore.

«[...] Potresti spedirmi la copia del primo capitolo [...]? Non riesco più a trovare la seconda copia dattiloscritta di quel frammento. [...] Il lavoro procede bene. Per la fine del mese spero di finire la traduzione [...].»

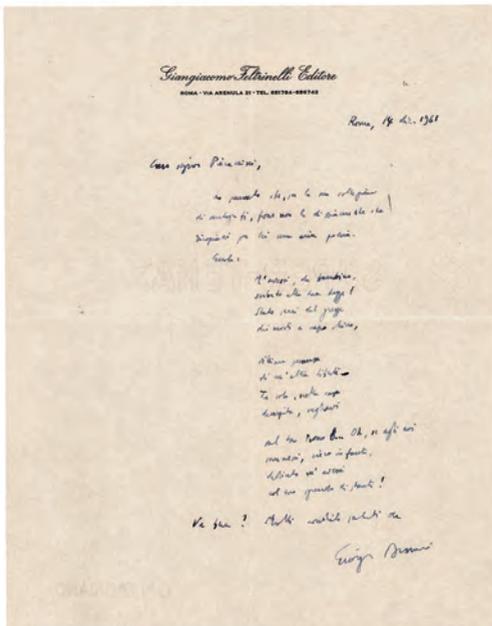
- 3 VELINE DATTILOSCRITTE INVIATE DA ELIO VITTORINI A GIORGIO BASSANI
Milano, 1942-43. — 3 carte scritte al recto. Dattiloscritti a inchiostro nero, 1 carta con intestazione “Casa Editrice Consalvo Milano – Fattura in conto deposito” (scritta al verso), 2 con fori di classificatore al margine sinistro.
«Sto per andar via da Milano, ma due parole posso scrivetele. Ho avuto il libro. Ti ringrazio. Ti confermo l'incarico per Fedra. Ti ho fatto mandare alcuni dei volumetti di Corona [...]». (13 luglio 1942)
«Ho saputo da Cavalli che nella traduzione della Fedra hai incontrato difficoltà tali da farti rinunciare al lavoro. Ti interesserebbe invece tradurre il Roman Bourgeois di Furetière? Se sì, ti prego di dirmi quale compenso vorresti e quando credo credi di poter consegnare [sic] il lavoro ultimato [...]». (15 settembre 1942)
«Il tuo modo di tradurre mi piace. E il saggio di prova per Furetière va molto bene. Ma sbrigati a terminare il lavoro: completo di prefazione, nota biografica e discorsetto pubblicitario per la sovracoperta. Per la fine di febbraio? [...] Cosa ti hanno tagliato via in clinica? Se vedi Cavalli, il nostro amico di Bologna che doveva prepararmi l'Ercole de Roberti, digli per piacere che aspetto ansiosamente sue notizie [...]». (25 gennaio 1943)

L'INSIEME: € 3.500

61. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A
GIAMPAOLO DOSSENA

€250

Roma, 19 aprile 1961. — 287 x 222 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Su carta intestata “Giangiaco Feltrinelli Editore”. Fori di classificatore.



«[...] Dunque sei passato a Rizzoli! Mi dispiace, perché la tua era una delle facce che vedevo più volentieri a Via Andegari 6. Comunque ci mancherebbe altro che un semplice spostamento di ditta facesse di noi dei nemici. La prossima volta che verrò a Milano, anzi, per dimostrarti il contrario, riceverai una mia visita [...]».

62. TESTO POETICO IN LETTERA
AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A

ROLANDO PIERACCINI

€ 350

Roma, 14 dicembre 1961. — 282 x 222 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Su carta intestata “Giangiaco Feltrinelli Editore”.

«Ho pensato che, per la sua collezione di autografi, forse non le dispiacerebbe che ricopiassi per lei una mia poesia. Eccola: “M’avevi da bambino, / serbato alla tua legge! / Stato, crei del gregge / dei morti a capo chino [...]”».

63. TESTO AUTOGRAFO FIRMATO € 230
 S.l., s.d. — 191 x 106 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Al verso l'intestazione "Giangiaco Feltrinelli Editore".
«Non è facile consigliare libri al prossimo: al prossimo che va al mare o ai monti [...]. Mi limiterò dunque a dichiarare ciò che conto di leggere io, nei prossimi mesi. Vorrei innanzi tutto sciogliere il debito che ho nei riguardi del Dr. Zivago di Pasternak. Credo di essere l'unico scrittore italiano che non abbia ancora letto questo libro fondamentale e me ne vergogno. Dopodiché affronterò i due volumi dell'Uomo senza qualità di Musil. Se riuscirò a "far fuori" queste due opere tra luglio e agosto mi dirò contento. Ma ci riuscirò? [...].»
64. ABOZZO IN PROSA AUTOGRAFO. SENZA TITOLO, NON FIRMATO € 400
 S.l., s.d. — 212 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero, blu, rosso e pennarello nero. Molte correzioni e cancellature.
 Si tratta di un primo abbozzo. I pensieri si susseguono e sono stati scritti con differenti inchiostri, probabilmente in momenti differenti. Nella prima riga si legge: *«Ogni giorno che passa aumenta»* (a penna rossa). Alla riga successiva: *«Non penso più ad altro che a liberarmi»* (a penna nera). E ancora (con altro inchiostro nero): *«Questa ossessione è [...] anche nei miei sogni [...].»*
- ~
65. *Gli ultimi anni di Clelia Trotti* € 100
 Pisa, Nistri-Lischi («Il Castelletto - Collana di romanzi italiani» n. 2), 1955. — Prima edizione. Fioriture alle sguardie e imperfezione alla sovracoperta. Romanzo vincitore del Premio Veillon. Conserva la scheda bibliografica.
66. *L'airone* € 120
 Milano, Mondadori, 1968. — Prima edizione. Premio Campiello 1969. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
67. *L'odore del fieno* € 30
 Milano, Mondadori, 1972. — Prima edizione.

Elena Croce ospite di Giorgio Bassani

1915-1994. Elena Croce, figlia primogenita di Benedetto Croce e moglie di Raimondo Craveri. Donna con grandi capacità di osservazione politica e di impegno civile, è stata una figura importante nella cultura italiana.

La scrittrice segnalò il dattiloscritto de *Il gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa a Bassani, che ne curò la pubblicazione.

68. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 70
 Roma, 27 ottobre 1967. — 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] Appartengo alla categoria di persone che hanno l'esecrabile abitudine di scrivere a macchina [...].»

ROBERTO BAZLEN

[1902-1965] *Nato a Trieste, è stato uno dei protagonisti più influenti della cultura italiana del Novecento. A lui si deve la "fortuna" di Svevo. Consulente delle più importanti case editrici italiane, fondò Adelphi insieme a Luciano Foà.*

Pareri di lettura inviati a Carlo Raguzzi – casa editrice Bompiani

69. INSIEME DI 6 LETTERE DATTILOSCRITTE:

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA

Roma, 3 settembre 1945. — 280 x 220 mm, 2 carte scritte al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a matita. Fori di classificatore.

«[...] copertine: le accludo una proposta per i colori della copertina di raucat. [...] Cataloghi: le restituisco il catalogo dei nuovi borzoi books di knopf [...]. Dawson: le restituisco la traduzione venuta dall'Inghilterra. È coscienziosa e decente; e può essere stampata senz'altro. Dos Passos: State of the nation. [...] Abilità giornalistica, nessuna densità, scarso interesse per il lettore italiano, scartarlo [...]. Caldwell [...] Tragic ground è il solito Caldwell che si conosce [...] con i soliti falliti inconsistenti e cialtroni, con le solite donne alcolizzate e spettinate, con le solite minorenni postribolari [...] ma il libro è divertentissimo, pieno di colpi di scena, di vero movimento [...]».

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA

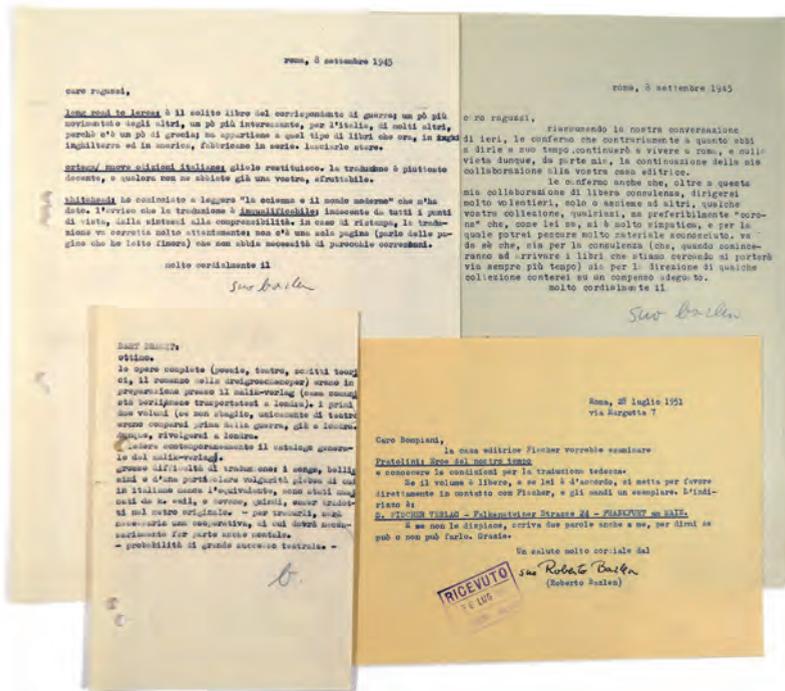
Roma, 4 settembre 1945. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a matita. Fori di classificatore.

«[...] Bernanos: sempre a proposito di quella lista di francesi che m'ha mostrato, le dirò che non conosco l'histoire de mouchette, ma che [...] sarei [...] molto propenso a traduzioni di Bernanos, che è spesso molto suggestivo e sempre molto onesto [...]. Kay Boyle: Avalanche: è un buon romanzo d'una molto buona scrittrice [...]. Consiglierei di comprare senz'altro i diritti del libro e di chiedere l'opzione per gli altri tredici libri che ha scritto [...]».

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA

Roma, 5 settembre 1945. — 280 x 220 mm, 2 carte scritte al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a matita. Fori di classificatore.

«[...] Nodier: La fata delle briciole: romanzetto fantastico d'un romantico minore. Una certa verve, ma senza la necessità, senza la grande logica visionaria, senza la densità dei grandi capolavori romantici. Consigliabile unicamente se avete urgenza d'un riempitivo decoroso [...]. Hofmannsthal: L'indeciso: come temevo nella traduzione del sapore austriaco non rimane nulla, e senza l'immediatezza della voce, i personaggi e le situazioni diventano un po' meccanici (ciò che nell'originale perdio non lo sono). Niente da fare. Weber: La città: Uno studio storico-sociologico sulla nascita e lo sviluppo del concetto di città. [...] È buona. [...] Mazo de la Roche Jalna: non ne ho letto che una cinquantina di pagine: zero assoluto. Ma mi sono servito per mettervi in guardia contro la traduttrice, signorina Emilia Durini [...]. Cecil Roth: The Jewish contribution to civilisation: storico, strettamente elencativo [...]. Lasciar stare [...]».



- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA

Roma, 8 settembre 1945. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a matita. Fori di classificatore.

«*Long road to Ieros*: è il solito libro del corrispondente di guerra; un po' più movimentato degli altri, un po' più interessante per l'Italia [...] perché c'è un po' di Grecia [...]. Lasciamo stare [...]. *Whitehead*: ho cominciato a leggere "La scienza e il mondo moderno" [...] la traduzione è inqualificabile [...] non c'è una sola pagina [...] che non abbia necessità di parecchie correzioni [...].»

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA

Roma, 8 settembre 1945. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a matita. Fori di classificatore.

Sempre l'8 settembre Bazlen scrive: «[...] nulla vieta [...] la continuazione della mia collaborazione alla vostra casa editrice. Le confermo anche che [...] dirigerei molto volentieri, solo o assieme ad altri, qualche vostra collezione [...] ma preferibilmente "Corona" che [...] mi è molto simpatica e per la quale potrei pescare molto materiale sconosciuto [...].»

- LETTERA DATTILOSCRITTA

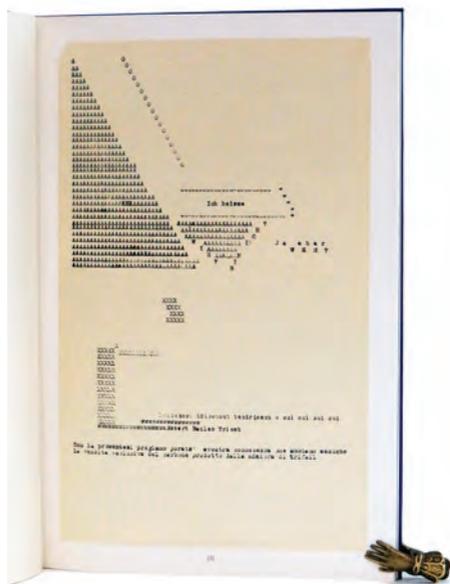
24 settembre 1945. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Fori di classificatore.

«*In un romanzo che comincia con Napoleone e che finisce con Crispi [...]* conversa nel salotto della contessa Maffei [...] con Mazzini, Luisa Confalonieri, Oberdan e Fogazzaro, forse vi direi di sì. Ma qui il rischio editoriale mi sembra troppo forte e il livello del libro troppo inferiore, diciamo, di *Via col vento*».

L'INSIEME: € 2.600

70. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A VALENTINO BOMPIANI € 250
 Roma, 28 luglio 1951. — 220 x 145 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro blu e firma a inchiostro nero. Su carta gialla. 1 foro di classificatore.
«La casa editrice Fischer vorrebbe esaminare Pratolini: Eroe del nostro tempo e conoscere le condizioni per la traduzione tedesca. Se il volume è libero [...] si metta per favore in contatto con Fischer [...]».

71. SCHEDE DATTILOSCRITTE CON SIGLA AUTOGRAFA € 300
 S.l., s.d. — 170 x 115 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Sigla a matita. Fori di classificatore.
«Bert Brecht: Ottimo. Le opere complete [...] erano in preparazione presso il Malik-Verlag (casa comunista berlinese trasportata a Londra). I primi due volumi [...] erano comparsi prima della guerra, già a Londra. Dunque rivolgersi a Londra [...]. Grosse difficoltà di traduzione: i songs, bellissimi e d'una particolare volgarità plebea di cui in italiano manca l'equivalente, sono stati musicati da K. Weill, e devono, quindi, esser tradotti nel metro originale. Per tradurli sarà necessaria una cooperativa, di cui dovrà necessariamente far parte anche Montale. Probabilità di grande successo teatrale».



72. *La lotta con la macchina da scrivere* € 250
 Milano, Adelphi, 1993. — Rara edizione originale. Edizione di pregio stampata in occasione del trentesimo della casa editrice in 799 copie numerate (ns. 484) fuori commercio. Riproduce in facsimile un dattiloscritto giovanile di Bazlen. Completo dell'astuccio editoriale. In ottime condizioni.

Luciano Foà ospite di Roberto Bazlen

1925-2005. Critico letterario. Fondò la casa editrice Adelphi nel 1962.

73. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO FIRMATO INSIEME A LETTERA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 160
 Milano, 27 novembre 1961. — 2 carte, scritte 3 pagine. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
«Scusi il ritardo con cui rispondo alla sua gentile richiesta d'un autografo. Molto lavoro e un cambio di casa mi hanno tenuto occupato [...]».
 Incipit del testo in prosa (probabilmente acefalo): *«Illustrazione di un libro. Non la si era mai vista perché sfogliandolo, il libro, non si apriva mai in quel punto; e quando la si scopre è come se si "scopre" una vecchia via nella città, dove non si era mai passati [...]. Forse è così la gioia di un bambino che trova due noccioli in una ciliegia [...]».*

CARLO BERNARI

[1909-1992] *Scrittore, poeta e sceneggiatore, pseudonimo di Carlo Bernard. Nato a Napoli, i suoi romanzi esplorano soprattutto il mondo proletario del Mezzogiorno; vinse il Premio Viareggio nel 1950 con Speranzella. Morì a Roma.*

74. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 220

Roma, 23 giugno 1961. — 278 x 218 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] lei mi chiede un autografo per la sua collezione [...]. I miei più brucianti (e bruciati!) autografi sono le cambiali che finora ho segnato e firmato; ma per fortuna nella storia, di quelli non rimane traccia. Altri autografi si ritrovano alla radice di ogni fatica letteraria; ma con che fretta [...] si bruciano, non appena la “fatica” si è trasportata in pagina stampata! [...]».

75. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120

Roma, s.d. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«Credo d'averle già risposto [...]: probabilmente una lettera manoscritta [...] di tono semiserio, pensando appunto che ella volesse servirsene come autografo [...]».

76. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND € 350

Roma, 2 maggio 1967. — 280 x 220 mm, 3 carte scritte al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] La rendo edotta circa il mio primo e il mio ultimo romanzo. Tre operai è l'opera dell'esordio (1934): scritta quando avevo vent'anni. Essa uscì con qualche mutilazione durante il fascismo [...]. Ciò nonostante quel romanzo ha visto più e più edizioni, l'ultima in livre de poche a 120 mila copie! Il sole quieto è l'ultimo: qui ritrovo gli spiriti protestatori non solo di contenuto, ma di forma [...]. L'opera mia più tradotta è: Vesuvio e pane [...] Domani e poi domani [...] Speranzella [...]. La maggior parte dei miei racconti sono ambientati a Napoli che è la mia città di origine. Ma a differenza degli scrittori “napoletani” (Marotta, Rea, Prisco) la città è in me, prima che un fatto geografico-etnico, un punto di partenza intellettuale; anche quando esso si profila all'orizzonte come ambiente, scenario [...] è già parte di una idea che cerca una verifica nel reale [...]. Non pubblico in giornali [...]. Per vivere faccio del cinema, partecipando alla stesura di sceneggiature [...]».

77. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120

Roma, 5 febbraio 1972. — 262 x 180 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a pennarello verde. Busta conservata.

«[...] Oggi stesso m'è stato recapitato il plico con 2 copie che ho firmato, una per lei, una per la biblioteca di cui ella è benemerito [...]».

78. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
PIERACCINI € 180

Roma, 4 febbraio 1976. — 262 x 182 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero, firma a pennarello verde. Busta conservata.

«[...] qualche ragguaglio circa la mia attività presente [...]. Collaboro regolarmente al *Giorno di Milano*. Dopo Un foro nel parabrezza è uscito un libro di saggi (Non gettate via la scala); quindi negli Oscar Speranzella, Tre operai, Amore amaro. Ora mi accingo a pubblicare un nuovo romanzo di cui non so ancora il titolo [...]».

Bernari e il Premio Nobel

79. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-
LIISA STÄHL € 290

Roma, 5 maggio 1977. — 265 x 184 mm, 3 carte scritte al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero, firma a penna verde. Busta conservata.

«[...] che impressione non incontrare nell'elenco degli insigniti del Nobel, un Tolstoj [...] che moriva nel 10 [...] e nello stesso anno veniva insignito uno scrittore tedesco, elegante quanto superficiale, oggi dimenticato, come Paul Heyse [...]. E che dire dei premi conferiti nel '26 e nel '27 alla nostra Deledda e al francese Bergson, quando in Italia vivevano scrittori come Verga e Svevo [...]; un filosofo come Croce; e in Germania uno Husserl o un Heidegger che dovevano influire in modo determinante sull'elaborazione del pensiero moderno? Proprio per questi rischi non mi azzarderei a suggerire oggi nomi di letterati viventi da premiare [...]».

80. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
PIERACCINI € 150

Roma, 31 gennaio 1979. — 265 x 180 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero, firma a pennarello verde. Busta conservata.

«[...] Provo a proporre dei titoli, cominciando dall'ultimo apparso: 1) Napoli silenzio e grida (varie prose d'interpretazione critica [...]) - 2) Tanto la rivoluzione non scoppierà (romanzo-inchiesta [...]) - 3) Era l'anno del sole quieto (romanzo [...]) [...]. Quanto al manoscritto, se riuscirò a recuperare la pagina relativa al volume gliela mando [...]».

81. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
PIERACCINI € 120

Roma, 10 marzo 1979. — 255 x 175 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«Ho dato incarico alla libreria Bonacci di reperire i libri da lei desiderati [...]. Vi ho aggiunto le 26 cose in versi, la foto e la pagina manoscritta da Un foro nel parabrezza. Un falso quest'ultimo perché purtroppo o distruggo gli originali o, in qualche rarissimo caso li do' via. D'ora in poi mi toccherà invece conservare qualcosa perché la nostra Biblioteca di Stato vuol costituire dei "fondi" con inediti, manoscritti ed epistolari [...] Spero possa ricevere tutto [...]».

82. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PETER
MICHIENSEN € 100

Roma, 29 ottobre 1985. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] Nulla in contrario concederle l'intervista che Ella mi richiede [...]. Perciò sarà opportuno che lei mi scriva subito precisandomi le date della sua venuta [...] Quanto all'onorario, [...] è gratuito, se lo scopo della sua pubblicazione avrà un carattere strettamente culturale».



83. *Tre operai. Romanzo* € 350
Milano, Rizzoli (Collana «I Giovani» diretta da Cesare Zavattini, 1) 1934. — Prima edizione. Considerato tra i primi romanzi neorealisti, venne pubblicato grazie a Cesare Zavattini, mentre le recensioni al volume furono bloccate dalla censura fascista con una precisa velina scritta da Mussolini in persona. Buon esemplare.
84. *Era l'anno del sole quieto* € 90
Milano (stampato a Verona), Mondadori, 1964 [luglio]. — Terza edizione stampata pochi mesi dopo la prima. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
85. *Le radiose giornate* € 100
Milano, Mondadori (Collana «Narratori Italiani» n. 172), 1969. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
86. *Un foro nel parabrezza. Romanzo* € 60
Milano (stampato a Verona), Mondadori, 1971. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
87. *Tanto la rivoluzione non scoppierà. Romanzo* € 60
Milano, Mondadori (Collana «Scrittori Italiani e Stranieri»), 1976. — Prima edizione. Premio Villa San Giovanni 1977. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
88. *Napoli silenzio e grida* € 70
Roma, Editori riuniti, 1977. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
89. *26 cose in versi* € 60
Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro (Collana «Acquario» n. 97), 1977. — Prima edizione stampata in 1000 esemplari. *Firma autografa dell'autore.*



GIUSEPPE BERTO

[1914-1978] *Scrittore. Nato a Mogliano Veneto, noto soprattutto per i romanzi Il cielo è rosso e Il male oscuro. Quest'ultimo è considerato uno dei grandi capolavori del Novecento italiano.*

90. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 140
 Roma, 6 gennaio 1962. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
 «Eccole, con l'autografo richiesto, i miei migliori auguri per il nuovo 1962 [...]».

91. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 130
 Roma, 28 gennaio 1970. — 260 x 180 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
 «[...] presso l'Agente di Rizzoli qui a Roma non sono riuscito a combinare nulla: solo da Milano spediscono libri all'estero. Lei dovrebbe perciò scrivere a Milano facendosi però appoggiare i due volumi presso il rappresentante a Roma [...] dove io potrei fare le dediche che lei desidera [...]».



Berto e il Premio Nobel

92. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A PIIRKKO-LIISA STÄHL € 170
 CapoVaticano (Catanzaro), settembre 1977. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
 «[...] non so cosa pensare del Nobel. Praticamente fa bene soprattutto a chi lo riceve. [...] spero che la Giuria non si dimenticherà di assegnarmelo [...]».

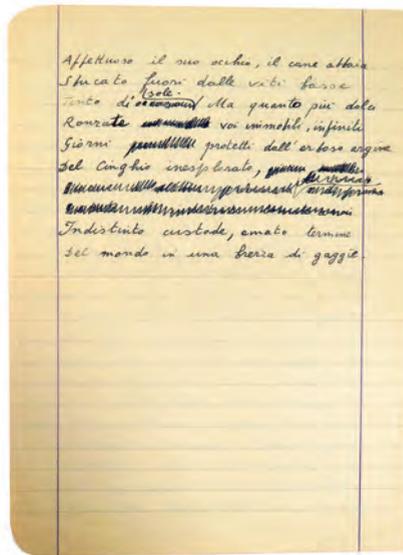
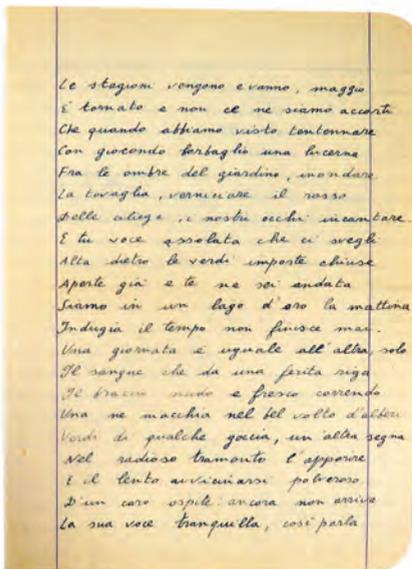


93. *Il brigante* € 50
 Torino, Einaudi (Collana «I Coralli», 51), 1951. — Prima edizione. Il romanzo, ispirato a un reale fatto di cronaca, chiude il cosiddetto periodo neorealistico dello scrittore.
94. *L'inconsapevole approccio e Le opere di Dio [in copertina: Le opere di Dio]* € 30
 Milano, Nuova Accademia, 1965. — Prima edizione.
95. *La cosa buffa* € 80
 Milano, Rizzoli, 1966. — Prima edizione.
96. *Oh, Serafina! Fiaba di ecologia, di manicomio e di amore* € 90
 Milano, Rusconi, 1974. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.* Conserva la scheda bibliografica. Premio Bancarella 1974.

ATTILIO BERTOLUCCI

[1911-2000] *Poeta, uno dei più grandi del Novecento italiano. Nato in provincia di Parma, diresse la collana di poeti stranieri «La Fenice» per Guanda. Morì nella capitale.*

97. DA *LA CAPANNA INDIANA*. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO. INSIEME A UN BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 500
 Roma, [16 novembre 1961]. — 205 x 150 mm, 2 carte, una a righe. Manoscritti a inchiostro blu e nero. Con correzioni e cancellature.
 «[...] *Eccole una pagina pulita della Capanna Indiana: scrivo sempre così, su quaderni [...]*.
 Incipit del testo in prosa: *«Le stagioni vengono e vanno, maggio è tornato e non ce ne siamo accorti che quando abbiamo visto tentennare con giocondo barbaglio una lucerna fra le ombre del giardino, inondare la tovaglia, verniciare il rosso delle ciliegie, i nostri occhi incantare [...]*».



~

98. *Viaggio d'inverno (1955-1970)* € 60
 Milano, Garzanti (Collana «Poesia»), 1971. — Prima edizione. Premio Taormina e Tarquinia-Cardarelli.
99. *La camera da letto* € 70
 Milano, Garzanti (Collana «Poesia»), 1984. — Prima edizione di questo lungo poema "familiare". Vincitore dei premi Biella e Vallombrosa.



100. *Verso le sorgenti del Cinghio* € 30
Milano, Garzanti (Collana «Poesia»), 1993. — Prima edizione. Premio Mondello 1993.
101. *Imitazioni* € 30
Milano, Libri Scheiwiller (Collana «Poesia», 51), 1994. — Prima edizione. Traduzioni di poeti inglesi senza testo a fronte. Timbro di copia non destinata alla vendita.

Luca Goldoni ospite di Attilio Bertolucci

1928. Giornalista e scrittore. Goldoni con Bertolucci condivise Parma, la loro città natale.

102. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 90
Bologna, 19 ottobre s.a. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata “*Il Resto del Carlino*”. Busta conservata.
«[...] ho già parlato con Cappelli e ho già firmato le due copie. Spero un giorno di venirla a trovare [...]».
103. *Italia veniale. Viaggio fra i peccati nazionali* € 80
Rocca San Casciano, Cappelli, 1969. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
104. *È gradito l'abito scuro* € 50
Milano, Mondadori, 1974 (marzo). — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
105. *È successo qualcosa? Storie e preistorie di un anno* € 40
Milano, Mondadori, 1974, (novembre). — Seconda edizione a due mesi dalla prima (settembre). *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

CARLO BETOCCHI

VEDI ARCHIVI P. 284

LUCIANO BIANCIARDI

[1922-1971] *Scrittore particolarmente apprezzato per i suoi racconti. Nato a Grosseto, si trasferì a Milano, dove lavorò per l'editore Feltrinelli. Morì nel capoluogo lombardo.*

106. LETTERA DATILOSCRITTA DI LUCIANO BIANCIARDI CON ALCUNE RIGHE E FIRMA AUTOGRAFA DI MARIA JATOSTI INVIATA A «CARA PINUCCIA» € 300
 Rapallo, 10 aprile 1965. — 285 x 225 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero e annotazione autografa a penna verde.
 Pinuccia Ferrari, scrittrice ed esperta di letteratura poliziesca, fu moglie di Giampaolo Dossena: «[...] non ho capito bene: te ne vai per sempre da Civitavecchia, oppure soltanto per figliare? Seppi invece che se ne va, per sempre, il Giampaolo, ma ignoro i motivi. Pazienza. Io vengo a Milano martedì mattina presto perché mi processano. Il solito povero Tacconi. [...] Presiederà il giudice più alto in grado, insomma una specie di messa cantata [...]. Magari avverti quelli della casa editrice, che vengano a fare un po' di tifo per me. Ti confesso che preferirei una condanna per corrispondenza, anziché dover vedere i giudici e la scritta "la legge è uguale per tutti" [...]». Bianciardi si trovò coinvolto in tre processi: il primo, molto noto, intentato dall'ex minatore Otello Tacconi relativo alla *Vita agra*, un secondo per questa stessa opera, e un terzo per il racconto *La solita zuppa*. Per quest'ultimo processo Bianciardi venne assolto dal tribunale di Varese. In quell'occasione Umberto Eco venne chiamato per un'expertise.



107. *La battaglia soda* € 60
 Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1964. — Edizione originale. Conserva la scheda bibliografica con ritratto fotografico in bianco e nero dell'autore, l'acetato protettivo e la fascetta editoriale.
108. *Aprire il fuoco* € 20
 Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1969. — Terza edizione.
109. *Il peripatetico e altre storie* € 50
 Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1976. — Prima edizione.
 Racconti scritti tra il 1963 e il 1971 e 29 articoli pubblicati su testate giornalistiche tra il 1952 e il 1956. Dal racconto *Il complesso di Loth*, pubblicato per la prima volta nel 1968 e qui riproposto, Pasquale Festa Campanile trasse il film *Il merlo maschio* del 1971, dove Bianciardi recitò una piccola parte.



Giangiaco Feltrinelli ospite di Luciano Bianciardi

1926-1972. Editore.

II. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA

€ 120

Milano, 2 dicembre 1960. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Su carta intestata dell'editore.

«A integrazione del contratto tra noi stipulato [...] relativo alla cura della Vita di Vittorio Alfieri si conviene quanto segue: "Dopo la vendita delle prime trentamila copie, per ogni tiratura successiva l'Editore corrisponderà al Curatore in via anticipata la percentuale del 3%" [...]».

III. CIRCOLARE DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA ANCHE A GIAMPAOLO DOSSENA

€ 100

Milano, 23 dicembre 1960. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Su carta intestata dell'editore. Fori di classificatore.

«Cari Amici [...] nel quadro delle riunioni settoriali di redazione necessarie [...] per un più intenso scambio e discussione dei problemi culturali [...] prego vivamente di [...] esaminare attentamente il punto degli studi e delle ricerche in Italia e nel mondo [...] onde poter prospettare quali orientamenti la casa editrice potrebbe o dovrebbe prendere [...]. Documentarsi attentamente su quanto [...] la casa editrice ha fatto [...]».



Maria Jatosti ospite di Luciano Bianciardi

1929. Poetessa e scrittrice, legata a Luciano Bianciardi.

III. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA DI MARIA JATOSTI INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA

€ 150

Milano, 26 febbraio 1963. — 270 x 173 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Fori di classificatore al margine sinistro.

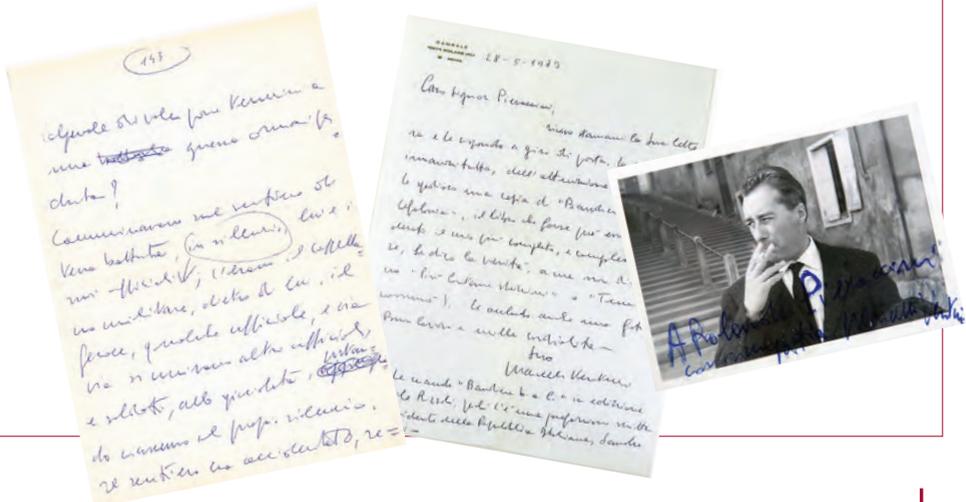
«[...] so delle noie che hai avuto per causa mia. Sono mortificata e addolorata, ma soprattutto mi preoccupa che questo incidente possa pregiudicare i nostri già precari rapporti. Non credi davvero che il mio rincrescimento sincero e tutta la mia buona volontà dovrebbe bastare a ripristinare un'antica e solidale amicizia alla quale tengo moltissimo? Sono pronta a riconoscere i miei torti [...] e, se ti consola posso dirti di aver deciso di cambiar mestiere. Avrei scelto, per ora, quello molto meno rischioso di padrona di casa e di cuoca. Che ne diresti di mettermi alla prova? [...]».



Marcello Venturi ospite di Luciano Bianciardi

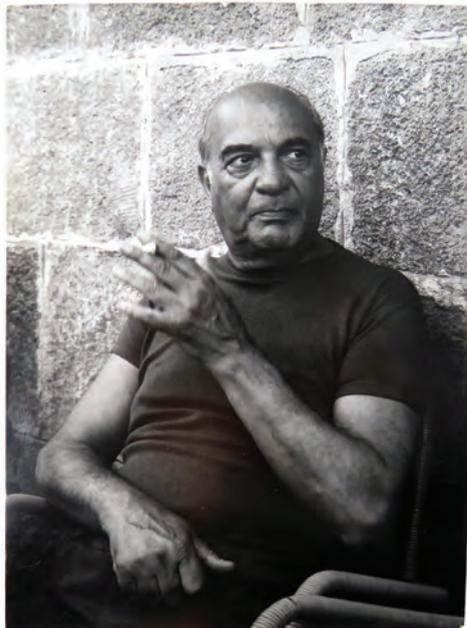
1925–2008. Scrittore giornalista. Redattore della casa editrice Feltrinelli, subentrò a Luciano Bianciardi e si occupò di narrativa italiana.

- 113. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI** € 90
Tiglieto (Genova), 5 agosto 1965. — 210 x 150 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«La ringrazio di aver pensato, tra tanti personaggi illustri, anche a me. Le scrivo subito, come vede [...]».
- 114. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DEDICA AUTOGRAFA A ROLANDO PIERACCINI** € 60
Ovada, 15 dicembre 1972. — 126 x 91 mm. Al recto dedica a inchiostro blu.
- 115. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI** € 80
Molare (Alessandria), 3 luglio 1975. — 210 x 150 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] Provvederò a farle spedire due copie di Tema di nessuno appena mi recherò a Milano dall'editore Rizzoli [...]».
- 116. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI** € 100
Molare (Alessandria), 28 maggio 1979. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] le spedisco una copia di Bandiera bianca a Cefalonia, il libro che forse può essere considerato il mio più completo, e complesso [...]».
- 117. ABOZZO AUTOGRAFO TRATTO DAL ROMANZO BANDIERA BIANCA A CEFALONIA INSIEME A LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI** € 210
Molare (Alessandria), 31 maggio 1979. — 2 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro blu. Busta conservata.
«Ecco una pagina di Bandiera bianca a Cefalonia. Intanto le spedisco a parte una copia del romanzo [...]. Mi sembra di avere assolto a tutte le sue richieste [...]».



LIBERO BIGIARETTI

[1905-1993] *Poeta e scrittore. Nato in provincia di Macerata, iniziò a pubblicare raccolte di versi negli anni '30. Tra i suoi romanzi, particolarmente noto è Esterina, pubblicato nel 1942. Morì a Roma.*



118. RITRATTO FOTOGRAFICO € 60

172 x 238 mm.

119. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA
INVIATA A

ROLANDO PIERACCINI € 100

Ivrea, 5 settembre 1960. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Carta con filigrana. Busta conservata.

«[...] tra i troppi “cacciatori di autografi” forse Lei è il solo che preferisce gli scrittori ai cantanti e agli assi dello sport. È una circostanza che le fa onore, e che fa onore anche ai negletti letterati [...]».

120. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 80

Roma, 31 luglio 1968. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] spedisco a parte tre copie del mio romanzo *La Controfigura*. Sono lieto di inviargliele come un mio piccolo dono personale [...]. Mi fa piacere di avere lettori così lontani [...]».

Il romanzo uscì nel 1968. Si trattava di una storia di “ossessionante e morbosetta passione clandestina”. Cesare Garboli scrisse di questo lavoro: “se c’è un mistero dentro *La Controfigura* esso resta racchiuso nella stizzosa, contraddittoria persona del protagonista narrante. Sembra [...] un uomo che abbia finito di illudersi, ma che voglia soltanto spiegarci, alla fine, di essere la sciocca vittima di una ancora più sciocca ingiustizia”.

121. PAGINA AUTOGRAFA DALL’OPERA IN PROSA *LE STANZE* INSIEME A UNA LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 200

Roma, 1979. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a penna blu. Busta conservata.

«[...] Invio volentieri (e naturalmente senza rimborso di spese): a) Il mio ultimo libro *Le Stanze* che considero il più significativo della mia produzione; b) una mia fotografia recente [...] c) Una

pagina manoscritta di *Le Stanze*. [...] *L'avverto però doverosamente che essa è "ricostruita" in quanto i manoscritti originali dei miei libri sono stati recentemente accolti nella Biblioteca Nazionale di Roma [...]*».

La Biblioteca, oltre alle carte di lavoro de *Le Stanze* conserva anche gli autografi de: *La malattia, I figli, Dalla donna alla luna* (quest'ultimo dattiloscritto con correzioni autografe). La nostra pagina autografa tratta da *Le Stanze* ha il titolo *La stanza dell'adulto*, numerata 206/113, ha correzioni e cancellature nel testo. È trascritto l'inizio del VII capitolo: «*Questa mattina, dopo la prima colazione e la solita lettura abbreviata dei giornali [...]* al rientro in me stesso ho compiuto il mio tour de propriétaire, aprendo e chiudendo le porte delle mie stanze [...]».

122. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 70
S.l., 17 aprile 1979. — 210 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. «[...] *mi dispiace. È stata proprio una dimenticanza [...]. In questo momento non ho un'altra foto disponibile [...]*».



123. *La controfigura* € 60
Milano (stampato a Varese), Bompiani, 1968. — Seconda edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
124. *Dalla donna alla luna* € 70
Milano, Feltrinelli, 1972. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
125. *Le stanze* € 60
Milano (stampato a Monza), Bompiani, 1976 (aprile). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

GIUSEPPE BONAVIRI

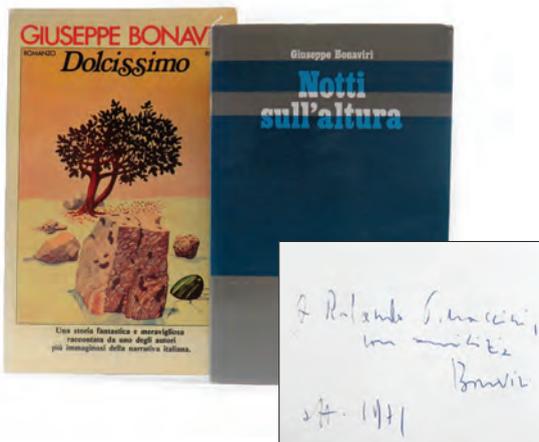
[1924-2009] *Nato a Mineo (Catania), si laureò nel 1949 in medicina. Fu cardiologo oltre che scrittore. Per lavoro si trasferì a Frosinone, dove rimase tutta la vita.*

126. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100
 Frosinone, 19 ottobre 1971. — 180 x 153 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Busta conservata. Nella busta anche una carta-busta (vuota) inviata a Pieraccini.
 «[...] *La ringrazio davvero per l'interesse che dimostra alle mie cose letterarie, specie che lei vive in un altro continente [...]. Mi parli della flora locale perché mi appassiona la natura africana, pur non essendoci stato mai. Mio padre [...] visse più di sette anni in Abissinia [...].*»
127. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100
 Frosinone, 30 ottobre 1971. — 180 x 153 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro rosso. Busta conservata.
 «[...] *Grazie delle affettuose notizie [...]; ciò mi fa congratulare con lei che si porta dietro per il mondo l'amore per la letteratura e le arti grafiche, nonostante la proliferante civiltà delle macchine [...].*»
128. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120
 Frosinone, 7 dicembre 1971. — 180 x 153 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] *mi complimento con lei per il lavoro culturale che svolge e son sicuro che è più importante di quanto lei non mi fa [...] capire. La sua idea di una casa in Finlandia può essere bella se si pensa allo sconcio che gli uomini stanno apportando alla natura, ma l'idea di per sé mi spaventa per il freddo eterno, tranne rapide primavere [...].*»
- 
129. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 110
 Frosinone, 20 febbraio 1972. — 180 x 153 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] *mi fa avere uno splendido volume dedicato alla flora africana! Che dirle? [...] Dovrei ricambiare in qualche modo [...]. Sono vivo per miracolo per incidente stradale avuto la notte del 21 dicembre per tamponamento con camion fermo sulla corsia centrale dell'autostrada, a farci spenti (!) in mezzo alla nebbia [...]. Che bella civiltà la nostra [...].*»

130. LETTERA DATTILOSCRITTA CON ANNOTAZIONE AUTOGRAFA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 80
Frosinone, 4 marzo 1972. — 180 x 153 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e annotazione a inchiostro nero. Busta conservata.
«*Mi scusi se le scrivo sul ricettario [...] grazie per l'attenzione che sta prestando al mio racconto e grazie di quanto mi scrive. Proprio l'altro giorno mi parlava di lei [...] il comune amico [...] Pieraccini [...]*».
131. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 80
Frosinone, 26 giugno 1973. — 180 x 153 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.
«*[...] mi spiace se non posso venirle incontro [...]. Il mese scorso [...] dopo un sogno premonitore (!) ebbi una emorragia retinica. [...] Non vederci da un occhio non è cosa da tutti i giorni. Il fatto d'esser medico complica [...] le cose [...]*».
132. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 70
Frosinone, 15 marzo 1978. — 285 x 170 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu.
«*[...] Spero capiti occasione di incontrarci qualche volta, anche se dopo il mio grosso incidente d'auto [...] viaggio meno che in passato, e in treno [...]*».
133. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 70
Frosinone, 24 febbraio 1979. — 180 x 153 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Busta conservata.
«*[...] le mando Il fiume di pietra con dedica. [...] Certo, il migliore mezzo di diffusione di un libro (della nostra narrativa) è la traduzione [...]*».



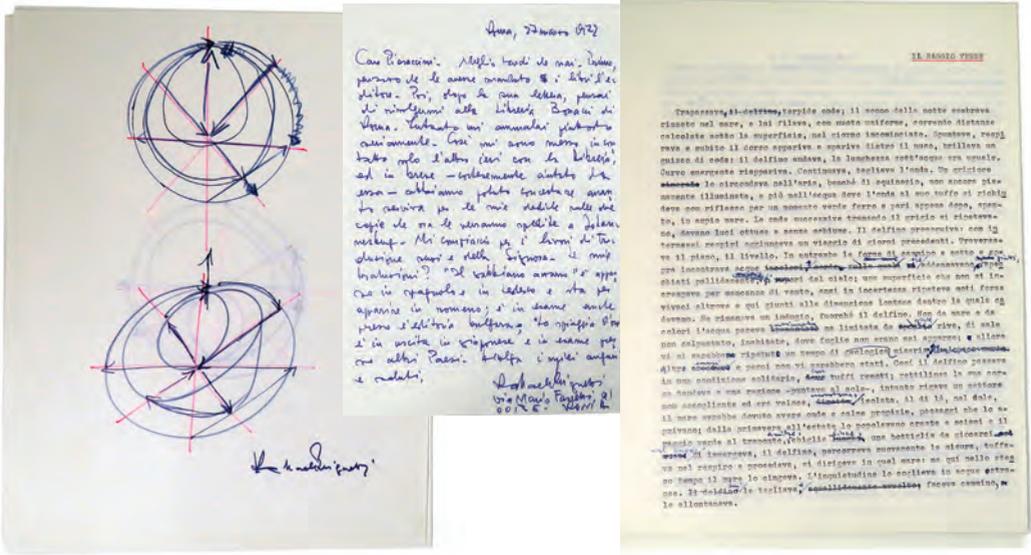
134. *Notti sull'altura* € 80
Milano, Rizzoli (Collana «Narratori Moderni»), 1974. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.* Al risvolto “Nota” di Italo Calvino.
135. *Dolcissimo* € 60
Milano, Rizzoli, 1978. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



RAFFAELLO BRIGNETTI

[1921-1978] *Scrittore originario dell'Isola del Giglio, ma adottato dagli elbani per la sua lunga e importante permanenza a Marciana Marina. Nel 1971 vinse il Premio Strega.*

136. BIGLIETTO DA VISITA CON ANNOTAZIONE E FIRMA AUTOGRAFA INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 70
 Roma, 31 maggio 1966. — 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a pennarello rosso. Busta conservata.
 «[...] *le invierò fra qualche settimana il manoscritto di un mio racconto [...]*».
137. TESTO IN PROSA DAL TITOLO *IL RAGGIO VERDE* INSIEME A UNA LETTERA DATTILOSCRITTA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 450
 Roma, 9 agosto 1966. — In totale 25 carte scritte al recto, una con disegno dell'autore. Inchiostri neri e blu. Interessante dattiloscritto con molte correzioni e cancellature nel testo. Busta conservata.
 «[...] *secondo quanto le promisi, Le invio questo autografo. È l'originale del racconto Il raggio verde che, con altri sei racconti, farà parte del mio prossimo libro Il gabbiano azzurro, in questi giorni ultimato, di edizione immagino imminente ma non so ancora dire [...] se presso Einaudi o presso Rizzoli. Col dattiloscritto è anche un appunto grafico da me tracciato, come spesso faccio, per la trama del racconto [...]*».
 Incipit del racconto: «*Trapassava, il delfino [cancellato] torbide onde; il sonno della notte sembrava rimasto nel mare, e lui filava, con nuoto uniforme, correndo distanze calcolate sotto la superficie, nel giorno incominciato. Spuntava, respirava e subito il dorso appariva e spariva dietro il muso, brillava un guizzo di coda [...]*».
 In fine al racconto la firma autografa dell'autore e la data «*aprile-giugno '66*».
138. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120
 Roma, 6 settembre 1966. — 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro blu. Busta conservata.
 «*La ringrazio per quanto dice del manoscritto e sono contento che Le sia piaciuto. I miei libri: Morte per acqua [...], La deriva [...], La riva di Charleston [...], Allegro parlabile [...]. Circa il prossimo libro [...] si intollerà [...] Il gabbiano azzurro [...]. A parte altri lavori per giornali e riviste, saltuari, scrivo su Il Giornale d'Italia, ma naturalmente questa è un'attività di carattere prevalentemente giornalistico [...]*».
139. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100
 Roma, 20 ottobre 1967. — 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.



«La ringrazio del suggerimento e spedisco oggi una copia del Gabbiano azzurro [...]. Del primo racconto di questo libro, lei, ricordo, dovrebbe avere il manoscritto. È il racconto Il raggio verde [...]».

140. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100
 Roma, 30 dicembre 1971. — 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] tante circostanze mi hanno in qualche modo travolto: il libro, le critiche da seguire, lo Strega [vinse il premio con *La spiaggia d'oro* nel 1971], qualche viaggio fuori Roma [...]».

141. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 90
 Roma, 27 marzo 1972. — 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] Le mie traduzioni? Il gabbiano azzurro è apparso in spagnolo e in tedesco e sta per apparire in romeno; è in esame anche presso l'editoria bulgara, *La spiaggia d'oro* è in uscita in giapponese [...]».

142. *Il gabbiano azzurro* € 40
 Torino, Einaudi, 1967. — Prima edizione.

143. *La spiaggia d'oro* € 65
 Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1971. — Quarta edizione. Dedicata autografa dell'autore a Rolando Pieraccini. Conserva la fascetta editoriale.



Gaspare Barbiellini Amidei ospite di Raffaello Brignetti

1934-2007. Scrittore, una delle principali firme del giornalismo italiano del dopoguerra. Condivise con Brignetti l'amore per l'Isola d'Elba.

144. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO FIRMATO DAL TITOLO

IL RICORDO PIÙ VIVO INSIEME A UNA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 180

Milano, 29 giugno 1968. — 2 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro blu su carte azzurra e gialla. Il testo in prosa con alcune correzioni e cancellature. Busta conservata.

Nella lettera Barbiellini Amidei scrive: «[...] *Ed è per me un piacere inviarle qualche riga autografa, che le accludo. Soltanto, per rispetto all'autenticità, dovrà sopportare la mia brutta calligrafia [...]*».

Il testo in prosa è relativo al ricordo della rivista *Elsinore* da lui fondata. «*Di una dozzina d'anni di giornalismo, l'episodio che più mi resta in mente risale alla vigilia dell'uscita nelle edicole di una nuova rivista di cultura Elsinore. Era la prima volta [...] che mi capitava di essere direttore [...]*».

145. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 90

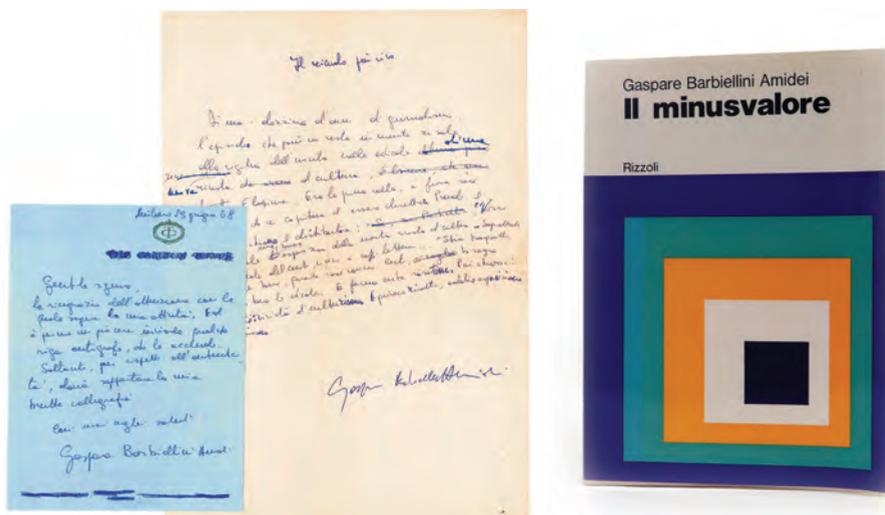
Milano, 2 febbraio 1972. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata "Corriere della Sera". Busta conservata.

«*Sono commosso della sua richiesta [...] Grazie della sua attenzione e spero che la lettura del mio Minusvalore la ripaghi*». Il libro uscì per Rizzoli nel 1971.

146. *Il minusvalore*

€ 40

Milano, Rizzoli, 1971. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini*. Conserva una nota dattiloscritta dell'autore.

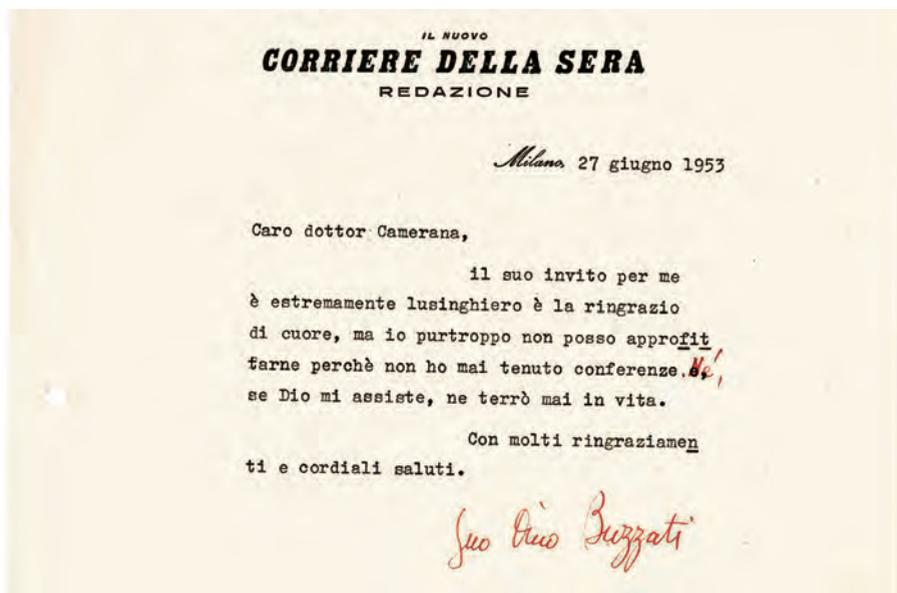


DINO BUZZATI

[1906-1972] *Scrittore, pittore e giornalista. Autore del celebre romanzo Il deserto dei Tartari.*

147. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA AL DOTTOR CAMERANA € 200

Milano, 27 giugno 1953. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero e firma a inchiostro rosso. Fori di classificatore al margine sinistro. «*Il suo invito per me è estremamente lusinghiero è [sic] la ringrazio di cuore, ma io purtroppo non posso approfittarne perché non ho mai tenuto conferenze. Né, se Dio mi assiste, ne terrò mai in vita [...]*».



~

148. *Un amore* € 140
Milano, Mondadori (Collana «Narratori Italiani», 110), 1963. — Prima edizione; serie «Opere di Dino Buzzati». *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
149. *Il Colombre e altri cinquanta racconti* € 150
Milano, Mondadori (Collana «Narratori Italiani», 145), 1966. — Prima edizione della famosa raccolta, in ottime condizioni. *Lunga dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini alla prima guardia.*



A Rolando
Pieraccini
un affettuoso pensiero
Da Dino Buzzati



Gentile Rolando Pieraccini,
la ringrazio della sollecitudine
che mi ha fatto pervenire.
Non tutti i miei libri si trovano,
Eh bene quando trovo,
fate con l'ultimo, a fumetti.
Con più vivi auguri
Dino Buzzati
Milano, gennaio 1970



A Rolando Pieraccini
cordialmente,
Dino Buzzati
o
Milano, gennaio 1970

150. *Poema a fumetti* € 250
Milano, Mondadori, 1969. —
Edizione originale nella prima tiratura del settembre. Uno dei primi esempi (italiani) di arte fumettistica elevata a dignità letteraria. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Fausto Gianfranceschi ospite di Dino Buzzati

1928-2012. Scrittore e giornalista, autore della celebre biografia di Buzzati.

151. *LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI* € 80
Parma, 15 settembre 1975. — 270 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
«[...] Io vivo a Roma [...] Rusconi ha qui un eccellente ufficio che conosce tutti i miei orari e i miei recapiti [...]. Lavoro al quotidiano Il Tempo, in piazza Colonna [...]. Grazie ancora dell'attenzione che mi onora [...]».
152. *Belcastro. Romanzo* € 70
Milano, Rusconi, 1975 (marzo). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini: «con riconoscenza e ammirazione per la sua opera di diffusione della cultura italiana all'estero [...]».*

ITALO CALVINO

☞ OSPITE D'ONORE VEDI P. 318

MANLIO CANCOGNI

[1916-2015] *Scrittore nato a Bologna. Nella sua lunga carriera di reporter, autore e docente di letteratura, ottenne importanti riconoscimenti letterari italiani, dallo Strega al Campiello. Morì a 99 anni in Versilia.*

153. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 160
Parigi, 28 novembre 1961. — 270 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«la sua lettera mi è arrivata a Parigi dove abito dal '58 per conto dell'Espresso. Lei legge i miei articoli? Temo che siano noiosi [...]. Mi consolo portando il mio cane nel Bois, ascoltando il Trovatore e il Rigoletto e scrivendo un romanzo [...].»

Nel 1962 uscì per Feltrinelli, nella collana di narrativa contemporanea diretta da Giorgio Bassani, *Parlami, dimmi qualcosa*. Il romanzo venne accolto subito con grande successo di pubblico e critica; ancora oggi rappresenta uno dei vertici della lunga carriera letteraria di Manlio Cancogni.

154. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SIV LIND € 140
Milano, 24 maggio 1967. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Su carta intestata "Società Editrice di Iniziativa Culturale". Busta conservata.

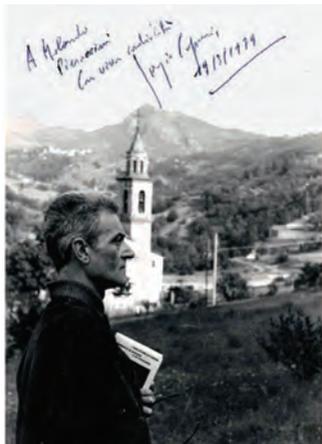
«[...] La ringrazio per la sua offerta di tradurre un mio libro in finlandese. Penso che forse più di *La linea del Tomori* sia adatto *Parlami, dimmi qualcosa* [...]. È un romanzo in dieci capitoli, ciascuno dei quali può essere letto come un racconto a sé stante [...]. L'altro libro che mi è abbastanza caro è *Cos'è l'amicizia (sono tre storie di amici)* [...] stampato da Feltrinelli nel '58. Degli altri preferisco non parlare, tranne forse *La carriera di Pimlico* che è del '56 (editore Einaudi) e che tratta di cavalli [...].»

155. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 200
New York, 25 gennaio 1999. — 280 x 216 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] *Della Finlandia* ho [...] una conoscenza esclusivamente sportiva. Al suo nome associa subito quelli di Nurmi, Viren, Hakulinen e magari del pilota di formula uno Hakkinen [...] passando al campo dell'arte, di Aalto, Saarinen e Sibelius. Dei primi sì che potrei parlare [...] con sincero coinvolgimento personale, avendoli visti da vicino, in azione. Non Nurmi [...] non sono così vecchio [...]. A Helsinki, dove sono stato solo una volta nell'83, conobbi un uomo di lettere sì, ma italiano [...] Roberto Vis [Roberto Wis] [...] autore [...] di un ottimo Leopardi. Egli mi parlò dell'Acerbi e del suo viaggio a Capo Nord e mi consigliò di vedere una mostra singolarissima di fotografie di un'opera architettonica unica al mondo: *la linea Mannerheim* [...].»

GIORGIO CAPRONI

[1912-1990] *Poeta, critico letterario e traduttore. Nacque a Livorno, ma il suo nome è legato soprattutto alla città di Genova. Molto apprezzato anche per le sue traduzioni (Apollinaire, Baudelaire, Celine), è oggi considerato uno dei più importanti poeti del Novecento italiano.*



156. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DEDICA AUTOGRAFA A ROLANDO PIERACCINI € 200
19 marzo 1979. — 177 x 126 mm. Ritratto in bianco e nero. Tracce di graffette al margine superiore.

157. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 190
Roma, 16 maggio 1979. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. «[...] Spero di averla accontentata nel Suo desiderio. Mi congratulo per quanto Ella sta facendo in favore della poesia italiana [...]».



158. *Il seme del piangere* € 200
Milano, Garzanti (Collana «Poesia»), 1959. — Prima edizione. Conserva l'acetato protettivo. Volume pubblicato da Garzanti dietro le insistenze di Attilio Bertolucci. Premio Viareggio 1959.

159. *Congedo del viaggiatore cerimonioso e altre prosopopee* € 200
Milano, Garzanti, 1965. — Prima edizione. Conserva l'acetato protettivo. Al risvolto ritratto dell'autore di Franco Gentilini.



160. *Il terzo libro e altre cose* € 150
Torino, Einaudi («Collezione di Poesia» n. 53), 1968 (giugno). — Edizione parzialmente originale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

161. *Il muro della terra 1964-1975* € 130
Milano, Garzanti (Collana «Poesia»), 1975. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.* Al secondo risvolto ritratto fotografico dell'autore in bianco e nero e presentazione di Giovanni Raboni.

VINCENZO CARDARELLI

[1887-1959] *Scrittore e giornalista, uno dei grandi poeti del Novecento.*

162. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DEDICA E FIRMA

AUTOGRAFA ALLA SIGNORA LISA LUCIANI € 150

1920. — 108 x 75 mm, Dedicata a inchiostro blu.

«Alla Signora Luciani questa mia effigie del 1920 [...] avverto per la storia che l'incipiente calvizie di allora è rimasta miracolosamente allo stesso punto o quasi».



163. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A

VALENTINO BOMPIANI € 350

Roma, settembre 1945. — 260 x 195 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta a righe. Fori di classificatore al margine sinistro.

«[...] mi trovo di nuovo nella condizione di doverle parlare di una questione incresciosa. Intendo alludere ai miei rapporti con Mondadori, al quale mi ero impegnato di concedere l'esclusività di tutte le mie pubblicazioni, quando è accaduto quel che è accaduto [...]. Per colpa d'un impiegato [...] io mi sono trovato [...] nell'impossibilità di mantenere i miei impegni con Mondadori [...]. Io sono molto malato, a Roma non si può vivere con meno di 20000 lire al mese [...]. Sia buono, cerchi di svincolarmi da patti che ho dovuto assumere in tempi così disgraziati, e soprattutto non si offenda, per carità [...]».



164. Lettere non spedite € 100

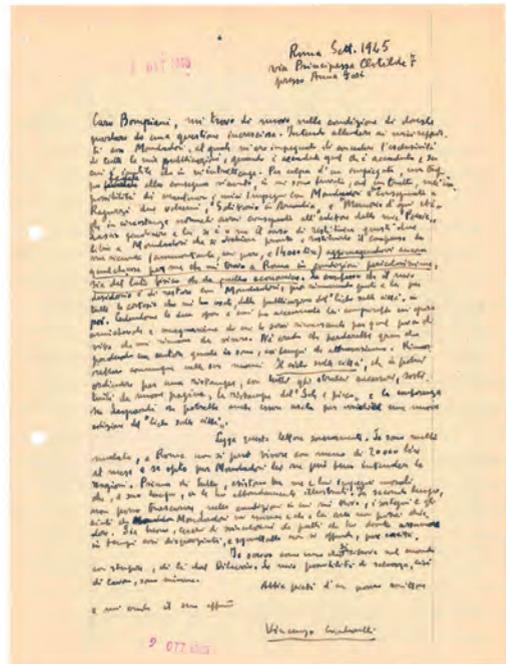
Roma, Astrolabio (Collana «Scrittori Italiani»), 1946. — Prima edizione. Con una «Avvertenza» di Velso Mucci.

165. Villa tarantola € 110

Milano, Edizioni della Meridiana, 1948. — Edizione originale stampata in 1000 copie numerate e 21 siglati con lettere dell'alfabeto. Premio Strega 1948. Otto prose apparse su periodici tra il 1931 e il 1942.

166. Seis poemas € 80

Madrid, De Papeles de Son Armadans, 1960. — Raro estratto tirato in soli 50 esemplari numerati.



GIUSEPPE CASSIERI

[1926-2008] *Di Rodi Garganico, è stato scrittore, commediografo e saggista.*

167. 3 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 250

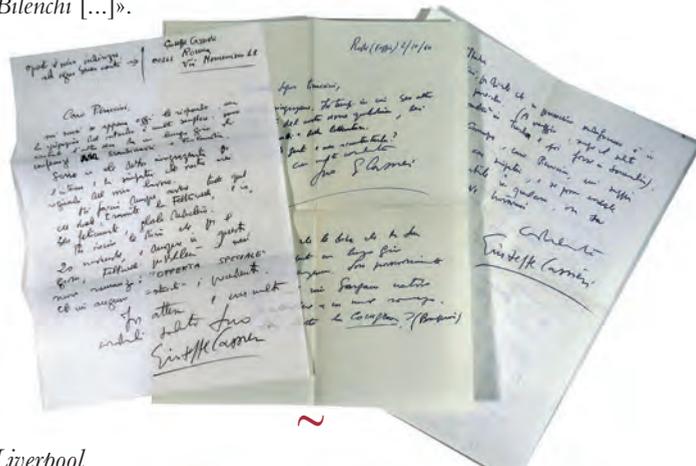
S.l., 1960-1974. — Manoscritti a inchiostro blu. Buste conservate.

Lettere di ringraziamenti; il 19 dicembre 1974 Cassieri aggiunge: «[...] *Tendenzialmente sono un giramondo, sol che mi si forniscano le occasioni. Poiché scrivo su 5 quotidiani (Il Messaggero, Il Mattino, Il Gazzettino ecc. oltre che collaborare alla RAI). Ho potuto visitare parecchie regioni del mondo con viaggi di solito organizzati o dagli istituti di cultura o dagli enti del turismo (Messico, Stati Uniti, Spagna [...]). A maggio [...] andrò in Turchia e poi forse in Somalia [...]*».

168. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 100

Roma, 9 marzo 1972. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro rosso. Busta conservata.

«*La mia opera prima, in senso organico, cioè Aria cupa, è del 1952. Se invece intendi il primo scritto di peso biologicamente attivo, allora trattasi di un racconto Lettere a mia madre (credo sia questo il titolo esatto) pubblicato il 25 dicembre 1948 sul Nuovo Corriere di Firenze diretto dal Bilenchi [...]*».



169. *Andare a Liverpool* € 80
Milano, Feltrinelli, 1968 (marzo). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

170. *Offerta speciale* € 70
Milano, Feltrinelli, 1970 (novembre). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

171. *Le caste pareti. Romanzo* € 70
Milano, Garzanti, 1973. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

CARLO CASSOLA

[1917-1987] *Scrittore molto prolifico, fu tra gli autori più venduti e popolari del secondo Novecento.*

172. INSIEME DI 3 BREVI LETTERE E UNA CARTOLINA INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 150
S.l., anni '60-'70. — 4 carte. 2 autografe e 2 dattiloscritte con firme autografe. Manoscritti a inchiostro nero e blu. 3 buste conservate.
«Mi mandi pure i libri da firmare [...]». (data non leggibile da timbro postale)
«Eccole dunque un mio rigo [...]». (24 ottobre 1961)
173. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SIV LIND € 180
Grosseto, 23 aprile 1967. — 263 x 182 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Busta conservata.
«*Benché all'estero sia conosciuto quasi solo per i romanzi [...] qui in Italia sono forse apprezzato di più per i racconti. Ne ho scritti di lunghi e di brevi che sono raccolti in due volumi intitolati La visita e Il taglio del bosco. [...] sarei molto contento se racconti come Il soldato, Il taglio del bosco, Rosa Gagliardi, Storia di Ada e altri vedessero la luce in finnico. Anch'io la penso come molti critici, e cioè che il racconto è la misura che più mi si adatta [...]*».
- Cassola e il Premio Nobel*
174. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIIRKKO-LIISA STÄHL € 200
Marina di Castagneto, 15 aprile 1977. — 273 x 180 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Busta conservata.



«[...] dobbiamo lamentare che il Nobel per la letteratura non sia stato assegnato a Tolstoj, Verga e Thomas Hardy. [...] Anche all'interno delle assegnazioni del Nobel a scrittori italiani ci sarebbe molto da ridire. Delle cinque assegnazioni, almeno tre furono il frutto di scelte sbagliate: sono stati premiati Carducci invece di Pascoli, la Deledda invece di Montale [...]. Anche io ho una candidatura da avanzare [...] Giorgio Caproni [...]».

175. TESTO IN PROSA DAL TITOLO *DUE RACCONTI DI CASSOLA* FIRMATO DA VALERIO VOLPINI € 120

S.l., s.d. — 312 x 215 mm, 4 carte scritte al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Testo con alcune cancellature. Al margine superiore l'indicazione manoscritta "da comporre".

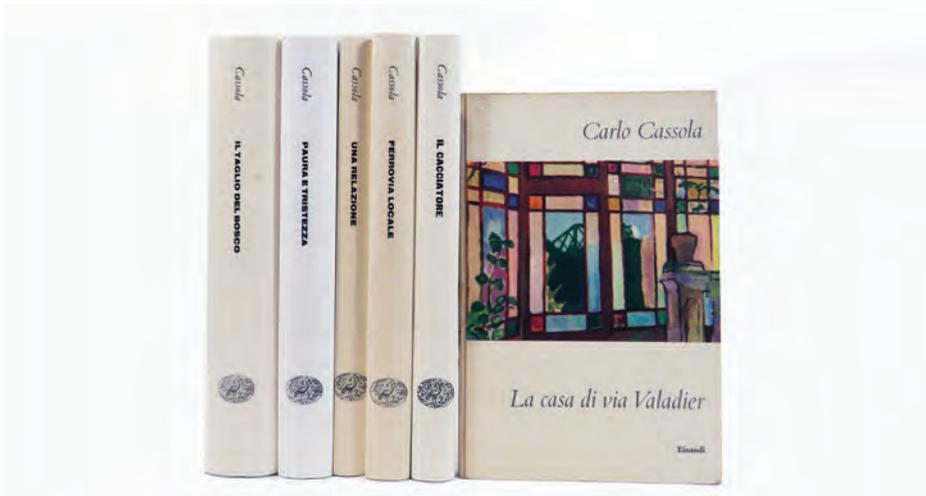
Commento critico a due racconti di Cassola: *Storia di Ada* e *La maestra*. Nel testo si legge: «Chi ha scritto che un narratore non fa altro che riscrivere sempre la stessa storia mentre definiva il carattere più indicativo del raccontare moderno forse non pensava di travasare nella sua affermazione con un profondo scetticismo esistenziale anche una straordinaria fiducia operativa. [...] ogni volta che torno a leggere un libro di Cassola non riesco a non pensare all'avanguardia (all'anticassola) [...]». Riferito al racconto *La maestra* Volpini scrive: «riferimenti ambientali talora assai belli [...] e con precise giustapposizioni psicologiche e morali [...] riescono sempre a segnare i termini della pena e della speranza di ogni giorno».

Valerio Volpini (1923-2000), scrittore, giornalista, storico. Fu direttore dell'*Osservatore Romano* dal 1978 al 1984.

La Collezione Rolando Pieraccini dispone di un archivio di lettere scambiate in oltre vent'anni di corrispondenza tra Volpini e Pieraccini.
Elenco dettagliato e prezzi a richiesta.



176. *La casa di via Valadier* € 45
Torino, Einaudi (Collana «I Coralli» n. 72), 1956. — Prima edizione in volume. Romanzo apparso nel numero 15 di *Botteghe Oscure*.
177. *Il cacciatore* € 100
Torino, Einaudi, 1964. — Prima edizione. Lieve mancanza al dorso. Al risvolto "Nota" di Italo Calvino. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini*.
178. *Ferrovia locale* € 30
Torino, Einaudi, 1968. — Prima edizione.





179. *Una relazione* € 90
Torino, Einaudi, 1969. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
180. *Paura e tristezza* € 80
Torino, Einaudi, 1970. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
181. *Il taglio del bosco. Racconti lunghi e romanzi brevi* € 60
Torino, Einaudi, 1972. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
182. *Monte Mario* € 100
Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1973. — Prima edizione. Premio Campiello 1973. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
183. *Gisella* € 120
Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1974. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
184. *L'antagonista* € 100
Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1976. — Prima edizione. Premio Bancarella 1976. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
185. *L'uomo e il cane* € 70
Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1977. — Prima edizione. Premio Bagutta 1977. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
186. *Il superstite. Romanzo* € 30
Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1978. — Prima edizione.
187. *Vita d'artista* € 30
Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1980 (stampato a dicembre 1979). — Prima edizione. Romanzo dedicato a Renato Guttuso.

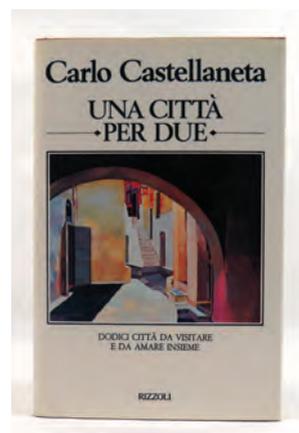
CARLO CASTELLANETA

[1930-2013] *Scrittore e giornalista, autore simbolo di Milano, città dove visse la maggior parte della sua vita.*

188. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120
Milano, 9 settembre 1968. — 210 x 143 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a pennarello nero. Busta conservata.
«[...] faccio il giornalista e sono spesso in viaggio. [...] vengo ora a colmare il “vuoto” della sua raccolta di autografi. Non so quanto valga una mia firma, ma io gliela dedico con viva cordialità [...]».
189. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 90
Milano, 16 marzo 1973. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a firma a inchiostro nero. Su carta intestata “Storia Illustrata”. Busta conservata.
«[...] Mi richiedeva due copie del mio libro *La Paloma*. [...] Lei dovrebbe inviare in anticipo il corrispettivo dei volumi, lire 5.600 più le spese per la raccomandata. Quando la libreria avrà ricevuto questo, mi telefonerà ed io passerò da loro per apporvi la mia dedica [...]».
Pubblicato da Rizzoli nel 1972, *La Paloma* è un romanzo ispirato alla strage di Piazza Fontana a Milano il 12 dicembre 1969 e alla morte dell’anarchico Giuseppe Pinelli.



190. *Notti e nebbie* € 70
Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1975. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
191. *Una città per due* € 50
Milano, Rizzoli, 1981. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



PIERO CHIARA

[1913-1986] *Nato a Luino, Chiara fu saggista e critico letterario. Senza dubbio tra gli scrittori più noti del dopoguerra. A lui è dedicato l'omonimo premio letterario.*

192. RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO. € 150
218 x 145 mm. — al verso il timbro “Foto David Mosconi New York”.

193. RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO € 120
132 x 188 mm.

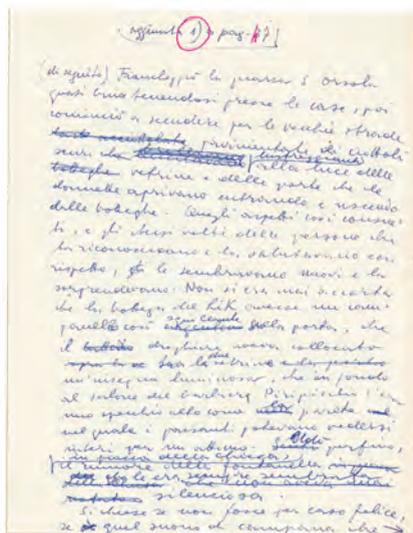


194. TESTO AUTOGRAFO TRATTO DAL ROMANZO *LA SPARTIZIONE*, INSIEME A UNA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 650

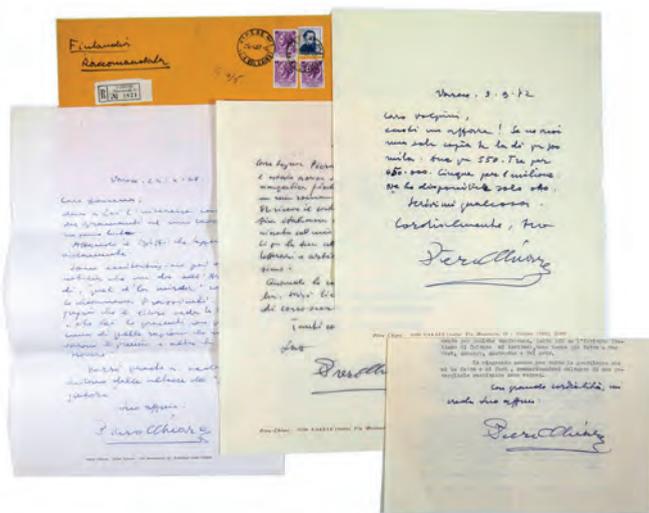
Varese, 3 settembre 1964. — 280 x 220 mm, 3 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro blu e rosso. La lettera su carta intestata dello scrittore. Busta conservata.

Chiara allega alla lettera «[...] la prima e quasi definitiva stesura di una aggiunta assai importante [...]» del romanzo *La spartizione*:

«[...] Fiancheggiò la piazza S. Orsola quasi buia tenendosi presso le case, poi cominciò a scendere per le vecchie strade pavimentate di ciottoli scuri lustreggianti alla luce delle vetrine e delle porte che le donnette aprivano entrando e uscendo dalle botteghe [...]». *La spartizione* venne pubblicato per la prima volta nella collana «Il Tornasole» di Mondadori nel marzo 1964.



195. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SIV LIND € 200
 Varese, 29 aprile 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.
 «[...] lei ha avuto l'incarico di tradurre un libro italiano in finlandese e ha pensato a me. Sono anche io d'accordo per La spartizione [...]. Sei lei decidesse per la traduzione [...] vorrei solo pregarla di trascurare le parole e le frasi del primo capitolo che si riferiscono alla ambivalenza di certi nomi che in Italia, essendo legati a fatti storici o tradizioni popolari, possono avere effetto, mentre fuori, non avrebbero alcuna efficacia e sarebbe necessario mettere in fondo alla pagina quella frase sempre deprecabile con la quale si avverte il lettore che il gioco di parole non ha senso nella traduzione [...]».
196. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 180
 Varese, 13 gennaio 1968. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autore.
 «[...] Non ho presentato la cartella di lito del Guttuso, ma bensì di Mario Tòzzi. Mi è stata data una sola cartella di nove lito, emessa al prezzo di lire 350.000 e ormai quotata a Lire 1000000. Non posso quindi fare il cambio che mi proponi. Purtroppo ti ho dato quel volume di Guttuso. Che ora costa un occhio della testa! [...]».
197. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA € 250
 Varese, 24 aprile 1968. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autore.
 «[...] Sono eccitatissimo poi della notizia che mi da sull'Aroldi, "quel d'la mirda" come lo chiamava Frassinelli. Spero proprio che il libro veda la luce [...]».
198. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 190
 Varese, 10 gennaio 1970. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu.
 «[...] Sono lieto di perdere questo poco di tempo per lei che mi ha dimostrato tanta simpatia [...]. Attualmente sto lavorando con Alberto Lattuada regista e Ugo Tognazzi attore principale, alla produzione del film tratto dal mio romanzo La spartizione; ma non trascuro l'elzeviro mensile per il Corriere della Sera [...]». Il film, uscito nel 1970 si intitola Venga a prendere il caffè da noi.
199. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A [SIV LIND] € 120
 Varese, 29 marzo 1971. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero, firma a inchiostro blu.
 «[...] ho richiesto alla casa Editrice Mondadori [...] di spedirle una copia dei miei romanzi [...]. Sarò molto lieto di una traduzione in finlandese [...]».



200. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 200
 Varese, 30 marzo 1971. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero, firma a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] una preziosa lettera mi annuncia la possibilità di una traduzione in lingua finlandese: cosa prelibata per me perché nei paesi del circolo polare artico non ero proprio mai arrivato [...]. Ho già fatto spedire dalla Mondadori Il piatto piange, La spartizione e Il balordo [...]. Come forse Lei già saprà, La spartizione è stata ridotta da me a commedia per la compagnia Enriquez-Moriconi-Innocenti ecc. che l'ha rappresentata nella stagione primaverile [...]. Il mio romanzo è stato inoltre ridotto in film dal regista Alberto Lattuada, protagonista Ugo Tognazzi [...]. Sta avendo molto successo nei paesi dell'America Latina [...].»
201. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 180
 Varese, 23 ottobre 1971. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Su carta intestata dello scrittore.
 «[...] ricevo il catalogo della mostra di grafica italiana contemporanea da lei organizzata col mio amico Volpini. Complimenti per la sua attività e per i suoi interessi letterari e artistici [...].»
202. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND € 230
 Varese, 29 dicembre 1971. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Su carta intestata dello scrittore.
 «Sono felice [...] di sapere che lei ha terminato la traduzione de La spartizione trovandovi piacere ed interesse [...].»
203. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 190
 Varese, 13 gennaio 1972. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu.

«[...] Non sono che un modesto collezionista, ma me ne intendo abbastanza per apprezzare la sua intelligente iniziativa [...]. Disponga pure di me e tenga presente che con qualche artista come Gentilini, Guttuso, o lo scultore Messina, sono in rapporti di intima amicizia. E così pure con Mario Tozzi [...]. Se potrà reperire il numero di [...] Natale di Epoca, vi troverà una mia intervista a Tozzi da Parigi [...]».

204. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 180
Varese, 9 settembre 1972. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Su carta intestata dello scrittore.
«Eccoti un affare! Se ne vuoi una sola copia te la do per 300 mila. Due per 550. Tre per 650.000. Cinque per 1 milione. Ne ho disponibili solo otto [...]».

Piero Chiara e il Premio Nobel

205. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIIRKKO-LIISA STÄHL € 320
Varese, 2 giugno 1977. — 280 x 220 mm, 3 pagine scritte al recto. Su carta intestata dell'autore. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.
«[...] Del Premio Nobel [...] penso che si tratta del riconoscimento più importante e ambito del mondo. L'idea di premiare ogni anno scrittori e scienziati che abbiano raggiunto un livello mondiale [...] è stata indubbiamente felicissima [...]. Parecchi grandi scrittori e poeti [...] sono sfuggiti al Nobel. Gadda [...] fu ignorato [...]. Lo ebbe Carducci, ma non il Pascoli. Non lo ebbe D'Annunzio [...]. Non ho difficoltà a dichiararle che se il Nobel non vuole ricadere in casi simili a quello di Quasimodo, non può prendere in considerazione nessun poeta o scrittore italiano [...]».
206. RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO CON FIRMA AUTOGRAFA € 160
1982. — 175 x 127 mm. Firma a inchiostro blu.
207. TESTO AUTOGRAFO TRATTO DAL ROMANZO *VEDRÒ SINGAPORE?*², INSIEME A UNA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 450
Varese, 7 maggio 1983. — 280 x 220 mm, 2 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro blu su carta intestata dello scrittore.



Chiara trascrive i primi due periodi del romanzo *Vedrò Singapore?* pubblicato da Mondadori nel 1981: «*La data del 23 novembre 1932, più che scritta è scavata dentro la mia mente con segni non meno indelebili di quello che in seguito e per tutta la vita vi incise [...] il dolore. Data memorabile perché segnò l'inizio di un corso di eventi dai quali dovevo emergere a distanza di un anno, ma restandone segnato per sempre [...]*».

208. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 150
Varese, 21 agosto 1986. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto su carta intestata dell'autore. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] Sono in attesa del libro che lei sta curando con grande precisione [...]».

Piero Chiara e Giacomo Casanova

209. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 250
Varese, 1985. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] La lettera di Casanova è stata valutata da vari casanovisti che sono in contatto con me a un massimo di sette o otto milioni. Come vede non distante dalla sua richiesta. Tuttavia tale prezzo potrebbe venire accettato solo da due o tre collezionisti in tutto il mondo [...]. Aspettandomi una sua più proporzionata richiesta, non sono lontano dall'idea di acquistare l'autografo pagandolo metà in contanti e metà in opere grafiche [...]. Per esempio una litografia di Tozzi, o meglio un'intera cartella il cui prezzo è normalmente di lire seicentomila per ogni litografia, lo ridurrei a quattrecentomila lire [...]».

210. INSIEME DI 3 LETTERE DATTILOSCRITTE CON FIRME AUTOGRAFE INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 580
Varese, 1985. — 280 x 220 mm, 6 pagine in totale. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firme a inchiostro blu. 1 busta conservata.
«[...] Il Club dei dodici casanovisti che aveva la sua sede nel Palazzo Vendramin alla Giudecca in Venezia e che era sostenuto e ospitato dal signor Pierre Gruet un facoltoso uomo d'affari francese, si è disperso. Il Gruet [...] pare sia andato a vivere in Uruguay. Il materiale della fondazione è finito a Nizza, in una biblioteca [...]». (4 febbraio)
«[...] L'epistolario di Casanova da me curato è stato edito da Longanesi [...]. Oggi costerà sulle centomila lire perché si tratta di un'edizione di lusso numerata [...]». (8 marzo)

211. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 150
Varese, 23 luglio 1985. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] La ringrazio per il libretto con acquaforte di Nando Cecini, che ringrazierò. Il libretto è di ottima veste, ma il contenuto, specialmente per quel che riguarda il Casanova, non è che un vago riassunto delle pagine che l'avventuriero dedica alle sue vicende tra le Marche e la Romagna [...]».



212. *«Mi fo coraggio da me»* € 120
Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro (Collana «Prosatori» n. 13), 1963. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
213. *Il piatto piange* € 190
Milano, Mondadori, 1964. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore.* Conserva la busta d'invio.
214. *Con la faccia per terra* € 100
Firenze, Vallecchi Editore, 1965. — Prima edizione. Conserva la scheda bibliografica. *Dedica autografa dell'autore.*
215. *Il balordo* € 90
Milano, Mondadori, 1967. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore.*
216. *Il Satiricon. Traduzione di Piero Chiara [in copertina: «Il Satiricon di Petronio Arbitro nella versione di Piero Chiara»]* € 100
Milano, Mondadori, 1969. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
217. *L'uovo al cianuro e altre storie* € 100
Milano, Mondadori, 1969 (giugno). — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
218. *Ella, signor giudice...* € 60
Milano, Scheiwiller, [1970]. — Prima edizione.
219. *Con la faccia per terra e altre storie. Prefazione di Geno Pampaloni* € 80
Milano, Mondadori, 1972. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
220. *Una spina nel cuore* € 80
Milano, Mondadori (Collana «Scrittori italiani e stranieri»), 1979. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



221. *Dal fondo della mia timidezza e altri racconti* € 60
Helsinki, Eurographica, 1985. — in 8°, brossura con sovracoperta, pp. 74 [6].
EDIZIONE DI PREGIO tirata in 350 esemplari numerati stampati su carta Michelangelo delle Cartiere Magnani di Pescia. «Collana Scrittori Contemporanei in Edizioni Limitate Firmate», n. 12. Copia 188 di 350 con data e firma autografa dell'autore al frontespizio. In perfette condizioni.

FAUSTA CIALENTE

[1898-1994] *Nata a Cagliari, è stata scrittrice, giornalista e traduttrice. Considerata una delle principali figure del femminismo moderno in Italia, vinse il Premio Strega nel 1976 con il romanzo Le quattro ragazze Wieselberger.*

222. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 150

Treviso, 16 ottobre 1967. — 272 x 180 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] credo di non aver ricevuto la sua precedente richiesta per un autografo. Voglio sperare che lei abbia perlomeno letto quanto ho prodotto, altrimenti che senso ha un autografo? Gli scrittori vogliono soltanto essere letti [...].»



223. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100

Roma, 26 ottobre 1972. — 236 x 166 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] Poiché risiedo durante qualche mese all'anno anche a Roma [...] ho telefonato al suo libraio [...] che ha provveduto a farmi avere i libri, li ho firmati, con una dedica a Lei, e saranno spediti subito [...].»

224. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100

Milano, 19 settembre 1976. — 210 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] trovandomi a Milano [...] mi è stato più facile andare alla libreria Rizzoli in Galleria, dove il signor Ruggero ha subito acconsentito alla spedizione dei due volumi [...] uno per lei e uno per la biblioteca [...].»

225. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 80

Pangbourne, 19 maggio 1979. — 236 x 166 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] Mi dispiace [...] di essere nell'impossibilità di fare quanto mi chiede, non avendo a mia disposizione nessuno dei miei libri [...] né fotografie [...].»



226. *Il vento sulla sabbia. Romanzo* € 50

Milano, Mondadori, 1972 (maggio). — *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*

227. *Le quattro ragazze Wieselberger. Romanzo* € 50

Milano, Mondadori (Collana «Scrittori Italiani e Stranieri»), 1976. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*

BRUNO CICOGNANI

[1879-1971] *Scrittore, nacque a Firenze. Fu narratore e autore teatrale. Condivise con Montale il Premio Marzotto nel 1956.*

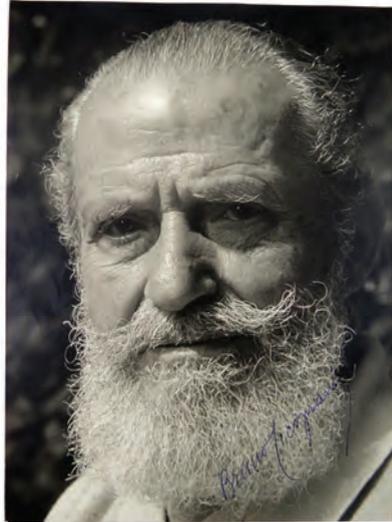
228. RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO CON FIRMA AUTOGRAFA € 140
240 x 180 mm. — Busta conservata inviata a Siv Lind.

229. CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA, AUTOGRAFA FIRMATA, INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 80
Firenze, anni '60. — 90 x 140 mm, manoscritto a inchiostro blu.
«Grazie della sua ostinata fedeltà [...]».

230. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND € 140

Firenze, 28 aprile 1967. — 280 x 178 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] Quanto ai miei racconti, sono stati tutti raccolti anche i più recenti [...] nel primo volume della mia *Opera Omnia* edita dalla Vallecchi [...] sotto il titolo *Le novelle*. Essi vanno dal 1915 al 1955, e sono in numero di 50. [...] Quanto ai romanzi [...] sono tre: *La Velia* (1932) [sic] [...] *Villa Beatrice* (1931) [...] *La nuora* (1954) [...]. *La critica italiana* riconosce *La Velia* come il romanzo più significativo [...]».



231. *Io, el rey. Filippo II* € 100
Firenze, Sansoni (Collana «Biblioteca sansoniana teatrale»), 1949 (agosto). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Marino Parenti*. Rappresentato a San Miniato nel 1949.
232. *Le novelle* € 40
Firenze, Vallecchi, 1955. — *Dedica autografa dell'autore*. Conserva una scheda editoriale.
233. *La Velia* € 70
Firenze, Vallecchi, 1958. — *Dedica autografa dell'autore*. Edizione di pregio in 850 copie numerate e firmate dall'autore, legata in tela rossa. La prima edizione fu stampata da Treves nel 1923.
234. *Villa Beatrice* € 40
Firenze, Vallecchi (Collana «Tutte le Opere»), 1959. — *Dedica autografa dell'autore*. Conserva una scheda editoriale e una bibliografica.

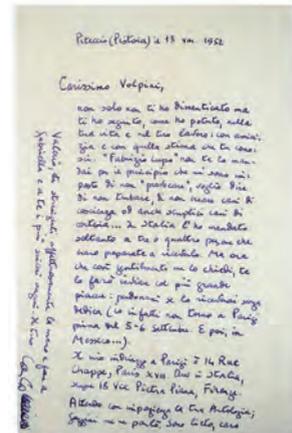
CARLO COCCIOLI

[1920-2003] *Nato a Livorno, ma cittadino del mondo, Coccioli fu scrittore anche in lingua spagnola e francese.*

235. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 300

Piteccio (Pistoia), 13 agosto 1952. — 320 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Conservata la busta.

«[...] non solo non ti ho dimenticato ma ti ho seguito, come ho potuto, nella tua vita e nel tuo lavoro [...]. Fabrizio Lupo non te lo mandai per il principio [...] di non provocare [...], di non turbare, di non creare casi di coscienza [...]. In Italia l'ho mandato soltanto a tre o quattro persone che erano preparate a riceverlo. Ma ora che così gentilmente me lo chiedi, te lo farò inviare con il più grande piacere [...]». *Fabrizio Lupo* è il settimo romanzo di Coccioli. Uscì in francese nel 1952, venne tradotto dall'autore in italiano solo nel 1978 per Rusconi, dopo un lungo ostracismo editoriale. È uno dei primi romanzi che affronta la questione del conflitto tra omosessualità e fede cattolica.



236. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 220

Messico, 21 gennaio 1962. — 245 x 165 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] Lei crederà che si tratti di superbia; è al contrario una forma di umiltà, o per lo meno d'indifferenza verso certi aspetti del "successo" mondano. In ogni modo eccole l'autografo desiderato [...]».

237. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 80



Firenze, settembre 1964. — 90 x 115 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«A Rolando Pieraccini, un saluto cordiale [...]».



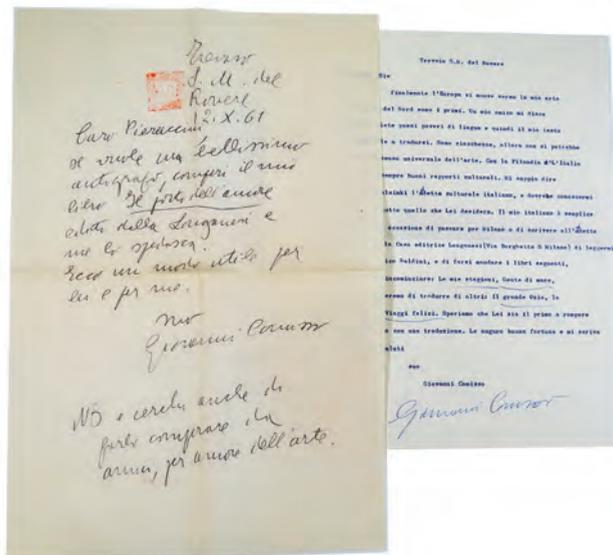
238. *Fabrizio Lupo*. Romanzo € 250

Paris, La Table Ronde, 1952 (giugno). — Prima edizione dell'opera, pubblicata in francese (traduzione di Louis Bonalumi). Esemplare con bruniture. *Dedica autografa dell'autore.*

GIOVANNI COMISSO

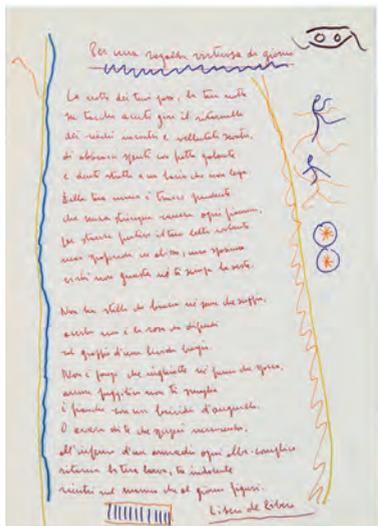
[1895-1969] *Nato a Treviso, Comisso fu libraio, avvocato e commerciante d'arte. Scrittore estroso e irregolare, vinse il Premio Strega con il romanzo Un gatto attraversa la strada (1955).*

239. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100
 Santa Maria del Rovere (Treviso), 12 ottobre 1961. — 320 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero.
 «[...] se vuole un bellissimo autografo, comperi il mio libro *Il porto dell'amore edito dalla Longanesi e me lo spedisca [...]* e cerchi anche di farlo comprare da amici, per amore dell'arte [...]». *Il porto dell'amore*, apparso nel 1924 dopo una lunga gestazione – e ristampato nel 1928 col titolo *Al vento dell'Adriatico* – è dedicato all'impresa fiumana ed è il primo libro in prosa pubblicato da Comisso. Longanesi lo rieditò nel 1959.
240. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SIV LIND € 150
 Santa Maria del Rovere (Treviso), s.d. — 246 x 207 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro blu.
 Comisso invita Siv Lind a farsi inviare da Longanesi alcuni suoi libri per iniziare a tradurli: «Le mie stagioni e Gente di mare. Poi cercheremo di tradurre gli altri: Il grande ozio, La favorita, Viaggi felici [...] finalmente l'Europa si muove verso la mia arte e i paesi del Nord sono i primi. Un mio amico mi disse che voi siete poveri di lingua e quindi il mio testo è difficile a tradursi. [...] Con la Finlandia l'Italia ha sempre avuto buoni rapporti culturali. Mi sappia dire chi è a Helsinki l'addetto culturale italiano [...]».

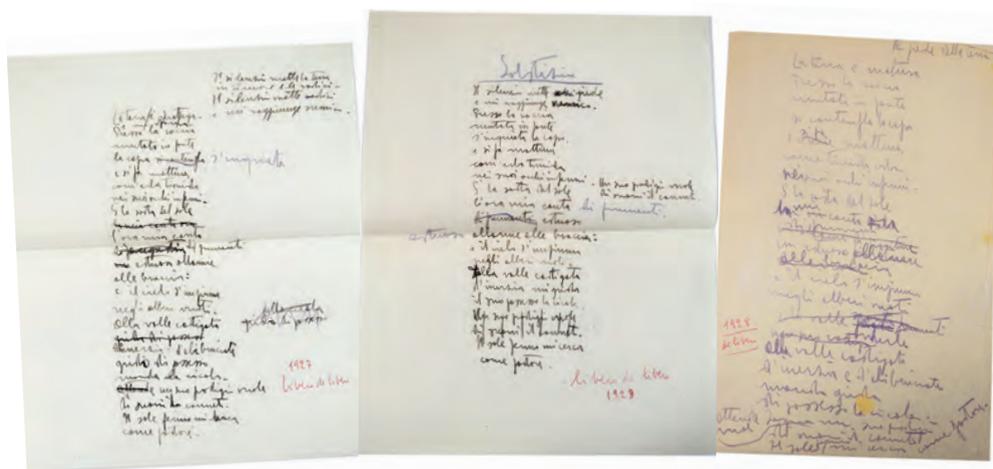


LIBERO DE LIBERO

[1903-1981] *Nato a Fondi, in provincia di Latina, De Libero fu poeta, narratore, critico d'arte ed editore.*



241. 3 LETTERE AUTOGRAFE, INSIEME A UN COMPONENTO POETICO E UN BIGLIETTO DA VISITA INVIATI A ROLANDO PIERACCINI € 450
S.l., 1960-1977. — 4 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro blu e verde. 2 buste conservate.
Il testo poetico, scritto al verso della lettera datata 31 agosto 1970, ha il seguente incipit: «L'albero non da più frutti, / è una farfalla l'ultima foglia / che stride. Tanto è il sole / che consuma l'orto [...]».
«[...] Sono uno di voi è uscito in edizione [...] per bibliofili e il costo è di lire 12.800, mi vergogno io stesso. È vero che l'edizione di 450 esemplari è superba e che lo stampatore Alberto Tallone gode di fama internazionale: di solito dai suoi torchi escono opere di classici a cura di filologi illustri [...] solo di recente ha pubblicato opere di contemporanei [...]». (10 gennaio 1970)
«[...] Lei sa che l'Italia presso alcune nazioni è una colonia di vattelapesca. Spero che con lei non sia così [...] tanto più che non credo [...] ai rapporti culturali [...]». (12 settembre 1977)
242. POESIA AUTOGRAFA DAL TITOLO *PER UNA RAGAZZA VIRTUOSA DI GIORNO* INSIEME A 4 LETTERE AUTOGRAFE INVIATE A SIV LIND € 550
Roma, 1967. — 6 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro blu e rosso. La carta che contiene la poesia è impreziosita da alcuni piccoli disegni dell'autore.
A proposito della pubblicazione di un'antologia italiana in finlandese, De Libero scrive: «[...] Farò io stesso [...] la scelta delle mie poesie da inserire nella sua "antologia della poesia critica contemporanea" [...]. Dal 1952 non ho più dato alle stampe altre mie raccolte,



di tanto in tanto ho pubblicato versi in riviste [...]. È un momento in cui la poesia diventa un recupero di fatti personali e tutto il resto è silenzio. Da quasi un anno non collaboro con giornali e riviste per mancanza di interesse [...]. (11 aprile 1967)

«[...] E dico subito che Camillo Sbarbaro è poeta da ammirare tra i pochi della sua generazione. Per quei nomi che mi cita in gruppo, distinguerei il solo Fortini, e non sono avaro [...]. Penso che lei non ha dimenticato Carrieri e Accrocca [...].» (20 aprile 1967)

«La scelta dei poeti presenta tre errori da colmare: anzitutto Cardarelli, assai importante e notissimo in Italia, glielo assicuro io; poi è necessaria la presenza di Pavese e Solmi [...]. Sono spiacente di dirle che la mia scelta è ancora da fare [...].» (29 aprile 1967)

«[...] Aggiungo una poesia inedita Per fanciulla virtuosa di giorno che fa parte dell'ultima raccolta in preparazione [...].» (15 novembre 1967)

243. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DEDICA AUTOGRAFA A SIV LIND € 120
1967 (aprile). — 120 x 176 mm, manoscritto a inchiostro rosso.

De Libero e il Premio Nobel

244. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-LIISA STÄHL € 180
Roma, 8 aprile 1977. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero e verde.

«[...] Certo il Nobel a Montale andò benissimo, ma averlo negato a Ungaretti è un fatto gravissimo. Cinque da suggerire? Una scelta faticosa, c'è rischio di fare un torto a questo e a quello [...]. La mia vergogna è di non conoscere la sua bella lingua. Quel "Suomi" meriterebbe un bel verso. Mi perdoni [...]. Se lei è donna mi consente di baciarle la mano? [...].»

245. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DEDICA AUTOGRAFA A ROLANDO PIERACCINI € 100
Roma, 16 settembre 1977. — 105 x 147 mm, manoscritto a inchiostro blu.

246. *SOLSTIZIO*. COMPONENTO POETICO AUTOGRAFO FIRMATO € 900

S.l., s.d. — 3 carte (una quarta protettiva). Scritte 3 pagine. Manoscritto a inchiostro nero, grigio e rosso. Con molte correzioni e cancellature dell'autore.

Si tratta di tre versioni della poesia, una è datata 1927, le altre due 1928 (le date, a penna rossa, sono state apposte dall'autore successivamente). Le tre versioni presentano varianti rispetto al componimento pubblicato nella raccolta *Solstizio*, edizione di Novissima, 1936 pp. 36-37.

La poesia datata 1927 recita: «*Il silenzio mette la terra / in timore e le radici / Il silenzio mette radici / e mi raggiunge nemico. La terra è matura / [...]. Presso la roccia / mutata in fonte / la capra s'inquieta / e si fa mattina [...]*».

La seconda versione datata 1928: «*Il silenzio mette piede / e mi raggiunge nemico. Presso la roccia / mutata in fonte / s'inquieta la capra / e si fa mattina [...]*».

Il terzo componimento anch'esso del 1928 recita: «*Il piede della terra / La terra è matura / presso la roccia / mutata in fonte / si contempla la casa / e si fa mattina / come timida erba / nei suoi occhi infermi / È la sosta del sole [...]*».

247. 2 POESIE AUTOGRAFE DAL TITOLO *ERCOLANO* E *TESTIMONE* € 600

S.l., s.d. — 220 x 145 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro verde.

I testi sono i seguenti:

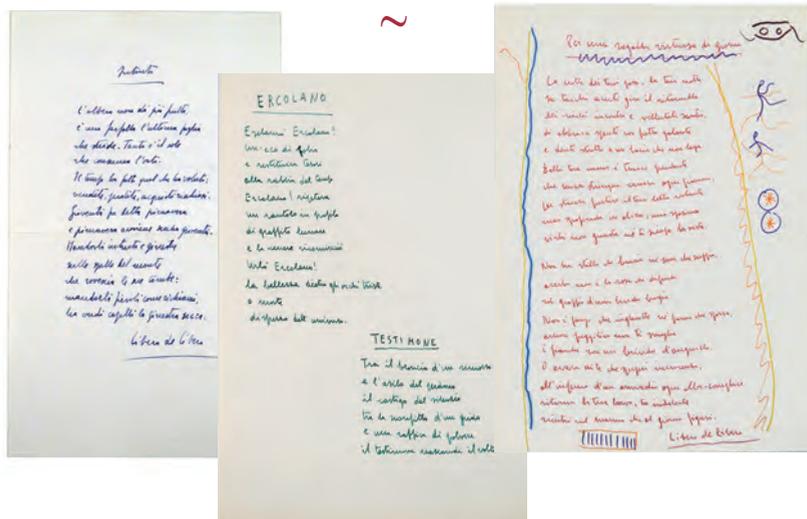
Ercolano: «*Ercolano, Ercolano! / Un'eco di fobia / e restituiva tesori / alla rabbia del tempo / Ercolano! ripeteva / un rantolo in profilo / di graffito lunare / e la cenere ricominciò / Urlò Ercolano! / la bellezza dietro gli occhi tristi / o morte / disprezzo dell'universo*».

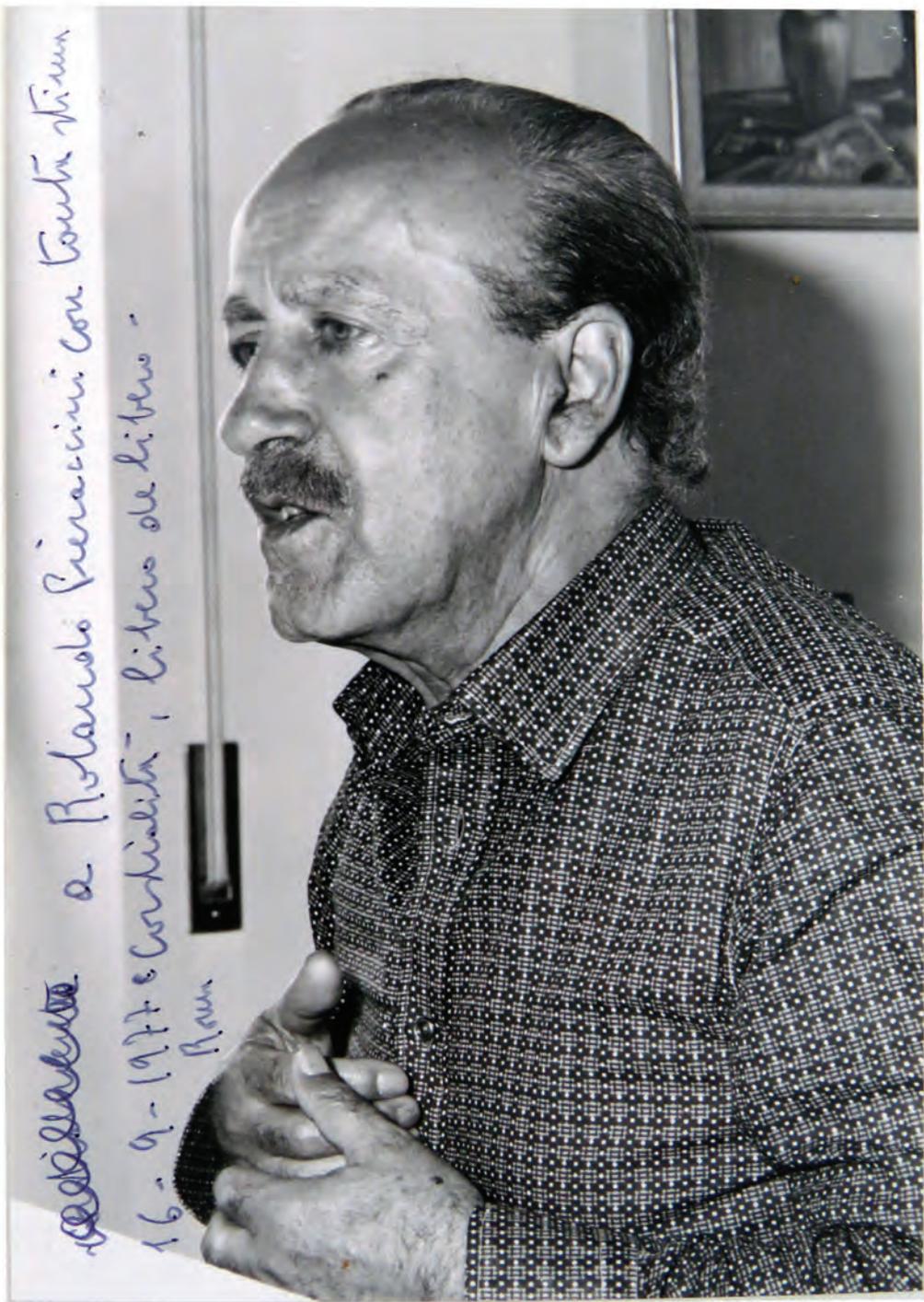
Testimone: «*Tra il broncio d'un rimorso / e l'asilo del perdono / il castigo del silenzio / tra la sconfitta d'un grido / e una raffica di polvere / il testimone nasconde il volto*».

248. 9 POESIE DATTILOSCRITTE CON FIRME AUTOGRAFE € 500

S.l., s.d. — 280 x 220 mm, 9 carte scritte al recto e numerate dall'autore. Su velina.

I testi poetici hanno i seguenti titoli: *Solstizio*, *Eclisse*, *Mattina d'estate*, *Inno*, *Nottetempo*, *Valle etrusca*, *Faro*, *Stele*, *Una fanciulla virtuosa di giorno*. Le poesie si trovano pubblicate in varie raccolte degli anni '30 e '70.





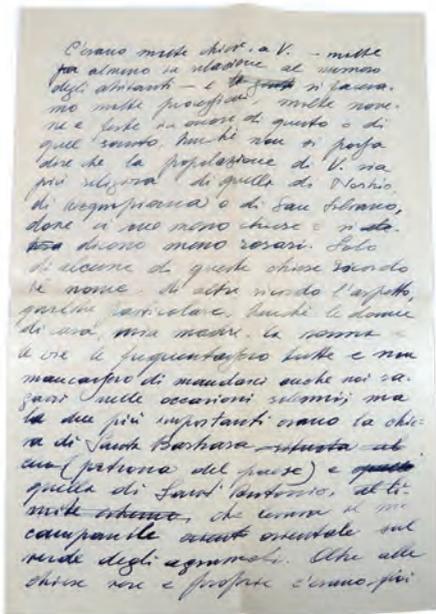


249. *Amore e Morte. Romanzo* € 90
Milano, Garzanti, 1951. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
250. *Il guanto nero* € 100
Venezia, Sodalizio del Libro («Collana di Narrativa Italiana» diretta da Umbrò Apollonio, 12), 1959. — Prima edizione in volume. Stampato in 300 copie numerate per gli associati su carta delle Cartiere Ambrogio Binda, e XXI su carta vergata a mano della cartiera Favini. Racconti. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
251. *Romanzo. 1934-1955* € 180
Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro (Tipografia U. Allegretti di Campi, Collana «Acquario», 29), [1965]. — Prima edizione dell'antologia di versi, con nove componimenti inediti. Tiratura di 1000 esemplari numerati a macchina. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
252. *Racconti alla finestra. Prefazione di Giorgio Vigolo* € 100
Milano, Bietti (Collana «Il Girasole» n. 5), 1969. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
253. *Di brace in brace. 1956-1970* € 80
[Milano] (stampa: Vicenza), Mondadori (Collana «I Poeti dello Specchio», stampa Arti Grafiche delle Venezie), 1971 (marzo). — Conserva la fascetta editoriale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
254. *Scempio e lusinga. 1930-1956* € 90
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1972. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
255. *Camera oscura* € 60
Milano, Mondadori (Collana «Scrittori Italiani e Stranieri»), 1974. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
256. *Circostanze. 1971-1975* € 80
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1976. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

GIUSEPPE DESSÌ

[1909-1977] *Originario di Villacidro, vicino a Cagliari, Dessì fu autore di racconti e romanzi. Nel 1972 vinse il Premio Strega con Paese d'ombre.*

257. TESTO AUTOGRAFO IN PROSA INSIEME A LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA
INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 300
Roma, 9 settembre 1959. — 285 x 230 mm, 3 carte in totale. Manoscritti a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] Le mando una paginetta tolta a un fascio di recenti appunti. Non ho creduto opportuno scrivere apposta una paginetta o ricopiarla: le mando uno scritto genuino, che risale a qualche anno fa [...]».
- Il testo in prosa non ha titolo. L'incipit è il seguente: «C'erano molte chiese a V. — molte almeno in relazione al numero di abitanti — e si facevano molte processioni, molte novene e feste in onore di questo o di quel santo [...]».
258. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 190
Roma, 14 settembre 1959. — 285 x 230 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.



Dessì racconta la sua carriera: «[...] non ricordo con precisione quando cominciai a collaborare al Resto del Carlino. Credo nel '38 o nel '39, ma forse anche nel '40. Ho cominciato a collaborare al Giornale d'Italia nel '31; a La Stampa nel '36. Della Stampa fui collaboratore fisso per circa 8 anni. Attualmente sono collaboratore de Il Tempo, della Gazzetta del Popolo e de Il Resto del Carlino. [...] Il mio primo libro, La sposa in città, è del 1939 [...]. Nel 1942 Mondadori mi stampò il Michele Boschino [...] e rappresentato l'anno scorso. Preparo un altro volume [...] per Feltrinelli [...]».

259. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA
INVIATA A GIOVANNI SPADOLINI € 150
Roma, 3 ottobre 1963. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu.

«Le sono grato per avermi mandato l'articolo dedicato alla mia trasmissione televisiva, e più ancora l'invito a riprendere la collaborazione al Carlino [...]».

260. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 200

Roma, 15 settembre 1976. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero, firma a inchiostro blu su carta intestata dell'autore. Busta conservata.

«[...] sono lieto di dedicare a lei e all'Istituto di Cultura Italiana di Helsinki i miei libri [...]. Sono costretto a letto ancora per lungo tempo in seguito alla recente frattura del femore [...]».

Dessì e il Premio Nobel

261. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-LIISA STÄHL € 250



Roma, 2 aprile 1977. — 285 x 230 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero. Annotazione e firma a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autore. Busta conservata.

«[...] Ecco quello che penso del Premio Nobel: [...] penso che per uno scrittore ricevere il Premio Nobel è una grande soddisfazione. Prendere il Nobel significa essere tradotti in tutto il mondo e quindi comunicare con tutto il mondo [...]».

Dessì aggiudicherebbe il Premio: «[...] secondo criteri di merito letterario e non per altri motivi [...] ci sono dei casi clamorosi trascurati dal Nobel, per es. Proust e Joyce o anche il nostro Ungaretti. [...] potrei suggerire Luis Borges, Alfonso Sastre, Garcia Márquez [...]».



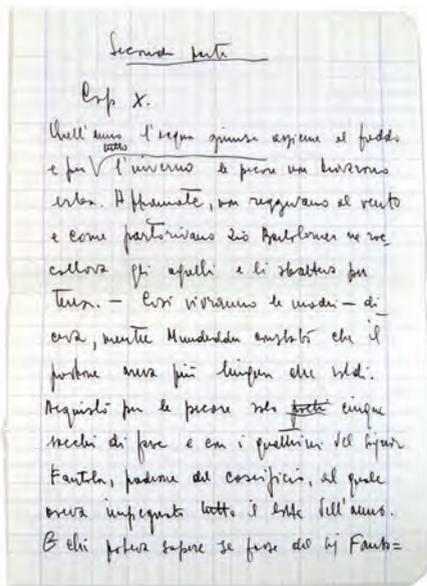
262. *Il disertore* € 70
Milano, Feltrinelli, 1962. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.* Conserva la scheda bibliografica.
263. *Eleonora d'Arborea* € 70
Milano, Mondadori, 1964. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
264. *Lei era l'acqua* € 70
Milano, Mondadori, 1966. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
265. *Introduzione alla vita di Giacomo Scarbo* € 50
Milano, Mondadori, 1973. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
266. *Paese d'ombre* € 50
Milano, Mondadori, 1974. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



267. *Michele Boschino. Romanzo* € 50
Milano, Mondadori, 1975. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
268. *Il disertore* € 50
Milano, Mondadori, 1974. — Seconda edizione, prima per l'editore Mondadori. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.* Conserva la scheda bibliografica.

Antonio Puddu ospite di Giuseppe Dessì

1933. Nato a Siddi, è stato finalista del Premio Dessì nel 1996 con il romanzo *La valle dei colombi*.



269. TESTO IN PROSA AUTOGAFO
INSIEME A LETTERA AUTOGAFA
FIRMATA INVIATA A ROLANDO
PIERACCINI € 150

Siddi, 14 gennaio 1969. — 220 x 165 mm.
Manoscritti a inchiostro nero. Scritte 2 pagine in totale.

«[...] Il manoscritto che le accludo contiene poche frasi di Zio Mundeddu. Si tratta, precisamente, delle prime righe [...] del X° capitolo. Ho scritto solo racconti ed articoli, mai poesie. Attualmente sto lavorando ad un altro romanzo [...]».

L'incipit del manoscritto è il seguente: «Quell'anno l'acqua giunse assieme al freddo e per tutto l'inverno le pecore non brucarono l'erba [...]». Zio Mundeddu venne pubblicato nel 1968 da Cappelli. L'anno successivo vinse il premio letterario Grazia Deledda.

UMBERTO ECO

[1932-2016] *Nato ad Alessandria, fu semiologo, filosofo, traduttore, accademico e bibliofilo. Scrisse numerosi saggi, oltre a romanzi di successo.*

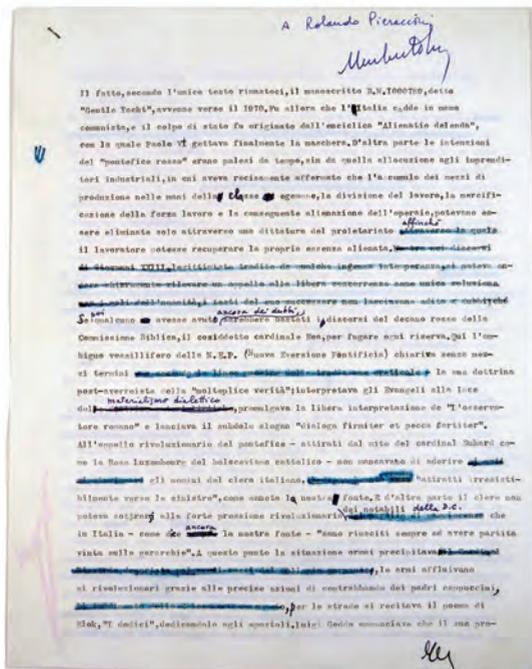
270. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 300

Milano, [16] dicembre 1964. — 230 x 165 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata “La Redazione [Bompiani]”. Busta conservata. «[...] *Ho cercato tra le mie carte se trovavo qualcosa che potesse aspirare alla menzione lusinghiera di “manoscritto autografo”, ma si vede che manco del senso di posterità, perché tutto via tutto non appena ho scritto a macchina gli elaborati definitivi. Tutto quello che ho è rappresentato da schede e da appunti di lavori incompiuti, e come tali li debbo conservare. Ma anche una lettera costituisce un autografo [...] e smentisce se stessa. Come tale gliela invio con molta cordialità [...]*».

271. TESTO IN PROSA, TRE CARTE DATTILOSCRITTE CON MOLTE CANCELLATURE, CORREZIONI E FIRMA AUTOGRAFA INSIEME A LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 1.200

Milano, 8 ottobre 1965. — 233 x 166 mm, 1 carta scritta al recto (lettera). Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Su carta intestata “Casa Editrice Valentino Bompiani & C. / La Redazione”.

«[...] *sono onorato della Sua insistenza e provvedo quindi al succo del Suo limone affinché il Suo “agrumeto” letterario sia al completo. Spero che ai fini della Sua collezione il termine “manoscritto” sia piuttosto lato; infatti [...] scrivo a mano schede e appunti che però mi servono per il mio lavoro, mentre i testi veri e propri che poi pubblico li scrivo direttamente a macchina, salvo poi correggerli in vari modi, come questo che Le invio. Tra l'altro questo articolo non è poi quello che è apparso sull'Espresso, dato che all'ultimo momento l'avevo rifatto in modo diverso. Quindi, in un certo senso, è un inedito [...]*».

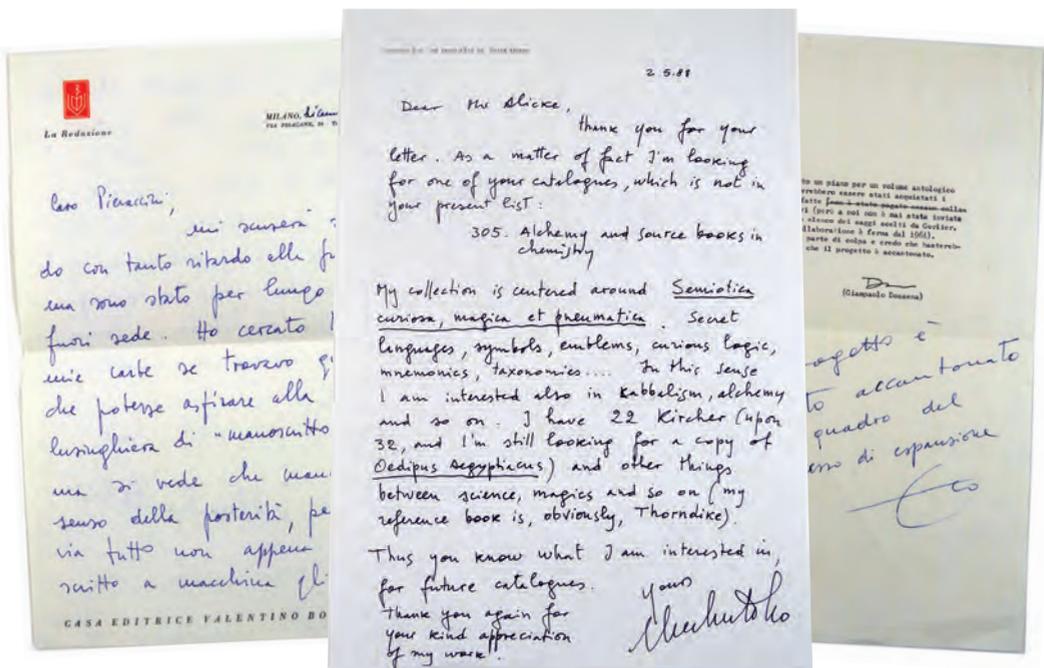


Il testo in prosa, 225 x 284 mm, 3 carte scritte al recto, con dedica firmata a Pie-raccini, non ha titolo. Incipit: «Il fatto, secondo l'unico testo rimastoci, il manoscritto B.N. 1000789, detto "Gentle Yacht", avvenne verso il 1970. Fu allora che l'Italia cadde in mano comunista, e che il colpo di stato fu originato dall'enciclica Alienatio delenda con la quale Paolo VI gettava finalmente la maschera. D'altra parte le intenzioni del "pontefice rosso" erano palesi da tempo, sin da quella allocuzione agli imprenditori industriali, in cui aveva recisamente affermato che l'accumulo dei mezzi di produzione nelle mani della classe egemone [...] potevano essere eliminate solo attraverso una dittatura del proletariato affinché il lavoratore potesse recuperare la propria essenza alienata [...]». «Vorrei avvertire il lettore che quello che ha letto non è un racconto di fantascienza. è una recensione un poco arricchita [...] la differenza tra Panfilo Gentile e me è che lui parla sul serio [...]». Si tratta della recensione al volume Panfilo Gentile, *Polemica contro il mio tempo*, Volpe Editore 1965.

272. ANNOTAZIONE E FIRMA AUTOGRAFA DI UMBERTO ECO SU LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA DI GIAMPAOLO DOSSENA A UMBERTO ECO

€ 200

S.l., 18 aprile 1977. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Dossena scrive: «Claudio Gorlier ricorda di aver fatto un piano per un volume antologico sul NEW CRITICISM, per il quale dovrebbero essere stati acquistati i diritti e dovrebbero essere state fatte [...] traduzioni di suoi allievi [...]. Gorlier ammette di avere una parte di colpa e non credo basterebbe dirgli qualcosa, non fosse altro che il progetto è accantonato». Eco aggiunge: «Il progetto è stato accantonato nel quadro del processo di espansione».

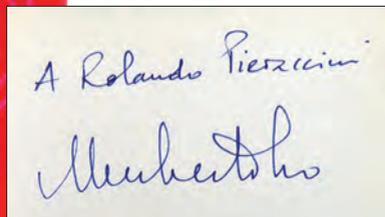


Giampaolo Dossena (1930-2009) fu scrittore, letterato e giornalista. Lavorò per le principali case editrici italiane. Fu l'ideatore di una fortunata rubrica sui giochi tenuta per molti anni su *Tuttolibri*, il supplemento letterario de *La Stampa*.

273. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A WALTER ALICKE,
LIECHTENSTEIN € 950
- Milano, 2 maggio 1988. — 296 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata dell'autore. Busta conservata.
- Lettera inviata al celebre libraio antiquario: «[...] *I'm looking for one of your catalogues, which is not in your present list: 305 - Alchemy and source book in chemistry. My collection is centered around Semiotica, curiosa, magica and pneumatica. Secret languages, symbols, emblems, curious logic [...]. In this sense I am interested also in kabbalism, alchemy and so on. I have 22 Kirker (upon 32, and I'm still looking for a copy of Oedipus Aegytiacus) and other things between science, magics and so on [...]. Thus you know what I am interested in, for future catalogues [...]*». Provenienza: Asta Stargardt- Moirandat, Basilea 22 ottobre 2011, lotto 93.



274. *Il nome della rosa* € 500
- Milano, Bompiani, 1980 (settembre). — Prima edizione. Ottimo esemplare completo della sovracoperta. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



LIONELLO FIUMI

[1894-1973] *Poeta e critico nato a Rovereto. Moltissimi i riconoscimenti che ottenne nel corso della sua lunga carriera: dal premio dell'Accademia d'Italia, al Grand Prix international de poésie della Société des poètes de France, oltre alla Légion d'honneur.*

275. *SOPRAVVIVENZE*, COMPOSIZIONE POETICA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A
ROLANDO PIERACCINI € 300

Verona, 17 gennaio 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Una lettera dattiloscritta con firma autografa di accompagnamento alla poesia. Busta conservata.

«Le accludo l'autografo di una mia poesia, come desidera [...]».

Incipit: «Le ore che viviamo insieme / Si staccan da noi così piene / Di dolcezze supreme / Corbe cariche di frutta / che il silenzio se ne sovvien / E non può consumarle del tutto [...]».



276. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 180

Verona, 5 aprile 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata. Allegata una velina dattiloscritta con un sommario. «[...] Sono lieto di sapere che pensa di tornare in Italia e di dedicarsi ad una attività editoriale. [...] Potrei darle da scegliere tra questi libri [...]. Un libro di medaglioni, vivi, briosi spesso commoventi su figure della letteratura francese [...] si potrebbe intitolare Il prelado cantastorie [...]. Le aggiungo un sommario approssimativo del libro. [...] Un libro di viaggio: [...] In Egitto a ritroso dei millenni. Un'antologia di poesia francese: tradotta in italiano: Da Gérard de Nerval ad Apollinaire e Valéry. Se qualcuno di questi argomenti le interessa, potrà darle maggiori chiarimenti [...].»

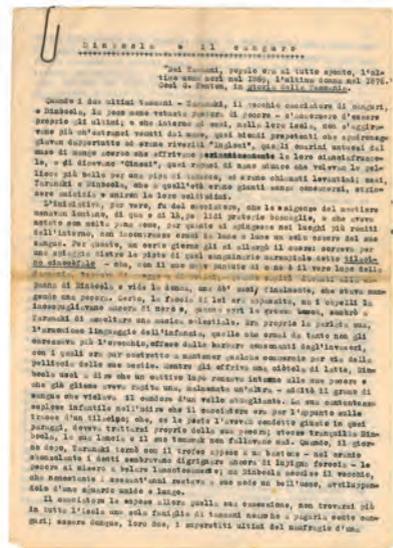
277. RACCONTO DATTILOSCRITTO *DINBOOLA E IL CANGURO* INSIEME A UNA LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 380

Verona, 23 aprile 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto (lettera). Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. 4 carte dattiloscritte con il testo di *Dinboola e il canguro*. Busta conservata.

«[...] Ho un libro di novelle quasi tutte inedite e molto originali [...]: veda l'acclusa *Dinboola e il canguro*, inedita. Lei cerca un giovane narratore da lanciare. Proprio giovane, ahimè, no: ma praticamente sconosciuto come narratore, sì, lo sono. [...] Se il racconto incluso Le piace [...] mi scriva in proposito [...].»

Incipit del racconto: «Quando i due ultimi tasmiani – Taranaki, il vecchio cacciatore di canguri, e Dinboola, la poco meno vetusta pastora di pecore, s'accosero d'essere proprio gli ultimi; e che intorno ad essi, nella loro isola, non s'aggravano più ch'estranei dal mare [...] essi [...] strinsero amicizia e uniron le loro solitudini [...].»



278. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 150

Verona, 12 maggio 1967. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] si potrà cominciare [...] con i racconti. Il libro potrà darglielo per l'uscita in estate [...]. Mille copie, per cominciare, basteranno [...].»

279. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
 PIERACCINI € 150
 Verona, 27 maggio 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.
 «[...] *Le manderò senz'altro il manoscritto di Tradimento col fantasma, da stampare verso agosto-settembre e mettere in libreria in ottobre o novembre. Arbitro lei per il formato, i caratteri [...], la carta, la copertina [...]. Per le condizioni, io voglio considerarla un amico e tener conto che, in principio avrà molto da spendere. Le chiedo dunque un forfait quasi... simbolico di L. 100.000 alla consegna del copione e L. 100.000 un mese dopo l'uscita del libro [...] più un centinaio di copie gratis [...].*»
280. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
 PIERACCINI € 150
 Verona, 31 maggio 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.
 «*Non voglio essere proprio io, che intendevo esserLe amichevolmente a fianco nei suoi primi passi, a crearLe invece delle difficoltà! Se Le pare di "non farcela" con le proposte che Le avevo formulate, riduciamo pure come Lei dice: 50+50; quanto alle copie, non è ch'io le chiedessi per me, ma per omaggi alla stampa, che bisognerà pur fare se si vuole che del libro si occupino i critici [...]. Intanto, Le confermo l'accettazione delle sue controproposte [...].*»
281. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
 PIERACCINI € 150
 Verona, 13 giugno 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] *Come suggerimento per l'edizione, Le consiglieri caratteri un po' grandini, perché il libro riesca più polposo, e carta consistente, sempre per la stessa ragione [...] chi acquista ama [...] un libro spesso, anche se è illusione, invoglia di più. Come copertina, Le raccomando un buon quadro (p.e. le tahitiane di Gauguin) che su carta plastificata riuscirà assai bene [...].*»
282. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
 PIERACCINI € 120
 Verona, 28 giugno 1967. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero, firma a inchiostro blu. Busta conservata.
 Sempre a proposito del progetto di pubblicazione: «[...] *Bene per i disegni, se sono di buon artista come mi dice. E mi affido a Lei per la copertina, ch'è importante per il richiamo. Ha pensato a stabilire [...] una lista di libreria depositarie? E sarà opportuno anche fare, per annunziare ufficialmente, la nascita della Sua Casa, un'inserzione pubblicitaria [...].*»
283. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
 PIERACCINI € 120
 Parigi, 20 luglio 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«La sua [è] un fulmine a ciel sereno. La notizia che mi dà, se mi rallegra per la Sua carriera, mi stupisce perché credevo che fosse definitivamente stabilito in Italia e svincolato da altri impegni. Mi rincesce che l'edizione del mio libro vada a monte [...]. Poiché mi dice che il suo trasferimento è per un anno [...] sono disposto ad attendere [...]».

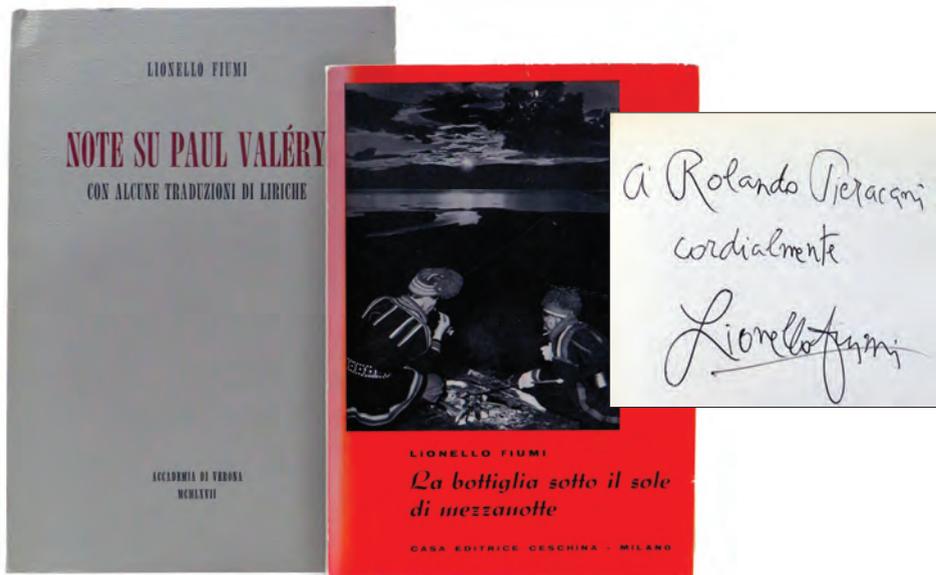
284. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100

Parigi, 28 luglio 1967. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] scrivo immediatamente alla Banca Commerciale di Verona, perché Le mandi un assegno di L. venticinquemila. Il manoscritto lo mandi [...] al solito indirizzo di Verona [...]. Spiacente abbia rinunciato [...] ad ogni progetto editoriale, non mi resta che augurarLe buona continuazione di carriera [...]».



285. *La bottiglia sotto il sole di mezzanotte (Viaggio in Lapponia)* € 230
Milano (stampato a Verona), Casa Editrice Ceschina, 1965. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.* Conserva una brossura su carta velina di 40 pagine intitolata *Scelta di giudizi sulle singole opere poetiche di Lionello Fiumi.*
286. *Note su Paul Valéry. Con alcune traduzioni di liriche* € 100
Verona, Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere, 1967. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



DARIO FO

[1926-2016] *Drammaturgo, attore, regista, scrittore, autore, illustratore, pittore e scenografo. Premio Nobel per la Letteratura nel 1997.*



287. RITRATTO FOTOGRAFICO CON FIRMA AUTOGRAFA € 150
 220 x 297 mm. — Firma al verso insieme al timbro “Giornalfoto / [...] / Milano”.
 Ritratto in bianco e nero.
288. RITRATTO FOTOGRAFICO DELLA MOGLIE FRANCA RAME CON FIRMA
 AUTOGRAFA € 150
 220 x 297 mm. — Firma al verso insieme al timbro “Giornalfoto / [...] / Milano”.
 Ritratto in bianco e nero.

289. *RESURREZIONE DI LAZZARO*. MANOSCRITTO AUTOGRAFO € 450

S.l., s.d. — 7 carte scritte al recto, numerate dall'autore. Manoscritto a inchiostro nero. Testo in stampatello e in corsivo con cancellature e correzioni.

Testo completo, tratto dall'opera teatrale *Mistero buffo*. Questa versione, che presenta molte differenze rispetto a quella pubblicata, venne creata e utilizzata da Fo per i sovratitoli di una rappresentazione londinese, come indicato nella copia di lettera della "Compagnia Teatro La Comune" datata 20 aprile 1983, unita agli autografi.

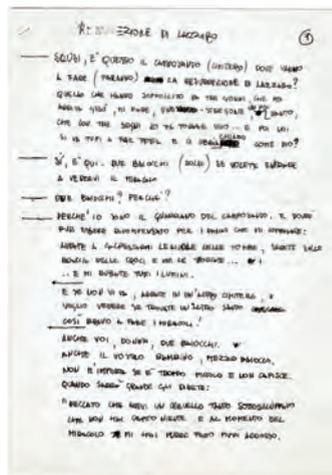
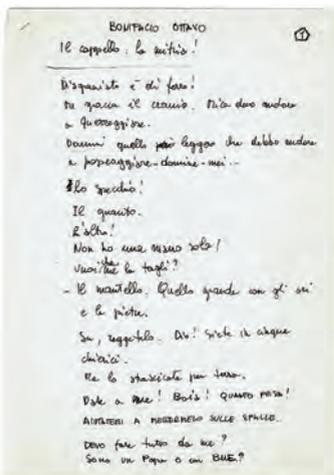
Inizia il dialogo tra il primo visitatore e il guardiano del camposanto: «*Scusi, è questo il camposanto [...] dove vanno a fare [...] la resurrezione di Lazzaro? Quello che hanno seppellito da tre giorni, che poi arriva Gesù, mi pare, uno stregone un po' santo, che con tre segni lo far tornar vivo... e poi noi si va tutti a fare festa e ci ubriachiamo come Dio? [...]*».

Mistero buffo venne messo in scena la prima volta a Milano nel 1969 da Dario Fo e Franca Rame.

290. *BONIFACIO OTTAVO*. MANOSCRITTO AUTOGRAFO € 450

S.l., s.d. — 7 carte scritte al recto, numerate dall'autore. Manoscritto a inchiostro nero. Testo in stampatello e in corsivo. Testo completo tratto dall'opera teatrale *Mistero buffo*. Questa versione, che presenta molte differenze rispetto a quella pubblicata, venne creata e utilizzata da Fo per i sovratitoli di una rappresentazione londinese, come indicato nella copia di lettera della "Compagnia Teatro La Comune" datata 20 aprile 1983, unita agli autografi.

«*Il cappello: la mitria! Disgraziato è di ferro! [...] spacca il cranio. [...]. Lo specchio! Il guanto. L'altro! Non ho una mano sola! Vuoi che me la tagli? Il mantello. [...] Boia! Quanto pesa! [...] Devo fare tutto da me? Sono un Papa o un bue? [...]*».

291. *Teatro comico di Dario Fo* € 50

Milano, Garzanti, 1962. — Contiene *La Marcolfa*, *Gli imbianchini non hanno ricordi*, *I tre bravi*, *Non tutti i ladri vengono per nuocere*, *Un morto da vendere*, *I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano*, *L'uomo nudo e l'uomo in frack*, *Canzoni e ballate*.

292. *Morte accidentale di un anarchico* € 50

Torino, Einaudi, 1974. — Prima edizione.

Vittorio Gassman ospite di Dario Fo

1922-2000. Attore. Tra i più rappresentativi della sua generazione.

293. RITRATTO DELL'ATTORE CON FIRMA AUTOGRAFA SU CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA € 80
24 aprile 1958. — 100 x 148 mm.
294. RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO CON DEDICA E FIRMA AUTOGRAFA € 130
148 x 100 mm. — Dedicata e firmata a inchiostro blu. Al verso il timbro "Foto by Francesca Rodolfi". Al margine inferiore del ritratto: "Vittorio Gassman in *Fa male il teatro*". «Con viva cordialità / Vittorio Gassman».
295. RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO CON DEDICA E FIRMA AUTOGRAFA € 100
148 x 100 mm. — Dedicata e firmata a inchiostro blu. «Cordialmente / Vittorio Gassman».
296. RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO CON DEDICA E FIRMA AUTOGRAFA € 130
100 x 148 mm. — Dedicata e firmata a inchiostro blu. Al verso il timbro "Fotoarte Ritratto Moderno". «Cordialmente / Vittorio Gassman».
297. *Un grande avvenire dietro le spalle* € 80
Milano, Longanesi, 1981. — Prima edizione. *Dedicata autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



294

VITTORIO GASSMAN-IN FA MALE IL TEATRO.



296

Cordialmente
Vittorio Gassman



293



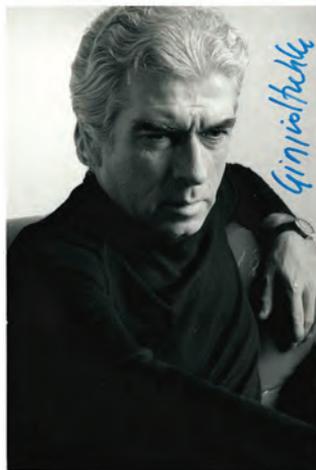
295

Cordialmente
Vittorio Gassman

Giorgio Strehler ospite di Dario Fo

1921-1997. Regista teatrale. Fondò il Piccolo Teatro di Milano, che diresse fino alla morte.

298. RITRATTO FOTOGRAFICO CON FIRMA AUTOGRAFA € 150
170 x 115 mm. — al verso il timbro “p. Mario Mulas”.

*Grandi attori di teatro ospiti di Dario Fo*

299. PAOLA BORBONI. RITRATTO FOTOGRAFICO CON FIRMA AUTOGRAFA € 60
Al verso è stampato un articolo del *Corriere della Sera* datato 4 luglio 1968 dal titolo *A Paola Borboni il Simoni*.
300. EDUARDO DE FILIPPO. FIRMA AUTOGRAFA SU BIGLIETTO DI AUGURI, DATATO 1981 € 40



301. ROSSELLA FALK. RITRATTO FOTOGRAFICO CON FIRMA E DEDICA AUTOGRAFA A SIV LIND, 1982 € 50
302. DINA GALLI. RITRATTO SU CARTOLINA CON FIRMA AUTOGRAFA € 50
303. JOHN GIELGUD. FOTOGRAFIA CON FIRMA AUTOGRAFA, 1990 € 60
Al verso, a stampa: «NT National Theatre /[...] / Photograph by Jane Bown».

304. EMMA GRAMATICA. RITRATTO SU CARTOLINA CON DEDICA E FIRMA AUTOGRAFA € 90
 «A una famiglia [...] duramente ma gloriosamente provata dalla guerra per la grandezza della Patria [...]».
305. IRMA GRAMATICA. RITRATTO SU CARTOLINA CON FIRMA AUTOGRAFA € 75
306. EVA LE GALLIENNE. FOTOGRAFIA CON DEDICA AUTOGRAFA, 9 MARZO 1983 € 60
 «To Mrs Siv Lind / with sincere good wishes [...]».
307. EVI MALTAGLIATI. RITRATTO SU CARTOLINA CON FIRMA AUTOGRAFA € 30
308. ISA MIRANDA. RITRATTO FOTOGRAFICO CON FIRMA AUTOGRAFA € 50
309. CARLO NINCHI. RITRATTO FOTOGRAFICO CON FIRMA AUTOGRAFA € 60



299



302



308



303



306



317



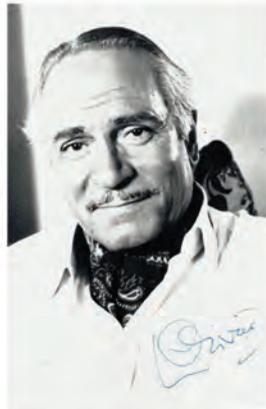
309



322



307



311



304



305



313



321



320

310. ERMETE NOVELLI. RITRATTO SU CARTOLINA VIAGGIATA CON FIRMA AUTOGRAFA, DATATA BAIRES, 4 SETTEMBRE 1904 € 75
311. LAURENCE OLIVIER. FOTOGRAFIA CON FIRMA AUTOGRAFA A INCHIOSTRO BLU € 60
312. FIRMA AUTOGRAFA E UN PICCOLO DISEGNO (NOTA MUSICALE) SU CARTA INTESTATA DELL'ATTORE «LAURENCE OLIVIER / A SHORT AUTOGRAPHED NOTE» € 50
313. ETTORE PETROLINI. RITRATTO SU CARTOLINA CON DEDICA E FIRMA AUTOGRAFA. € 150
«A George W. Heasman con cordiale romanità».
314. JOAN PLOWRIGHT (MOGLIE DI LAWRENCE OLIVIER). FOTOGRAFIA CON FIRMA AUTOGRAFA € 60
315. ANTHONY QUAYLE. FOTOGRAFIA CON DEDICA AUTOGRAFA, 1956 € 70
Al verso timbro a inchiostro blu. "[...] Photograph by Tony Armstrong Jones [...]".
«To Philip R. / with warm good / wishes [...]».
316. MADELEINE RENAUD. RITRATTO FOTOGRAFICO APPLICATO SU CARTONCINO, CON DEDICA AUTOGRAFA, 21 FEBBRAIO 1983 € 75
«Pour Siv Lind / Souvenir de / Madeleine Renaud [...]».
317. RUGGERO RUGGERI. RITRATTO FOTOGRAFICO CON FIRMA AUTOGRAFA € 60
318. ANNA SCHYGULLA. RITRATTO FOTOGRAFICO A COLORI CON FIRMA AUTOGRAFA € 30
Al verso «Aug. 1982».
319. ANNA SCHYGULLA. RITRATTO FOTOGRAFICO CON FIRMA AUTOGRAFA € 30

320. LAURA SOLARI. RITRATTO SU CARTOLINA CON DEDICA E FIRMA AUTOGRAFA € 50
321. PAOLO STOPPA. RITRATTO CON FIRMA AUTOGRAFA € 50
322. NINO TARANTO. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DEDICA E FIRMA AUTOGRAFA € 30
«A Wanda Trespidi. Milano 1942 [...]».



315



314



316



301



319



318

323. VERA VERGANI. CARTOLINA AI SALI D'ARGENTO CON RITRATTO DELL'ATTRICE € 40
324. VERA VERGANI. RITRATTO SU CARTOLINA CON FIRMA AUTOGRAFA € 40
325. VERA VERGANI. RITRATTO SU CARTOLINA CON DEDICA E FIRMA AUTOGRAFA € 40
326. ERMETE ZACCONI. RITRATTO SU CARTOLINA VIAGGIATA CON FIRMA AUTOGRAFA € 100



310



326



323



324



325

FRANCO FORTINI

[1917-1994] *Franco Fortini, nato Franco Lattes, fiorentino, è stato un poeta, critico letterario e saggista. Dal 1947 al 1960 fu tra i letterati che lavorarono alla Olivetti.*

327. TESTO POETICO AUTOGRAFO INSIEME A UN BIGLIETTO AUTOGRAFO
FIRMATO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI

€ 300



S.l., 30 dicembre 1963. — 2 carte, scritte 3 pagine. Manoscritti a inchiostro blu (e alcuni versi dattiloscritti a inchiostro nero). Nel testo poetico varie correzioni e cancellature. Insieme anche alcuni abbozzi di disegni e frasi pubblicitarie per Olivetti. Busta conservata.

«Le accludo il manoscritto della prima stesura delle prime due strofe della poesia *Una risposta* (che è in *Una volta per sempre Mondadori 1963*); sul retro ci sono due versioni di un epigramma per [Giacomo] Noventa e di uno per [Franco] Romanò, oltre ad un inizio di poesia non compiuta [...]».

«Mi dicevi che a Perugia l'aria / è così secca d'inverno tutta vento / che ci vivrai fino a ottanta anni. / La casa è molto antica [verso cancellato] / Nelle stanze altissime [verso cancellato] poco varia / la temperatura; / muri del trecento / freschi d'estate [...]».



328. *I destini generali. Con uno scritto di poetica*

€ 100

Caltanissetta-Roma, Edizioni Salvatore Sciascia (I Quaderni di «Galleria», 25), 1956. — Prima edizione. A cura di Leonardo Sciascia. Alcuni segni a matita.

329. *Poesia ed errore. 1937-1957*

€ 90

Milano, («Biblioteca di Letteratura - I contemporanei» diretta da Giorgio Bassani, n. 5), 1959. — Prima edizione. Conserva la scheda editoriale. Alcuni segni e sottolineature a matita.



Giovanni Giudici ospite di Franco Fortini

1924-2011. Nato a Le Grazie, borgo marinaro in provincia di La Spezia. Poeta e giornalista, fu tra i letterati che lavorarono alla Olivetti.

330. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 90
Milano, 30 maggio 1972. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata intestata "Olivetti".
«[...] Ho pregato Mondadori di farmi avere due copie di O Beatrice [...] Ci vorrà qualche giorno per tutte queste manovre [...]».
L'opera venne pubblicata nel 1972 da Mondadori nella collana «Lo Specchio».

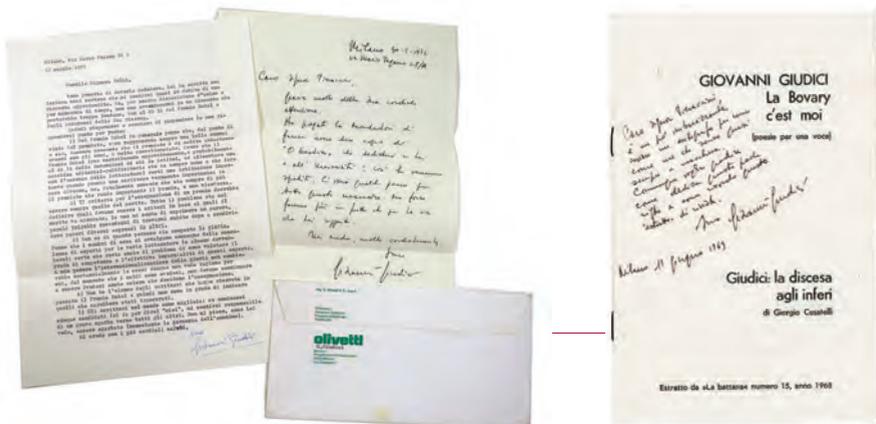
Giudici e il Premio Nobel

331. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-LIISA STÅHL € 180
Milano, 13 maggio 1977. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Busta conservata intestata "Olivetti".
«[...] Del Premio Nobel in generale penso che [...] rappresenta sempre una bella somma; e ciò, tenendo presente che il premio è di solito abbastanza avanti con gli anni, è molto provvidenziale. [...] Ha sempre meno a che fare con l'essenza della letteratura [...]. Fatalmente succede che sia sempre di più il premio che rende importante il premio, e non viceversa. [...] Gli scrittori nel mondo sono migliaia: se nominassi cinque candidati [...] "miei", mi sentirei responsabile di un grave sgarbo verso tutti gli altri. Non mi piace [...] essere sgarbato [...]».

332. *L'educazione cattolica (1962-1963)* € 200
Milano (stampato a Brescia), All'Insegna del Pesce d'Oro (Collana «Lunario» a cura di M. Costanzo e V. Scheiwiller, fuori serie, 8); stampa: Nuova Cartografica, 1963 (giugno). — Edizione originale, è la quarta raccolta di versi e, assieme all'*Intelligenza col nemico* (1957), la più significativa e caratterizzante della sua produzione poetica. Tiratura di 500 copie numerate a macchina.

333. *La Bovary c'est moi (poesie per una voce). Giudici: la discesa agli Inferi di Giorgio Cusatelli* € 350
Rijeka [Fiume], La Battana (stamperia Novi List), 1968. — Rarissimo estratto da La Battana, numero 15 (1968). *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

334. *O Beatrice* € 150
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1972 (febbraio). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



GIULIANO GRAMIGNA

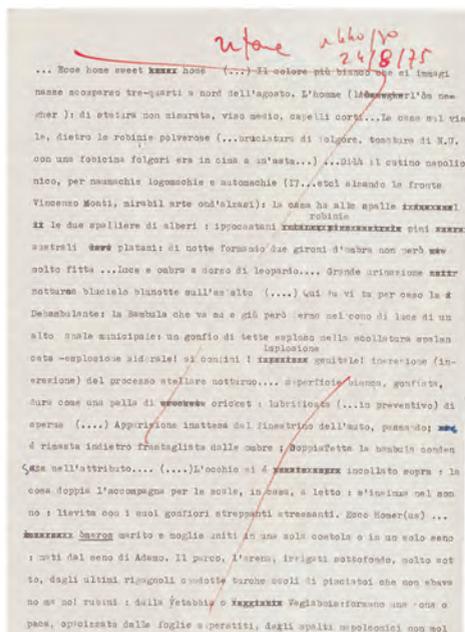
[1920-2006] *Scrittore nato a Bologna, alternò all'attività di critico (soprattutto sul Corriere della Sera) quella di narratore e poeta.*

335. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 130
 Milano, 1963. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata “Corriere della Sera”. Busta conservata.
«La sua lettera, così cortese, mi ha forse un po' sconcertato: quanto può servire un mio autografo alla sua collezione così nutrita? Le confesso il mio imbarazzo e nel contempo adempio all'obbligo [...]».
336. BIGLIETTO DATTILOSCRITTO CON ANNOTAZIONE E FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100
 Milano, 3 aprile 1969. — 120 x 150 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma e annotazione a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autore. Busta conservata.
«[...] La ringrazio del suo interessamento al mio libro e naturalmente le ho fatto spedire già dalla Rizzoli due copie del volume, con la dedica. Non avrei mai pensato di arrivare a Johannesburg: ne devo dunque ringraziare Lei e lo faccio con il massimo calore [...]».
337. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 80
 Milano, 19 maggio 1975. — 262 x 176 mm, 1 carta, scritta 1 pagina. Dattiloscritto a inchiostro nero, firma a inchiostro blu. Busta conservata.
«Gentilissimo signore e caro amico, lei mi consentirà di usare questa seconda dizione per un lettore così fedele e gentile – un lettore “al grado eroico”! – quale Lei si è dimostrato [...]».
- Gramigna e il Premio Nobel*
338. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-LIISA STÄHL € 200
 Milano, 26 aprile 1977. — 262 x 174 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero.
«Nutro una profonda sfiducia circa l'utilità di qualsiasi premio letterario, per quanto attiene alla funzione di “scoprire” valori nuovi e autentici e di “rendere giustizia” (del resto l'idea stessa di “rendere giustizia” in letteratura, mi sembra assolutamente fatua). Penso che al massimo i premi possano avere altre funzioni: per esempio una funzione “promozionale”. In questo senso il Nobel, data la sua straordinaria cassa di risonanza, si giustifica. Secondo quali criteri aggiudicherei il premio? [...] Non lo aggiudicherei affatto. [...] ritengo che una giuria a carattere internazionale [...] si risolverebbe in una jattura. È facile immaginare le lotte e le manovre in nome del “sacro egoismo” nazionale [...]. Non ritengo utile nessun premio letterario [...]. Ma per assurdo, volendo stare al gioco e mettermi nell'ottica di chi ritiene produttori i premi, potrei fare il nome di James Joyce, per il passato, di Borges, di Robbe-Grillet e del poeta italiano Andrea Zanzotto, per il presente [...]».

339. 2 CARTE DATTILOSCRITTE TRATTE DA *GRAN TRUCCO* (UNA DI APPUNTI)
INSIEME A UNA LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA
INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 300

Milano, 10 marzo 1979. — 295 x 208 mm, 3 carte scritte al recto. Inchiostri neri, blu e rossi. Busta conservata.



«[...] la ringrazio della implicita simpatia che dimostra verso il mio lavoro. Sarò lieto di contentarla, per quanto possibile. Cioè: a parte le spedisco una copia del *GranTrucco* che io considero il mio libro non dico migliore ma più avanzato [...]. Insieme unisco una copia di un mio libretto di poesie difficilmente rintracciabile [...]. Infine, qui uniti, due fogli: una pagina del *Gran Trucco* e un foglietto di appunti, poi non usati, per lo stesso libro».

Gramigna informa Pieraccini del suo modo di lavorare: «Ho sempre scritto a macchina, poi correggendo a penna o meglio ancora stracciando il foglio e ribattendo a macchina quante volte era necessario. Quindi ho solo, quando ne ho, scampati chissà perché al cestino, fogli dattiloscritti [...]».

Incipit della carta con testo tratto da *Gran Trucco*: «... *Ecce home sweet home* (...) Il colore più bianco che si immaginasse scomparso tre-quarti a nord dell'agosto. L'homme [...] di statura non misurata, viso medio, capelli corti [...]».

340. *Marcel ritrovato* € 80
Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1969. — Prima edizione. Conserva l'aceta-
to protettivo, la fascetta editoriale e la scheda bibliografica con ritratto fotografico
dell'autore in bianco e nero. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
341. *L'empio Enea* € 50
Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1972. — Seconda edizione. *Dedica autografa
dell'autore a Rolando Pieraccini.*
342. *Il testo del racconto. Romanzo* € 70
Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1975. — Prima edizione. *Dedica autografa
dell'autore a Rolando Pieraccini.*
343. *Il gran trucco. Romanzo.* € 70
Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1978. — Prima edizione. *Dedica autografa
dell'autore a Rolando Pieraccini.*
344. *Robert Carroll.* € 50
Milano, Edizioni Trentadue (Collana «Il Bicordo/ Quaderni di poesia diretti da San-
dro Boccardi»), 1978. — Edizione stampata in 560 copie numerate (ns n. 2). Contie-
ne poesie di Gramigna e disegni di Robert Carroll.

RAFFAELE LA CAPRIA

[1922] *Scrittore, sceneggiatore e traduttore nato a Napoli. Ha vinto molti premi letterari tra cui lo Strega e il Campiello.*

345. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 200

Roma, 7 giugno 1961. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a penna blu. Busta conservata.

«Sono lusingato dalla sua richiesta di un mio autografo. Ma come? Sono già nella posizione di concederne? Evviva, allora! [...] Mi porterà fortuna. Inoltre lei è molto discreto: mi chiede l'autografo senza il libro. Un caso raro. Eccolo dunque [...]. Al signor Rolando Pieraccini. I° autografo assoluto di Raffaele La Capria [...]».

346. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA € 200

Roma, 10 giugno 1977. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero.

«Arrivano le richieste di rinnovo dei diritti, nelle buste Bompiani, ma i diritti quando arrivano? È possibile che bisogna insistere tanto, fino a fare brutte figure? [...] l'iter è lungo e temo che non si concluderà alla fine del mese, quando dovrò pagare le maledette tasse [...]. Siete più lenti della televisione nei pagamenti [...]».

347. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA € 200

Roma, 10 agosto 1977. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] le anticipazioni sul mio prossimo libro? Eccole. È [...] composto da 50 "pezzi facili", o esercizi a una mano sola, o raccontini, una specie di Antologia Minima [...] per esaurire tante tentazioni narrative [...] che mi portavano nelle più svariate direzioni. [...] ogni pezzo è contenuto in un foglio dattiloscritto da 30 a 35 righe. Perché? Perché mi sono imposto questa misura narrativa [...]. Uno [...] si intitola Fiori giapponesi. I fiori giapponesi sono minuscoli involucri cartacei che messi in acqua di un bicchiere si aprono [...] fino a occupare tutto lo spazio che c'è [...]. Ecco, così vorrei che fossero i miei raccontini: il bicchiere con l'acqua [...] sarebbe la fantasia del lettore. Questa è la mia ambizione [...]. Il romanzo si intitolerà L'amorosa inchiesta (da un verso dell'Orlando furioso...) [...]».

348. *False partenze. Frammenti per una biografia letteraria* € 150
Milano, Bompiani, 1974. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a «Rolando Pieraccini lettore lontano, questo libro, come un manoscritto in una bottiglia, affido».*



VIVIAN LAMARQUE

[1946] *Scrittrice, poetessa e traduttrice. Ha vinto numerosi premi, tra cui il Premio Rodari (1997) e il Premio Andersen.*

349. 4 LETTERE AUTOGRAFE INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 280

Milano, 1999-2001. — 4 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro azzurro. Buste conservate.

«[...] *La fiaba procede e avrei scelto [...] Aulis per il principe padre (ma esistono i principi nelle fiabe nordiche?!), Auli per la principessa madre, Annikki per la figlioletta. Suona bene? Significano qualcosa? E avrei di nuovo bisogno di lei per il personaggio volante Colombella. Servirebbe un nome bello come quello italiano, o che desse l'idea del bianco [...]*. (8 marzo 1999)

«[...] *Una quieta polvere è in seconda ristampa [...] e anche la bianca fiaba con tutte quelle belle kkkk non posso ancora essere precisa. Perché ci sono due ipotesi: un editore grande che ne farebbe, temo, un libretto qualunque, e un editore piccolo che starebbe cercando di ottenere come illustratore il grande grandissimo russo Spirin [...]*. (9 novembre 1999)

«*Sono innamorata del Nord. Un giorno ho preso un treno a caso e sono salita fino ad Abisko [...]. Sto scrivendo una fiaba nordica. Ha qualche nome di bambini da suggerirmi? [...]*. (anno nuovo 1999)

«[...] *Ero sparita, inghiottita dalla nonnità! Sono sanguisugata (e contemporaneamente flebizzata) da una nipotina di 15 mesi di nome Micòl. [...] Aulikki [...] uscirà nel 2002, così pure un Oscar Mondadori con tutte le mie poesie più alcuni inediti [...]*. (7 novembre 2001)

350. TESTO IN PROSA DATILOSCRITTO DAL TITOLO *AULIKKI E LA COLOMBELLA*

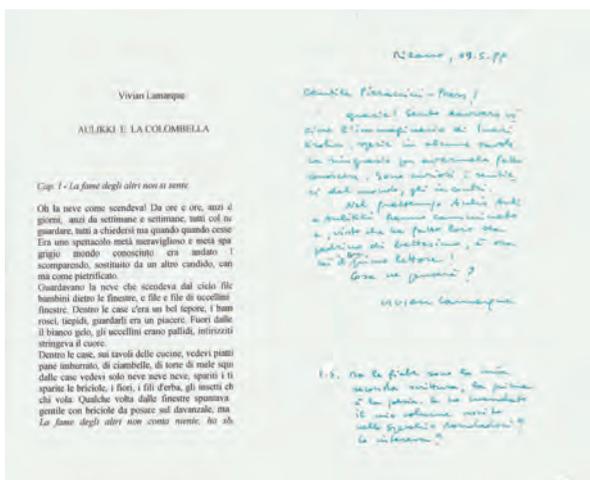
INSIEME A UNA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 170

Milano, 19 maggio 1999. — 280 x 220 mm, lettera a inchiostro blu (1 pagina scritta al recto), il racconto dattiloscritto a inchiostro nero (11 pagine scritte al recto). Busta conservata.

«[...] *Sono curiosi i sentieri del mondo, gli incontri. Nel frattempo Aulis, Auli e Aulikki hanno camminato e, visto che ha fatto loro da padrino di battesimo, è ora lei il loro primo lettore! [...]* Ma le fiabe sono la mia seconda scrittura, la prima è la poesia [...].»

Il racconto, *Aulikki e la colombella*, uscì per le Edizioni Castalia illustrato da Sabrina Ivicevic.



Astrid Lindgren ospite d'eccezione di Vivian Lamarque

1907-2002. Celebre scrittrice svedese, è nota in tutto il mondo soprattutto per aver scritto *Pippi Calzelunghe*, opera tradotta in più di sessanta lingue.

Corrispondenza riguardante la pubblicazione del racconto, Samuel August från Sevedstorp och Hanna i Hult, apparsa poi nel 1987 a Helsinki, per i tipi della casa editrice Eurographica di Rolando Pieraccini.

351. INSIEME COMPOSTO DA 19 LETTERE DATTILOSCRITTE (UNA AUTOGRAFA), 2 BIGLIETTI:

- 6 LETTERE E 2 BIGLIETTI DATTILOSCRITTI CON FIRME AUTOGRAFE INVIATE A ROLANDO PIERACCINI

Stoccolma, 1978-1984. — 8 carte in totale. Dattiloscritti a inchiostro nero e blu. Testi in inglese, alcuni su carte intestate della scrittrice. 7 buste conservate. Insieme anche 1 lettera dattiloscritta in lingua svedese del giornalista Dick Schyberg (datata 9 dicembre 1983).

«[...] *It sounds like a very good idea with the series of signed limited editions [...]*. (2 novembre 1983)

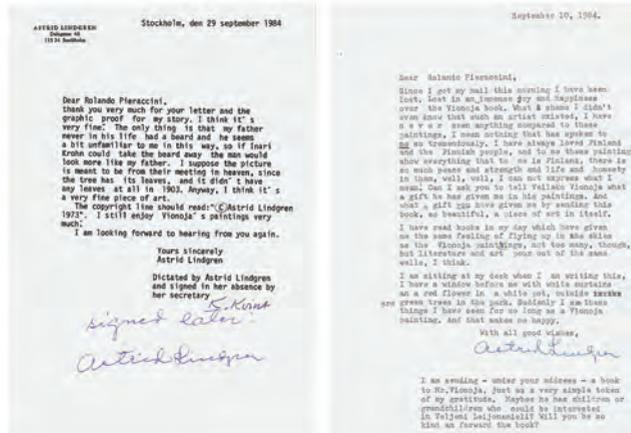
«[...] *I have considered for some time what text could be possible for your edition, and I think the first and maybe also the second chapter of [...] Brothers Lionheart could be the right thing [...]*. (14 dicembre 1983)

«[...] *you cannot bring all pages of Samuel August, and I hope you don't have to pay Miss Weissmann for the whole book, since I'm sure you haven't told her to do this extra job [...]*. (5 settembre 1984)

«[...] *I have been lost. Lost in an immense joy and happiness over the Violoja book. [...] I have never seen anything compared to these paintings [...]* *I can not express what I mean! [...]*. (10 settembre 1984)

«*Thank you [...] for your letter and the graphic proof for my story. I think it's very fine. The only thing is that my father never in his life had a beard and he seems a bit unfamiliar to me [...] I suppose the picture is meant to be from their meeting in heaven, since the tree has its leaves, and it didn't have any leaves at all in 1903 [...]*. (29 settembre 1984)

- 7 LETTERE DATTILOSCRITTE DI CUI UNA AUTOGRAFA (UNA FIRMATA DAL SEGRETARIO) INVIATE A ROLANDO PIERACCINI



S.l., 1985. — 7 carte scritte al recto. Inchiostri neri e blu. Testi in inglese su carte intestate della scrittrice. 7 buste conservate.

«*Well, well I can sign 350 frontespice pages any times, and I would very much prefer that you come to Stockholm [...] I can sign better than this [...]*». (14 gennaio 1985)

«*[...] I will sharpen my pen and be prepared for signing whatever you bring [...]*». (5 febbraio 1985)

«*[...] for a signed limited edition of 350 copies of my story Samuel August från Sevedstorp och Hanna i Hult dollars 350,00 [...]*». (13 aprile 1985)

«*[...] If you still want to collect all my foreign editions I can tell you that my secretary, Kerstin Kvint, has promised to put all this information together and send it to you before the end of May [...]*». (23 aprile 1985)

«*[...] We realize that you need a copy of Mary Orvig's book containing the bibliography up to 1975, and I will arrange for one to be send to you from Rabén & Sjogren [...]*». (28 giugno 1985)

«*[...] I am looking forward to seeing your Samuel August book, but you don't have to hurry [...]. You say that your work with the Astrid Lindgren Collection goes slower than you had thought. Maybe it depends on that you have not written to the right persons in the foreign publishing houses [...]*». (27 novembre 1985)

- 6 LETTERE DATTILOSCRITTE CON FIRME AUTOGRAFE (UNA CON FIRMA DELLA SEGRETARIA) INVIATE A ROLANDO PIERACCINI

Stoccolma, 1986-1987. — 6 carte scritte al recto. 5 buste conservate. Inchiostri neri e blu. Testi in inglese su carte intestate della scrittrice. Con una lettera della segretaria Kerstin Kvint e la lista delle opere della Lindgren tradotte in tutto il mondo.

«*[...] I curious to see the edition of Samuel August. I suppose that the parcel is in the mail office just now [...]*». (15 febbraio 1986)

«*[...] we had better change the time of our meeting [...]. because that is the very same day as the funeral of Olof Palme takes place [...]*». (4 marzo 1986)

Palme, leader del Partito Socialdemocratico Svedese e primo ministro della Svezia, venne ucciso il 28 febbraio 1986.

«*[...] I am in the middle of a very hectic period now [...]. I will try to find time for the handwritten and the shorthandwritten chapter of Samuel August [...]*». (24 novembre 1986)

«*[...] I have not had the time to prepare the manuscript for Samuel August for you [...]*». (24 marzo 1987). Insieme anche una lettera dattiloscritta con firma autografa di Astrid Lindgren a Nancy Chambers relativa alla traduzione in inglese di *Samuel August* da pubblicare su una rivista e la risposta della Chambers.

L'INSIEME: € 2.800

352. 3 LETTERE DATTILOSCRITTE CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATE A PETER MICHELSEN

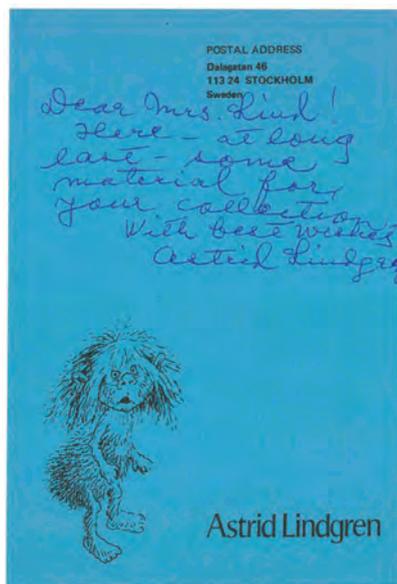
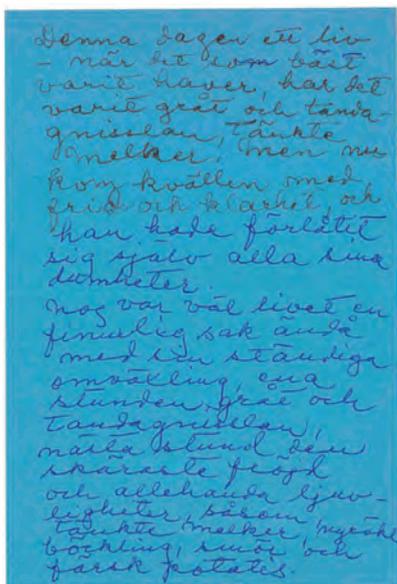
€ 190

Stoccolma, 1985. — 3 carte scritte al recto. Inchiostri neri e blu. Testi in inglese su carte intestate della scrittrice. Lettere relative a un appuntamento per un'intervista.

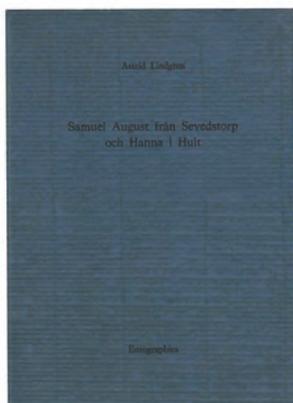
«*[...] I have had such a lot of interviews this year that I am rather fed up with myself [...]*». (5 marzo 1985)

«*[...] Please don't have any bad conscience for cancelling your date with me [...]. I can only wish you good luck with your new job [...]*». (8 giugno 1985)

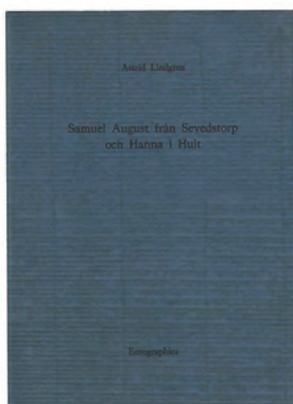
353. 4 FOTOGRAFIE IN BIANCO E NERO CON FIRMA AUTOGRAFA DI VARIE DIMENSIONI € 90 cad.
Due fotografie datate 1985 con al verso il timbro a inchiostro: "Copyrighy by Lehtikuva oy [...]" e la data 27 ottobre 1980 (di altra mano). Firme a inchiostro blu.
354. GRANDE BELLISSIMA FOTOGRAFIA CON DEDICA E FIRMA AUTOGRAFA € 450
Stoccolma, 16 marzo 1986. — 400 x 300 mm, dedica a inchiostro nero.
La fotografia ritrae la scrittrice tra i suoi libri e le traduzioni delle sue opere, tra cui *Pippi Calzelunghe*. La dedica è in svedese ai ragazzi della Finlandia.
355. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A TUULA WIKANDER € 120
Stoccolma, 29 agosto 1986. — 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero e blu su carta intestata della scrittrice.
«[...] *The book which is most translated of all is Pippi Longstocking. I believe it is now translated into 55 languages or so. Printing runs are quite impossible to tell, but last time I heard a figure in Sweden it was 7.000.000 copies and I believe it is still more in Germany [...]*».
356. TESTO IN PROSA IN LINGUA SVEDESE AUTOGRAFO FIRMATO INSIEME AD UNA BREVE LETTERA INVIATA A SIV LIND € 450
Stoccolma, s.d. — 2 carte, scritte 3 pagine. Manoscritto a inchiostro blu su cartoncino azzurro. Carta intestata della scrittrice. Testi in inglese e svedese.
Nella lettera la Lindgren scrive: «*here at long last some material for your collection [...]*».
357. *Kalle Blomkvist och Rasmus* € 200
Uddevalla, Rabén & Sjörger, 1953. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*



358. *The brothers Lionheart* € 50
Dunton Green (Sevenoaks), Hodder & Stoughton («Knight books»), 1979. — *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*
359. *Bröderna Lajonhjärta. Illustrationer av Ilon Wikland* € 50
Avesta, Rabén & Sjörger, 1983. — *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*
360. *Mina påhit. Samuel August från Sevedstorp och Hanna i Hult* € 60
Avesta, Rabén & Sjörger, 1984. — *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*
361. *Ronia, the robber's daughter. Translated by Patricia Crompton* € 50
New York, Viking Penguin, 1985. — *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*



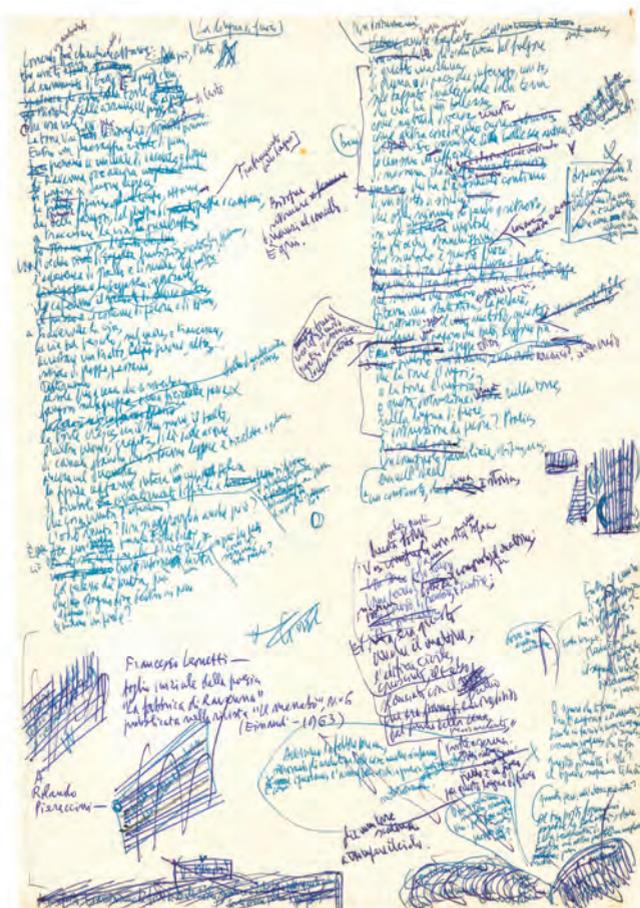
362. *Samuel August från Sevedstorp och Hanna i Hult* € 150
Helsinki, Eurographica, 1985. — in 8°, brossura con sovracoperta, pp. 39 [6].
EDIZIONE DI PREGIO tirata in 350 esemplari numerati (i primi 100 con un'incisione originale di Inari Krohn firmata e numerata) stampati su carta Michelangelo delle Cartiere Magnani di Pescia. «Moderna författare i sugnerad begränsad upplagae», n. 5. Copia 19 con data e firma autografa dell'autrice al frontespizio. In perfette condizioni.



363. *Samuel August från Sevedstorp och Hanna i Hult* € 60
Helsinki, Eurographica, 1985. — in 8°, brossura con sovracoperta, pp. 39 [6].
EDIZIONE DI PREGIO tirata in 350 esemplari numerati (i primi 100 con un'incisione originale di Inari Krohn firmata e numerata) stampati su carta Michelangelo delle Cartiere Magnani di Pescia. «Moderna författare i sugnerad begränsad upplagae», n. 5. Copia 170 con data e firma autografa dell'autrice al frontespizio. In perfette condizioni.

FRANCESCO LEONETTI

[1924-2017] Scrittore nato a Cosenza. Fu anche attore e regista. Fondò nel 1955 la rivista *Officina* insieme a Pier Paolo Pasolini e Roberto Roversi.



364. TESTO POETICO

AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO

E DEDICATO A ROLANDO

PIERACCINI

€ 380

S.l., [1967]. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu (due differenti inchiostri). Moltissime correzioni e cancellature. Busta conservata.

Leonetti, al margine inferiore sinistro della carta, scrive: «foglio iniziale della poesia *La fabbrica di Ravenna* pubblicata nella rivista *Il menabò* n. 6 [...]».

I versi iniziano con queste parole: «Correndo in automobile, chiacchierando / che cosa ti tocca del monumento di Galla? Spalanca gli occhi è la torre fatale [testo cancellato] / Mistiche stele azzurre, il gregge di Cristo / Che cosa vale? [...]».

Il testo uscì sul n. 6 della rivista diretta da Vittorini e Calvino nel 1963 a pagina 71 e seguenti. Molte sono le varianti rispetto alla versione definitiva.

365. *Antiporta*. Manoscritto di un giovane

€ 150

Bologna, Libreria Palmaverde, 1952. — Prima edizione, conserva la broccatura riquadrata ad astuccio.

366. *Arlecchinata*

€ 100

Caltanissetta, Edizioni Salvatore Sciascia, 1955. — Prima edizione.

NICOLA LISI

[1893-1975] *Scrittore cattolico, nato a Firenze. La sua opera più famosa, Diario di un parroco di campagna, è considerato uno dei romanzi più sorprendenti del Novecento.*

367. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 150

Firenze, 9 novembre 1957. — 220 x 137 mm, 2 carte scritte al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«Ho ricevuto, e letto, il suo studio su I Contemporanei. Mi sembra fatto con molta intelligente attenzione. [...] Forse sarebbe stato importante ed anche utile dire che Strapaese non comincia proprio con Il Selvaggio, ma con il Calendario de' pensieri e delle pratiche solari [...] usò a Firenze nel 1923. [...] la ringrazio del giudizio favorevole sulla mia persona e sulla mia opera [...]».

368. A PALAZZO CHIUSO. TESTO
IN PROSA AUTOGRAFO
FIRMATO, INSIEME A UNA
LETTERA AUTOGRAFA
FIRMATA INVIATA A
ROLANDO PIERACCINI

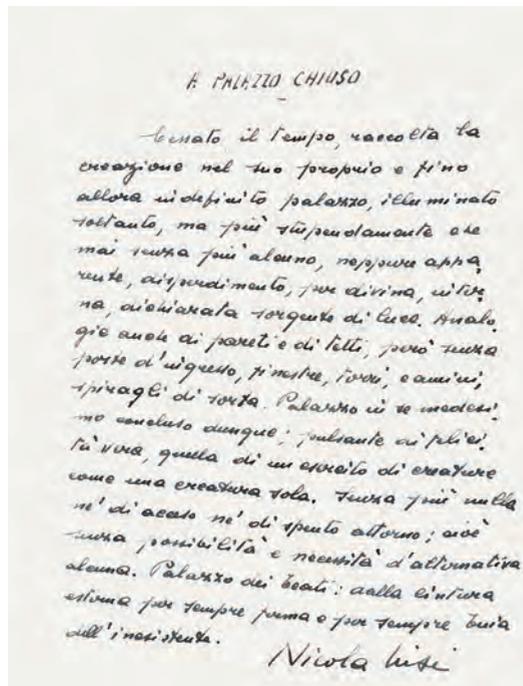
€ 380

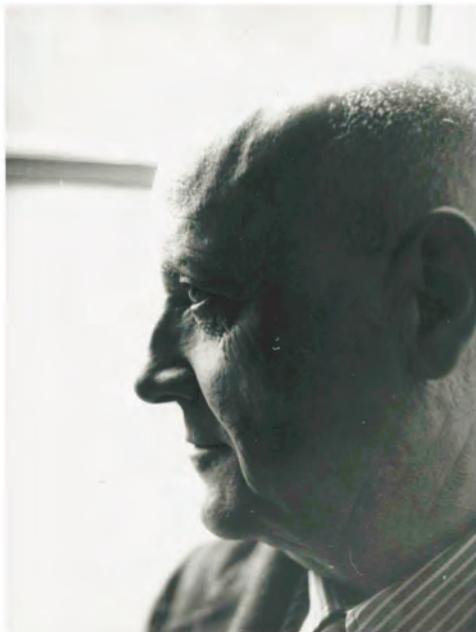
Firenze, 14 settembre 1960.
— 2 carte in totale. Manoscritti a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] Le mando un pezzo profetico a cui tengo, il quale fa parte [...] del mio ultimo libro La faccia della terra [...]».

Incipit: «Cessato il tempo, raccolta la creazione del suo proprio e fino allora indefinito palazzo, illuminato soltanto, ma più stupendamente che mai senza più alcuno, neppure apparente, disperdimento, per divina, interna, dichiarata sorgente di luce [...]».

La faccia della terra venne pubblicato da Vallecchi nel 1959 con illustrazioni a colori di Ambrogio Lorenzetti.





369. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND € 230

Firenze, 30 aprile 1967. — 1 bifolio, scritte 4 pagine. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata. Nella busta anche una scheda bibliografica dell'editore Vallecchi de *La mano del tempo* di Lisi, con un'annotazione autografa dell'autore.

«[...] *Le mando la schedina bibliografica del penultimo mio libro. L'ultimo ha per titolo Il seme della saggezza, ed è una raccolta di favole [...]. Per una eventuale traduzione delle mie opere gli accordi definitivi dovranno essere presi con la [...] Vallecchi. Attualmente faccio parte del Comitato Direttivo della rivista letteraria, radiofonica e televisiva L'Approdo. Ho collaborato in passato con i migliori giornali italiani a cominciare dal Corriere della Sera [...]. Il mio consiglio per una traduzione sarebbe quello di attenersi al Diario del parroco, il cui cattolicesimo è da intendere esclusivamente in chiave di poesia [...].*»

Diario di un parroco di campagna venne pubblicato da Vallecchi nel 1942, anche se in realtà era già apparso, in parte a puntate, sul *Corriere della Sera*. Riscosse molto successo e nello stesso anno ebbe tre edizioni.

370. RITRATTO FOTOGRAFICO DELL'AUTORE CON DATA E FIRMA AUTOGRAFA € 90
Firenze, 30 aprile 1967. — 87 x 116 mm.



371. *La mano del tempo*. Con sei disegni di Venturino Venturi € 80
Firenze, Vallecchi, 1965. — Prima edizione. Conserva la scheda bibliografica. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

372. *Diario di un parroco di campagna* € 50
Firenze, Vallecchi, 1968. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Margherita Guidacci ospite di Nicola Lisi

1921-1992. Poetessa e traduttrice, cugina del poeta Nicola Lisi. Sue le versioni dall'inglese di John Donne e Emily Dickinson.

373. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A VALERIO VOLPINI € 120

Roma, 3 novembre 1970. — 168 x 110 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] riceverà presto un mio libro *Neurosuite* che l'editore (Neri Pozza) dovrebbe spedirle [...]. Spero che la mia poesia le piaccia ancora e che possa essere ancora oggetto della sua acuta e sensibile attenzione critica – tanto più che questo è un libro a cui sono particolarmente affezionata [...]».

Neurosuite, una gemma della scrittrice fiorentina, venne edito nel 1970 da Neri Pozza.

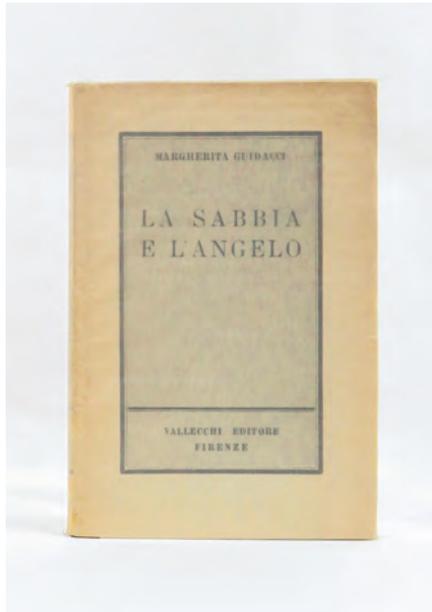
374. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A VALERIO VOLPINI € 150

Roma, 4 gennaio 1971. — 168 x 110 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero.

«Grazie della sua gentilissima [...]. Quando mi è arrivata pensavo proprio a lei perché stavo leggendo sul giornale che a Fano ci sono 30 centimetri di neve. (Un bel colpo d'occhio [...] ma anche un bel disagio!). Sono felice di sentire che lei scriverà di me per l'*Avvenire* [...] lei è sempre stato uno dei miei migliori critici [...] e i suoi articoli [...] mi hanno aiutata a vedere più chiaro dentro di me [...] è una delle funzioni principali della critica».

375. *La sabbia e l'angelo* € 180

Firenze, Vallecchi, 1946. — Prima edizione, opera prima. Conserva la scheda bibliografica.



Geno Pampaloni ospite di Nicola Lisi

1918-2001. Scrittore, giornalista e critico letterario. Direttore editoriale della casa editrice Vallecchi si occupò del poeta Nicola Lisi.

376. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120

Milano, 19 luglio 1960. — 230 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata dell'autore. Busta conservata.

«[...] c'è probabilmente un equivoco (io non sono un illustre scrittore: se le cose fossero andate in una certa maniera avrei potuto diventare tutt'al più un onesto "critico giornaliero" [...]).»

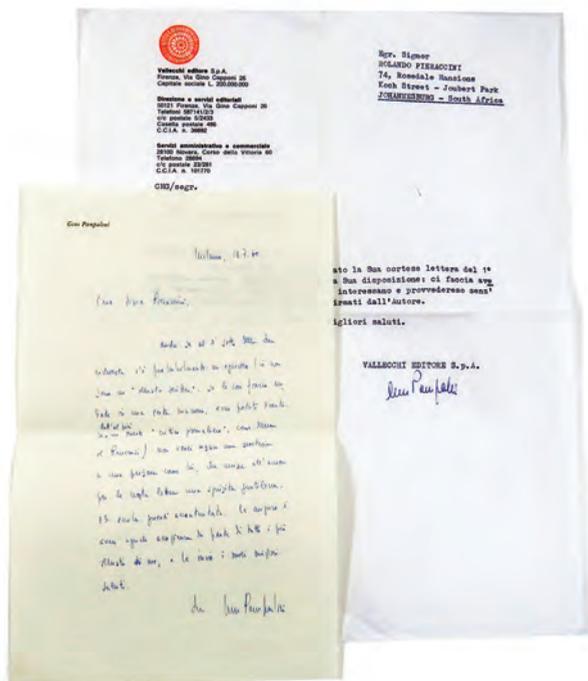
377. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 50

Firenze, 23 novembre 1970. — 288 x 240 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero, firma a inchiostro blu. Su carta intestata "Vallecchi Editore".

«[...] Il prof. Lisi ci ha mostrato la Sua cortese lettera [...]. Naturalmente siamo a Sua disposizione: ci faccia avere l'elenco dei volumi di Lisi che La interessano e provvederemo senz'altro a farglieli avere debitamente firmati dall'Autore [...].»

378. *Riconsegnato alla patria del cuore* € 45

Firenze, Pananti (Collana «Racconti brevi», 32), 1992. — Prima edizione stampata in 300 esemplari numerati fuori commercio.



GIUSEPPE LONGO

[1910-1995] *Scrittore nato a Messina. Giornalista, direttore di giornali e riviste, nel 1955 fondò a Milano l'Osservatore politico letterario, rivista mensile di cultura. Fu anche presidente della Fondazione Il Vittoriale degli Italiani.*

379. 2 LETTERE DATTILOSCRITTE E AUTOGRAFE E UN BIGLIETTO INVIATI A
 ROLANDO PIERACCINI € 220
 S.l., 1960-1967. — 5 carte, dattiloscritte e autografe, scritte al recto. Manoscritti a inchiostro nero, blu e rosso, anche su carta intestata “L'Osservatore/politico letterario”. 2 buste conservate (una intestata “Il Gazzettino - Il Direttore”).
«Lei conosce che Paolo Tarso e Giuseppe Longo sono la stessa persona? Inventai il primo quando andai a Bologna poiché non m'ero mai occupato di politica [...]. Nel Gazzettino [Gazzettino di Venezia] che dirigo dal 1 gennaio firmo sempre con il mio nome. Nove volumi di poesie e di saggi portano tutti il mio nome. Mi dica lei quale autografo vuole [...]». (18 ottobre 1960)
«[...] ben volentieri aderisco alla proposta di vedere tradotto in finlandese qualcosa di mio. Il mio libro più significativo è La Sicilia è un'isola, ma quanto potrà essere vicino a quella gente i cui problemi sono così diversi dai nostri? Il romanzo che ha avuto maggior successo di critica è Cronaca di Torriana che è una storia della guerra civile durante l'ultima guerra e si svolge proprio nella provincia di Pesaro [...]. Il romanzo piacque molto a Flora e a Russo soprattutto. [...] Potrei forse meglio fare [...] una scelta dei miei racconti [...] traendoli da Giorni di prima che ebbe un premio Bagutta nel 1953 e dai Vostri amori [...] sempre che l'editore finlandese corrisponda come importanza ad un grande editore dei nostri. Pensi che io ora son passato a Rizzoli [...]». (5 ottobre 1967)
380. 8 LETTERE DATTILOSCRITTE E AUTOGRAFE E UN BIGLIETTO INVIATI A
 ROLANDO PIERACCINI € 640
 S.l., 1971-1978. — 9 carte, dattiloscritte e autografe. Manoscritti a inchiostro nero, blu e rosso, anche su carta intestata “L'Osservatore/politico letterario” e “Quaderni del Vittoriale”. 6 buste conservate.
«Da parecchi anni l'indirizzo della mia rivista è Via Solferino 32 [...]. sarebbe per me molto importante che Lei mi ripagasse abbonandosi alla mia rivista di cui le spedisco anche un esemplare [...]». (16 febbraio 1971)
«Le accludo l'elenco dei 10 Quaderni dell'Osservatore [...]. Aspetto le lettere di Sbarbaro con cui fui in amichevolissimi rapporti. Egli mi fu collaboratore già al Resto del Carlino già al Gazzettino poi all'Osservatore [...]». (5 marzo 1971)
«La ringrazio molto delle lettere di Sbarbaro. Sono abbastanza interessanti anche se si ripetono. Ma sarebbe bene che fossero accompagnate da una introduzione e da un commento. [...]». (22 marzo 1971)
«Per una deplorabile omissione [...] la mia risposta [...] di commento alle lettere di Sbarbaro ci è tornata indietro [...]. Ho letto il racconto di Aho ma mi sembra veramente mediocre. Come presentare uno scrittore tanto famoso nel suo Paese con un raccontino così scialbo e ovvio?»



Penso che sarebbe bene trovare qualcosa di più significativo. In ogni caso è indispensabile una nota sul personaggio [...]». (27 maggio 1971)

Longo si riferisce allo scrittore e giornalista finlandese Juhani Aho (1861-1921).

«*Ho ricevuto gli scritti di Aho e trattengo. Quando il babbo comprò la lampada. Al traduttore potremo mandare diecimila lire. Le lettere di Sbarbaro sono già composte. E saranno pubblicate nel prossimo fascicolo dell'Osservatore [...]».* (24 settembre 1971)

«*[...] Il racconto di Aho non è stato ancora pubblicato per mancanza di spazio [...]».* (28 febbraio 1972)

Longo e il Premio Nobel

381. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIIRKKO-LIISA STÄHL

€ 120

Milano, 24 marzo 1977. — 210 x 147 mm, 1 carta scritta al recto. Inchiostri nero e blu su carta intestata “L’Osservatore/politico letterario”. Busta conservata.

«*Il Premio Nobel è un’istituzione importante e insostituibile. Ed io non posso discutere i criteri di assegnazione. [...] Non vedo il motivo di una giuria internazionale. [...] Mi limito agli scrittori italiani defunti che non hanno avuto il Nobel o l’avrebbero meritato: D’Annunzio, Croce. E tra i viventi: Bacchelli, Moravia [...]».*



382. Il tempo e il luogo € 30
Milano, Rizzoli, 1967 (febbraio). — Prima edizione.

383. L’isola perduta € 60
Milano, Mursia, 1970 (marzo). — Prima edizione. Conserva l’acetato protettivo e la fascetta editoriale. Premio Calabria 1970. *Firma e data autografa dell’autore.*

384. Il giuoco delle ipotesi € 60
Varese, Aldo Martello Editore, 1970. — Prima edizione. Conserva l’acetato protettivo e la fascetta editoriale. *Firma e data autografa dell’autore.*

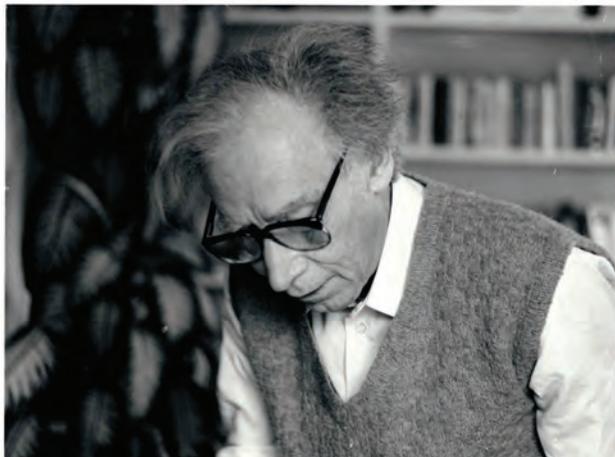
385. L’inutile dolore € 50
Milano, All’Insegna del Pesce d’Oro, [1974]. — Edizione parzialmente originale stampata in 2000 esemplari numerati. *Dedica autografa dell’autore a Rolando Pieraccini.*



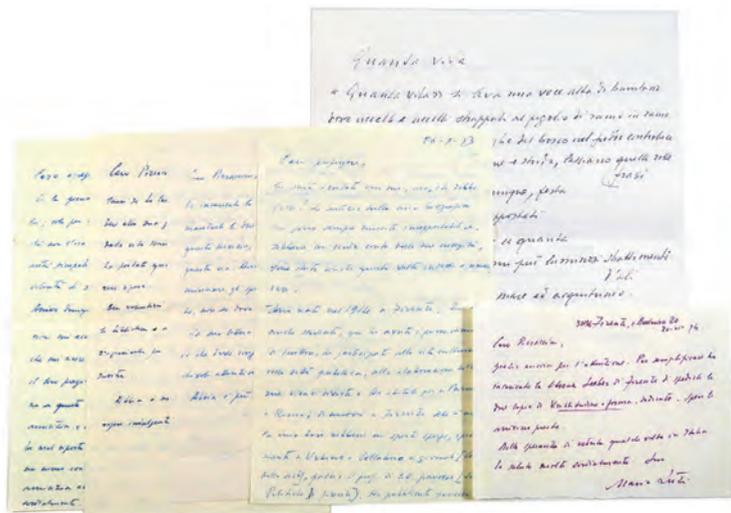
386. OSSERVATORE POLITICO LETTERARIO
Rivista mensile diretta da Giuseppe Longo 1955-1983.
La Collezione Pieraccini dispone di molte annate di *Osservatore Politico Letterario*.
Elenco dettagliato e prezzi a richiesta.

MARIO LUZI

[1914-2005] *Scrittore e poeta, è considerato uno dei fondatori dell'ermetismo e uno dei maggiori poeti italiani contemporanei. In occasione del suo novantesimo fu nominato senatore a vita della Repubblica italiana.*



387. RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO € 80
90 x 140 mm. — Ritrae il poeta da giovane. Timbro "Foto Locchi Firenze".
388. *QUANTA VITA*. TESTO POETICO AUTOGRAFO € 350
S.l. — 280 x 220 mm, 2 carte scritte al recto. Manoscritto a inchiostro nero.
La poesia è tratta dalla raccolta di 24 poesie *Dal fondo delle campagne*, testi scritti tra il 1956 e il 1960. L'opera venne pubblicata per la prima volta nel 1965 da Einaudi. Questo autografo è stato riprodotto nell'edizione Eurographica di Rolando Pieraccini. Vedere n. 403.
«Quanta vita si leva una voce alta di bambino / dove uccelli e uccelli strappati al pigolio di ramo in ramo / filano tra la perdita di foglie del bosco nel freddo controlloce [...]».
389. RACCOLTA DI 5 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 650
S.l., 1965-1974. — 5 carte, scritte 6 pagine. Manoscritti a inchiostro blu e vinaccia.
«e sappia che mi riesce [...] valutare in tutto il loro pregio i vari sentimenti che la muovono in questa innocente caccia». (25 aprile 1965)
«Scusi se ho lasciato passare due mesi prima di rispondere alla sua gentilissima lettera. Tutto è dipeso dalla vita scombinata di questa estate che mi ha portato qua e la senza mai una sosta e un riposo [...]». (19 settembre 1969)



«[...] La sua lettera è piena di gentilezza, ma sono io che devo ringraziarla per l'interesse e l'amichevole attenzione che riserva al mio lavoro [...]». (8 luglio 1971)

«[...] Le notizie sulla mia biografia mi sono sempre riuscite insopportabili [...]. Sono nato nel 1914 a Firenze. Qui ho anche studiato, qui ho avuto i primi stimoli di scrittore, ho partecipato alla vita culturale della città pubblica, alla elaborazione delle sue vivaci riviste. Ho abitato poi a Parma, a Roma; di nuovo a Firenze che è ancora la mia base sebbene mi sposti spesso, specialmente a Urbino. [...] Ho pubblicato parecchi libri di versi e di saggi. Alcuni sono stati premiati [...]». (26 gennaio 1973)

390. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND € 250

Firenze, 9 aprile 1967. — 210 x 170 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero.

«[...] i miei libri di poesie sono: 1 Il giusto della vita [...] raccoglie tutti i miei libretti precedenti. 2 Nel magma [...] 3 Dal fondo delle campagne [...]. Quanto alla scelta preferirei rimettermi al suo giudizio di lettore e di traduttore [...]».

391. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND € 200

Firenze, 15 maggio 1967. — 210 x 170 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu.

«[...] Le farò spedire il volumetto Dal fondo delle campagne [...]. A me è piaciuto assai [...] un libretto di versi di Mariella Bettarini, una giovanissima [...]. Tra i nomi che lei mi inviava quello di Fortini ha un suo significato. Bartolini ha immensi estri [...] anche quello di una felice estemporaneità poetica [...]».

392. INSIEME DI 3 LETTERE (UNA DATILOSCRITTA) INVIATE A VARI DESTINATARI € 280

1971-1987. — 3 carte, scritte 4 pagine in totale. Manoscritti a inchiostro blu e nero. 1 busta conservata.

Al critico Salvatore Battaglia Luzi scrive: «La ringrazio della stima e della fiducia che mi dimostra cooptandomi come membro della giuria del Premio CE.SI. Purtroppo non saprei come

trovare il tempo per leggere tanti manoscritti. La mia esistenza da parecchi anni è una continua rincorsa con gli impegni che per necessità o per debolezza mi sono presi [...]». (2 novembre 1971)
 Il 28 maggio 1987 scrive al suo editore a proposito di Pieraccini, del loro progetto di pubblicazione e di alcune correzioni da apportare al testo: «Il Prof. Pieraccini mi propone qualche ultimo dubbio [...]. Testo della poesia Il soldato: il verso “Servii, feci quel che stava in me” inizia una nuova strofa. Pagina che precede la riproduzione del ms. la terza riga del corsivo mi pare più semplice ed elegante se ridotta a: “Della presente raccolta”. [...]».
 Unita una carta con la sola firma autografa.

Luzi e il Premio Nobel

393. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-LIISA STÄHL € 200
 Firenze, 22 aprile 1977. — 230 x 145 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] Non mi dispiace del tutto che il Premio Nobel abbia un certo grado di imponderabilità. Non vorrei proprio che fosse rigoroso e definitivo come il Giudizio Universale. Forse i giudici dell'Accademia svedese potrebbero ogni anno cooptare un giudice (o due) di altri paesi. [...] Machado, Musil, Ungaretti, Kafka, Rilke non ebbero che io sappia il premio: per cause molto differenti e anche per pura accidentalità. Garcia Marquez, Holan, Popa, Elitis, Landolfi e chi sa quanti altri potrebbero averlo [...]».
394. INSIEME DI 5 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 600
 1984-1987. — 5 carte, scritte 7 pagine. Manoscritti a inchiostro nero e blu.
 Lettere relative alla pubblicazione di alcuni testi di Luzi in Finlandia: «La sua proposta mi pare attraente. In linea di massima potremmo stabilire la piccola operazione per il 1986 [...]. Quanto ai diritti sarebbero da chiedere a Garzanti: a Rizzoli solo se decidessimo di includere qualche brano dai drammi [...]. Ma faciliterò in ogni modo la cosa [...]». (14 ottobre 1984)
 «Dal fondo delle campagne è una raccolta abbastanza unitaria e situata al centro del mio itinerario. Sarebbe, credo, adatta. Con la casa Einaudi è effettivamente difficile entrare in contatto [...]». (15 maggio 1985)
 «[...] La Casa Einaudi riemerge a fatica da una specie di disastroso terremoto. Per di più non è mai stata, neppure ai tempi d'oro, sollecita. Penso abbia fatto molto bene a cominciare il lavoro, salvo poi regolare le formalità [...]». (Natale 1985)
 «[...] Mi basta essere rassicurato che l'edizione seguita è la terza, nella quale è inserita una poesia che non figurava nelle precedenti. Si intitola: Senior (sono pochi versi). La breve introduzione in prosa è ormai incorporata nel testo. Ne fa parte, dunque, non occasionalmente. E va riprodotta [...]». (18 gennaio 1987)
 «Il libro è veramente bello [...]. La riproduzione del manoscritto risulta un po' debole, ma questo è dovuto alla mia grafia e ai miei inchiostri [...]». (23 ottobre 1987)
395. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A PETER MICHIELSEN € 120
 Firenze, 18 ottobre 1985. — 210 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
 «Volentieri mi incontrerò con lei [...]. Novembre lo passerò in Irlanda, a Belfast. Dal 7 dicembre sarò in Francia. Spero che la data non sia incompatibile con i suoi programmi. [...] Per le mie interviste raramente sono stato pagato [...]».

396. **RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO CON FIRMA E DEDICA AUTOGRAFA A ROLANDO PIERACCINI** € 180
Firenze, ottobre 1987. — 238 x 176 mm, dedica e firma a inchiostro nero.
397. **2 BIGLIETTI, UNO AUTOGRAFO, L'ALTRO DATTILOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATI A ROLANDO PIERACCINI** € 160
S.l., 1998 - 2004. — Manoscritto e firma a inchiostro blu su carta intestata "Segni e tempi", scritto al recto e al verso. Dattiloscritto a inchiostro nero con firma a inchiostro blu. 1 busta conservata.
«Della Finlandia conservo l'immagine di Turku e quello della costa ghiacciata fino a Helsinki. [...] Ricordo naturalmente anche la bella edizione da lei voluta del mio Dal fondo delle campagne [...]». (26 dicembre 1998)
- ~
398. *Dal fondo delle campagne* € 120
Torino, Einaudi («Collezione di poesia» n. 12), 1965. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore.*
399. *Su fondamenti invisibili* € 100
Milano, Rizzoli (Collana «Poesia Italiana e Straniera»), 1971. — Prima edizione. Premio Fiuggi 1971. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
400. *Vicissitudine e forma* € 100
Milano, Rizzoli (Collana «Saggi Rizzoli»), 1974. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
401. *In the Dark Body of Metamorphosis & Other Poems* € 50
New York, W. W. Norton & Company Inc., 1975. Translated by I.L. Salomon. — Prima edizione americana.
402. *Poesie. I svensk tolkning av Gösta Andersson* € 70
Stockholm - Roma, Casa Editrice Italica («Biblioteca di cultura» diretta da Giacomo Oreglia), 1979. — Prima edizione. *Firma autografa dell'autore e di Gösta Andersson.*



403. *Dal fondo delle campagne* € 60
Helsinki, Eurographica, 1986. — in 8°, brossura con sovracoperta, pp. 74 [6].
EDIZIONE DI PREGIO tirata in 350 esemplari numerati stampati su carta Michelangelo delle Cartiere Magnani di Pescia. «Collana Poeti Contemporanei in Edizioni Limitate Firmate», n. 5. Copia 246 di 350 con data e firma autografa dell'autore al frontespizio. In perfette condizioni.

LUIGI MALERBA

[1927-2008] *Luigi Malerba (pseudonimo di Luigi Bonardi) scrittore e sceneggiatore, ha fatto parte della neoavanguardia sperimentalista del Gruppo 63.*

404. 2 LETTERE DATTILOSCRITTE CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATE A

GIAMPAOLO DOSSENA

€ 300

Roma, 1976. — 280 x 220 mm e 220 x 140 mm. 4 carte scritte al recto. Dattiloscritti e manoscritti a inchiostro nero e blu.

Lettera relativa ad alcune correzioni inserite ne *Le parole abbandonate – Un repertorio dialettale emiliano* a cura di Luigi Malerba, pubblicato da Bompiani nel 1977: «[...] togliere il più possibile le banalità di tipo sociologico e personalizzare il testo [...] ho aggiunto varie annotazioni tipo il figlio che eredita dal padre, oltre la casa, la terra, gli attrezzi, anche le bestemmie [...]. Adesso affronterò le voci e sono deciso a spiegare di più [...] Io so le cose per esperienza, non per studio, quindi se mi metto a fare il vocabolario nomenclatore [...] faccio ridere i cani e i sassi [...]. Ti ringrazio moltissimo per l'aiuto che mi hai dato, ancora sbalordito dalla tua conoscenza di cose dialettali campagnole [...]». (19 ottobre 1976)

La seconda lettera è sempre relativa a correzioni e indicazioni etimologiche per *Le parole abbandonate*.

405. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A LEO PAOLAZZI,

INSIEME A TRE CARTE IN FOTOCOPIA CON CORREZIONI AUTOGRAFE

€ 150

Roma, 16 novembre 1976. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Le tre carte in fotocopia contengono i testi citati nella lettera.

In fine alla lettera, di altra mano, l'indicazione «*A Dossena*».

Malerba scrive di alcuni racconti da modificare e correggere: «[...] Per quanto riguarda *Le ruote della civiltà e L'amore in fondo al pozzo ti mando delle fotocopie delle pagine con proposte di taglio. Ma forse per L'amore in fondo al pozzo è il finale che disturba e allora bisognerà eliminare il racconto [...]*».

Leo Paolazzi direttore generale della casa editrice Bompiani fu anche poeta con il nome di Antonio Porta.

Malerba e il Premio Nobel

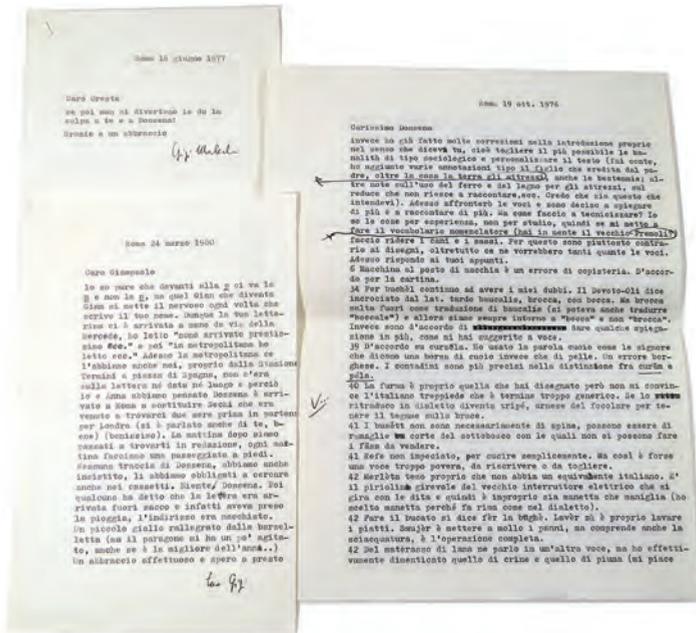
406. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-

LIISA STÄHL

€ 250

Roma, 26 aprile 1977. — 2 carte scritte al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] è la più imponente macchina pubblicitaria che la letteratura abbia a sua disposizione [...]. Penso che [...] possa essere molto utile se fa scelte giuste, molto dannoso se fa scelte sbagliate. [...] Una scelta esemplare [...] è stata quella di Samuel Beckett, scrittore di grande qualità e di scarsi lettori. Una scelta sbagliata quella di Sciolochoch, scrittore di molti lettori e di scarsa qualità [...]. Non hanno avuto il Nobel scrittori come Proust, Musil, Joyce, Ungaretti e altri. Pazienza. Nemmeno Giovanni Boccaccio ha avuto il Nobel e ha fatto ugualmente una bella carriera letteraria [...]».



407. BREVE LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ORESTE DEL BUONO € 60
 Roma, 16 giugno 1977. — 210 x 135 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
«Se poi non si divertono io do la colpa a te e a Dossena! [...]».
408. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA € 200
 Orvieto, 34 [sic] settembre 1977. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e manoscritto a inchiostro nero.
«[...] sono un po' depresso [...]. Ho cercato di capire i tuoi problemi ma adesso, egoisticamente devo pensare anche ai miei. Forse con la casa editrice bisognerebbe avere dei rapporti più distaccati, e impersonali. Probabilmente l'equivoco sta nella parola "casa", male riferita a editrice [...]. Mi accorgo che la casa editrice non è una casa ma un casino. E allora dovrò comportarmi come una mignotta? [...] Insomma non sono mica tanto contento. Per fortuna le prime reazioni a Le parole abbandonate mi sembrano molto buone [...] Questa non è la lettera di un autore al suo editore ma lo sfogo di un amico a un amico [...]».
409. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA € 120
 Roma, 4 marzo 1979. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero.

«Mi hai attaccato l'influenza! [...] febbre molto alta, bronchite, antibiotici, digiuno (ho perso sei chili). [...] mi tremano i diti, ma lo vedrai dalla firma [...]».

410. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A

GIAMPAOLO DOSSENA

€ 180

Roma, 24 marzo 1980. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero.

«[...] adesso la metropolitana ce l'abbiamo anche noi, proprio dalla Stazione Termini a piazza di Spagna [...] siamo passati a trovarti in redazione [...]. Nessuna traccia di Dossena, abbiamo anche insistito, li abbiamo obbligati a cercare anche nei cassetti. Niente Dossena. Poi qualcuno ha detto che la lettera era arrivata fuori sacco e infatti aveva preso la pioggia [...]».



411. *La scoperta dell'alfabeto*

€ 50

Milano, Bompiani, 1971. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

412. *Il protagonista*

€ 80

Milano, Bompiani, 1973. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

413. *Le rose imperiali*

€ 80

Milano, Bompiani, 1974. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

414. *Mozziconi. Illustrazioni di Adriano Zannino*

€ 70

Torino, Einaudi (Collana «Libri per ragazzi» n. 54), 1975. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



BIAGIO MARIN

[1891-1985] *Scrittore e poeta nato a Grado. Uno dei più importanti esponenti della poesia dialettale del Novecento.*



418



415

415. RITRATTO FOTOGRAFICO CON FIRMA AUTOGRAFA € 120
180 x 235 mm. — Al verso il timbro: “Foto / Gaddi Vitige / Grado” e firma al recto.
416. RITRATTO FOTOGRAFICO CON FIRMA AUTOGRAFA € 120
235 x 180 mm. — Al verso il timbro: “Foto / Gaddi Vitige / Grado” e firma al recto.
417. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DATA E FIRMA AUTOGRAFA € 80
1955. — 100 x 145 mm.

418. DUE RITRATTI GIOVANILI CON INDICAZIONE AUTOGRAFA € 90
 125 x 175 mm. — Al verso l'indicazione «Firenze primavera del 1912».
 120 x 173 mm. — Al verso l'indicazione «Grado settembre '35».

419. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DATA E FIRMA AUTOGRAFA € 80
 1977. — 125 x 175 mm.

420. 5 LETTERE AUTOGRAFE E UNA DATTILOSCRITTA INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 720

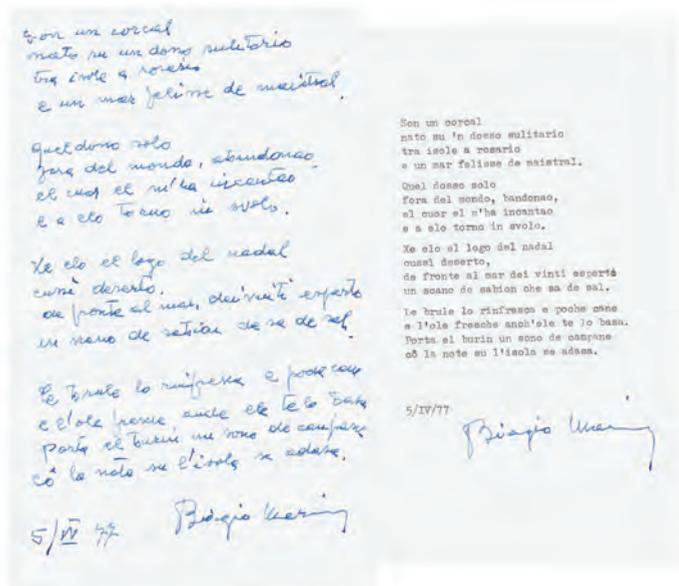
Grado 1972-1977. — 6 carte, scritte 10 pagine. Inchiostri neri e blu. Buste conservate.
 «[...] Una retinite mi ha reso quasi cieco, non posso leggere e non posso scrivere. Scrivo meccanicamente ma senza vedere ciò che scrivo [...]». (8 ottobre 1972)

«[...] Io, gradese, vivo a Grado, [...] isola tra le foci dell'Isonzo e quelle del Tagliamento, ancora sul golfo di Trieste. E il mio dialetto è derivato dal gradese che appresi [...] in casa mia. [...] Perfino un Pasolini, poeta dialettale lui stesso, nega alla poesia il dialetto, la parità di dignità, con quella nella lingua "illustre" [...]». (7 settembre 1975)

«[...] Pensi come è lontana la Finlandia da Grado! E non si tratta solo di lontananza fisica [...]. Lo Sbarbaro non l'ho conosciuto personalmente e me ne duole [...]. Ligure era, quindi più roccioso, più aspro di me e più interiore. [...] Noi di qua abbiamo dato Saba e Giotti i liguri Sbarbaro e Montale e altri ancora. In compenso Trieste ha dato Svevo e Stuparich e Quarantotti Gambini grandi poeti narratori [...]». (10 gennaio 1976)

«[...] Si tratta di un opuscolo di sole 20 liriche con la traduzione a fronte, una lettera dell'ormai defunto Diego Valeri e una presentazione di G. B. Pigni. Dicono che la breve silloge sia molto bella [...]». (10 gennaio 1977)

Si tratta dell'opera di Marin *Pan de pura farina* con testo gradese e italiano pubblicato dalle Edizioni S. Marco dei Giustiniani nel 1976.



Marin e il Premio Nobel

421. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A PIRKKO-LIISA STÅHL € 300
 Grado, 25 marzo 1977. — 210 x 150 mm, 1 bifolio, scritte 4 pagine. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] Io non sono uno scrittore, non sono un letterato, sono solamente un modesto poeta dialettale. E questo “dialettale” può già indicare limiti importanti di formazione, di cultura. Tanto più che vivo in una piccola cittadina [...] fuori dal mondo. [...]». «[...] Quale turbamento aveva [...] prodotto [...] il Nobel del nostro Quasimodo tra noi [...]». *A Montale si è reso giustizia tardi: Ungaretti è morto mortificato. [...] E mi pare che il Comitato del Nobel potrebbe consultare un qualche ente di cultura dei singoli paesi. [...] Vogliamo favorire la letteratura o la poesia? Certo la letteratura serve meglio alle masse e se condisce la poesia, la rende più accettabile: ma la letteratura è sempre prodotto della contingenza, mentre la poesia è la voce dell'Eterno [...]*».
422. TESTO POETICO (NELLA VERSIONE AUTOGRAFA E DATTILOSCRITTA) INSIEME € 380
 A UNA LETTERA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI
 Grado, ottobre 1977. — 3 carte scritte al recto. Inchiostri neri e blu. Busta conservata.
 «Con grande fatica ho copiato, non vedendo, la poesia che le mando [...]. Cieco e sordo, e ancora voglioso di scrivere versi [...]».
 Incipit del testo poetico: «*Son un corcal / nato su'n dosso sulitario / tra isole a rosario / e un mar felisse de mastral. / Quel dosso solo / fora del mondo, bandonao, / el cuor el m'ha incantao / e a elo torno in volo [...]*».
- ~
423. *Sènere colde* € 180
 Roma, Il Belli («Quaderni de “Il Belli”» n. 1), 1953. — Cura tipografica di Mario Dell'Arco. Prima edizione fuori commercio numerata in 533 esemplari.
424. *12 Poesie. A cura di G.B. Pighi* € 80
 Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro («Fascicoli del Verri» n. 7), [1962]. — Ritratto dell'autore di F. Gentilini. Prima edizione stampata per il 71 compleanno del poeta in 1000 esemplari.
425. *Il non tempo del mare. 1912-1962* € 100
 Milano, Mondadori, 1964. — Lunga prefazione di Carlo Bo già apparsa in *Elegie Istriane*, Scheiwiller, 1963. Prima edizione.
426. *La poesia è un dono. Nove liriche in lingua gradese. Con una lettera dell'editore* € 60
 Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro, [1966]. — Prima edizione. Conserva la fascetta editoriale.
427. *Tra sera e note. Con quattro disegni di Marcello Mascherini* € 120
 Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro (Collana «Acquario»), [1968]. — Prima edizione stampata in 1100 copie numerate. *Bella dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
428. *El piccolo nio* € 190
 Udine, Editrice La Stretta, 1969. — Prima edizione. Fotografie di Mario Casamassima. Conserva l'errata corrige e una placchettina con un glossario triestino-italiano. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



429. *La vit a xe fiamà. Poesie 1963-1969. A cura di Claudio Magris. Prefazione di Pier Paolo Pasolini* € 160
Torino, Einaudi, 1970. — Antologia. Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
430. *Le litànie de la madona* € 40
Grado, Associazione «Grado nostra», 1970. — Prima edizione stampata in 1000 copie numerate.
431. *El vento de l'Eterno se fa teso* € 230
Trieste, Editoriale Libreria, 1973. — A cura di Edda Serra ed Elvio Guagnini. Edizione originale stampata in 1000 copie di cui 700 fuori commercio (nostro esemplare) e 300 per l'editore Scheiwiller. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
432. *A sol calao* € 130
Milano, Rusconi, 1974. — Prima edizione. *Lunga dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.* «[...] questo mazzo di fiori lagunari queste musiche colte dalla voce dei venti e dal mare intorno e sopra la mia isola».
433. *Pan de pura farina* € 40
Genova, Edizioni S. Marco dei Giustiniani («Quaderni di poesia» collana diretta da G. Devoto e A. Guerrini), 1976. — Prefazione di Diego Valeri. Prima edizione.
434. *El critoleo del corpo fracassao. Litànie a la memoria di Pier Paolo Pasolini* € 60
Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro, [1976]. — Prima edizione stampata in 1000 esemplari. Conserva la fascetta editoriale. Premio internazionale «Etna -Taormina» 1976. *Firma autografa dell'autore.*
435. *Stele cagiùe* € 70
Milano, Rusconi, 1977. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
436. *E tu virdisi. A cura di Edda Serra. Introduzione di Ugo Fasolo* € 40
Padova, Rebellato, 1977. — Prima edizione fuori commercio, edita dagli amici per l'ottantaseiesimo compleanno dell'autore.

Olivero Honorè Bianchi ospite di Biagio Marin

1908–1982. Scrittore triestino, elzevrista e organizzatore culturale.



437. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO DAL TITOLO *TRIESTE: TEMPO D'INFANZIA* INSIEME A UNA LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 200

Trieste, 11 febbraio 1969. — 4 pagine scritte in totale. Manoscritti a inchiostro nero e blu. Busta conservata.

«[...] *Le ho trascritto (in brutta calligrafia) alcune pagine di un mio "elzeviro" di memoria triestina. [...] Molti auguri per la sua collezione [...].*

Incipit del testo in prosa: «*Il solo ricordo di Scorcola [...] mi prospetta l'imprevisto eccitante di alcune nostre sortite, dopo cena. Che poi non furono più di tre o quattro, ne sono sicuro. Si precipitava in città per ripide stradine tra alti muri, nel buio malamente interrotto da scarse lanterne a gas che sporgevano sospese [...].*»

Manlio Cecovini ospite di Biagio Marin

1914–2010. Scrittore triestino, politico e saggista. Fu per alcuni anni sindaco del capoluogo giuliano.

438. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 130

Trieste, 17 settembre 1976. — 104 x 146 mm, 1 carta scritta recto e verso. Con intestazione "Avvocatura Distrettuale dello Stato". Insieme a una carta con una dedica a Pieraccini e l'altra alla Biblioteca dell'Istituto di Cultura Italiano. Busta conservata.

«[...] *Come lei sa, l'autore non ha mai copie dei propri libri, data la proverbiale... ristrettezza degli editori. Ora mi accorgo che, se l'Editore ha già spedito le copie, queste sono senza dedica. Rimedio allegando due foglietti con le dediche, che potranno essere incollati sulla prima pagina bianca, a fronte del frontespizio [...]. La ringrazio per l'attenzione che dedica alle mie opere [...].*

Stelio Mattioni ospite di Biagio Marin

1921–1997. Scrittore triestino fra i più celebri nella Trieste della seconda metà del XX secolo.

439. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120

Trieste, 11 giugno 1969. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Su carta intestata dello scrittore. Busta conservata.

«[...] *non mi sembra affatto di essere uno scrittore tanto importante. Comprendo la sua passione per le collezioni, perché quella passione è anche dentro di me e, a volte, mi ossessiona come un'amante trascurata. Collezione pietre antiche, cartoline illustrate, animalini o cosine che non superino i pochi millimetri di statura per non sembrare ninnoli o soprammobili [...].*

Enrico Morovich ospite di Biagio Marin

1906–1994. Scrittore e saggista nato a Fiume.

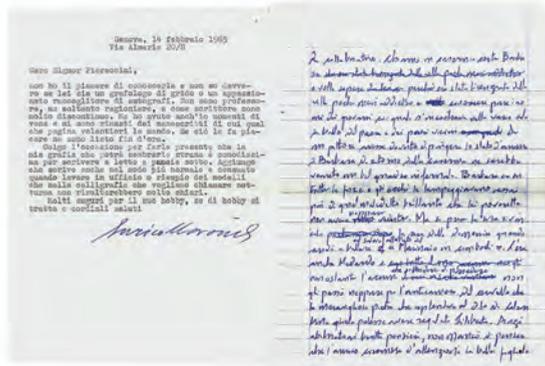
440. **ABBOZZO AUTOGRAFO DI UN TESTO IN PROSA SENZA TITOLO, INSIEME A UNA LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI**

€ 260

Genova, 14 febbraio 1965. — Scritte 5 pagine in totale. Manoscritto e firma a inchiostro blu. Il testo in prosa con alcune correzioni e cancellature.

«[...] Non sono professore, ma soltanto ragioniere, e come scrittore sono molto discontinuo [...]. Colgo l'occasione per farle presente che la mia grafia che potrà sembrarle strana è comodissima per scrivere a letto a pancia sotto. Aggiungo che scrivo anche nel modo più normale e consueto quando lavoro in ufficio o riempio dei modelli che nella calligrafia che vogliamo chiamare notturna non risulterebbero molto chiari [...]».

Nel testo in prosa, acefalo e mancante anche delle carte finali, si legge: «La collaboratrice chiamò in caserma certa Barbara e volle sapere perché era stata licenziata dalla villa pochi mesi addietro [...]. Barbara era su tutte le furie e gli occhi le lampeggiavano assai più di quel maledetto brillante [...]».

*Giorgio Voghera* ospite di Biagio Marin

1908–1999. Scrittore, romanziere e saggista nato a Trieste.

441. **LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA**

€ 100

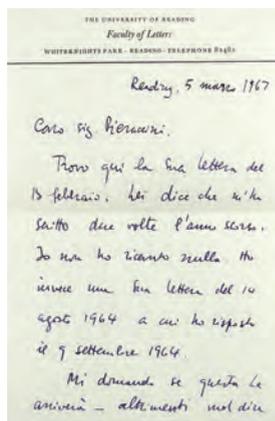
Trieste, 4 luglio 1978. — 220 x 280 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero e blu. Busta conservata.

«un grazie di cuore per avermi menzionato due volte nel Suo riuscitissimo itinerario sveviano, che fa così degnamente da spalla all'illuminante saggio di Claudio Magris. Quanto al "rilancio", non ci credo molto, ma mi conforta e mi fa piacere vedere che amici generosi e benintenzionati lo auspicano sinceramente [...]».



LUIGI MENEGHELLO

[1922-2007] *Scrittore vicentino. Il suo libro d'esordio* Libera nos a malo (1963) è considerato una delle opere letterarie più rappresentative del Novecento.



- 442. 2 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A ROLANDO PIERACCINI** € 180
 Reading (Regno Unito), 1964-1967. — 2 carte. Manoscritti a inchiostro blu su carta intestata "University of Reading". Buste conservate.
 «Le mando la mia scrittura. L'idea che lei voglia archivarla insieme a quella di un mucchio di eccellenti persone, di cui alcune so che scrivono maluccio, ma altre avranno certo una meravigliosa scrittura, m'inquieta [...]». (9 settembre 1964)



- 443. Pomo Pero. Paralipomeni d'un libro di famiglia** € 50
 Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1976. — Prima edizione. Ritorno alla pubblicazione dopo dieci anni di silenzio.
- 444. Fiori italiani** € 40
 Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1976. — Prima edizione.

Renato Ghiotto ospite di *Luigi Meneghello*

1923-1986. Scrittore e giornalista veneto.

- 445. RACCONTO AUTOGRAFO SENZA TITOLO, INSIEME A LETTERA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI** € 270
 Roma, 14 gennaio 1969. — 12 carte in totale, scritte al recto. Manoscritti a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] *Le mando una prima stesura di un vecchio racconto: basta a farmi perdonare il ritardo?* [...]». Il racconto, con molte correzioni e cancellature, inizia con queste parole: «*Il concerto passò, ma non la febbre. Arturo si era cambiato lentamente, poi si era seduto allo specchio a guardarsi. Ai lati della faccia vedeva il letto sul quale si era agitato gran parte del pomeriggio [...]. Schiacciò un solo foruncolo, il più maturo, accanto alla narice sinistra. Chiamò il portiere: "Il Signor Ferrarin è rientrato? e per favore vorrei un'aspirina [...]"*».

ARMANDO MEONI

[1894-1984] *Scrittore, nato e vissuto sempre a Prato. Fu anche cronista politico e letterario.*



Armando Meoni



446. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 110
Prato, 17 settembre 1959. — 210 x 145 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] *Le sono grato di mettermi in tanto autorevole compagnia; penso di doverlo alla simpatia che possono averla ispirata i racconti che sto pubblicando nel Carlino. O forse i miei libri? [...]*».
447. BIGLIETTO DI AUGURI AUTOGRAFO FIRMATO € 30
Prato, 1967-1968. — Manoscritto a inchiostro blu.
«*Memori cordiali auguri [...]*».
448. 2 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A SIV LIND € 180
Prato, 1967. — 280 x 220 mm e 220 x 180 mm. 3 carte scritte recto e verso. Manoscritti a inchiostro nero. Buste conservate. Insieme anche una scheda bibliografica edizioni Vallecchi.
«[...] *Non le dico grazie della preferenza che mi riserva fra gli autori italiani, se è lei che mi ha scelto, ciò significa che in qualche cosa i miei caratteri si confanno ai suoi. E anche questo è per me motivo quasi di fierezza. [...]* La ragazza di fabbrica, che in Italia ha avuto molte edizioni, fra le quali una “popolare” [...] è stata tra l'altro tradotta in tedesco [...] e in norvegese [...]. Il romanzo che io preferisco è *L'ombra dei vivi* [...]. Il romanzo che ha ottenuto maggior successo di critica, di pubblico e di traduzioni è *La ragazza di fabbrica* [...]». (26 aprile 1967)
«[...] *grazie della scelta: con l'augurio, se mai vi si deciderà, che il romanzo risponda alla fedeltà e al fervore che lei ci metterà a tradurlo [...]*». (21 maggio 1967)

449. RITRATTO FOTOGRAFICO DELL'AUTORE CON FIRMA AUTOGRAFA € 60
100 x 145 mm. — al recto firma autografa, al verso timbro "A. Massai Prato".

450. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A PIERO TAVERNA INSIEME
A TESTO CRITICO DATTILOSCRITTO DI GENO PAMPALONI DEDICATO
AD ARMANDO MEONI E UN RITRATTO FOTOGRAFICO CON FIRMA
AUTOGRAFA € 250

Lettera autografa

Prato, 12 settembre 1968. — 220 x 180 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] proprio oggi ho firmato da Vallecchi le 2 copie de *La cupidigia* e 1 de *La ragazza di fabbrica* [...]. Omaggio mio personale a un amico lontano ma così accorto d'animo da avermi tanta simpatia [...]. Le spedisco la foto insieme a una copia della presentazione che Geno Pampaloni critico di finissima perspicacia, fece qui a Prato dell'ultimo libro mio».

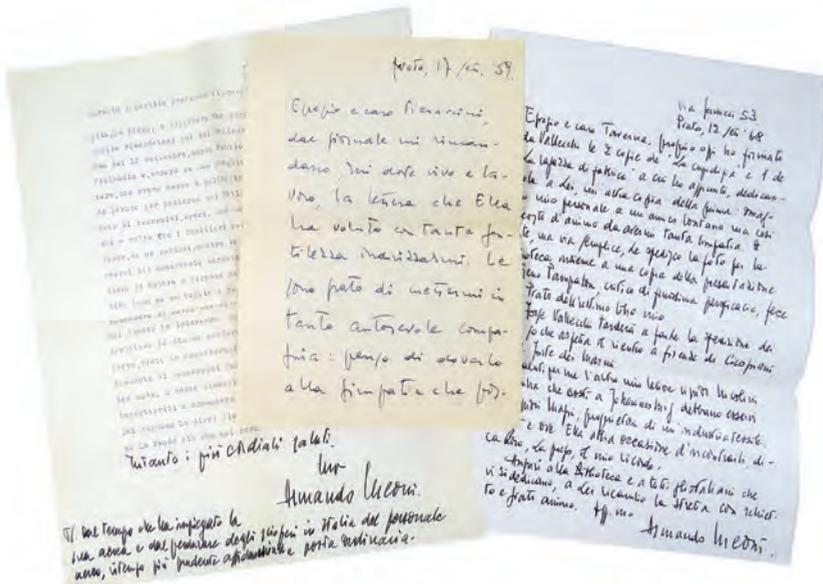
Testo critico dattiloscritto

Prato, 7 maggio 1968. — 280 x 220 mm, 9 pagine compilate al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Busta conservata. Testo dedicato ad Armando Meoni e ad alcune sue opere a firma di Geno Pampaloni.

«"Nel gruppo dei narratori toscani d'oggi, Armando Meoni, con tutti i suoi meriti, ha avuto sinora un po' meno fortuna d'altri". Così scriveva Emilio Cecchi nel 1951, nel recensire quello che dai più è ritenuto il maggior romanzo del Meoni, *La ragazza di fabbrica*. Bisogna dire che Meoni non ha fatto molto per accaparrarsi la fortuna che avrebbe meritato. Non fa parte di alcun clan letterario, viaggia poco o nulla, non sollecita favori, non distribuisce lusinghe, coltiva poche e profonde amicizie, non gliene importa nulla di essere dentro o fuori del giro [...].»

Ritratto fotografico

177 x 130 mm. — Firma autografa al recto.



451. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIERO TAVERNA € 90
 Prato, 23 luglio 1968. — 220 x 180 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.
 «[...] un lettore, e ancor più un lettore che si offre da sé, è sempre un amico: pensi dunque che sarò lieto di ripeterglielo con una dedica ai volumi che mi manderà a cotesto scopo [...]».
452. 3 LETTERE DATTILOSCRITTE CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 250
 Prato, 1975-1976. — 280 x 220 mm, 3 carta scritte al recto. Dattiloscritti e firme a inchiostro nero. Buste conservate.
 «[...] Spero di andare a Firenze nella settimana prossima o la successiva (non me ne voglia: ne ho 81 suonati e non sempre posso comandare al corpo che mi porto dietro) e chiedere a Vallecchi quanto Le interessa [...]». (5 ottobre 1975)
 «[...] Come non le sarà stato difficile intendere dai miei romanzi precedenti, il mio interesse va alla condizione femminile e alle inquietudini sociali, e non per gusto di testi, bensì per la mia aderenza a esperienze e opinioni che, nate con la mia disagiata infanzia, mi hanno sempre e fedelmente accompagnato [...]». (31 ottobre 1975)
 «[...] Prato viva è uscito dall'editore Nardini Centro Internazionale del Libro [...]. Vorrei, se mai leggerà il volume, sapere quanto la convinca o meno l'interpretazione che vi ho dato della città nella quale sono nato 82 anni fa e dalla quale, salvo la guerra 15/18 che mi sbalestrò per tre anni e mezzo sul Carso e i viaggi d'affari in Europa, non mi sono allontanato mai [...]». (10 gennaio 1976)
- Meoni e il Premio Nobel*
453. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-LIISA STÄHL € 200
 Prato, 18 aprile 1977. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.
 «Non so quale peso possano avere le mie opinioni sul Premio Nobel, anche se io ho scritto già diciassette volumi [...]. Il premio [...] ha la maggiore udienza nel mondo e conferisce a coloro che ne vengono insigniti una rinomanza universale [...]. Un premio del peso del Nobel non può, purtroppo, sottrarsi a qualche ingiustizia e a qualche incomprensione [...]. Scrittori non più viventi che lo avrebbero meritato nel passato? [...] Gabriele D'Annunzio, Benedetto Croce. Scrittori e poeti viventi [...]? Il romanziere e poligrafo Alberto Moravia, il romanziere Riccardo Bacchelli, il narratore e poeta Marino Moretti [...]».
454. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DEDICA E FIRMA AUTOGRAFA € 70
 1979. — 125 x 175 mm.
 «Con gli auguri e saluti di Armando Meoni».
455. 3 LETTERE DATTILOSCRITTE CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 220



Prato, 1979. — 280 x 220 mm, 3 carte scritte al recto. Dattiloscritti a inchiostro nero. Firme a inchiostro nero e blu. Buste conservate.

«[...] Posso inviarle una copia, con dedica autografa a lei, del mio romanzo *La ragazza di fabbrica* che si è sempre considerato [...] il mio migliore. [...] Di manoscritti non posseggio più che quello di Richiami, tutti gli altri avendoli distrutti di mano in mano che venivano stampati, e per quello mi sono impegnato con l'amministrazione comunale della mia città, alla quale non vorrei lasciare un manoscritto mancante di una pagina [...]». (12 febbraio 1979)

«[...] *Le ho spedito questa mattina [...] un pacchetto contenente un esemplare di Fuori e dentro le mura e una mia foto recente [...]. Vorrei fare seguire l'esemplare de *La ragazza di fabbrica* [...] ma chiedo a lei se lo desidera con dedica [...]*. (8 marzo 1979)

«*Nessuna parentela prossima o remota fra Lei e il professor Gaetano Pieraccini, che fu il primo sindaco di Firenze liberata del '44? Un caro uomo di costumi e concetti oggi ahimè sempre più rari, lo ebbi fra i più preziosi compagni di partito [...]*». (6 giugno 1979)

456. RITRATTO CON DEDICA AUTOGRAFA A ROLANDO PIERACCINI € 100
6 marzo 1979. — 175 x 125 mm, dedica a inchiostro blu. Al verso il timbro “Foto Renato Bencini”.
«*A Rolando Pieraccini / amico lontano nei tratti / molto accorto nell'animo [...]*».



457. *La ragazza di fabbrica* € 50
Firenze, Vallecchi Editore, 1963. — *Dedica autografa dell'autore.*
458. *La cupidigia* € 70
Firenze, Vallecchi Editore, 1968. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore.*
459. *La parte del diavolo* € 60
Firenze, Vallecchi Editore, 1974. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
460. *Fuori e dentro le mura* € 60
Prato, Edizioni del Palazzo, 1977. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

EUGENIO MONTALE

[1896-1982] *Il più rappresentativo e celebre poeta italiano del Novecento, vincitore del Premio Nobel nel 1975.*

461. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DEDICA AUTOGRAFA € 350
1979. — 175 x 127 mm, dedica al verso a inchiostro blu.
«All'Università di Helsinki / Eugenio Montale / 1979».
- ~
462. *La bufera e altro* € 80
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1967. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
463. *Le occasioni 1928-1939* € 80
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1967. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
464. *Ossi di seppia 1920 - 1927* € 70
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1968. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
465. *Satura 1962-1970* € 160
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1971 (gennaio). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
466. *Fuori di casa* € 90
Milano, Mondadori, 1975. — Ristampa della prima edizione con varianti. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
467. *Collected Poems 1920 - 1952. [...] Translated and annotated by Jonathan Galassi* € 100
New York, Farrar, Straus and Giroux, 1998. — Prima edizione statunitense delle opere complete.





Gianfranco Contini ospite di *Eugenio Montale*

1912-1990. Filologo. Tra i più illustri studiosi della sua generazione, recensì molte opere di Montale e di Pasolini.

468. *Altri esercizi (1942-1971)*

€ 90

Torino, Einaudi, 1972. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Maria Corti ospite di *Eugenio Montale*

1915-2002. Filologa, scrittrice e critica letteraria.

469. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND INSIEME A UN RITRATTO FOTOGRAFICO DELL'AUTRICE

€ 170

Milano, 1 maggio 1967. — 227 x 145 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata "Università di Pavia / Istituto di Storia della Lingua Italiana". Busta conservata.

«[...] sia pure con un certo disagio, parlerò di me. Io sono fatta [...] di due metà: scrittrice di narrativa e professoressa universitaria [...]. Mentre il mio lavoro scientifico, iniziato nel 1953, ha dato luogo a parecchi volumi sulla lingua letteraria italiana, per cui nel 1957 vinsi il premio per la critica e la filologia dell'Accademia Nazionale dei Lincei [...]. Il Ballo dei sapienti [...] è il mio secondo romanzo [...]. Collaboro alle principali riviste letterarie e sono collaboratrice fissa alla pagina letteraria del quotidiano Il Giorno di Milano [...]».

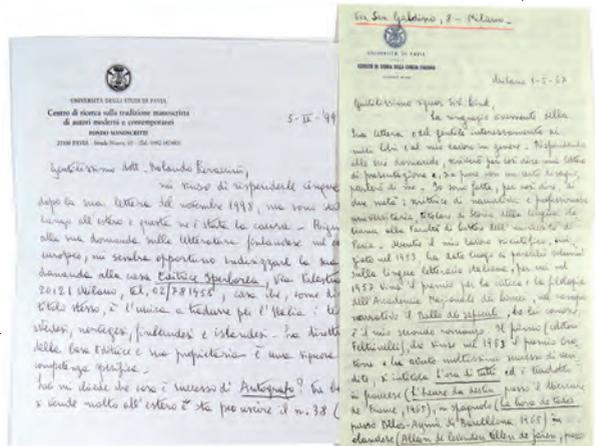
470. 2 LETTERE AUTOGRAFE E DATTILOSCRITTE INVIATE A ROLANDO PIERACCINI

€ 230

Milano e [Pavia], 1983-1999. — 2 carte, scritte 3 pagine. Una lettera è autografa, l'altra dattiloscritta con firma autografa. Su carta intestata "Università di Pavia / Istituto di Storia della Lingua Italiana". Buste conservate.

«Il catalogo del fondo manoscritti è in vendita [...]. Nella mia introduzione e in quella di Ferretti (Giampiero) troverà esposti i criteri da noi seguiti [...]. Mi rallegro del suo Fondo e spero di avere un giorno l'occasione di visitarlo [...]». (28 maggio 1983)

«[...] Nessuna mia opera è stata tradotta in finlandese: ora è appena uscita un'opera narrativa da Einaudi, che sta avendo successo in Italia; si intitola *Catastro magico* e tratta dei mirabili fantasmi che i popoli della Sicilia, dai Greci ai Normanni, hanno fatto vivere dentro la magica montagna, crocevia di personaggi reali e mitici, dalle Sirene ai Ciclopi, da re Artù alla fata Morgana [...]».



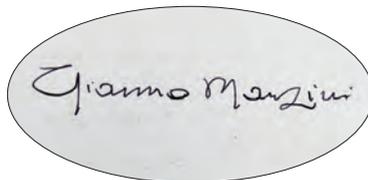
Gianna Manzini ospite di Eugenio Montale

1896-1974. Scrittrice toscana, tra le figure più interessanti nel panorama letterario italiano novecentesco. Fu collaboratrice, insieme a Montale, della rivista *Solaria*.

471. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 160

Roma, 15 ottobre 1962. — 220 x 140 mm, 1 bifolio, scritte 2 pagine. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«Un autografo? Sicuro: può consistere nelle mie scuse per aver tardato tanto a risponderle? [...] Perché l'autografo presuppone una buona dose di orgoglio a parte di chi lo concede. Diamine! Tutte le lettere, io le scrivo a penna; e ne scrivo parecchie, giornalmente [...]».



472. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND € 130

Roma, 8 maggio 1967. — 220 x 140 mm, 1 bifolio, scritte 2 pagine. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] Non sono mai stata tradotta né in finnico né in svedese. [...] Io sono molto "affezionata" ad Allegro con disperazione forse anche perché è il mio ultimo romanzo e perché mi è costato molta fatica. Sarei dunque felice se la sua scelta definitiva cadesse su questo romanzo. Tuttavia devo dirle che il più popolare in Italia e il più tradotto è La sparviera [...]. Ho collaborato al Corriere della Sera e adesso: al Giornale d'Italia, alla Nazione a La Gazzetta del Popolo al settimanale La fiera letteraria [...]».

473. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 130

Roma, 29 settembre 1971. — 226 x 142 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero su carta azzurrina. Busta conservata.

«Non immagina il piacere che mi ha fatto il suo aerogramma. Io, in sudafrica [...] porto il mio babbo [...]. Ci sarebbe piaciuto tanto viaggiare, ce lo ripromettevamo continuamente. [...] Ho avuto la richiesta di una traduzione in giapponese. L'unica richiesta a tutt'oggi; ma mi ha rallegrata moltissimo, perché da tempo sono appassionatissima di letteratura giapponese [...]».

474. *Forte come un leone* € 50

Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1947 (gennaio). — Prima edizione ne «Lo Specchio». Conserva la scheda bibliografica.

475. *Ritratto in piedi* € 50

Milano, Mondadori, 1971. — Conserva la fascetta editoriale. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*

Enzo Paci ospite di Eugenio Montale

1911-1976. Professore di filosofia teoretica a Pavia e poi a Milano, è stato un filosofo esistenzialista, considerato «il capofila dell'“esistenzialismo positivo”» (*Dizionario biografico degli Italiani*) insieme a Nicola Abbagnano.

476. CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA € 70

[Pavia], 2 giugno 1957. — 104 x 150 mm. Manoscritto a inchiostro verde. Cartolina con intestazione “Università degli Studi di Pavia”.

«[...] Loria [...] va bene come prospettiva. Se usi qualcosa d'altro mandamelo pure. Ti invierò le bozze a Firenze [...]».

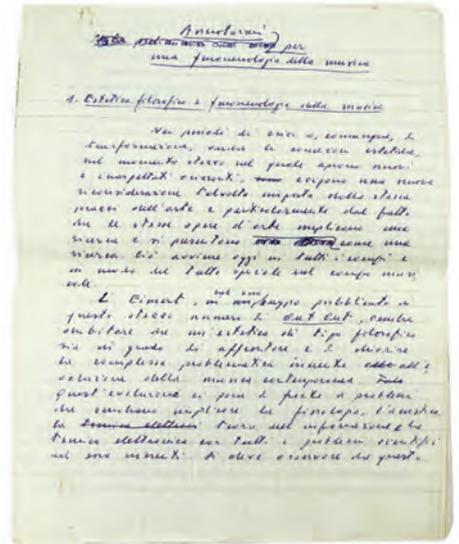
477. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO DAL TITOLO
ANNOTAZIONI PER UNA FENOMENOLOGIA DELLA
MUSICA INSIEME A UNA LETTERA AUTOGRAFA
FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 480

Milano, 1 febbraio 1964 (lettera). — 27 pagine in totale. Manoscritti a inchiostro blu. Testo in prosa su carta a quadretti. Correzioni e cancellature nel testo. Busta conservata.

«[...] Le ho spedito [...] il mio saggio sulla Fenomenologia della musica che uscirà nel prossimo numero di Aut Aut. Penso che così sia soddisfatto [...]».

Incipit del testo in prosa: «Nei periodi di crisi, o comunque, di trasformazione, anche le concezioni estetiche, nel momento stesso nel quale aprono nuovi e inaspettati orizzonti, esigono una nuova riconsiderazione talvolta imposta dalla stessa prassi dell'arte e particolarmente dal fatto che le stesse opere d'arte implicano una ricerca e si presentano come una ricerca [...]».



478. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA € 120

Milano, 9 maggio s.a. — 285 x 226 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro verde su carta intestata “Aut Aut / Rivista di filosofia e di cultura”.

«[...] Mandami le recensioni [...] con la massima velocità. Il n. 38 di Aut Aut esce domani e il n. 39 deve seguirlo a ruota per mettersi in pari [...]. Aspetto il libro di [...] Forti. Per il Bilancio collaboreremo. Federico Gentile mi aveva promesso di pubblicare il mio Kierkegaard e il concetto dell'angoscia. Ma dice che bisogna aspettare [...]. Dio solo sa se non sia meglio non pubblicare piuttosto che pubblicare: temo di diventare taoista tanto mi interessa poco darmi da fare per queste cose [...]».

INDRO MONTANELLI

[1909-2001] *Scrittore e giornalista nato a Fucecchio. Inviato speciale ed editorialista del Corriere della Sera, fondatore de Il Giornale nuovo e de La Voce, è stato il più celebre giornalista del Novecento italiano.*

479. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO INSIEME A UNA LETTERA AUTOGRAFA

FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 300

Roma, s.d. — 6 carte in totale scritte al recto. La lettera su carta intestata “Corriere della Sera / Ufficio romano”. Busta conservata.

Le carte del testo in prosa presentano fori di classificatore.

Montanelli scrive: «[...] *Le mando volentieri il sugo per il suo limone. Mi raccomando però: non lo sprema. S'accorgerebbe che, col tempo, di sugo, ne resta ben poco [...]*».

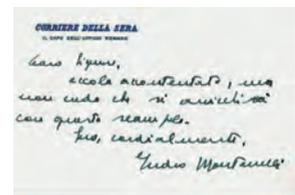
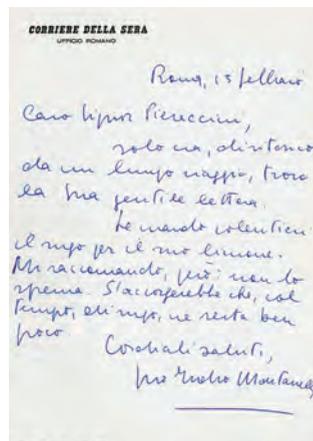
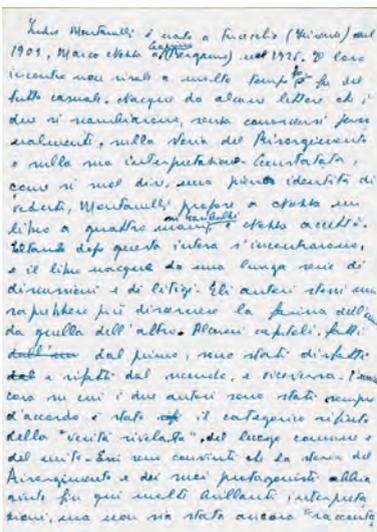
L'incipit del testo in prosa è il seguente: «Indro Montanelli è nato a Fucecchio (Firenze) nel 1909, Marco Nozza a Caprino (Bergamo) nel 1926. Il loro incontro non risale a molto tempo fa e fu del tutto casuale. Nacque da alcune lettere che i due si scambiarono, senza conoscersi personalmente, sulla storia del Risorgimento e sulla sua interpretazione [...]». Montanelli e Nozza pubblicarono insieme per Rizzoli nel 1963 la biografia di Garibaldi.

480. UNA LETTERA DATTILOSCRITTA E UN BIGLIETTO AUTOGRAFO INVIATI A ROLANDO PIERACCINI

€ 120

Roma, s.d. — Testi a inchiostro nero. Su carte intestate “Corriere della Sera / Ufficio romano”. 1 busta conservata.

«[...] *Le consiglio il libro mio e di Roberto Gervaso L'Italia dei Comuni. Niente di mio è stato finora tradotto in finnico o svedese. Sarei felice se la cosa andasse in porto. Per la cessione dei diritti si metta in contatto con il dottor Mayer presso Rizzoli [...]*».





481. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA € 150
 Roma, 10 febbraio s.a. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero.
 «[...] Bene per il Teatro. Ma bisogna avvertire l'editore spagnolo che nel volume mancano forse i due pezzi migliori, o almeno i più teatrali: Il vero Della Rovere e l'atto unico Il petto e la coscia [...]. Non tengo affatto alla broccatura di Gente qualunque. Tengo solo che l'edizione rilegata non si estingua [...]. Al grande pubblico preferisco presentarmi [...] in veste di divulgatore della storia [...]. Anche per Gli incontri preferisco riparlarne [...]. Quello su cui insisto di più è che il vostro ufficio non si lasci d'ora in poi prendere alla sprovvista. Forse 10.000 Incontri e i 10.000 Gente qualunque sono cifre azzardate. Era meglio averne la metà già pronta per Natale. E non parliamo del Dante il cui rapido esaurimento doveva essere evidente [...]. Ma come fanno i loro calcoli, questi signori? [...] e mi creda con clandestina ma schietta amicizia [...]».
- Montanelli e il Premio Nobel*
482. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIIRKKO-LIISA STÄHL € 170
 Milano, 1 giugno 1977. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Su carta intestata "Il Giornale nuovo". Busta conservata.
 «[...] Ritengo [il Premio Nobel] il più autorevole premio al mondo [...] talvolta vano e non appropriato. Penso anche che la giuria dovrebbe essere magari più ampia, ma non troppo, per non diventare macchinosa e inutile. Di italiani il premio l'avrei dato a Giovanni Verga, a Gabriele D'Annunzio, a Giovanni Papini, al filosofo Benedetto Croce... Quanto ai viventi [...]».
- ~
483. *I cento giorni della Finlandia* € 180
 Milano, Garzanti, 1940. — Rara prima edizione.
484. *Guerra nel fiordo. Con 16 tavole fuori testo* € 80
 Milano, Mondadori, 1942. — Prima edizione. Esemplare mancante della sovracoperta.
485. *L'Italia dei secoli d'oro. Il medio Evo dal 1250 al 1492.* € 90
 Milano, Rizzoli, 1967 (novembre). — Scritto con Roberto Gervaso. Conserva la scheda bibliografica. *Dediche autografe degli autori a Rolando Pieraccini.*
486. *Leo Longanesi* € 60
 Milano, Rizzoli, settembre 1985 (ma finito di stampare: agosto). — Scritto con Marcello Staglieno. Prima edizione.

Arrigo Benedetti ospite di Indro Montanelli

1910-1976. Giulio all'anagrafe, giornalista e scrittore, fondò e diresse quotidiani e riviste.

487. *L'esplosione* € 50
Milano, Mondadori, 1966. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore.*
488. *Gli occhi. Romanzo* € 50
Milano, Mondadori (Collana «Scrittori Italiani e Stranieri»), 1970. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Enzo Bettiza ospite di Indro Montanelli

1927-2017. Giornalista e scrittore, fondò con Montanelli *Il Giornale nuovo*.

489. *Il diario di Mosca* € 60
Milano, Longanesi & Co., 1970. — Prima edizione. Conserva la fascetta editoriale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Enzo Biagi ospite di Indro Montanelli

1920-2007. Giornalista, scrittore e conduttore televisivo. Tra i più popolari del Novecento.

490. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 90
Roma, 7 aprile 1962. — 185 x 245 mm, manoscritto a inchiostro blu su carta intestata "Rai Radiotelevisione italiana - Il Direttore". Busta conservata.
«[...] io non sono tanto importante. Accetti queste righe [...]»
491. *Russia. Disegni di Ferenc Pinter* € 60
Milano, Rizzoli, 1974. — Prima edizione. Conserva la schedina bibliografica e il cofanetto editoriale illustrato. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
492. *America. Disegni di John Alcorn* € 40
Milano, Rizzoli, 1975. — Terza edizione. Conserva la scheda bibliografica e il cofanetto editoriale illustrato. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Vincenzo Buonassisi ospite di Indro Montanelli

1918-2004. Giornalista, scrittore e gastronomo.

493. UNA STESURA AUTOGRAFA E UNA DATTILOSCRITTA DELLA CANZONE
INSEGUO LA NOTTE, INSIEME A UNA LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA
AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 180
Milano, 30 luglio 1968 (data della lettera). — 280 x 220 mm, 4 carte in totale. Dattiloscritto a inchiostro nero. Manoscritti a inchiostro blu. Lettera su carta intestata "Corriere della Sera". La versione autografa della canzone presenta moltissime correzioni e cancellature. Alcune cancellature anche nel testo dattiloscritto. Busta conservata.

«La sua richiesta mi lusinga molto e sono ben lieto di accontentarla, di entrare in una raccolta di così alto livello. Ho guardato fra le mie carte: dei romanzi che ho scritto, dei libri di musica e di cucina, non ho più originali, nemmeno in parte. Questo perché ho come sistema di lavoro di scrivere a mano, poi copiare a macchina man mano parti o capitoli, distruggendo i fogli, appunto, della prima stesura manoscritta. Però io ho scritto anche i testi di qualche canzone. La prima, Inseguo la notte, fu trovata non priva di qualche dignità letteraria. Ho trovato la primissima stesura a mano [...] e gliela mando ben volentieri, assieme alla prima copiatura a macchina. Aggiungo che la canzone fu musicata da Giovanni D'Anzi e cantata da Nilla Pizzi [...]. Fu designata a cantarla in occasione di una curiosa manifestazione chiamata "Canta stampa" in cui i testi dovevano essere [...] di giornalisti. [...] D'Anzi provvide all'edizione a stampa; non c'è stato invece un disco [...]».

Incipit della canzone: «Inseguo la notte / sull'autostrada / brandelli di nebbia / agguati di fari / e il tuo viso perduto / che riappare / Tutto il mondo è scomparso (dissolto) / in un buio canale, in un battito nero / che sale, sale, sale [...]».

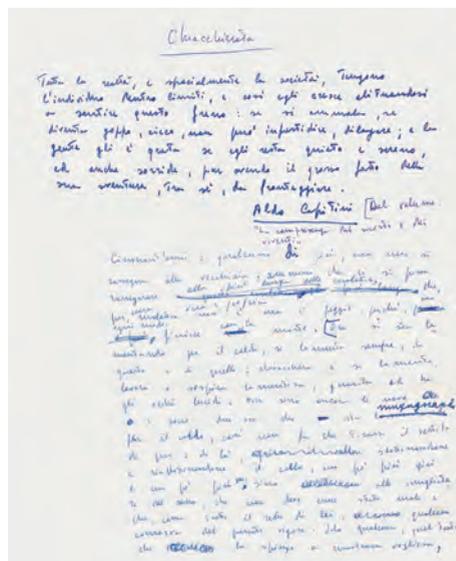
Pietro Buttitta ospite di Indro Montanelli

1931-1994. Giornalista, vicedirettore del Giornale Radio Rai, apprezzato vaticanista, sindacalista e docente alla Scuola di giornalismo.

494. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO DAL TITOLO *CHIACCHIERATA*, INSIEME A UNA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 150

Roma, 25 gennaio 1967. — 9 carte in totale scritte al recto. Manoscritti a inchiostro blu (penna a sfera e pennarello). Molte correzioni e cancellature nel testo del racconto. Busta conservata.

«Come non accontentarla? Eccole [...] errori e lapsus compresi l'originale del mio racconto Chiacchierata apparso sulla rivista Tempo presente del novembre scorso [1966] col titolo, per me infelice Il vecchio comunista [...]». Incipit del testo in prosa: «Tutta la realtà, e specialmente la società, tengono l'individuo dentro limiti, e così egli cresce abituandosi a sentire questo freno: se si ammalia, se diventa gobbo, cieco, non può [...] dilagare; e la gente gli è grata se egli resta quieto e sereno, ed anche sorride [...]». Queste prime frasi sono in realtà tratte da un lavoro di Aldo Capitini e fungono da "cappello" al vero e proprio testo di Buttitta: «Cinquant'anni o qualcuno di più, ma non si rassegna alla vecchiaia, ammesso che ci si possa rassegnare alla più lunga delle malattie che, poi, una malattia vera e propria non è [...]».



Alberto Cavallari ospite di Indro Montanelli

1927-1998. Giornalista e scrittore, fu direttore del *Corriere della Sera*.

495. INSIEME DI 2 LETTERE E UN BIGLIETTO AUTOGRAFI:

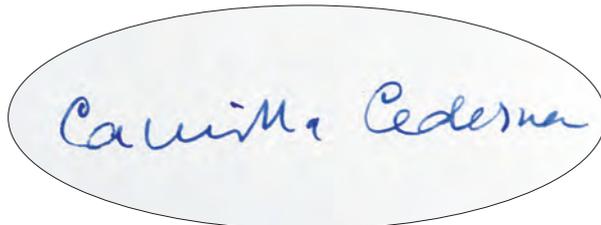
- BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI
Milano, 25 dicembre 1960. — 90 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Carta con intestazione “*Corriere della Sera*”. Busta conservata.
«[...] *Lei mi fa troppo onore. In ogni caso sono lieto d’inviarle un cordiale augurio [...]*».
- BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI
Milano, 29 maggio 1965. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] *Mi fa piacere consentire alla sua richiesta [...]*».
- BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI
Milano, 25 febbraio 1967. — 230 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata dell’autore “Inviato speciale del *Corriere della Sera*”. Busta conservata.
«*Ma io le ho già mandato i miei saluti almeno due volte. Lei davvero non li ha mai ricevuti? [...]* *Eccole allora un terzo biglietto [...]* per la sua collezione [...]».

L'INSIEME: € 150

Camilla Cederna ospite di Indro Montanelli

1911-1997. Giornalista e scrittrice.

496. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100
Milano, 11 settembre 1962. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«*Grazie per la [...] cortesia e per le parole gentili. Davvero desidera un mio autografo. Come si fa? Spero basti così. [...] Se non va bene, mi riscriva [...]*».



Camilla Cederna

Alberto Consiglio ospite di Indro Montanelli

1902-1973. Scrittore e giornalista napoletano. Si occupò di critica letteraria e di politica. Collaborò con vari quotidiani, tra cui *Il Mattino*, *La Stampa* e *Il Corriere della Sera*. È stato deputato al Parlamento.

497. LUNGA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 160
 Roma, 12 marzo 1967. — 230 x 142 mm, 2 carte, scritte 4 pagine. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata “*Il Tempo*”. Busta del quotidiano *Il Tempo* conservata.
 «[...] *Penso di proporre anche a lei un libro curioso e moderno* [...] Gesualdo, ovvero, Assas-
 sinio a cinque voci. *Si tratta praticamente di una storia tragica italiana del secolo decimosesto*
 [...]. *Il mio Gesualdo è il Principe di Venosa, madrigalista sommo, anzi principe e creatore del*
madrigale d'autore [...]. *Il suo “paroliere” era Torquato Tasso.* [...] *La tragedia in casa Venosa*
è stata famosa in tutta Italia [...] *ed è stata cantata e narrata in prosa e in verso* [...]. *Il volu-*
me consta di duecentocinquanta pagine e di sedici tavole [...]». *Gesualdo, ovvero, Assassino a*
cinque voci. Storia tragica italiana del secolo XVI, pubblicato nel 1967 da Berisio Editore,
 ripercorre la storia di Fabrizio Carafa e Maria d'Avalos uccisi dal marito di quest'ul-
 tima, il celebre compositore Gesualdo da Venosa.
498. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 90
 Roma, 4 aprile 1967. — 286 x 228 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchio-
 stro nero su carta gialla. Busta del quotidiano *Il Tempo* conservata.
 «*Per il mio Gesualdo si potrà adottare il contratto tipo: cioè dieci o dodici per cento sul prezzo*
di copertina, con anticipo sulle prime mille copie. Badi che il Gesualdo è materia, storia e colore
“napoletano”. Ora, le cose “napoletane” hanno in Italia un mercato sicuro di mille, duemila
 copie. Nel senso che ci sono mille o duemila persone che comprano abitualmente tutto quello
 che si pubblica di napoletano; a prezzi anche elevati [...]. Il Gesualdo è pronto, manoscritto,
 appendice di testi, illustrazioni e fregi tipografici [...]».

Egisto Corradi ospite di Indro Montanelli

1914-1990. Giornalista e scrittore. Collaborò con il *Corriere della Sera* e *Il Giornale*.

499. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 80
 Milano, 21 luglio 1971. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Su carta intestata “*Corriere della Sera*”. Busta conservata.
 «[...] *solo oggi ho potuto fare una scappata alla Longanesi. I due volumi Le vengono spediti in aereo* [...]. *Le sono grato – anche se sono troppo lusinghiere – delle espressioni che Lei rivolge al mio lavoretto. E, considerato che ogni tanto mi legge (immagino sul Corriere della Sera), mi permette di prendere nota del Suo indirizzo* [...] *mi capitasse di “scendere” nelle terre dei Banti*».

Enrico Emanuelli ospite di Indro Montanelli

1909-1967. Scrittore, giornalista e traduttore. Nato a Novara. Fondò la pagina letteraria del *Corriere della Sera*. Morì a Milano.

500. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SIV LIND € 180
Milano, 21 aprile 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] come romanzi eccole un breve pro-memoria: La congiura dei sentimenti [...] Uno di New York [...] ha vinto il Premio Bagutta. [...] Settimana nera [...] ha vinto il premio internazionale Ch. Vellion. È stato ricavato un film, col titolo *Violenza segreta*. Una lettera nel deserto. Si tratta di un lungo racconto, stampato da [...] *Il Saggiatore* [...] Ma io ho pronta una nuova versione, ancora inedita [...]. Lei mi chiede quale sia il mio preferito [...] è meglio che non dica mai niente [...].»
501. *Una lettera dal deserto* € 30
Milano, Il Saggiatore (Collana «Biblioteca delle Silerchie» diretta da Giacomo Debenedetti, 38), 1960. — Prima edizione. Con una «Nota» di Giacomo Debenedetti.
502. *Un gran bel viaggio. Romanzo* € 30
Milano, Feltrinelli (Collana «I Narratori», 108), 1967. — Prima edizione.

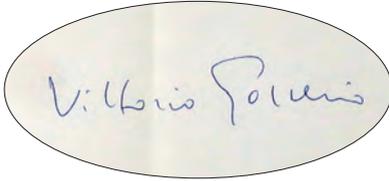
Roberto Gervaso ospite di Indro Montanelli

1937. Giornalista, scrittore. Tra gli anni '60 e '70 firmò con Montanelli i primi sei volumi de *La Storia d'Italia*.

503. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 60
Roma, 22 gennaio 1973. — 210 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata «*Corriere della Sera / Ufficio romano*». Busta conservata.
«[...] sono stato a Parigi per delle ricerche [...]. Il libro è in ristampa. Appena uscirà gliene farò mandare due copie [...].»
504. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 60
Torino, 3 aprile 1975. — 210 x 135 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata dell'autore. Busta conservata.
«[...] Fino alla fine del mese sarò in un mio piccolo eremo piemontese con Papa Borgia e solo quando tornerò a Roma potrò firmarle i volumi. La consiglio di rivolgersi alla libreria Rizzoli di Roma [...].»
505. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 50
Roma, 5 ottobre 1976. — 120 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autore. Busta conservata.
«[...] A fine ottobre uscirà il mio nuovo libro. Le farò avere, se le interessa, uno (o due) copie, oltre alle due che mi ha richiesto [...].»
506. *I Borgia* € 60
Milano, Rizzoli, 1976 (ottobre). — Edizione originale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
507. *Nerone* € 60
Milano, Rusconi, 1978 (giugno). — Edizione originale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Vittorio Gorresio ospite di Indro Montanelli1910-1982. Giornalista e saggista, collaborò con *La Stampa* e *Il Messaggero*.

508. 2 BREVI LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A GIAMPAOLO DOSSENA € 100



Roma, 1962-1963. — 280 x 220 mm, 2 carte scritta al recto. Manoscritti a inchiostro blu, su carta intestata "*La Stampa*". Fori di classificatore. «*Ecco le bozze corrette secondo la promessa. Mancano solo pochi fogli [...]*». (1 marzo 1963)
«*Ecco la presentazione e le foto [...]*». (20 febbraio 1963)

509. BREVE LETTERE AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 40

Roma, 27 gennaio 1962. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata "*La Stampa*". Busta conservata.
«*[...] le invio cordialmente i miei migliori saluti e auguri [...]*».

Manlio Lupinacci ospite di Indro Montanelli

1903-1982. Giornalista.

510. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 80

[Roma], 17 maggio 1960 (da timbro postale). — 100 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata "*Corriere della Sera / Ufficio roano*". Busta conservata.
«*Difficile rifiutare una richiesta come la sua: i compagni di firma lusingano troppo il mio amor proprio o la mia vanità... [...]*».

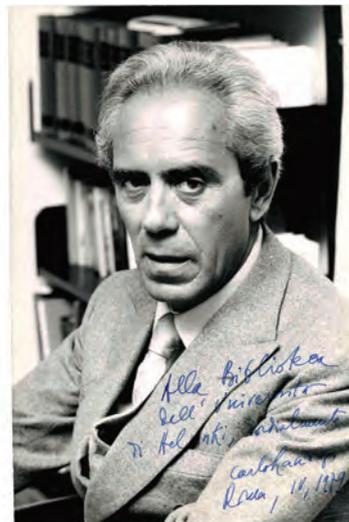
Carlo Laurenzi ospite di Indro Montanelli1920-2003. Giornalista e scrittore. Collaborò con *La Stampa*, *Il Corriere della Sera* e *Il Giornale*.

511. 2 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 160

Roma, 1961-1966. — 2 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro blu su carta intestata "*Corriere della Sera*". Buste conservate.

«*[...] come non temere che il mio nome appaia troppo piccolo in una galleria così illustre? Ma senza dubbio ciò che la muove è un desiderio di completezza, il che trionfa sulla mia (ben giustificata) modestia [...]*». (22 settembre 1961)

«*Sono ben felice di figurare, anche se immeritevole, nella "collezione" di Rolando Pieraccini [...]*». (20 novembre 1966)



Incipit: Quell'antico amore

I desideri e i sapori della vita sono corrosi dalla maturità: senza problemi di gerarchie, certe notti, ascoltiamo jazz o ripetiamo le parole dei poeti, perché venga recuperata l'illusione di una promessa [...]. Il romanzo venne pubblicato la prima volta da Rusconi nel 1972.

*Microscopio intitolato alla
Università di Helsinki
Carlo Lewné*

Diadumena, associata all'impero, rubò la sorte del padre; le sue tre sorelle vennero portate al mare Lesos, compiaciute della vittoria. Avrà quell'idea anni, si chiamava Elogiale. Dopo quella notte e nella percezione fra a che, discutono, lo speranza in una lettera. Busto ha ripreso quando salirono che tutta la vita (la storia) è montabile alla crociera in un secondo.

*De "Diadumena a Napoli", è
un libro da preparare.
Busto alla Biblioteca
dell'Università di Helsinki, cardinalmente
Carlo Lewné
Roma, aprile 1977*

512. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 80

Roma, marzo 1971. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata "Corriere della Sera". Busta conservata.

«Le rose di Cannes si è esaurito molto rapidamente e sono in attesa della ristampa [...]. Le esprimo tutta la mia gratitudine. Tutto quanto vorrà fare per una traduzione finlandese mi sarà [...] graditissimo [...].»

513. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 80

Roma, 4 aprile 1971. — 260 x 170 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] Qui è sempre tutto più grigio, o più nero. Sono lieto per lei che lei viva lontano [...] Io sono grato nella misura più profonda [...].»

514. TESTO IN PROSA, AUTOGRAFO FIRMATO, TRATTO DA *QUELL'ANTICO AMORE* € 150

S.l., s.d. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu.

«I desideri e i sapori della vita sono corrosi dalla maturità: senza problemi di gerarchie, certe notti, ascoltiamo jazz o ripetiamo le parole dei poeti, perché venga recuperata l'illusione di una promessa [...]. Il romanzo venne pubblicato la prima volta da Rusconi nel 1972.

Laurenzi e il Premio Nobel

515. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A PIIRKKO-LIISA STÅHL € 130

Roma, 7 aprile 1977. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata "Il Giornale". Busta conservata.

«[...] penso che in generale il premio sia valido, non saprei suggerire criteri diversi da quelli usati; sarebbe un errore [...] che la giuria fosse ampliata e resa internazionale; l'omissione più clamorosa in passato riguardò Gabriele D'Annunzio; la premiazione di Borges è secondo me indispensabile [...].»

516. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DEDICA AUTOGRAFA € 120

Roma, 1979. — Ritratto in bianco e nero. 197 x 302 mm, dedica a inchiostro blu. Al verso il timbro a inchiostro "Agenzia Fotografica Internazionale / Elio Sorci".

517. TESTO IN PROSA, AUTOGRAFO FIRMATO, TRATTO DA *QUALCUNO CI SOGNA* € 150
 Roma, aprile 1979. — 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero.
 Incipit: «*Diadumeno, associato dell'impero, subì la sorte del padre; le loro teste mozze vennero portate al nuovo Cesare, compiaciuto della vittoria [...]*». Autografo dedicato a una biblioteca finlandese.
518. *Toscana delusa* € 90
 Firenze, Vallecchi, 1961. — Prima edizione. Conserva la scheda editoriale e bibliografica. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
519. *Le rose di Cannes* € 70
 Milano, Rusconi, 1971. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
520. *Le voci della notte. Romanzo* € 70
 Milano, Rusconi, 1973 (marzo) . — Prima edizione. Conserva la scheda editoriale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
521. *Quell'antico amore* € 60
 Milano, Rusconi (Collana «Biblioteca Rusconi»), 1975. — Prima edizione nella «Biblioteca Rusconi». Conserva la scheda editoriale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
522. *L'illusione della solennità* € 70
 Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro, [1976]. — Prima edizione stampata in 1000 copie numerate. Conserva a scheda editoriale e bibliografica. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
523. *Qualcuno ci sogna* € 60
 Milano, Rusconi, 1978 (ottobre). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Paolo Milano ospite di Indro Montanelli

1904-1988. Giornalista e critico letterario.

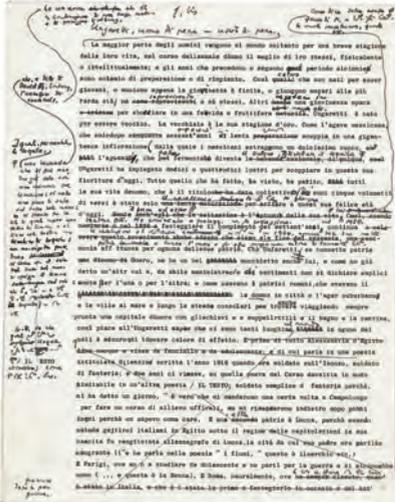
524. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA «(O *OBILQUO SANDRO COGGI*)» € 90
 Roma, 30 marzo 1961. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Fori di classificatore.
 «[...] *Ho visto l'AYER dell'U.E.; che mi pare assai buono. (Ma Giannantonio de Toni non è, per caso, un suo ennesimo nom de plume?). Una volta o l'altra mi scriva come e perché ha scelto precisamente lo pseudonimo Sandro Coggi [...]*».
525. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 80
 Roma, 6 aprile 1963. — 230 x 140 mm, 1 bifoglio, scritta 1 pagina. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
 «*Le confesso che la psicologia dei cacciatori di autografi mi rimane oscura [...]*».

Paolo Monelli ospite di **Indro Montanelli**

1891–1984. Giornalista e scrittore. Collaborò con *Il Resto del Carlino*, *La Stampa* e il *Corriere della Sera*.

526. **UNGARETTI. UOMO DI PENA – USCITO DI PENA.** TESTO IN PROSA
DATILOSCRITTO FIRMATO CON MOLTISSIME CORREZIONI AUTOGRAFE.
INSIEME A UNA LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA
INVIATA A [ROLANDO PIERACCINI]

€ 250



Roma, 20 ottobre 1960. — 280 x 220 mm, 11 pagine in totale. Dattiloscritto, correzioni e firma a inchiostro nero.

«Scrivo sempre a macchina, e non sarebbe giusto che scrivessi una missiva a penna apposta per creare un autografo. Nel caso possa interessarla, le accludo la prima stesura di un articolo su Ungaretti che ho fatto per il numero di *Successo* che uscirà alla fine del mese, per la solita rubrica del Girarrostro. Vedrà come scrivo male a macchina, e come ogni tanto sostituisco la stenografia alla scrittura in chiaro [...].

Il testo dedicato a Ungaretti inizia con queste parole: «La maggior parte degli uomini vengono al mondo soltanto per una breve stagione della loro vita, nel corso della quale esprimono il meglio di sé, fisicamente o intellettualmente; e gli anni che precedono o che seguono quel periodo alcionio sono

soltanto di preparazione o di rimpianto [...]. Ungaretti è nato per essere vecchio. La vecchiaia è la sua stagione d'oro [...].»

527. **BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI** € 80
Roma, 16 settembre 1965. — 90 x 140 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] La mia scrittura distesa a mano è quindi faticosa e impacciata, e ha più refusi che la pagina dattilografata. La prego di non mostrare questo campione a un grafologo [...].»

528. **2 LETTERE DATILOSCRITTE CON FIRME E UNA ANNOTAZIONE AUTOGRAFA**
INVIATA A SIV LIND € 180

Roma, 1967. — 280 x 220 mm, 3 carte (scritte 5 pagine). Dattiloscritti a inchiostro nero. Annotazione autografa a inchiostro blu. Buste conservate.

«[...] Il mio libro da me preferito è un romanzo fra l'antico e il moderno: Avventura nel primo secolo. Le due opere più popolari in Italia sono di argomento storico: una biografia di Benito Mussolini (Mussolini piccolo borghese è stata tradotta in inglese [...]); e Roma 1943, una cronaca del colpo di stato del 25 luglio [...]. Il libro che ha avuto maggior numero di edizioni [...] è un diario della prima guerra mondiale alla quale ho partecipato come ufficiale delle truppe alpine, Le scarpe al sole [...] che è la prima opera che ho scritto. [...] ha avuto buon successo

un libro sul vino e sull'arte del bere, Il vero bevitore. Penso che i finlandesi potrebbero leggere volentieri l'Avventura nel primo secolo [...] di cui le allego il "soffietto" editoriale [...]».

Il libro è stato pubblicato da Longanesi nel 1958.

Nel "soffietto" si legge: «*In questo libro si racconta l'avventura di un uomo del secolo ventesimo che si trasferisce con la sua anima [...] nel corpo di un giovinetto romano vivente nel primo secolo della nostra era [...]*». (5 giugno 1967)

«*[...] ho provveduto a farle spedire dagli editori Mondadori, Garzanti, Longanesi alcune mie opere [...]*». (16 settembre 1967)

529. 2 LETTERE DATTILOSCRITTE CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A
ROLANDO PIERACCINI € 110

Roma, 1967-1968. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Buste conservate.

«*Non sono professore. Mi spedisca pure le due copie del Vero bevitore [...]. Vi farò sopra le dediche [...]*». (13 ottobre 1967)

«*[...] Sono riuscito ad ottenere finalmente dal mio editore [...] due copie del Vero bevitore (quelle che mi aveva mandato lei erano scomparse) [...]. Ora i due volumi sono pronti e provvedo a spedirglieli [...]*». (26 marzo 1968)

Monelli e il Premio Nobel

530. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-
LIISA STÄHL € 150

Roma, 8 maggio 1977. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«*[...] Se s'intende che il premio Nobel abbia un suo carattere valido per tutti gli stati civili del mondo, dovrebbe essere assegnato soltanto a scrittori che abbiano già avuto un eccezionale riconoscimento nel loro paese [...]. Non avendo sottomano l'elenco dei premi Nobel del passato non posso indicare i nomi d'importanti scrittori defunti ai quali non sia stato assegnato il premio [...]. La giuria [...] non dovrebbe essere composta da persone che facciano lo scrittore di mestiere [...]*».

531. *Viaggio alle isole freddazzurre* € 120

Milano, Edizioni Alpes, 1926 (settembre). — Prima edizione. 10 tavv. f.t. a pp. su carta patinata. Esemplare rilegato, conserva la broccatura originale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

532. *La tua patria* € 50

Roma, Segreteria Generale dei Fasci all'Estero, 1929 [anno VII]. — Prefazione di Piero Parini. Illustrazioni nel testo. Edizione originale.

533. *Nessuna nuvola in cielo. Racconti* € 30

Milano, Mondadori, 1957 (aprile). — Edizione originale.

534. *O. P. ossia Il vero bevitore* € 80

Milano, Longanesi, 1963 (dicembre). — 13 disegni di Novello, 12 tavv. f.t. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Piero Ottone ospite di Indro Montanelli

1924–2017. Piero Ottone, pseudonimo di Pier Leone Mignanego, giornalista e scrittore è stato direttore del *Corriere della Sera*.

535. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120
Londra, 22 dicembre 1961. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata dell'autore. Busta conservata.
«[...] *Noi giornalisti siamo artigiani dello scrivere, dobbiamo comporre ogni santo giorno un compitino, qualche volta con entusiasmo, altre volte con indicibile noia e fatica. È per lo meno una gran consolazione il pensare che qualche amico a noi ignoto ci segue [...]*».

Pier Maria Pasinetti ospite di Indro Montanelli

1913–2006. Scrittore con numerose collaborazioni giornalistiche. Ricordato soprattutto per il romanzo *Rosso veneziano*, fu un grande amante della letteratura straniera, nello specifico di quella inglese.

536. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO TRATTO DAL ROMANZO *ROSSO VENEZIANO*,
INSIEME A UNA LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA
INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100
Roma, 2 aprile 1962. — 280 x 215 mm, 2 carte scritte al recto. Inchiostri neri e blu. Busta conservata.
«*Spero che l'acclusa citazione dal mio romanzo Rosso veneziano sia il tipo di cosa che lei intendeva [...]*».
Il testo in prosa è tratto dal capitolo 18: «*Il ritorno mi mette di fronte a fatti di oltre vent'anni fa, i quali appaiono vicinissimi, ma non perché il tempo sia rapido [...] o la vita breve, piuttosto perché i fatti [...] non si esauriscono mai [...]*».
537. *La confusione* € 30
Milano, Bompiani, 1964. — Prima edizione. Conserva la scheda bibliografica.

Concetto Pettinato ospite di Indro Montanelli

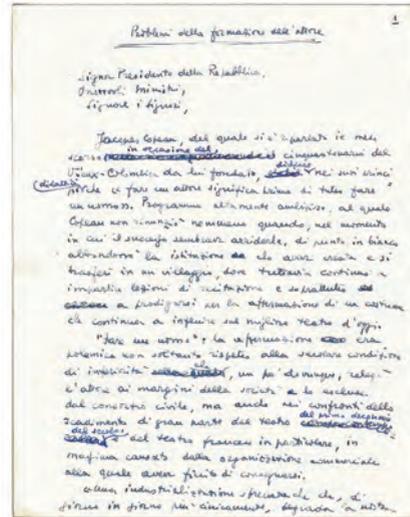
1886–1975. Uno dei più brillanti e significativi giornalisti italiani del Novecento. Rivolse il suo interesse anche a questioni di carattere internazionale.

538. TESTO IN PROSA DATILOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATO A
ROLANDO PIERACCINI, INSIEME A UN BIGLIETTO DA VISITA AUTOGRAFO
FIRMATO € 120
Roma, 1967. — 3 carte in totale. Inchiostri neri e rossi. Testo in prosa su veline con moltissime correzioni e cancellature. Il biglietto con intestazione “Inviato speciale del quotidiano indipendente *Il Tempo*”. Busta conservata.
«*Sul momento non posso mandarle altro che questa bozza di elzeviro che avrei dovuto dare al Tempo di Roma, e che invece buttai nel cestino [...]*».
Nel testo in prosa si legge: «*Bozza di un elzeviro contro un elzeviro di Bacchelli [...]. Mai pubblicato*». Incipit: «*Ho sempre nutrito stima e simpatia per Virginio Lilli, e alcuni degli articoli da lui pubblicati nel volger degli anni sul più diffuso quotidiano del nord mi stanno indelebili nella memoria, fra gli altri un certo elzeviro dedicato alla luna [...]*».

Raul Radice ospite di Indro Montanelli

1902-1988. Giornalista, scrittore e critico letterario. Direttore della rivista *Tempo*, collaborò con il *Corriere della Sera*, prima come inviato poi come critico.

539. TESTO IN PROSA, AUTOGRAFO, CON MOLTE CORREZIONI E CANCELLATURE, DAL TITOLO *PROBLEMI DELLA FORMAZIONE DELL'ATTORE* INSIEME A LETTERA DATILOSCRITTA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 220
Milano, 28 luglio 1965. — 14 pagine in totale (scritte al recto). Dattiloscritto a inchiostro nero. Manoscritto a inchiostro blu. Su carta intestata "*Corriere della Sera*".



«[...] Di solito distruggo i miei manoscritti. Ma, mentre mi accingevo a rispondere alla Sua lettera, mi è venuto sottomano questo [...]». Il testo in prosa è un discorso letto in Parlamento di fronte al Presidente della Repubblica. «Jacques Copeau, del quale si è riparlato il mese scorso in occasione del cinquantesimo del Vieux-Colombier da lui fondato, dichiarò nei suoi principi didattici che "fare un attore significa prima di tutto fare un uomo" [...]».

Vero Roberti ospite di Indro Montanelli

1910. Giornalista. Fu corrispondente del *Corriere della Sera*.

540. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO IN LINGUA INGLESE INSIEME A UNA LETTERA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 180
Roma, 10 agosto 1966. — 3 pagine in totale scritte al recto. Manoscritti a inchiostro blu. Lettera su carta intestata "*Corriere della Sera / Ufficio romano*". Busta conservata. Nella lettera Roberti scrive: «[...] le invio una storiellina russa [...] che un collega mi dettò quando ero ancora a Mosca [...]». Il collega era Tom Lambert del *New York Times*. «They're telling this story in the Soviet Union. When Stalin was on his deathbed, he called in Khrushchev and said: 'I've prepared two letters. When you find yourself in difficulty over your economic politics, open the first one. When you're in real trouble and your life is in danger, open the second one [...]».

Alberto Ronchey ospite di Indro Montanelli

1926-2010. Giornalista e saggista. È stato ministro per i beni e le attività culturali dal 1992-1994.

541. *La Russia del disgelo* € 90
Milano, Garzanti, 1963 (febbraio). — Prima edizione. *Firma autografa dell'autore*.
542. *La crisi americana* € 50
Milano, Garzanti, 1975. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini*.

Vittorio Giovanni Rossi ospite di Indro Montanelli

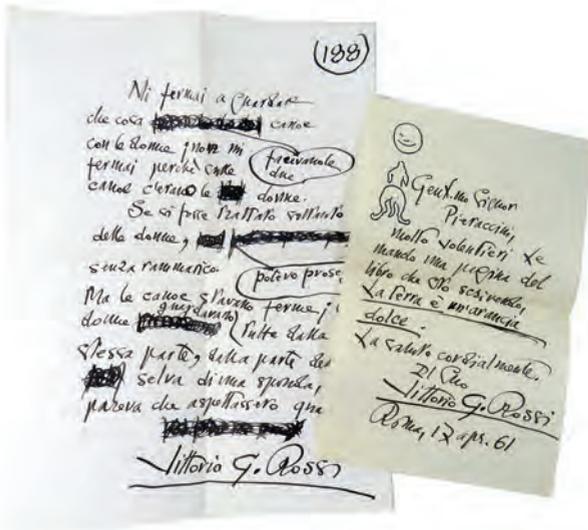
1898-1978. Giornalista e scrittore nato a Santa Margherita Ligure. Inviato speciale del *Corriere della Sera* e di *Epoca*.

543. ABOZZO AUTOGRAFO FIRMATO TRATTO DA *LA TERRA È UN'ARANCIA DOLCE* INSIEME A UNA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 130

Roma, 17 aprile 1961. — 2 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro nero. L'abbozzo, numerato [pagina] 188, presenta molte correzioni e cancellature. Busta con intestazione "Corriere della Sera".

«Molto volentieri le mando una pagina del libro che sto scrivendo, La terra è un'arancia dolce [...]». Incipit dell'abbozzo: «Mi fermai a guardare che cosa facevano le due canoe con le donne; non mi fermai perché sulle canoe c'erano le donne. Se si fosse trattato soltanto delle donne potevo proseguire senza rammarico [...]».



544. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND

€ 140

Roma, 25 aprile 1967. — 220 x 145 mm, 3 carte scritte al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] Io non ho preferenze per i miei libri; non li ho mai riletti [...]. Un libro che ha avuto molta vendita è Cristina e lo Spirito Santo. È un libro fortemente ironico; il personaggio è Cristina di Svezia durante un conclave per fare il papa. [...] Io sono stato per 25 anni inviato speciale del *Corriere della Sera*, e ora sono inviato speciale di *Epoca* [...]».

545. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND INSIEME A UN RITRATTO FOTOGRAFICO

€ 90

Roma, 25 aprile 1967. — 1 carta scritta al recto. Manoscritto su carta intestata "Epoca". Fotografia: 108 x 147 mm. Busta conservata.

«Mi ero dimenticato di mandarle la fotografia. Eccola [...]».

546. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 70
 Santa Margherita Ligure, 28 agosto 1970. — 280 x 180 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
 «[...] Sono molto contento della sua idea, e le sono grato di questo [...]».
- Rossi e il Premio Nobel*
547. LUNGA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A PIIRKKO-LIISA STÄHL € 190
 Santa Margherita Ligure, 20 aprile 1977. — 280 x 220 mm, 4 pagine scritte al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
 «[...] L'importanza del Nobel è molto grande [...]. Prima l'esperienza, poi la ragione dice l'immenso Leonardo; e io non ho esperienza sufficiente per proporre cambiamenti nel Nobel. La sua giuria, come è oggi, ha i difetti che hanno tutte le cose umane [...]. Lo scrittore italiano che più di tutti meritava il Nobel è stato D'Annunzio. Si può buttare in mare anche metà della sua opera, prosa e poesia; ma ne resta ancora tanta da fare scomparire tutti gli scrittori italiani che hanno avuto il Nobel, tolto Pirandello [...]. Non posso dire nomi di scrittori da premiare [...]. Io ho scritto 26 libri narrativi; mi sono costati una grande fatica; e non mi è rimasta la voglia di leggere prose e poesie altrui, tolto Omero [...]».
548. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA ALL'EDITORE BOMPIANI € 50
 S.l., 28 settembre 1977. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero.
 «Sono molto contento che abbiate venduto in Bulgaria il mio Oceano. Ringrazio della buona notizia [...]». *Oceano* fu pubblicato nel 1938 da Bompiani.
549. *Pelle d'uomo* € 70
 Milano, Mondadori (Collezione «I libri di Vittorio G. Rossi»), 1965. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
550. *Sabbia* € 60
 Milano, Mondadori (Collezione «I libri di Vittorio G. Rossi»), 1966. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
551. *Il silenzio di Cassiopea* € 60
 Milano, Mondadori (Collezione «I libri di Vittorio G. Rossi»), 1968. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
552. *Il granchio gioca col mare* € 50
 Milano, Mondadori (Collezione «I libri di Vittorio G. Rossi»), 1970. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
553. *La terra è un'arancia dolce* € 50
 Milano, Mondadori (Collezione «I libri di Vittorio G. Rossi»), 1970. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Nantas Salvalaggio ospite di Indro Montanelli

1923-2009. Giornalista e scrittore. Fondò e diresse nel 1962 la rivista *Panorama* allora mensile culturale. Tra i premi vinti anche lo Strega nel 1986.

554. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 90

Moniga del Garda, 17 giugno 1968. — 245 x 165 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a penna blu. Su carta intestata dell'“Hotel Europa e Britannia”. Busta conservata.

«Con piacere le invio due righe manoscritte. Anche perché lei possa rendersi conto che, dopo l'invenzione della macchina per scrivere, i romanzieri e i giornalisti hanno una calligrafia sempre più illeggibile [...]».

555. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100

Moniga del Garda, 28 novembre 1974. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a penna rossa. Su carta intestata “Domenica del Corriere”. Busta conservata.

«Assai volentieri le farò spedire, dal mio libraio in Desenzano, le due copie richiestemi [...]. È per me un piacere, anzi un onore, tenermi in contatto “spirituale” con un connazionale così amabile».

556. *Il Campiello sommerso* € 50

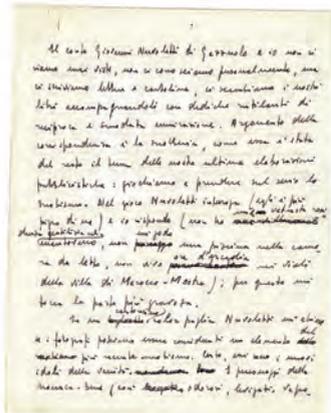
Milano, Rizzoli, 1974 (agosto). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Antonio Spinosa ospite di Indro Montanelli

1923-2009. Giornalista e storico. Collaboratore di lunga data del *Corriere della Sera* e del *Giornale*, raggiunse la finale del Premio Bagutta nel 1996.

557. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO FIRMATO, INSIEME A UNA LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 250

Roma, 30 settembre 1969. — 13 carte in totale a inchiostro nero. Lettera su carta intestata “Corriere della Sera”. Carte del testo in prosa numerate dall'autore. Busta conservata.



«[...] Sono onorato della sua simpatica richiesta, e le invio volentieri il manoscritto. Già conoscevo la sua passione di collezionista attraverso un articolo, che il Corriere della Sera le ha dedicato tempo fa in terza pagina. [...] Le invio anch'io uno dei miei gioielli; è un manoscritto di un articolo pubblicato su *L'uomo vogue della Primavera Estate 1969* e che continua un po' il discorso che avevo svolto nell'*ABC dello snobismo* [...]».

Incipit del testo in prosa: «Il conte Giovanni Nuvoletti da Gazzuolo e io non ci siamo mai visti, non ci conosciamo personalmente, ma ci scriviamo lettere e cartoline, ci scambiamo i nostri libri accompagnandoli con dediche rutilanti di reciproca e smodata ammirazione [...]».

Alfredo Todisco ospite di Indro Montanelli

1920–2010. Giornalista e scrittore, nato a Melfi. Fu corrispondente e inviato speciale del *Corriere della Sera*.

558. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 70
Roma, 20 gennaio 1965. — 90 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata “*Corriere della Sera / Ufficio romano*”. Busta conservata. «[...] *la ringrazio di cuore per la stima che mi dimostra con la richiesta del mio modestissimo autografo [...]*».
559. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 60
Milano, 16 maggio 1972. — 90 x 140 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero su carta con intestazione “*Corriere della Sera*”. Busta conservata. «*Mi fa fatto piacere apprendere che ho un bel fedele lettore anche nella “terra dei bantu”, come dice lei. [...] La ringrazio del suo cortese interessamento [...]*».
- Todisco e il Premio Nobel*
560. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-LIISA STÄHL € 150
Milano, 13 giugno 1977. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a firma a inchiostro nero. Su carta intestata “*Corriere della Sera*”. Busta conservata. «[...] *Sono istintivamente diffidente, non del Premio Nobel, ma di tutti i meccanismi competitivi: in particolare quando investono la sfera dell’essere. Paradossalmente il premio ai grandi poeti e scrittori è una ridondanza. Chi nasce genio è già premiato abbastanza. Per me [...] può avere senso solo se assegnato ad uomini che senza particolari doti spendono una vita al servizio dei loro fantasmi ideali, anche senza raggiungere il miracolo [...]*».
561. *Il corpo* € 60
Milano, Rusconi Editore, 1972. — Prima edizione. *Dedica autografa dell’autore a Rolando Pieraccini.*
562. *Storia naturale di una passione* € 60
Milano, Rizzoli, 1976. — Prima edizione. *Dedica autografa dell’autore a Rolando Pieraccini.*
563. *La prima spiaggia* € 60
Milano, Rizzoli, 1978. — Prima edizione. *Dedica autografa dell’autore a Rolando Pieraccini.*

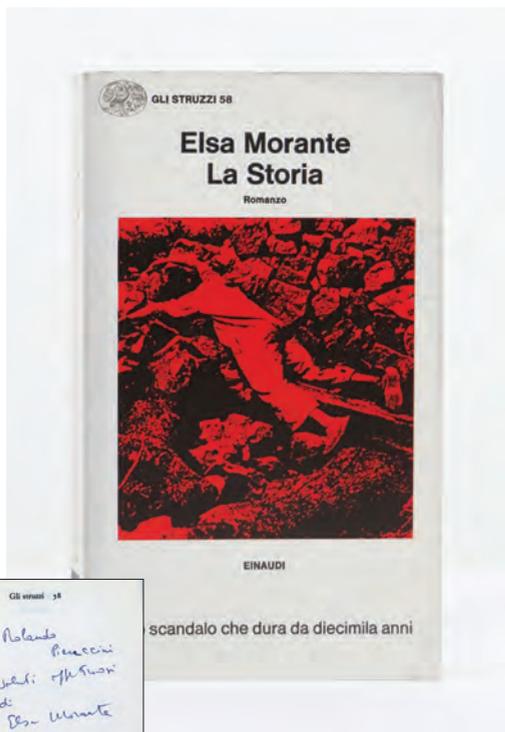
Sandro Volta ospite di Indro Montanelli

1900–1986. Giornalista milanese, negli anni ’50 fu corrispondente da Parigi per *La Stampa*.

564. TESTO IN PROSA, AUTOGRAFO FIRMATO, INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 190
[Parigi], 19 novembre 1962 (da timbro postale), 297 x 210 mm, 6 carte scritte al recto e numerate dall’autore. Correzioni e cancellature nel testo. Busta conservata. Articolo relativo al movimento surrealista: «*Ricorre domenica il 10° anniversario della morte di Paul Eluard e, in quell’occasione, la radio francese ha iniziato una quindicina surrealista. In un insieme di trasmissioni [...] viene tentato un rilancio storico del più importante movimento artistico e letterario francese negli anni fra le due guerre [...]*».

ELSA MORANTE

[1912-1985] *Scrittrice, poetessa e traduttrice, prima donna a vincere il Premio Strega (1957) con L'isola di Arturo. Il suo romanzo La Storia è considerato tra i migliori libri del Novecento. Fu moglie di Alberto Moravia.*



565. *Lo scialle andaluso* € 140
Torino, Einaudi, 1963. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*

566. *Il mondo salvato dai ragazzini e altri poemi* € 120
Torino, Einaudi, 1968. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*

567. *La Storia. Romanzo* € 250
Torino, Einaudi (Collana «Gli Struzzi» n. 58), 1974. — Prima edizione tirata in 100.000 copie. Esemplare in perfette condizioni. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*

Il volume uscì come tascabile (al costo quasi simbolico di duemila lire) per volontà della Morante che intuì la natura di best-seller del suo lavoro: 600.000 copie vendute nei primi 5 mesi, un vero record per un romanzo, definito dalla critica dell'epoca psicologico e neonaturalista.

Giorgio Montefoschi ospite di Elsa Morante

1946. Scrittore e critico letterario, collaboratore di lunga data del *Corriere della Sera*. Si laureò con una tesi su Elsa Morante.

568. *Ginevra* € 60
Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1974. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

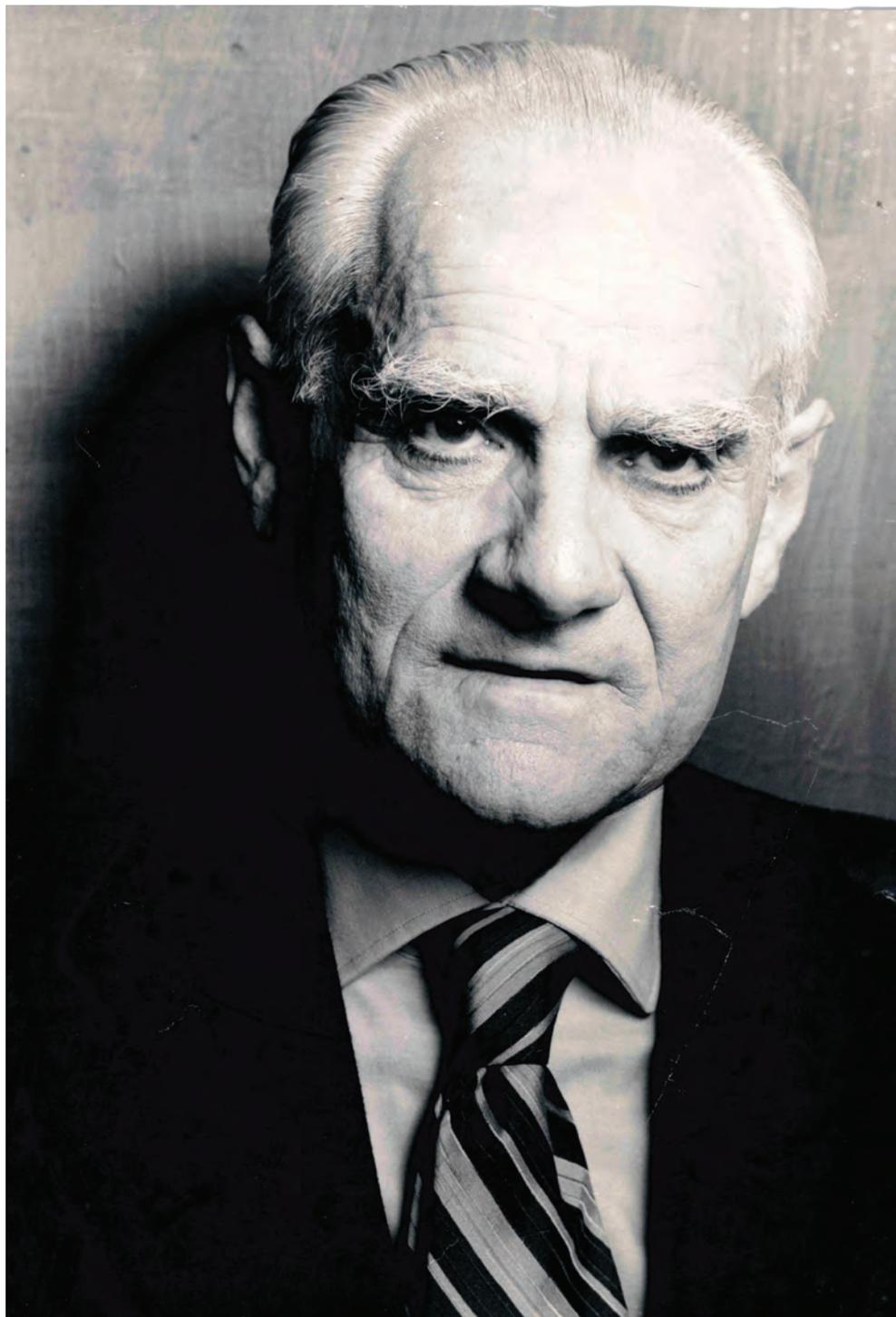
569. *La felicità coniugale* € 40
Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1982. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

ALBERTO MORAVIA

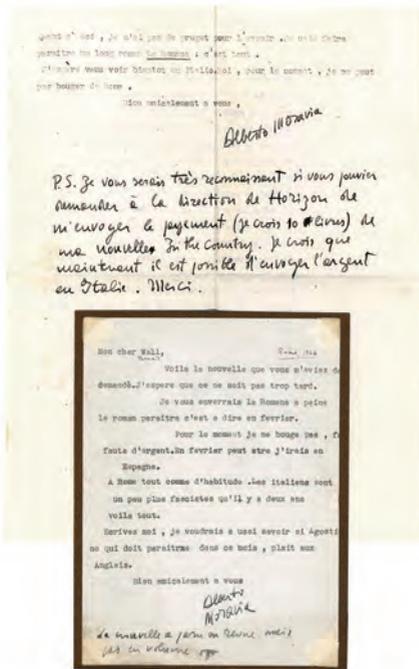
[1907-1990] *Scrittore, critico, saggista, reporter di viaggio e drammaturgo.*
Uno dei più importanti romanzieri italiani del Novecento.

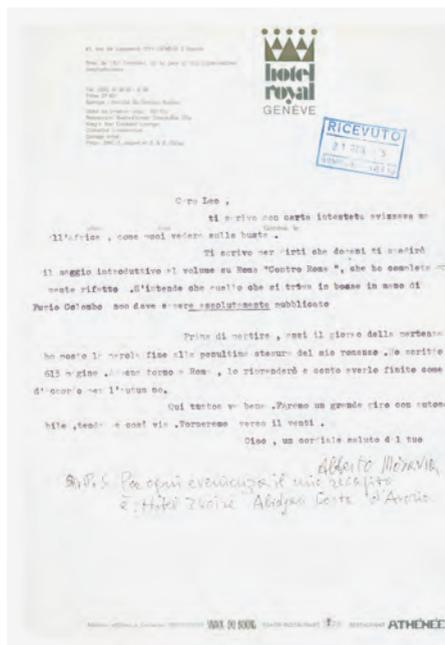
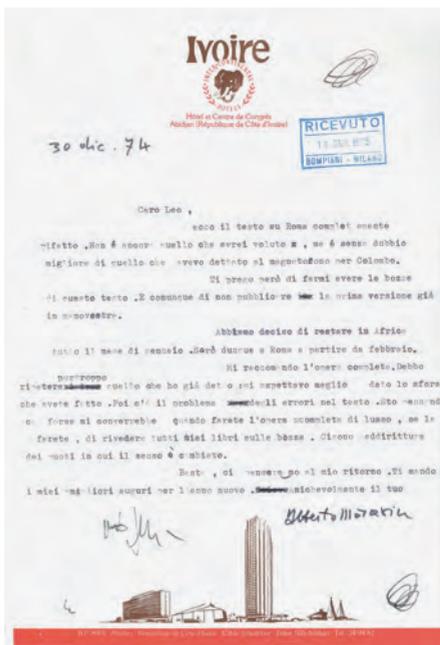


570. FIRMA AUTOGRAFA SU CARTOLINA POSTALE INVIATA A VALENTINO BOMPIANI € 70
 Russia, s.d. — 90 x 140 mm, manoscritto a inchiostro nero.
 «Un caro saluto da Samarcanda».
571. RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO € 250
 200 x 310 mm. — Al verso l'annotazione manoscritta «Moravia nei pressi di Ingezzam (Algeria) 1976». Insieme al timbro "Foto Faidutti".
572. RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO € 400
 392 x 294 mm. — Alcune brevi piegature della carta fotografica. Al verso il timbro a inchiostro "Photographed by / Elisabetta Catalano".
 Elisabetta Catalano fu tra le maggiori fotografe italiane del dopoguerra, testimone di una intera generazione. Nel 2007 a Parigi, all'Istituto Italiano di Cultura, realizzò una mostra personale dal titolo *Caro Moravia*, con i ritratti dello scrittore.



573. 2 LETTERE DATTILOSCRITTE CON FIRME, ANNOTAZIONI E CORREZIONI
 AUTOGRAFE INVIATE AL TRADUTTORE E CRITICO BERNARD WALL € 1.500
 [Roma], 1946. — 2 carte, scritte 3 pagine. Dattiloscritti a inchiostro nero. Testo in francese. 1 busta conservata.
 Moravia scrive a Wall informandolo che aspetta con curiosità un suo articolo sulla sua opera, racconta della sua vacanza a Capri con la moglie e Ian Greenlees, e scrive de *L'ufficiale inglese*, il suo piccolo capolavoro «*le volume aura justement le titre de The British [sic] Officer et paraîtra chez la maison Contact [...]*». (22 settembre)
 «*En fevrier peut-être j'irais en Espagne. A Rome tout comme d'habitude. Les italiens sont un peu plus fascistes qu'il a deux ans [...]*».
574. BREVE LETTERA AUTOGRAFA
 INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 300
 Roma, 1960. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
 «*Eccole l'autografo. E scusi il ritardo [...]*».
575. BREVE LETTERA AUTOGRAFA
 INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 300
 S.l., [1961]. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
 «*Non ricordo più se ho già mandato l'autografo da lei richiestomi. Comunque, nel dubbio, eccolo qui [...]*».
576. CARTOLINA AUTOGRAFA FIRMATA
 INVIATA A VALENTINO BOMPIANI € 190
 Fiumicino, 18 luglio 1972. — 90 x 140 mm, manoscritto a inchiostro nero. Fori di classificatore.
 Moravia scrive dall'aeroporto, poco prima di partire per l'Africa: «*Il titolo le strisce della zebra non va, ricorda le strisce stradali. Penso che sia meglio. A quale tribù appartieni? Scriverò da Lagos [...]*».
577. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A LEO
 [PAOLAZZI] € 350
 [Costa d'Avorio], 30 dicembre 1974. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Su carta intestata "Invoire / Hotel". Fori di classificatore.
 Moravia invia alla Bompiani il suo lavoro: «*Ecco il testo su Roma completamente rifatto. Non è ancora quello che avrei voluto, ma è senza dubbio migliore di quello che avevo dettato al magnetofono per Colombo. Ti prego di farmi avere le bozze di questo testo. [...]*».





Abbiamo deciso di restare in Africa tutto il mese di gennaio. [...] Mi raccomando l'opera completa. Debbo ripetere purtroppo quello che ho già detto: mi aspettavo meglio [...]. Poi c'è il problema degli errori nel testo [...]. Ci sono addirittura dei punti in cui il senso è cambiato [...].

578. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA E ANNOTAZIONE AUTOGRAFA
INVIATA A LEO [PAOLAZZI]

€ 350

[Costa d'Avorio], gennaio 1975. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Su carta intestata "Hotel Royal Genève". Fori di classificatore. Timbro Bompiani.

«ti scrivo con carta intestata svizzera ma dall'Africa [...]. Domani ti spedirò il saggio introduttivo al volume su Roma Contro Roma, che ho completamente rifatto. S'intende che quello che si trova in bozze in mano di Furio Colombo non deve essere assolutamente pubblicato. [...] Il giorno della partenza ho posto la parola fine all'ultima stesura del mio romanzo. Ho scritto 613 pagine [...] Qui tutto va bene. Faremo un grande giro con automobile, tenda e così via [...].

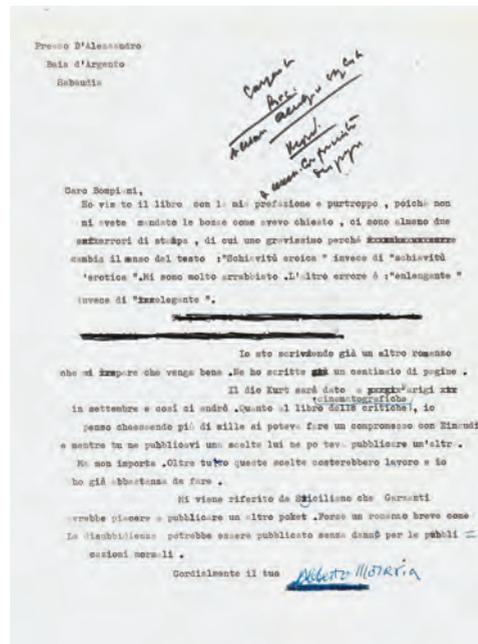
579. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A LUCIANO
RAIMONDI A HELSINKI

€ 220

Roma, 21 settembre 1977. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

Moravia rifiuta una proposta perché «troppo preso da una quantità di impegni che mi impediscono di muovermi dall'Italia [...] e [...] preferirei davvero non festeggiare una data per niente festiva come il mio 70mo compleanno [...].

580. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 220
 Roma, 9 aprile 1981. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Busta conservata (con timbro postale 4 maggio 1981).
 «[...] *La ringrazio prima di tutto per la sua attenzione verso il mio lavoro. Tanto più meritevole perché farà sì che le mie opere saranno maggiormente conosciute in un Paese straniero [...]*».
581. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 240
 Roma, 4 ottobre 1984. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Alcune correzioni autografe nel testo. Busta conservata.
 «[...] *Naturalmente sarei molto lieto di figurare nella sua collana di libri di racconti. Ma a una condizione: che non siano racconti inediti perché purtroppo non ho il tempo di scriverli. E poi anche l'ispirazione viene quando viene [...]*».
582. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A JANE CHAPPELL € 170
 Roma, 5 aprile 1986. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
 «*I allow a story "to tell itself". And I enjoy writings. The same with life [...]*».
583. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 170
 S.l., 15 aprile 1986. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.
 «[...] *la mia vita è piena di avvenimenti purtroppo molto ordinari. Ad ogni modo ecco la mia scelta: L'imbroglio, Andare verso il popolo, La casa è sacra, L'ufficiale inglese [...]*».
584. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA E CORREZIONI AUTOGRAFE INVIATE A "GRAFICHE NOBILI", PESARO € 120
 Roma, 23 ottobre 1986. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.
 La lettera è relativa al ricevimento di un pacco: «[...] *ho aperto il primo involucre e ho trovato una specie di cassetta ermeticamente chiusa [...]* porta il nome delle Grafiche Nobili. È detto che contiene fogli stampati [...]. Non aspettavo dei fogli stampati di alcun genere [...]».



587. ABOZZO AUTOGRAFO, CON CORREZIONI, TRATTO DAL ROMANZO *1934* € 500

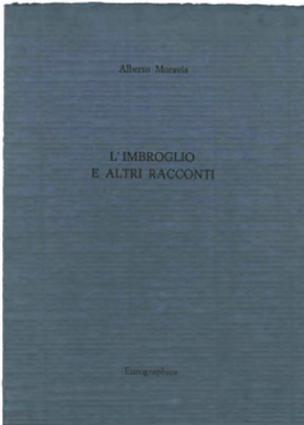
S.l., s.d. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero.

Si tratta di pagina 99 (numerata dall'autore), si legge: «*sono più stato in grado di leggere avanti. Meccanicamente ho chiuso il libro, mi sono alzato dalla poltrona mi sono avviato verso scala. [...] ho detto al signor Galamini che non mi sentivo bene e potevo perciò cenare in camera [...]. Una volta nella camera mi sono settato tutto vestito sul letto, ho ripreso il libro, ho riletto le lettere [...]*».

588. TESTO DATILOSCRITTO CON ALCUNE CORREZIONI E FIRMA AUTOGRAFA € 350

S.l., s.d. — 1 carta scritta al recto. Inchiostri neri e blu.

Moravia risponde per iscritto a due domande che gli sono state rivolte relativamente alle sue letture: «*Non vado più in vacanza da qualche anno. Durante l'estate o rimango a Roma dove ho tutti i miei libri, oppure viaggio, senza libri o meglio coi libri che riguardano i paesi che visito. [...] l'anno scorso andai in Giappone e lessi durante l'estate prima a Roma e poi a Tokio soltanto libri giapponesi o sul Giappone. Se avessi vacanze normali, penso che mi porterei con me almeno due libri: La storia di Genji di Murasaki e il Tristram Shandy di Sterne. [...] I miei amici sono per lo più uomini di lettere che hanno senza dubbio letto gli stessi libri che ho letto io. [...] non desidero citare i libri che ho letto durante l'anno. Potrei dimenticarne alcuni e così far torto ad autori che ammiro [...]. Mi pare che una buona guida per le letture estive si possa ritrovare nelle liste dei libri proposti per i premi di quest'anno: Il premio Strega, il premio Viareggio [...]*».

589. *L'imbroglio e altri racconti* € 75

Helsinki, Eurographica, 1986 (ottobre). — in 8°, broccatura con sovracoperta, pp. 143 [6].

EDIZIONE DI PREGIO tirata in 350 esemplari numerati stampati su carta Michelangelo delle Cartiere Magnani di Pescia. «Scrittori Contemporanei in Edizioni Limitate Firmate», n. 19. Copia 337 di 350 con data e firma autografa dell'autore al frontespizio. In perfette condizioni.

590. *NUOVI ARGOMENTI*

Rivista bimestrale diretta da Alberto Moravia e Alberto Carocci

La Collezione Pieraccini dispone di molte annate di *Nuovi Argomenti*.

Elenco dettagliato e prezzi a richiesta.

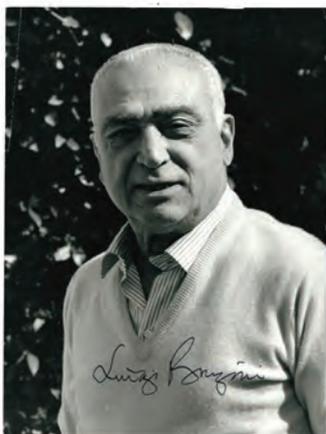
Elio Filippo Accrocca ospite di Alberto Moravia

1923-1996. Poeta, scrittore e traduttore.

591. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA CON UN BREVE COMPONENTO POETICO DAL TITOLO *MATTINO DI MAGGIO* INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 180
Roma, 29 marzo 1961. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
«[...] desidero accontentarla [...] (che figura ci fo accanto a quei grandi nomi?). Auguri per la sua raccolta [...]».
Incipit del componimento: «Mi bevo quest'immensa / luce che s'apre dinanzi alla mia casa nuova [...]».
592. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 80
Roma, 8 marzo 1972. — 210 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
«Ricordo soltanto il nome di qualche rivista o giornale su cui apparvero le mie prime poesie: Folla di Ezio D'Errico, Domenica, La Cittadella di Bergamo, Mercurio di Alba De Cespedes, Giornale della Sera, Avanti!, La fiera letteraria [...]».

Luigi Barzini jr. ospite di Alberto Moravia

1908-1984. Giornalista, scrittore e politico.



593. 3 LETTERE DATTILOSCRITTE CON FIRMA AUTOGRAFA E UNA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 280
Roma, 1960-1971. — 4 pagine scritte al recto. Dattiloscritti a inchiostro nero. Firme a inchiostro nero e blu. Buste conservate.
«Sono lieto di poterla accontentare e di andare ad accrescere la già ben nutrita schiera di autografi in suo possesso [...]». (28 maggio 1960)
«Se mi fa avere le copie degli Italiani sarò ben lieto di rispeditergliele con dedica purché mi faccia avere il nome delle persone a cui vanno dedicate [...]». (1 giugno 1968)
«[...] From Caesar to the Mafia, per il momento, è stato pubblicato soltanto in inglese dalla Library Press, ma non prevedo che ce ne sarà una edizione italiana [...]». (20 dicembre 1971)
594. RITRATTO FOTOGRAFICO CON FIRMA AUTOGRAFA € 100
180 x 237 mm. — “Timbro Foto Fiorelli” al verso.
595. *Gli Italiani* € 50
Milano, Mondadori, 1968. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
596. *O America!* € 30
Milano, Mondadori, 1978. — Prima edizione.

Dacia Maraini ospite di Alberto Moravia

1936. Autrice di romanzi, racconti, opere teatrali, poesie e saggi. Ha vinto vari premi, tra cui il Campiello e lo Strega. A lungo compagna di Alberto Moravia.

597. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SIV LIND € 100

Roma, s.d. — 237 x 215 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto su velina a inchiostro nero. Firma a matita.

«[...] *La ringrazio per essersi interessato ai miei libri e per aver pensato di tradurne uno in finlandese. Devo avvertirla però che L'Età del malessere è stato già tradotto in finlandese nel '63 da Ulla-Haarina Joinkinen [Ulla-Kaarina Jokinen]. [...] Comunque, se le interessa, io ho scritto altri due romanzi [...]; uno si intitola La vacanza, pubblicato da Lerici nel '61 e uno si intitola A memoria, pubblicato un mese fa da Bompiani. Se vorrà decidere di tradurre [...] mi scriva [...].*»

Gian Gasparo Napolitano ospite di Alberto Moravia

1907-1966. Giornalista, scrittore e sceneggiatore.

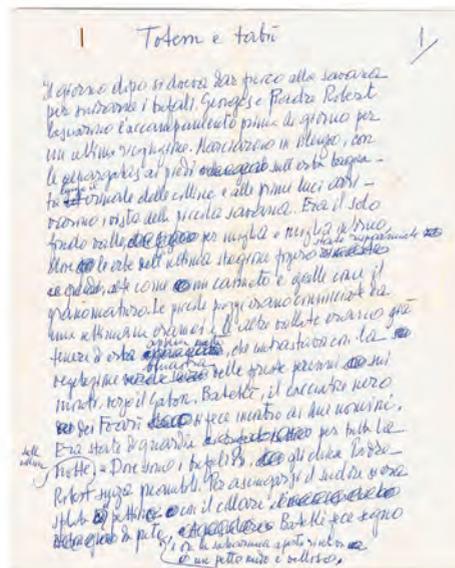
598. ABOZZO DI UN TESTO IN PROSA DAL TITOLO *TOTEM E TABÙ* INSIEME A UNA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 300

Roma, 18 ottobre 1963. — 277 x 230 mm, 9 pagine in totale. Manoscritto a inchiostro blu. Dattiloscritto a inchiostro nero con correzioni a inchiostro nero e blu. Lettera su carta intestata dell'autore. Busta conservata.

«*La sua lettera è molto cortese, così che mi è cosa grata usarle a mia volta cortesia. Le mando il manoscritto del mio racconto Totem e tabù, nella sua prima versione, e la prima cartella della seconda trascrizione, a macchina cioè, con correzioni e aggiunte, corrispondente alle cartelle 1 e 2 del mns. originale. A queste prime due copie segue poi una terza, che è generalmente quella buona, battuta a macchina in due esemplari. Le ultime correzioni [...] le faccio su queste due [...]. Questo per darle un'idea di come conduco il mio lavoro narrativo [...].*»

Testo autografo di 8 pagine (numerate 7) scritte al recto con numerose cancellature, incipit: «*Il giorno dopo si doveva dar fuoco alla savana per snidarne i bufali. Georges e Padre Robert lasciarono l'accampamento prima di giorno per una ultima ricognizione [...].*»

Testo dattiloscritto di 1 pagina con correzioni autografe, incipit: «*Il giorno dopo si sarebbe dato fuoco alla savana [...] lasciarono l'accampamento a notte fonda [...].*»



Elio Pecora ospite di Alberto Moravia

1936. Poeta, scrittore e saggista.

599. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 160

Roma, 15 marzo 1999. — 200 x 150 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] *Della Finlandia non ho mai scritto, perché non scrivo di quel che non conosco o di cui non m'è venuta notizia da una diretta esperienza. Spero di farlo in futuro [...]. Al momento ricordo di averne letto in Un sogno del nord di Lalla Romano. Non di più [...]. Quanto alle mie poesie, certo che mi piacerebbero tradotte e pubblicate in finlandese. Deposta la vanità, resta il piacere e l'urgenza di comunicare [...].*»

Enzo Siciliano ospite di Alberto Moravia1934-2006. Scrittore, critico letterario e drammaturgo. Direttore dal 1972 di *Nuovi Argomenti*, la rivista fondata da Pier Paolo Pasolini e Alberto Moravia.

600. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100

Firenze, 10 novembre 1998. — 230 x 170 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Su carta intestata "Gabinetto G. P. Vieusseux / Il Direttore". Busta conservata.

«[...] *Di Finlandia ho letto in Baltico di Alessandro Pavolini e in Kaputt di Curzio Malaparte [...].*»

- 601.
- Dietro di me. Racconti*
- € 60

Milano, Garzanti (Collana «Romanzi Moderni»), 1971. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.**Juan Rodolfo Wilcock* ospite di Alberto Moravia

1919-1978. Poeta, scrittore, critico letterario e traduttore argentino naturalizzato italiano.

Wilcock e il Premio Nobel

602. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA
-
- AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-LIISA
-
- STÄHL € 160

Lubriano, 30 settembre 1977. — 280 x 220 mm, 2 carte scritte al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] *Penso che [...] il Premio Nobel alla letteratura sia fondamentalmente una beffa [...]. L'idea che i grandi maestri del secolo – Franz Kafka, James Joyce, Marcel Proust, Céline [...] fossero in vita candidati al Premio Nobel, avrebbe fatto allora ridere. [...] Perché dovrebbe essere diverso adesso? [...] Il massimo scrittore francese vivente, Jean Genet, non è stato mai nemmeno preso in considerazione; il massimo scrittore vivente della lingua spagnola, Borges, si è visto togliere il premio da persone che nemmeno ricordiamo chi sono. In realtà si tratta di un premio alla fama [...] e neanche così sa riconoscere la fama vera [...].*»

ROSSANA OMBRES

[1931-2009] *Poetessa, scrittrice e giornalista nata a Torino.*

603. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120
 Roma, 3 agosto 1970. — 190 x 190 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Uno strappo della carta.
 «*Ho provveduto ad inviare due dei miei libri (i più recenti): non appena avrò un po' di tempo, cercherò per lei il manoscritto di una mia composizione poetica [...]*».
- ~
604. *L'ipotesi di Agar* € 110
 Torino (Collana «La Ricerca Letteraria – Serie Italiana» a cura di Guido Davico Bonino, Giorgio Manganelli, Edoardo Sanguineti, 11), Einaudi, 1968. — Edizione originale. *Firma autografa dell'autrice.*
605. *Principessa Giacinta* € 100
 Milano, Rizzoli (Collana «Narratori Moderni»), 1970. — Prima edizione. Al retro “Nota” di Cesare Garboli. Al primo risvolto ritratto fotografico in bianco e nero dell'autrice. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*
606. *Bestiario d'amore* € 90
 Milano, Rizzoli, 1974. — Prima edizione. Premio Viareggio 1974. Conserva la fascetta editoriale. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*
607. *Memorie di una dilettante. Romanzo* € 70
 Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1977. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*



ANNA MARIA ORTESE

[1914-1998] *Grande scrittrice del Novecento, vinse numerosi premi tra cui il Viareggio nel 1953 e lo Strega nel 1967.*

608. LUNGA LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA E ANNOTAZIONE

AUTOGRAFE INVIATA A SIV LIND

€ 250

Milano, 18 aprile 1967. — 280 x 220 mm, 2 carte scritte al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Correzioni e firma a inchiostro blu. Busta conservata.

A proposito di *L'iguana*, uscito nel 1965, Anna Maria Ortese scrive: «[...] la prosa di questo libro è volutamente contorta, i periodi lunghissimi e pieni di parole un po' deformate [...]. Un linguaggio così complicato [...] non è poi tanto un capriccio linguistico, quanto una necessità fantastica, anzi un vero impulso psicologico. Io volevo raccontare un sogno, una visione oscura, malata. Volevo raccontare l'allucinazione di un uomo [...] vista da parte di lui stesso. Ecco spiegata questa scrittura lentissima, ironica, tetra [...]».

609. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 160

Roma, 15 giugno 1975. — 220 x 155 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a pennarello nero. Busta conservata.

«È stato molto gentile a scrivermi per avere qualche copia del mio Porto di Toledo [...]. Sto per trasferirmi in Liguria [...]. Spero che Toledo non la lasci deluso. È un libro difficile, non chiaro neppure a me stessa [...]». Il libro uscì per la prima volta nel 1975.

Ortese e il Premio Nobel

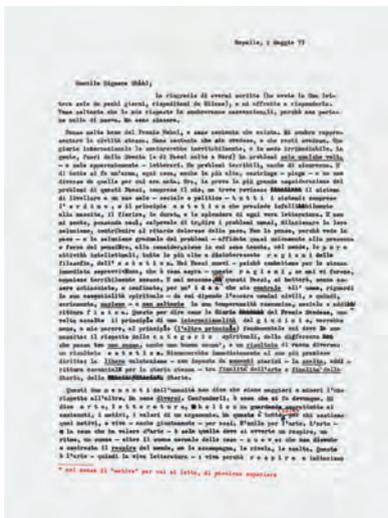
610. LUNGA LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA E ANNOTAZIONE

AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-LIISA STÄHL

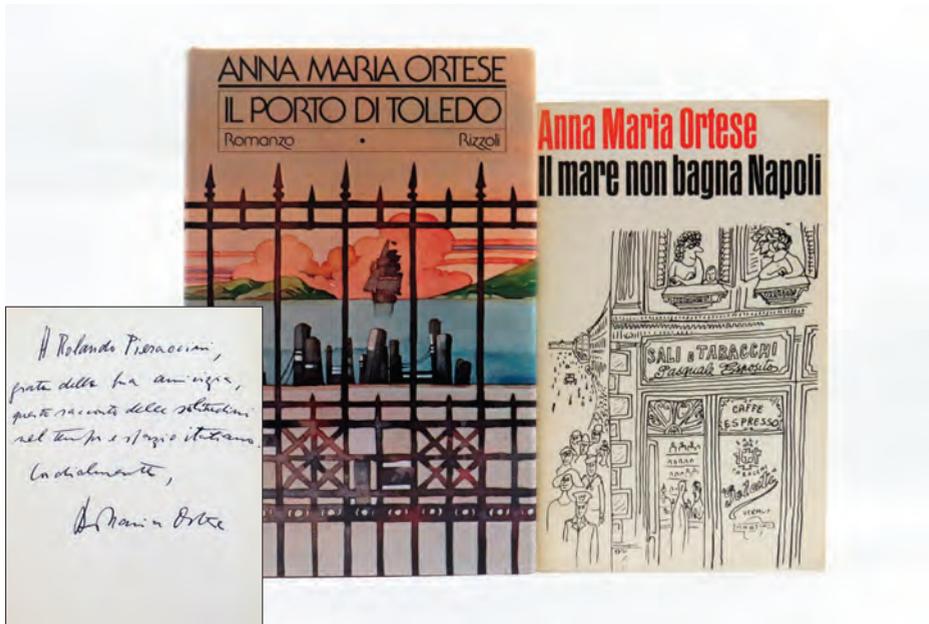
€ 300

Rapallo, 1 maggio 1977. — 280 x 220 mm, 3 carte scritte al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Correzioni a inchiostro rosso. Busta conservata.

«[...] penso molto bene del Premio Nobel, e sono contenta che esista [...]. La Giuria [...] scelga la bellezza [...] l'educazione al respiro, al ritmo di qualsiasi forma e visione [...]. Esso parteciperà ancor di più ai problemi essenziali del mondo. E in qual modo! Fattivo! Radicale! Rivalutando categorie, divisioni e funzioni, che non si negano certo vicendevolmente, ma si annullano, e si opprimono a vicenda e rendono atroce e impossibile la vita in tutti quei paesi dove vengono rozamente strumentalizzate [...] e confuse nella stessa selvaggia visione delle cose che vuole essere [...] scuola dell'uomo, scuola di una nuova vita [...]».



611. **BIGLIETTO DATTILOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATO A ROLANDO PIERACCINI** € 200
 Rapallo, 9 agosto 1979. — 90 x 140 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero. Correzioni e firma a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] vorrei poterle mandare una fotografia [...] io non faccio una fotografia da venticinque anni ('54). [...] Il mio ultimo libro è *Il cappello piumato un racconto del '60* – pubblicato quest'anno ma già dimenticato da tutti. Il penultimo (*Porto di Toledo*) [...] è stato tre anni interi tutto nei magazzini Rizzoli – non una sola copia venduta in tre anni [...]. “Per la casa editrice Rizzoli Lei non esiste neppure” mi disse, quattro anni fa, un dirigente di quella casa, piuttosto sprezzantemente (*Toledo era in tipografia*) [...] che dirle a questo punto [...]».
- ~
612. *Il mare non bagna Napoli* € 140
 Firenze, Vallecchi, 1967. — Prima edizione con l'editore Vallecchi. Vinse il premio Viareggio (ex aequo con Gadda) e ne consacrò la fama come scrittrice. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*
613. *Poveri e semplici* € 50
 Firenze, Vallecchi, 1967. — Prima edizione.
614. *La luna sul muro e altri racconti* € 100
 Firenze, Vallecchi (Collana «Narratori», 42), 1968. — Edizione parzialmente originale. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*
615. *Il porto di Toledo. Ricordi della vita irreal* € 130
 Milano, Rizzoli, 1975. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*



OTTIERO OTTIERI

[1924-2002] *Scrittore e sociologo nato a Roma. Fu tra gli intellettuali chiamati a collaborare con Olivetti.*

616. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO SENZA TITOLO INSIEME A LETTERA

AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 180

Milano, 27 febbraio 1963. — 280 x 220 mm, 2 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro blu. Busta conservata.

«Le mando questa brutta copia per un articolo che ho dovuto scrivere in questi giorni. Forse le potrà servire come autografo per la sua bella raccolta [...]».

Nell'articolo, acefalo, si legge: «Mi lascerò travolgere dall'ondata cinematografica [...] ma io sono sempre stato un tardivo. Tenterò di fare un mio film. L'anno prossimo cercherò di scrivere un romanzo [...]».



617. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND

€ 110

Milano, 16 maggio 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] io non ho mai pubblicato poesie in tutta la mia vita [...]. I miei ultimi libri: un saggio L'irrealtà quotidiana, che ha vinto l'anno scorso il Premio Viareggio; una sceneggiatura romanzo: L'impagliatore di sedie che sta uscendo anche in Francia [...]. Mi piacerebbe molto averne qualcuno pubblicato e tradotto in Finlandia [...]».

618. *Il campo di concentrazione*

€ 60

Milano, Bompiani, 1972. — Prima edizione. Premio Selezione Campiello 1972. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Luciano Erba ospite di Ottiero Ottieri

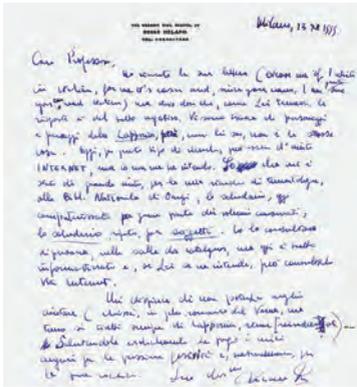
1922–2010. Poeta, critico letterario e traduttore. Appartenne alla Quarta generazione della Linea Lombarda.

619. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 160

Milano, 13 dicembre 1999. — 210 x 210 mm, 1 carta, con intestazione dell'autore, scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«Ho ricevuto la sua lettera [...] ma devo dire che, come lei temeva, la risposta è del tutto negativa. Vi sono tracce di personaggi e paesaggi della Lapponia, però, come lei sa, non è la stessa cosa. Oggi, per questo tipo di ricerche, può essere d'aiuto internet, ma io non me ne intendo. So che mi è stato di grande aiuto, per le mie ricerche di tematologia, alla Bibl. Nazionale di Parigi, lo schedario, oggi computerizzato [...]. Io lo consultavo di persona, nella salle des catalogues, ma [...] se Lei se ne intende, può consultarlo via internet [...].»

*Giovanni Mariotti* ospite di Ottiero Ottieri

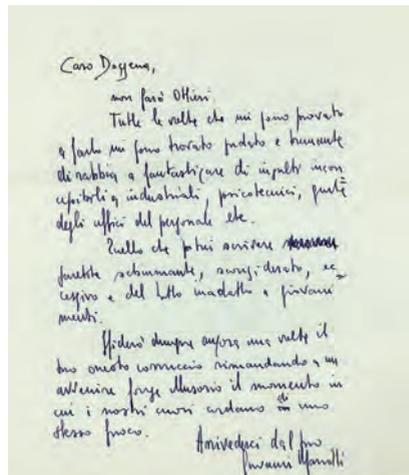
1936. Scrittore e traduttore nato a Pietrasanta. Lavorò per diverse case editrici.

620. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA

€ 130

Milano, 4 settembre 1977. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu.

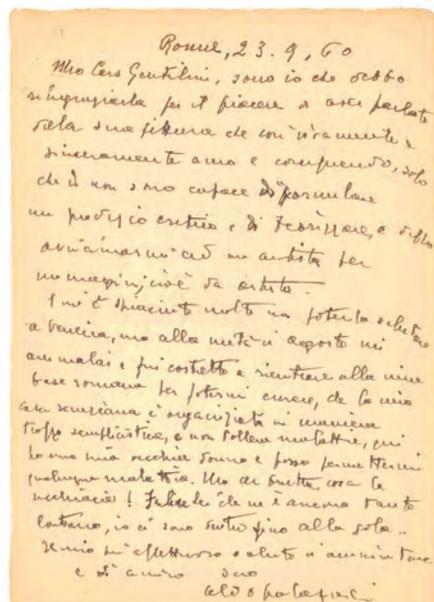
«Non farò Ottieri. Tutte le volte che mi sono provato a farlo mi sono trovato sudato e tremante di rabbia a fantasticare di insulti inconcepibili o industriali, psicotecnici [...]. Quello che potrei scrivere sarebbe schiumante, sconsiderato, eccessivo e del tutto inadatto a giovani menti. Sfiderò dunque ancora una volta il tuo onesto corrucio rimandando [...] il momento in cui i nostri cuori ardano di uno stesso fuoco».



ALDO PALAZZESCHI

[1885-1974] *Pseudonimo di Aldo Pietro Vincenzo Giurlani, è stato scrittore e poeta, uno dei padri delle avanguardie storiche.*

621. RITRATTO FOTOGRAFICO FIRMATO CON DEDICA AUTOGRAFA A ROLANDO PIERACCINI € 260
 Roma, giugno 1960. — 90 x 140 mm, manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
 «Eccomi anch'io. E col più amichevole saluto [...]».
622. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A FRANCO GENTILINI € 480
 Roma, 23 settembre 1960. — 220 x 156 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero.
 «Sono io che debbo ringraziarla per il piacere [...] della sua pittura che così vivamente e sinceramente amo e comprendo, solo che io non sono capace di formulare un [...] critico e di teorizzare e debbo avvicinarmi ad un artista per immagini, cioè da artista [...]. Ma che brutta cosa è la vecchiaia! Felice lei che ne è ancora tanto lontano [...]».
 Gentilini, pittore faentino, è stato definito dal New York Times “un pittore dalla ingenuità deliberata”. Molte sue opere sono conservate nei maggiori musei italiani e internazionali, tra questi gli Uffizi e i Musei Vaticani.
623. CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 160
 Venezia, 1967. — 90 x 140 mm, manoscritto a inchiostro nero.
 «[...] la informo che io entro la prossima settimana mi recherò alla mia base romana, mi scriva e faremo per il meglio [...]».





624. *Opere giovanili* € 150
Milano, Mondadori (Collana «I classici contemporanei Italiani»), 1958. — Prima edizione nella collana. In stato di nuovo completo del cofanetto editoriale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
625. *Il piacere della memoria* € 90
Milano, Mondadori (Collana «Quaderni di narrativa Italiana»), 1964. — Edizione parzialmente originale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
626. *Il buffo integrale* € 100
Milano, Mondadori, 1966. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
627. *Tutte le novelle* € 100
Milano, Mondadori (Collana «I classici contemporanei Italiani. Tutte le opere di Aldo Palazzeschi»), 1966. — In stato di nuovo completo del cofanetto editoriale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
628. *Cuor mio* € 120
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1968. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
629. *I romanzi della maturità* € 100
Milano, Mondadori (Collana «I classici contemporanei Italiani. Tutte le opere di Aldo Palazzeschi»), 1969. — In stato di nuovo completo del cofanetto editoriale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
630. *Stefanino. Romanzo* € 150
Milano, Mondadori (Collana «Scrittori Italiani e Stranieri»), 1969. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
631. *Storia di un'amicizia. Romanzo* € 80
Milano, Mondadori, 1971. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
632. *Via delle cento stelle 1971 – 1972* € 90
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1972. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

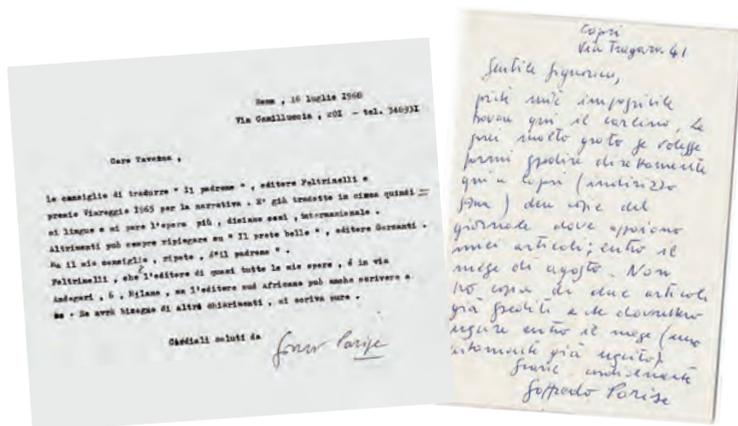
GOFFREDO PARISE

[1929-1986] *Nato a Vicenza, fu scrittore e poeta, ma anche giornalista e sceneggiatore.*

633. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DEDICA AUTOGRAFA A SIV LIND € 180
 153 x 230 mm. — Dedicata a inchiostro blu al recto. Al verso "14/195 – Foto Paola Colonna" (a penna). «Tò Siv Lind / lontime [sic] ago / Goffredo Parise».



634. CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA, AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA ALLA
 SEGRETARIA DE *IL RESTO DEL CARLINO* € 160
 Capri, 1 agosto 1958. — 90 x 140 mm, manoscritto a inchiostro blu.
 «Poiché mi è impossibile trovare qui il Carlino, Le sarei molto grato se volesse farmi gradire direttamente qui a Capri [Via Tragara 41] due copie del giornale dove appaiono miei articoli [...]».
635. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
 PIERACCINI € 130
 Milano, 5 maggio 1960. — 210 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Su carta intestata dell'editore Longanesi. Busta conservata.
 «Avevo smarrito la Sua precedente richiesta, ma ora provvedo subito ad accontentarla [...]».



636. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIERO TAVERNA € 200
- Roma, 16 luglio 1968. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero, firma a inchiostro blu.
- «[...] *le consiglio di tradurre Il padrone, editore Feltrinelli e premio Viareggio 1965 per la narrativa. È già tradotto in circa quindici lingue [...]. Altrimenti può sempre ripiegare su Il prete bello, editore Garzanti. Ma il mio consiglio, ripeto, è Il padrone [...]*». Quest'ultimo romanzo venne rifiutato da Livio Garzanti (che si identificò con il protagonista) e arrivò a Feltrinelli grazie a Nanni Balestrini che lo pubblicò nel 1965.
637. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PETER MICHELSEN € 170
- [Treviso], 1 febbraio 1985. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero, firma a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autore. Busta conservata.
- «[...] *lei può trovarmi qui quando vuole. Se è in macchina meglio, se no, se nei suoi giri c'è anche Venezia o Padova o Treviso lei può raggiungere la mia casa di campagna in mezzo a queste parti. Anche in treno. Mi sappia dire qualche cosa e, possibilmente, la settimana in cui verrebbe [...]*».
- ~
638. *La grande vacanza* € 130
- Venezia, Neri Pozza (Collana «Narratori Moderni Italiani» n. 12), 1953. — Edizione originale. Esemplare in stato di nuovo, intonso, mancante della sovracoperta.
639. *Cara Cina* € 90
- Milano, Longanesi & Co. («La Fronda» volume 70), 1966. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
640. *Gli americani a Vicenza* € 40
- Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro (Collana «Narratori» n. 16), 1966. — Prima edizione di 1500 esemplari. Conserva la fascetta editoriale. Racconto già apparso su



L'Illustrazione Italiana e qui ripubblicato con una “Avvertenza” dell’autore che invita a leggere il volumetto come un «reportage che non è riuscito a diventarlo».

641. *L'eleganza è frigida* € 40
Milano, Mondadori (Collana «Collezione Le Palme»), 1982. — Prima edizione. Diario di viaggio in Giappone. Premio Comisso 1983.
642. *Sillabario n. 1; Sillabario n. 2* € 70
Milano, Mondadori (Collana «Medusa»), 1982. — Prima edizione nella collana «Medusa» e prima in assoluto del secondo volume.
643. *Arsenico. Con un saggio di Andrea Zanzotto* € 100
Monza, Edizioni Becco Giallo, 1986. — Prima edizione in 120 esemplari. Intonso.

Neri Pozza ospite di Goffredo Parise

1912–1988. Scrittore ed editore nato a Vicenza. Fu collezionista d’arte, oltre che artista e incisore.

644. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 80
Vicenza, 5 maggio 1972. — 90 x 140 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata dell’editore “Neri Pozza”. Busta conservata.
«[...] per semplificare le cose Le ho inviato a mezzo pacco, con le dediche e le firme, 2 copie ciascuno dei miei due libri [...]. Ho io stesso acquistato le copie, e lei mi userà la cortesia di rimborsarmele alla prima occasione [...]».
645. *Processo per eresia e altre storie* € 50
Firenze, Vallecchi, 1970. — Terza edizione. Conserva la fascetta editoriale. *Dedica autografa dell’autore a Rolando Pieraccini.*
646. *La putina greca e altre storie* € 70
Milano, Mondadori, 1972. — Con 16 illustrazioni f.t. Prima edizione. *Dedica autografa dell’autore a Rolando Pieraccini.*

ALESSANDRO PARRONCHI

[1914-2007] *Poeta, traduttore e storico dell'arte nato a Firenze.*

647. CERTEZZA, COMPONENTO POETICO AUTOGRAFO FIRMATO € 350

S.l., s.d. [1962]. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta con filigrana. Busta conservata inviata a Rolando Pieraccini.

Incipit: «Penso, amore, che nulla mai finisca, / in un mondo troppo dubbio per farci / svegliare veramente nella luce [...]».

Explicit: «S'ampia il tuo caro viso nella sera... / Non finirò di raggiungerci mai».

648. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND € 150

Firenze, 1 maggio 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] *Le mie poesie sono contenute nei seguenti volumi: Un'attesa [...], Coraggio di vivere [...], L'apparenza non inganna [...]. Per la scelta da fare non so che consiglio darle [...]. Io ho un genere molto diverso e non vorrei [...] pregiudicare la sua inclinazione. [...] lei scelga quello che le va, e poi mi scriva [...]*».

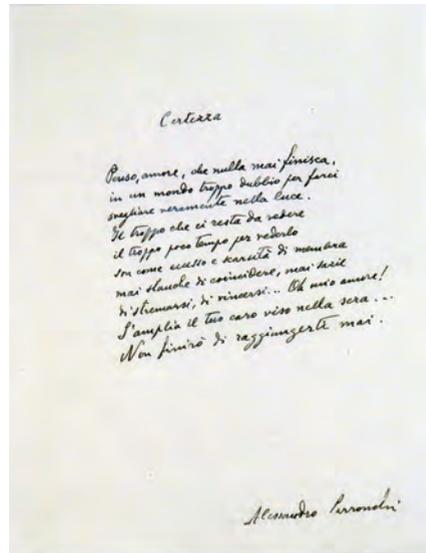
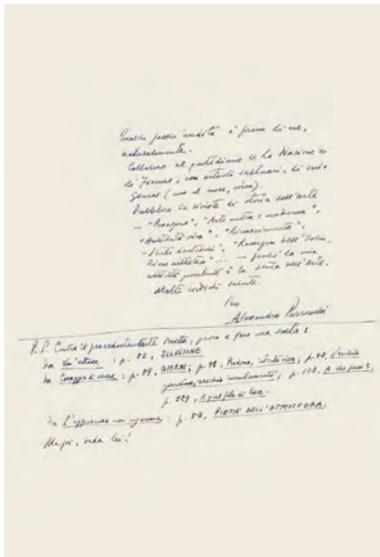


649. *Coraggio di vivere (1950-1960)* € 40

Milano, Garzanti (Collana «Poesia»), 1961 (stampato marzo 1960). — Prima edizione.

650. *Per strade di bosco e città. Poesie dal 1937 al 1955* € 95

Firenze, Edizioni Polistampa, 1994. — Ristampa. *Dedica autografa dell'autore.*



Umberto Bellintani ospite di **Alessandro Parronchi**

1914-1999. Poeta. Schivo per indole, fu amico di Parronchi.

651. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 250

San Benedetto Po (Mantova), 29 settembre 1972. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu.

«Ti ho visto ieri sera alla TV e non ti avrei riconosciuto se non fosse stato detto il tuo nome. [...] L'ultima volta che ci siamo scritti è stata quando io partecipai al premio Gabice [sic]. [...] Mi domando se l'ultima lettera che ti mandai ti ha offeso. Spero di no. Vedi, te la inviai in un brutto momento (ne ho tanti) ma non intendevo offendere l'uomo Volpini, caso mai tutti gli uomini, io compreso. [...] E adesso che dire? [...] Il mese di agosto ho mandato a dar via il culo questa maledetta segreteria di scuola media e ho lavorato molto alle mie cose [...]. Ho da preparare il libro che si stamperà quando non ci sarò più. Il materiale ce l'ho, mattoni e calce ci sono, e anche il muratore c'è. [...] Non ho molti anni da vivere, sono anzi pochi, e voglio viverli [...]. Scrivimi se credi giusto farlo e se non ti dispiace. Se non t'importa di me, sappi che a me non importa di nessuno. A questo punto sono. [...].»

652. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 280

San Benedetto Po (Mantova), 12 ottobre 1972. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero.

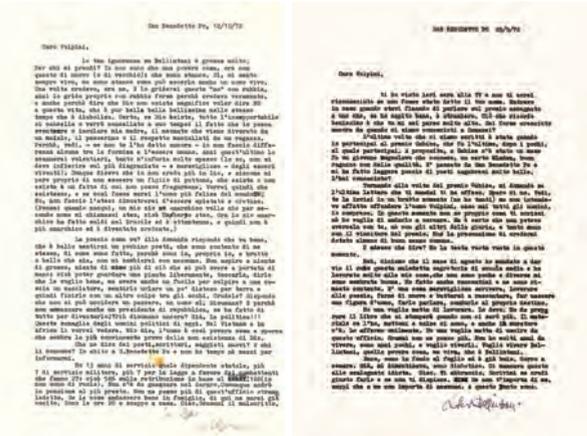
«[...] Sì, mi sento sempre vivo, ma sono stanco [...]. Una volta credevo, ora no. E lo griderei questo "no" con rabbia

[...] dire che Dio non esiste significa voler dire No a questa vita, che è pur bella bella bellissima nello stesso tempo che è diabolica. [...] No, non faccio l'ateo: dimostrerei d'essere spietato e cretino [...]. La poesia come va? Alla domanda rispondo che va bene, che è bello sentirsi un pochino poeti, che sono contento di me stesso, di come sono fatto [...]. Non aspiro a niente di grosso, niente di più di ciò che si può

avere a portata di mano. [...] Queste canaglie di uomini politici di oggi. Nel Vietnam e in Africa li vorrei vedere. Mio dio, l'uomo è così povera cosa e sporca che sembra la più convincente prova della non esistenza di Dio [...].»

653. Forse un viso tra mille Firenze, Vallecchi, 1953. — Prima edizione. € 90

654. E tu che m'ascolti Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1963. — Prima edizione. € 60



PIER PAOLO PASOLINI

[1922-1975] *Poeta e intellettuale, tra i più influenti del Novecento italiano.*

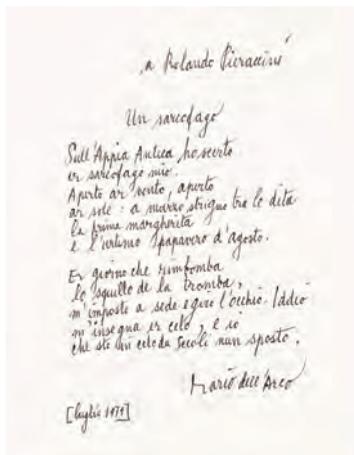
655. *Passione e ideologia (1948-1958)* € 130
Milano, Garzanti, 1960. — Prima edizione.
656. *Il sogno di una cosa. Romanzo* € 80
Milano, Garzanti, 1962. — Prima edizione.
657. *Alì dagli occhi azzurri* € 70
Milano, Garzanti, 1965. — Prima edizione.
658. *Il padre selvaggio* € 80
Torino, Einaudi (Collana «Nuovi Coralli», 114), 1975. — Prima edizione. Racconto-sceneggiatura di un film mai realizzato.
659. *OFFICINA* € 1.900
Fascicolo bimestrale di poesia. Tutto il pubblicato.
Diretta da Roberto Roversi, redatta da Pier Paolo Pasolini e Francesco Leonetti dal maggio 1955 al maggio/giugno 1959. Collezione completa in 12 fascicoli con il raro n. 1 della seconda serie, ritirato dal commercio per l'epigramma pasoliniano *A un Papa*.



Mario Dell'Arco ospite di Pier Paolo Pasolini

1905–1996. Pseudonimo di Mario Fagiolo, fu architetto e poeta dialettale. Collaborò con Pasolini alla stesura dell'antologia sulla poesia dialettale del Novecento.

660. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SALVATORE BATTAGLIA, INSIEME A UNA CARTOLINA POSTALE AUTOGRAFA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 100
 Roma 1958–1960. — 2 carte. Inchiostri neri e blu su carte intestate “*Orazio il Belli / Diario di Roma dei dialetti italiani*” e “*Il nuovo Belli dei dialetti italiani*”.
 A Volpini scrive: «*Ti invio a parte due libretti di Piero: sarei molto felice se tu potessi occupartene. Aspetto sempre la recensione per Lisotti [...] da pubblicare sul Nuovo Belli!!! Non scordartene [...]*».
661. *UN SARCOFAGO*. TESTO POETICO AUTOGRAFO FIRMATO DEDICATO A ROLANDO PIERACCINI, INSIEME A UNA LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA € 140
 Genzano di Roma, 24 luglio 1971. — 2 carte a inchiostro nero scritte al recto. Busta conservata.
 «*Allego l'autografo desiderato ringraziandola della attenzione rivolta alla mia poesia e delle espressioni gentilissime [...]*».
 L'incipit del testo poetico, in dialetto romanesco, è il seguente: «*Sull'Appia antica ho scerto / er sarcofago mio. / Aperto ar vennto, aperto / ar sole [...]*».
662. *Roma capricciosa. Miti leggende aneddoti fatti di ieri e di oggi narrati da Mario Dell'Arco* € 60
 Roma, Il Nuovo Cracas, 1967. — ottantotto fotografie originali dell'autore n.t.
Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.
663. *Giachino Belli. Ritratto mancato* € 90
 Roma, Bulzoni, 1970. — Stampato su carta uso-mano della Cartiera Ventura in 999 copie numerate. Esemplare in stato di nuovo completo del cofanetto editoriale illustrato. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



Massimo Ferretti ospite di Pier Paolo Pasolini

1935-1974. Poeta, scrittore e giornalista.

664. TESTO AUTOGRAFO, IN PROSA, TRATTO DA *LA GAZZARRA* E UNA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 180
 Jesi, 11 marzo 1967. — 2 carte (scritte 3 pagine in totale). Manoscritti a inchiostro nero e blu. Busta conservata.
 Ferretti aderisce alla richiesta di Pieraccini di inviare un suo testo autografo e nella lettera scrive: «*Preferisco estrarre dal mio libro più recente [...] che ancora non mi pone problemi di manutenzione. [...] la pagina che le mando non è del tutto inossidabile, ma ha senza dubbio un vantaggio (per i suoi fini di collezionista): è stata scritta, anche "in principio", tutta a mano. Detto altrimenti: è un autografo al quadrato [...]*».
 Il testo su due pagine inizia con: «- + Più u. un. uno 1. 1 dito. Un dito. Un fiammifero. 1 fiammifero. Un'ora. 1/na ora. 1 gior/no. No. On. Noon. Nonno. 1 nonno [...]». *La Gazzarra* venne pubblicato da Feltrinelli nel 1965.

Sergio Maldini ospite di Pier Paolo Pasolini

1923-1992. Scrittore e giornalista nato a Firenze. Trascorse l'infanzia e l'adolescenza in Friuli dove divenne amico di Pier Paolo Pasolini. La sua opera più famosa, *La casa a Nord- Est*, gli valse il Premio Campiello.

665. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 60
 Roma, 29 maggio 1968. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] *il Mulino mi ha mandato i due libri che sono qui a casa mia, a Roma. Lei mi aveva detto che sarebbe passato un suo amico a ritirarli [...]. La ringrazio ancora una volta del suo interessamento e della sua gentilezza [...]*».
666. *Il giornalista riluttante* € 60
 Bologna (stampato a Vicenza), Il Mulino, 1968 (marzo). — Prima edizione. *Lunga dedica autografa a Rolando Pieraccini.*

Angelo Romanò ospite di Pier Paolo Pasolini

1920-1989. Nato in provincia di Como. Fu scrittore, politico e dirigente d'azienda. Collaborò con Pasolini alla rivista *Officina*.

667. 2 TESTI POETICI AUTOGRAFI DAL TITOLO *QUATTRO E AMICI* E *LA POESIA*, INSIEME A UNA LETTERA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 190
 Milano, 1 aprile 1967. — 2 pagine scritte al recto. Manoscritti a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] *Le mando due mie poesie, scritte intorno al '58; e spero in questo modo di soddisfare il suo desiderio [...]*». Sei quartine costituiscono *Quattro amici* che inizia con questi versi: «*Quei colloqui nel cortile / contro la siepe fiorita / tua madre assopita / tuo padre contadino gentile [...]*». Più breve è *La poesia*, solo otto versi: «*Leggera come un alito / d'aria nei giorni puri / estranea ai nostri oscuri / disagi generali [...]*».

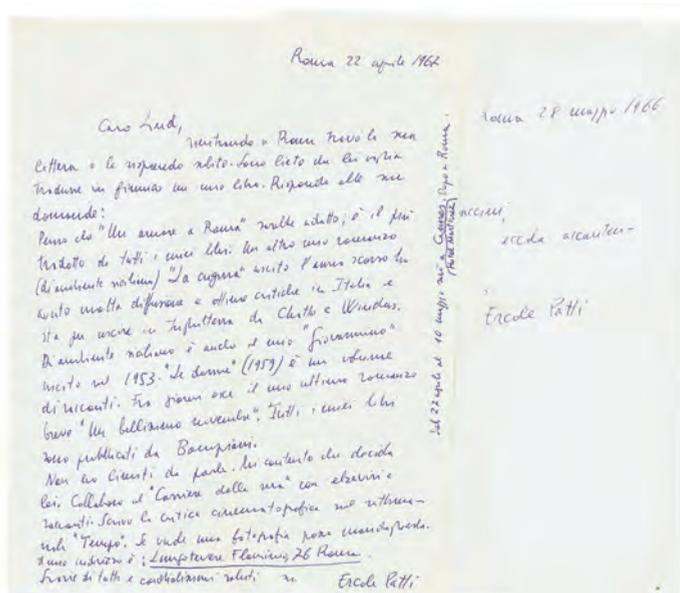
ERCOLE PATTI

[1903-1976] *Scrittore, giornalista sceneggiatore e drammaturgo. Si impose come narratore nel 1940 con Quartieri alti.*

668. BREVISSIMA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 80
 Roma, 28 maggio 1966. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
 Alla richiesta di un autografo, Patti risponde: «*eccola accontentato. Un cordiale saluto*».
669. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND € 120
 Roma, 22 aprile 1967. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] Sono lieto che lei voglia tradurre in finnico un mio libro. Rispondo alle sue domande: Penso che *Un amore a Roma* sarebbe adatto; è il più tradotto di tutti i miei libri. Un altro mio romanzo (di ambiente siciliano) *La cugina uscita l'anno scorso* ha avuto molta diffusione e ottime critiche in Italia e sta per uscire in Inghilterra [...]. D'ambiente siciliano è anche il mio *Giovannino uscito nel 1953*. *Le donne (1959)* è un volume di racconti. Fra giorni esce il mio ultimo romanzo breve *Un bellissimo novembre*. Tutti i miei libri sono pubblicati da Bompiani [...]».



670. *Un amore a Roma* € 60
 Milano, Bompiani, 1968. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



GUIDO PIOVENE

[1907-1974] Romanziere e saggista, nato a Vicenza, collaborò anche con il Corriere della Sera e La Stampa. Nel 1970 vinse il Premio Strega con *Le stelle fredde*.

671. 2 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE € 190

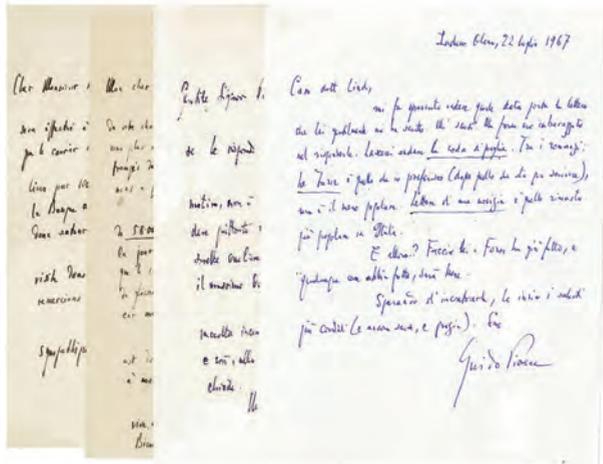
Parigi, 26 luglio e 24 agosto 1949. 2 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro nero. Testi in francese.

Lettere di carattere economico, relative a un pagamento ricevuto da Piovene e trasmesso dalla Francia all'Italia. Lo scrittore informa che «*le bordereau de la Banque*» gli ha riferito che il controvalore di 58.000 franchi sono 100.000 lire, e «*questo significa che il cambio del giorno è stato praticato a 172*». Pertanto Piovene richiede in entrambe le lettere un pagamento con cambio a 180 lire per 100 franchi.

672. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 250

Milano, 12 ottobre 1960. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu.

«[...] Mandare in giro autografi senza un motivo, non è molto nel mio carattere. Ritengo che uno scrittore deve piuttosto diffondere idee che segni della sua persona. L'ideale sarebbe conciliare il massimo della personalità nei propri scritti con il massimo dell'anonimato intorno a chi ne è l'autore. Ma giacché non voglio lasciare la sua raccolta incompleta [...] invio l'autografo che lei mi chiede [...]».



673. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND € 240

Induno Olona, 22 luglio 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu.

«[...] Lascerei andare *La coda di paglia*. Tra i romanzi *Le furie* è quello che io preferisco (dopo quello che sto per scrivere), ma è il meno popolare. Lettere di una novizia è quello rimasto più popolare in Italia. E allora...? Faccia lei [...]». Da *Lettere di una novizia*, pubblicato nel 1941 da Bompiani, venne tratto l'omonimo film di Lattuada nel 1960.

674. *Le stelle fredde* € 60

Milano, Mondadori, 1970. — Conserva la fascetta editoriale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini*.

FERNANDA PIVANO

[1917-2009] Traduttrice, scrittrice e giornalista. A lei si deve la valorizzazione e la conoscenza in Italia degli scrittori della Beat Generation.

675. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A
GIAMPAOLO DOSSENA

€ 170

S.l., 31 gennaio 1962. — 225 x 285 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Su carta intestata "Fernanda Sottsass Pivano". Fori di classificatore.

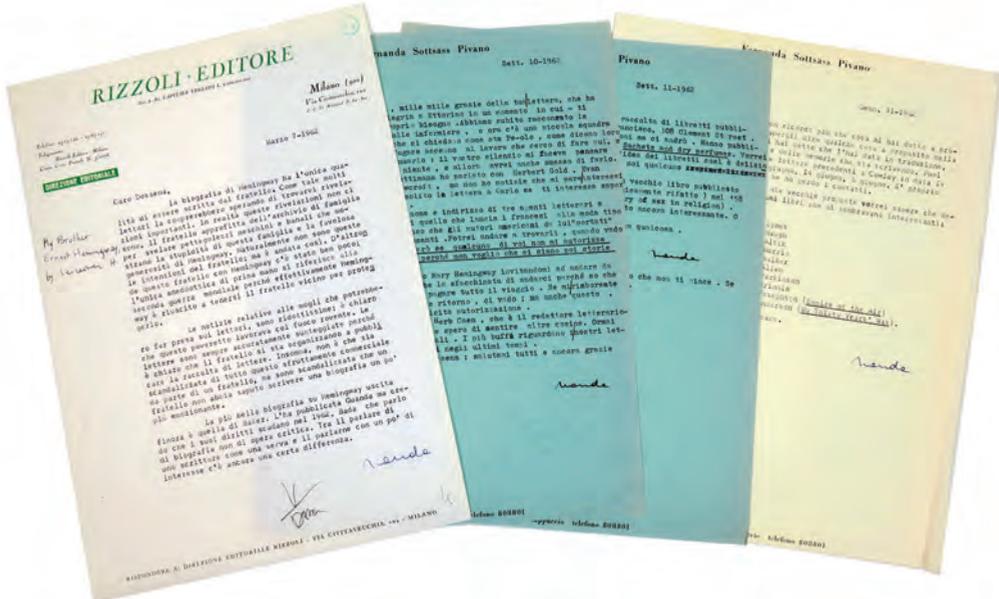
«susami ma non ricordo cosa mi hai detto a proposito di Cowley [...]. È proprio necessario che gli scriva [...]. che decisione hai preso per alcuni libri che mi sembravano interessanti: Per esempio: [...] proposta 15 giugno 1961: Parkinson-Brinnin [...]».

676. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A
GIAMPAOLO DOSSENA

€ 200

Milano, 7 marzo 1962. — 225 x 285 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma e annotazione manoscritta a inchiostro blu. Su carta intestata "Rizzoli Editore". Fori di classificatore.

«la biografia di Hemingway ha l'unica qualità di essere scritta dal fratello. Come tale molti lettori la comprenderebbero sperando di trovarvi rivelazioni importanti. In realtà queste rivelazioni non ci sono. Il fratello approfitta dell'archivio di famiglia per svelare pettegolezzi meschini e banali che mostrano la stupidità di questa famiglia e la favolosa generosità di Hemingway.



Naturalmente non sono queste le intenzioni del fratello, ma è andata così [...]. Le notizie relative alle mogli che potrebbero far presa sui lettori, sono ridottissime [...] sono scandalizzata che un fratello non abbia saputo scrivere una biografia un po' più emozionante. La più bella biografia su Hemingway uscita finora è quella di Baker. L'ha pubblicata Guanda [Carlos Baker, Hemingway scrittore e artista, Guanda 1504] [...].

677. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A

GIAMPAOLO DOSSENA

€ 200

S.l., 10 settembre 1962. — 215 x 278 mm, 1 carta azzurra scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro nero. Su carta intestata "Fernanda Sotssass Pivano". Fori di classificatore.

«[...] mille mille grazie della tua lettera, che ha dato mezz'ora di allegria a Ettore [...]. Abbiamo subito raccontato la storiella del pollo alle infermiere [...]. Ho adesso nome e indirizzo di tre agenti letterari a New York, tra gli altri quello che lancia i francesi alla moda tipo Butor in America; e penso che gli autori americani da lui "portati" siano abbastanza interessanti [...]. Mi ha scritto Mary Hemingway invitandomi ad andare a Ketchum [...]. Vedrò Herb Caen, che è il redattore mondano di un giornale [...] ormai so tutti i pettegolezzi [...] i più buffi riguardano i nostri letterati italiani venuti qui negli ultimi tempi».

678. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A

GIAMPAOLO DOSSENA

€ 170

S.l., 11 settembre 1962. — 215 x 278 mm, 1 carta azzurra scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro nero. Su carta intestata "Fernanda Sotssass Pivano". Fori di classificatore.

«ho trovato una deliziosa raccolta di libretti pubblicati da The Porpoise Bookshop [...] hanno pubblicato un libretto di Shelley Karpilow [...]. Vorrei che tu li vedessi [...] l'idea [...] è deliziosa e chissà non riusciamo a farne anche noi qualcuno su argomenti nostri».

679. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 150

Milano, 11 dicembre 1964. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata "Fernanda Pivano Sotssass". Busta conservata.

«La ringrazio [...] del suo lusinghiero interesse per il mio lavoro. Spero di non tradire la sua fiducia [...]».



680. *Il grande Gatsby* di Francis Scott Fitzgerald (traduzione di Fernanda Pivano)

€ 140

Milano, Mondadori, 1950. — Prima edizione italiana. Lievi bruniture.

681. *Tenera è la notte* di Francis Scott Fitzgerald (traduzione di Fernanda Pivano)

€ 40

Torino, Einaudi (Collana «I Coralli»), 1953. — Seconda edizione. Conserva la scheda bibliografica.

Francis Scott Fitzgerald è lo scrittore preferito di Rolando Pieraccini.



ANTONIO PIZZUTO

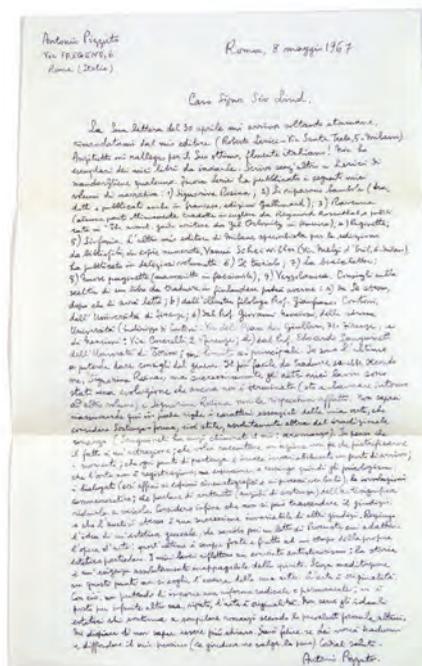
[1893-1976] *Scrittore e traduttore nato a Palermo, laureato in giurisprudenza e filosofia. Lavorò nella Pubblica Sicurezza e, a partire dal 1930, ricoprì incarichi nella Polizia Internazionale.*

682. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND

€ 330

Roma, 8 maggio 1967. — 275 x 173 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] Finora Lerici ha pubblicato i seguenti miei volumi di narrativa: 1) Signorina Rosina; 2) Si riparano le bambole [...] 3) Ravenna [...]; 4) Pagine; 5) Sinfonia. L'altro mio editore di Milano, specialista per le edizioni da bibliofili, è Vanni Scheiwiller [...]. Il più facile da tradurre sarebbe [...] Signorina Rosina, ma successivamente gli altri miei lavori sono stati una evoluzione che ancora non è terminata [...] e Signorina Rosina non la rispecchia affatto. [...] i caratteri essenziali della mia arte [...] sostanza-forma, cioè stile, assolutamente altra dal tradizionale romanzo [...]. Io penso che il fatto è un'astrazione; che voler raccontare un'azione non fa che pietrificarne i momenti; che ogni punto di partenza è invariabilmente un punto di arrivo; che l'arte non è registrazione ma espressione, e respingo quindi gli psicologismi [...], le involuzioni commemorative [...]. Non si può trascendere il giudizio, e che l'analisi stessa è una successione invariabile di altri giudizi [...]. L'arte è originalità [...]. Non serve gli ideali estetici chi continua a compilare romanzi secondo le prevalenti formule altrui [...]».





683. *Testamento* € 90
Milano, Il Saggiatore (Collana «Scritture» diretta da Cesare Garboli, 5), 1969 (aprile).
— Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
684. *Paginette* € 60
Milano, Il Saggiatore, 1972. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
685. *Si riparano bambole* € 60
Milano, Il Saggiatore, 1973. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
686. *Pagelle I* € 90
Milano, Il Saggiatore, 1973 (giugno). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
687. *Sinfonia* € 70
Milano, Il Saggiatore, 1974. — Edizione con varianti. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
688. *Giunte e Virgole* € 80
Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro, 1975. — Prima edizione. Tiratura di 1000 esemplari numerati. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
689. *Pagelle II* € 90
Milano, Il Saggiatore, 1975 (marzo). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



Angelo Fiore ospite di Antonio Pizzuto

1908-1986. Scrittore nato a Palermo. Prestò servizio come interprete per l'Esercito Americano in Sicilia.

690. 2 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 120

Palermo, 1971. — 2 pagine scritte. Manoscritti a inchiostro nero e blu. Buste conservate.

«[...] *Tengo a dirle che ho apportato correzioni stilistiche e formali ai miei libri e che ho rifatto il Supplente [...]*». (8 novembre)

«[...] *Quanto agli autori sudafricani, Le dico con sincerità che [...] non posso affrontare lavori difficili e gravosi [...]*». (10 dicembre)

691. *L'incarico* € 90

Firenze, Vallecchi Editore, 1970 (finito di stampare dicembre 1969). — Prima edizione. Conserva la pecetta editoriale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

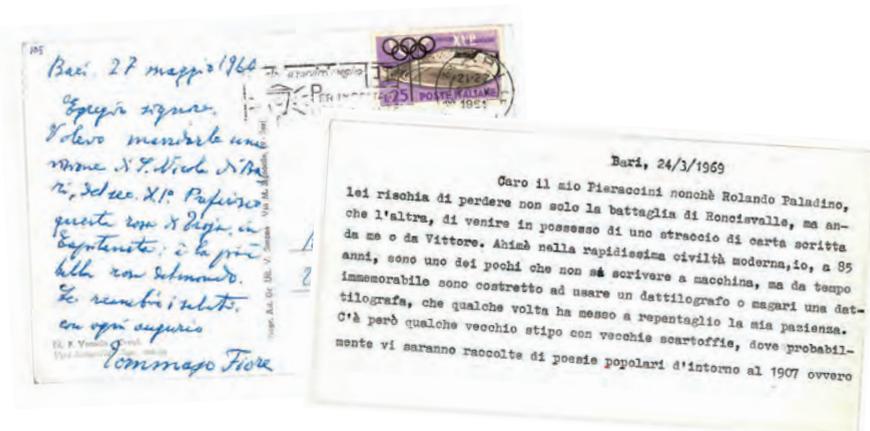
Tommaso Fiore ospite di Antonio Pizzuto

1884-1973. Scrittore e politico. Fu sindaco di Altamura. Nel 1952 si aggiudicò il Premio Viareggio.

692. UNA LETTERA E UNA CARTOLINA INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 150

Bari, 1960-1969. — Inchiostri neri e blu. Busta conservata.

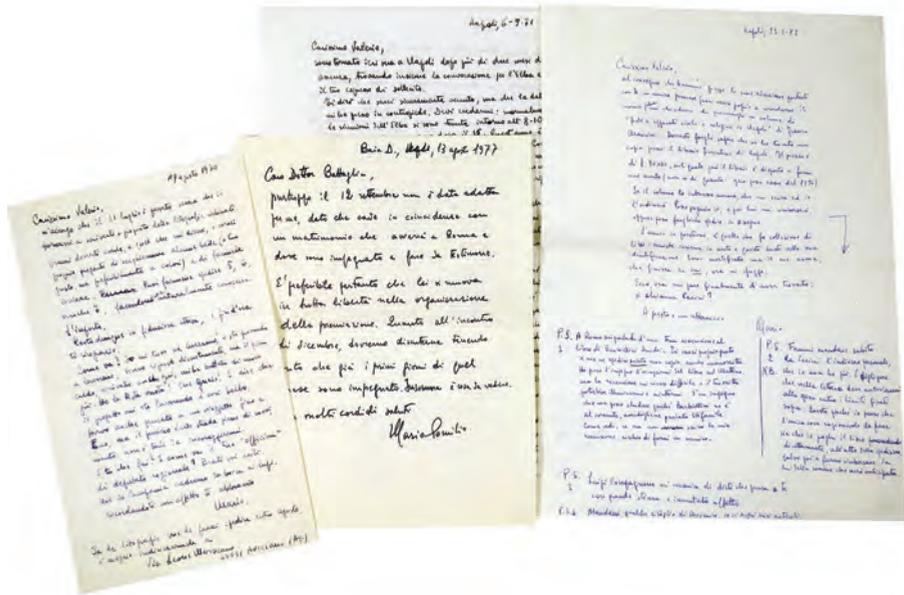
«*Caro il mio Pieraccini nonché Rolando Paladino, lei rischia di perdere non solo la battaglia di Roncisvalle, ma anche [...] di venire in possesso di uno straccio di carta scritta da me o da Vittore [...] io a 85 anni, sono uno dei pochi che non sa scrivere a macchina, ma da tempo immemorabile sono costretto ad usare un dattilografo [...]*».



MARIO POMILIO

[1921-1990] *Scrittore, saggista e giornalista. Vinse vari premi letterari, tra cui il Campiello e lo Strega.*

693. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 160
 Napoli, 29 agosto 1965. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
«[...] una richiesta come la sua è fatta per mettere particolarmente a disagio. Da un lato [...] il sospetto di comportarsi da divi, dall'altro il trovar ben poco da comunicare hanno il solo effetto di rendere pesante la penna. Accetti quindi in tutta semplicità queste poche righe [...] e i sentimenti della mia stima».
694. CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA, AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 70
 Venezia, 1966. — 90 x 140 mm, manoscritti a inchiostro nero e blu. Cartolina inviata in occasione del Premio Campiello del 1966.
 Oltre alla firma di Pomilio, anche quella della moglie Dora, di Domenico Porzio e Michele Prisco. Pomilio vinse il Premio Campiello nel 1965 con *La compromissione*.
695. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 150
 Avezzano, 19 agosto 1970. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu.
«[...] a proposito delle litografie urbinati. Ormai dovrete averle [...] e vorrei proprio pregarti di scegliermene alcune belle [...] e farmele inviare. [...] Io mi trovo ad Avezzano, e sto provando a lavorare. Avevo ripreso discretamente, ma il gran caldo arrivato anche qui, mi ha buttato di nuovo giù. Ho la testa vuota! Che guaio! [...]».
696. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 220
 Napoli, 6 settembre 1971. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero.
 Interessanti considerazioni di Pomilio a proposito del Premio Letterario Isola d'Elba, fondato nel 1962, che, con i suoi oltre 2000 libri esaminati, ha visto premiati tra gli altri Heinrich Böll ed Eugenio Montale. *«Sono tornato ieri sera da Napoli [...] trovando la convocazione per l'Elba [...]. Ti dirò che sarei sicuramente venuto, ma la data mi ha preso in contropiede [...]. Sarebbe strano [...] se venissi all'Elba alla premiazione dopo essere stato assente alla discussione [...]. Non so chi abbia vinto e ne sono curioso [...] tu continui a parlarmi di Chilanti [...]. Parlando della rosa finale, ti dirò che leggendola essa mi sorprese. Il premio tende a farsi per un verso troppo specialistico [...] si vede una serie di scelte eccentriche [...] nelle quali comunque i saggisti prevalgono ormai decisamente [...]».*
 Il premio fu vinto da Jürgen Moltmann con *Teologia della speranza*.



697. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 140
 Napoli, 23 gennaio 1972. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu.

«[...] un amico pesarese [...] mi chiedeva di procurargli un volume di Feste e apparati civili in Napoli di Franco Mancini. Dovresti fargli sapere che ne ho trovato una copia [...]. A Roma mi parlasti di una tua recensione al libro di Barbiellini Amidei. Ti sarei proprio grato se me ne spedissi subito una copia, anche manoscritta [...] se ora non scrivo la recensione rischio di farmi un nemico».

698. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SALVATORE BATTAGLIA € 80
 Baia Domizia, 13 agosto 1977. — 220 x 170 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero.

«Il 12 settembre non è una data adatta per me [...]. È preferibile pertanto che lei si muova in tutta libertà nella organizzazione della premiazione [...]».

699. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 90

S.l., s.d. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu.
 «In quanto presidente, eccoti copia della lettera che ho inviata all'Elba. Ci ho pensato su tutti i giorni [...]. Non c'è in essa polemica, solo una nota d'amarrezza per come abbiamo portato le cose quest'anno, più la considerazione che in seno all'Elba io mi sento decentrato e quindi inutile [...]».



700. *Il quinto evangelio. Romanzo* € 60
 Milano, Rusconi (Collana «Narrativa Rusconi»), 1975. — Edizione originale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

GIUSEPPE PONTIGGIA

[1934-2003] *Scrittore, aforista e critico. Vinse il Campiello e lo Strega.*

701. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 80

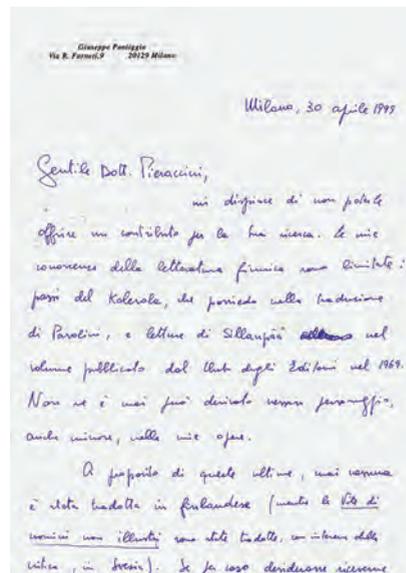
Milano, 18 agosto 1999. — 100 x 210 mm, 1 carta, scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu.

«[...] sono lieto di donarle due tra le mie opere più recenti [...]».

702. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 190

Milano, 30 aprile 1999. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata dell'autore. Busta conservata.

«[...] mi dispiace di non poterle offrire un contributo per la sua ricerca. Le mie conoscenze della letteratura finnica sono limitate: passi del Kalevala, che possiedo nella traduzione di Pavolini, e letture di Sillanpää nel volume pubblicato dal Club degli Editori nel 1969. Non ne è mai però derivato nessun personaggio, anche minore, nelle mie opere. A proposito di queste ultime, mai nessuna è stata tradotta in finlandese (mentre le Vite di uomini non illustri sono state tradotte, con interesse della critica, in Svezia)».

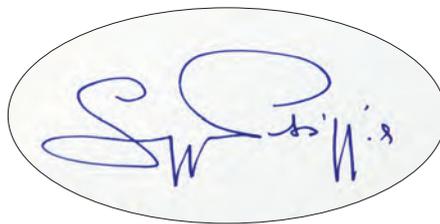


703. *Il giocatore invisibile. Romanzo* € 70

Milano, Mondadori (Collana «Scrittori Italiani e Stranieri»), 1978. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore.*

704. *Vite di uomini non illustri* € 45

Milano, Mondadori (Collana «Scrittori Italiani»), 1993 (settembre). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

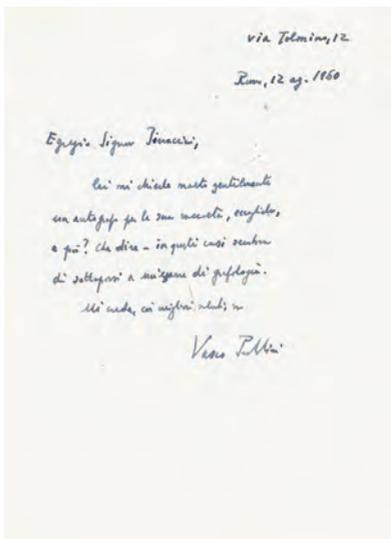


VASCO PRATOLINI

[1913-1991] *Scrittore, giornalista e sceneggiatore nato a Firenze. È tra gli iniziatori del neorealismo.*

705. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 170

Roma, 12 agosto 1960. — 215 x 153 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.



«[...] lei mi chiede gentilmente un autografo per la sua raccolta, eccoglielo, e poi? Che dire – in questi casi sembra di sottoporsi a un esame di grafologia [...]».

706. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 150

Roma, 18 settembre 1964. — 215 x 153 mm. 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. «Non mi rammento di sue lettere precedenti con la richiesta d'un autografo [...] si vede che vanno smarriti tra Vallecchi e Mondadori [...]».

707. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SIV LIND € 210

Roma, 16 maggio 1967. — 295 x 210 mm, 1 carta scritto il recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] non sono mai stato tradotto in finnico, quindi lei può scegliere il libro che crede, ai lettori del suo Paese

risulterà sempre nuovo. La costanza della ragione mi sembra una scelta molto giusta, è un romanzo relativamente recente a cui tengo molto, accolto bene in Italia dalla critica e dal pubblico e finora apparso in USA, URSS, Inghilterra, Francia ecc. Per i diritti si rivolga a Mondadori [...]. Quelli che io preferisco oggi, rispondo così all'ultima sua domanda, sono i tre volumi della trilogia Una storia italiana (Metello, Lo scialo, Allegoria e Derisione) [...]». Queste tre opere vennero stampate rispettivamente nel 1955, 1960 e 1966.

708. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND € 100

Roma, 6 novembre 1984. — 190 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero.

«[...] rispondo con tanto ritardo [...] me ne scuso [...] e non so come soddisfare la sua gradita richiesta, se non con queste poche righe e i migliori auguri [...]».

709. FIRMA AUTOGRAFA SU FOTO-CARTOLINA RAFFIGURATE IL PONTE DI CASTEL S. ANGELO € 80

S.l., s.d. — 90 x 140 mm. Manoscritto a penna blu.

GIUSEPPE PREZZOLINI

VEDI ARCHIVI P. 296

MICHELE PRISCO

[1920-2003] *Scrittore prolifico, nato a Torre Annunziata (Napoli). Fu anche giornalista e critico cinematografico.*

710. RITRATTO FOTOGRAFICO (FOTO-CARTOLINA) CON FIRMA AUTOGRAFA € 60
Fano, 1956. — 86 x 135 mm. Firma e data al verso, a inchiostro blu.
711. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100
Napoli, 3 ottobre 1959. — 230 x 143 mm, 1 bifoglio, scritta 1 pagina. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] Grazie della cortese richiesta. Con i più cordiali saluti [...]».
712. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120
[Napoli], 10 luglio 1960. — 220 x 145 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto e firma a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] Lei è molto gentile [...] a raccogliere i miei pezzi giornalistici [...]. Quanto alla fotografia, il povero Vaquer [...] forse non aveva tutti i torti quando accennava alla pudicizia degli scrittori: ma per non aver l'aria di volermi trincerare dietro le sue parole, le accludo una mia fotografia [...]».
713. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 160
[Napoli], 14 giugno 1966. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.



«[...] Il libro non sta andando male: mi spiace solo che si troverà allo Strega, dove concorro quasi per imposizione editoriale e dove vincerà Calvino: e mi dispiace [...]». Nel 1966 Calvino partecipò al Premio Strega con *Le cosmicomiche* (Einaudi), ma arrivò secondo. Il vincitore fu Prisco con il romanzo *Una spirale nella nebbia* (Rizzoli).

714. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SIV LIND € 90
Napoli, 13 maggio 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritta e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] *La ringrazio per aver pensato a me per una traduzione di racconti italiani [...] si tratterebbe di una antologia di racconti solo miei [...] oppure [...] mandarle un racconto mio da includere in una antologia di vari narratori italiani? [...]*».

715. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 130
Napoli, 9 marzo 1970. — 260 x 180 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] *immagino avrà ricevuto ormai da Rizzoli le due copie della Provincia addormentata [...]. Non è la mia ultima opera: anzi, è la prima, da molti anni esaurita e adesso rivista, accresciuta [...]. È il libro con cui sono nato, dico come scrittore [...]*». Il volume venne pubblicato la prima volta nel 1949 e gli valse la medaglia d'oro per "l'opera prima" al Premio Strega.

716. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 170
Napoli, 5 dicembre 1970. — 260 x 180 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Su carta intestata dell'autore.

«[...] *I cieli della sera non stanno andando male, non essere soddisfatti dell'accoglienza che stanno ricevendo sarebbe proprio essere incontentabili [...]*». Il romanzo nel 1970 vinse il Premio Napoli.

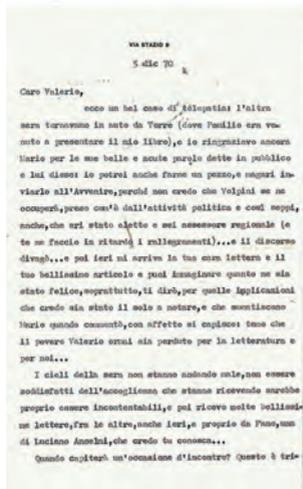
«[...] *Questo è triste della vita: che ci disperdiamo, [...] perché le amicizie restano, vive e sotterranee come i coralli, invisibili ma perenni [...]*».

717. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 80
Napoli, 14 febbraio 1973. — 260 x 180 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto, firma e annotazione a inchiostro nero. Su carta intestata dell'autore.

«[...] *la sera del 22, al City di Senigallia invitato dai Lions locali, terrò una chiacchierata [...]. Avevo pensato d'avvertire anche Luciano Anselmi, che non conosco di persona ma col quale ci siamo scritti diverse volte [...]*».

718. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 60
Napoli, 25 febbraio 1976. — 260 x 180 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] *A me non resta che ringraziarla per il suo ricordo, l'amicizia, che ricambio con la più viva simpatia [...]*».



719. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PETER MICHELSEN € 60
 Napoli, 22 ottobre 1985. — 230 x 143 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a firma a inchiostro nero. Su carta intestata dell'autore. Busta conservata.
 «[...] ben volentieri la vedrò nel suo soggiorno napoletano a dicembre [...]. Naturalmente può fare le fotografie che crede e per il nostro incontro non c'è, è ovvio, alcun onorario [...]».
720. *La provincia addormentata. Racconti* € 50
 Milano, Rizzoli, 1969 (novembre). — Prima edizione per Rizzoli. Conserva la fascetta editoriale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
721. *Gli ermellini neri* € 50
 Milano, Rizzoli, 1975. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
722. *Le parole del silenzio* € 50
 Milano, Rizzoli, 1981. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

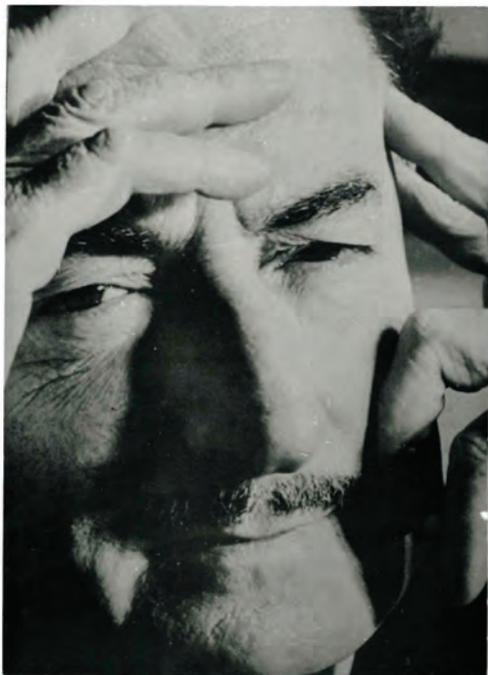
Gennaro Manna ospite di Michele Prisco

1922-1990. Scrittore, critico letterario e saggista.

723. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 90
 Roma, 21 maggio 1968. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
 «Rispondo con ritardo [...] a causa di vari impegni connessi all'uscita del mio romanzo L'aquila impagliata [...]. Lei voleva un mio scritto autografo. Ebbene [...] eccolo: la lettera che le scrivo oggi, con i sentimenti di gratitudine per l'attenzione che lei ha rivolto alla mia attività [...]».
724. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A VALERIO VOLPINI € 60
 Roma, 18 novembre 1972. — 90 x 140 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu su carta con intestazione "Gruppo Presidenza Culturale".
 «Ho avuto il tuo pezzo comparso su l'Avvenire e ti ringrazio. [...] È molto bello e calza benissimo per il ciclostilato n. 5. Noi stiamo lavorando con la consueta utopica passione: segno che la gioventù perdura nelle nostre arterie [...]».
725. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 160
 Roma, 24 febbraio 1972. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu.
 Lunga lettera di sfogo inviata all'amico: «Ho avuto i tuoi nomi e ti ringrazio. Sto già facendo le lettere. Ci stiamo dando da fare, anche se tra mille ristrettezze. Oggi siamo a colazione con [...] Valente, [...] Graziani [...]. Anche questa faccenda delle colazioni è per me [...] un peso, perché al mio magro bilancio familiare si è aggiunta questa spesa ormai quasi istituzionalizzata. Io ho uno stipendio da capufficio e dopo vent'anni che scrivo [...] sono pagato più o meno come chi scrive le minute delle lettere [...]. Faccio ciò che faccio però volentieri, perché ci credo, perché mi piace [...]. Il Partito non può svolgere un'attività nel campo culturale con questo clima di assoluta carestia che stronca e avvilisce [...]».

SALVATORE QUASIMODO

[1901-1968] *Uno dei maggiori poeti del Novecento, vinse il Premio Nobel nel 1959.*



726. RITRATTO FOTOGRAFICO

143 x 105 mm.

€ 90

727. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DEDICA E FIRMA AUTOGRAFA

Acireale, 1958. — 180 x 130 mm.

«All'Azienda Autonoma / della Stazione [...] / di Acireale / per ricordo della / Cordiale
accoglienza [...]».

€ 150

728. TESTO DATILOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA DAL TITOLO *SENZA*

DOMANI, INSIEME A UNA LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA
AUTOGRAFA INVIATA A CLARA URQUHART

€ 500

Milano, 2 luglio 1962. — 280 x 220 mm, 3 carte in totale scritte al recto. Dattiloscritti
e firme a inchiostro blu. Insieme anche una quarta carta nella quale si trova una parte
della traduzione in inglese del testo in prosa *Senza domani*.

Nella lettera Quasimodo scrive: «[...] *Je suis naturellement dans l'impossibilité d'écrire longuement pour le symposium et pourtant je suis obligé de vous envoyer une déclaration en italien que j'ai déjà rédigé dans l'avril du 1954. Ci-joint vous trouvez le texte qui a pour titre; Senza domani [...]*».

Il testo dal titolo *Senza domani* inizia con queste parole: «Ora, è chiaro, non si tratta più di ragioni sociali, né di ricchezza o povertà: la bomba H minaccia la terra e la sua espressione più alta. L'uomo-scienza, l'uomo-antiscienza, il pescatore che navigava intorno a Bikini o a cinquemila chilometri dall'atollo sanno come finisce o può finire la vita della terra. Dall'atollo comincia a nascere la terra, e proprio dai suoi margini appena tremanti di vegetazione e di forme vive s'è trovata la disgregazione della materia [...]. L'uomo è arrivato al limite della sua potenza di distruttore: il superuomo non sognava tanto [...]».

729. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A
FRANCESCO PERTILE

€ 90

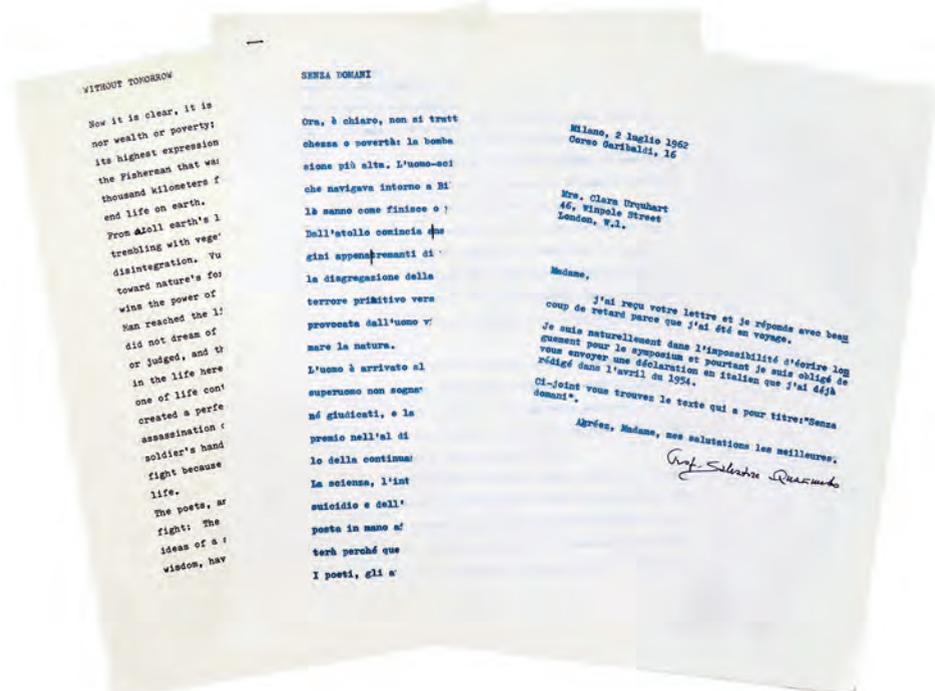
Milano, 7 dicembre 1963. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autore.

«*La ringrazio delle gentili parole che mi scrive e le mando subito una mia fotografia [...]. Con i miei auguri di felicità [...] per la sua vita [...]*».

730. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A TINO
DAVINI

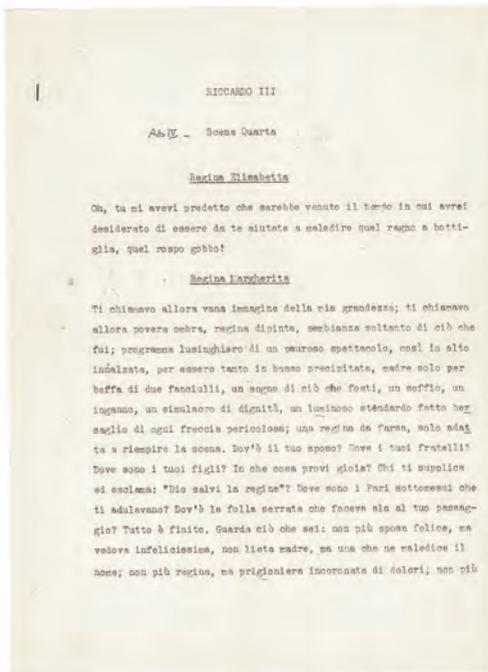
€ 130

Milano, 17 settembre 1964. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Su carta intestata dell'autore. Busta conservata.



«Le sono grato per le gentili parole della Sua lettera. Grazie del Suo bel disco, composto da Lei [...] che ho ascoltato con piacere [...]». Davini registrò il “disco per la pace” nel 1962, tratto da poesie per bambini. Ebbe molto successo e venne tradotto in otto lingue.

731. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A FRANCESCO PERTILE € 110
Milano, 5 dicembre 1966. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autore.
«[...] Mondadori sta infatti pubblicando in edizione di lusso con copertina arancione Tutte le mie opere. Sono usciti però soltanto alcuni volumi del vasto piano in preparazione che potrà fare richiedere a un libraio locale. Le altre mie opere sono pubblicate nella collana dello Specchio [...]».
732. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120
Milano, 3 aprile 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero su carta intestata dell'autore. Busta conservata.
«[...] Non ci sono limiti da parte mia a una Sua scelta delle poesie da tradurre: Le sarei grato se tenesse un certo equilibrio tra quelli che i critici chiamano i due “tempi” della mia lirica [...]».
733. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 150
Milano, 2 maggio 1968. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autore. Busta conservata.



Su carta intestata dell'autore. Busta conservata.

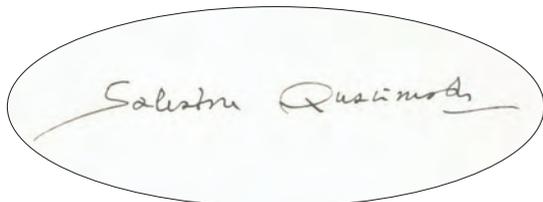
«[...] bisogna [...] che lei faccia avere l'importo di L. 8.400 direttamente a Mondadori. Dopo aver ricevuto la somma il mio editore mi farà avere le tre copie dell'Antologia Palatina che io dedicherò a Lei e ai Suoi amici [...]. Nella lettera [...] dovrebbe chiarire a Mondadori il desiderio di avere i libri con la mia firma. Quanti passaggi burocratici! Ma nelle grandi aziende è necessario seguire un ordine [...]».

734. DA RICCARDO III: INIZIO DELL'ATTO IV - SCENA QUARTA. TESTO DATTILOSCRITTO DELLA TRADUZIONE ITALIANA CON PICCOLE ANNOTAZIONI AUTOGRAFE € 250
S.l., s.d. — 280 x 220 mm, 2 carte scritte al recto. Annotazioni autografe a matita grigia e matita blu.
Il celebre dramma di Shakespeare venne

tradotto da Quasimodo e pubblicato da Mondadori nel 1952 (Biblioteca Moderna Mondadori), per essere ripubblicato nel 1963 nella collana «Lo Specchio».

Incipit: «Regina Elisabetta: Oh, tu mi avevi predetto che sarebbe venuto il tempo in cui avrei desiderato di essere da te aiutata a maledire quel ragno a bottiglia, quel rospo gobbo! – Regina Margherita: Ti chiamavo allora vana immagine della mia grandezza; ti chiamavo allora povera ombra, regina dipinta, sembianza soltanto di ciò che fui; programma lusinghiero di un pauroso spettacolo, così in alto innalzata, per essere tanto in basso precipitata, madre solo per beffa di due fanciulli [...]».

735. FIRMA AUTOGRAFA SU
BIGLIETTO € 50
S.l., s.d. — 90 x 140 mm. Ma-
noscritto a inchiostro nero.



736. *Poesie. I svensk tolkning av Anders Österling* € 120
Stockholm - Roma, Italic («Biblioteca di Cultura» diretta da Giacomo Oreglia),
1959. — Volume pubblicato sotto gli auspici dell'Istituto Italiano di Cultura «CM
Lerici» Stoccolma. Intonso.
737. *Tutte le poesie* € 70
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1967. — *Dedica autografa dell'autore.*
738. *Dall'Antologia palatina. Traduzione di Salvatore Quasimodo* € 80
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1968. — Introduzione e note di Cate-
rina Vassalini. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



a Rolando Pieraccini,
per ricordo di una
civile politica amica
contemporanea.
Salvatore Quasimodo
Milano, 30 maggio 1968

GIOVANNI RABONI

[1932-2004] *Poeta, scrittore e giornalista.*



739. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A
ROLANDO PIERACCINI € 180

Milano, 14 dicembre 1998. — 190 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] Per quanto abbia frugato nella mia memoria letteraria, non ne ho tratto alcun personaggio di origina finlandese; ma continuerò a pensarci, e spargerei la voce tra gli amici... Quanto alle mie poesie, non mi risulta che siano mai state tradotte in finlandese. In futuro, chissà [...].»



740. *Cadenza d'inganno* € 100

Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1975. —

Prima edizione. Conserva la fascetta editoriale “Premio Carducci 1975”. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Bartolo Cattafi ospite di Giovanni Raboni

1922-1979. Poeta. Tra i più validi della generazione fiorita nel secondo dopoguerra.

741. RITRATTO FOTOGRAFICO € 70
220 x 171 mm. — al verso timbro “Pisoni - Milano”.



742. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A
SIV LIND € 150
Castroreale Terme, 13 settembre 1967. — 1 bifoglio, scritte 4 pagine. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] La ringrazio vivamente dell'attenzione [...] che intende dedicare alla mia opera [...]. Non ho alcun limite o condizione da porle [...]. Preferisco non inviarle alcun consiglio e suggerimento nella scelta delle poesie. [...] Al momento non ho inediti [...]. Il mio ultimo libro è *L'osso, l'anima*, collana “Lo Specchio”, Mondadori [...]. I miei libri più importanti e più riassuntivi sono *Le mosche del meriggio* [...] e il suddetto *L'osso, l'anima* che in sé raccoglie gli ultimi sviluppi della mia poesia. [...]».

743. *Le mosche del meriggio* € 40
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1958. — Prima edizione. Conserva la fascetta editoriale “Premio Cittadella” 1959.

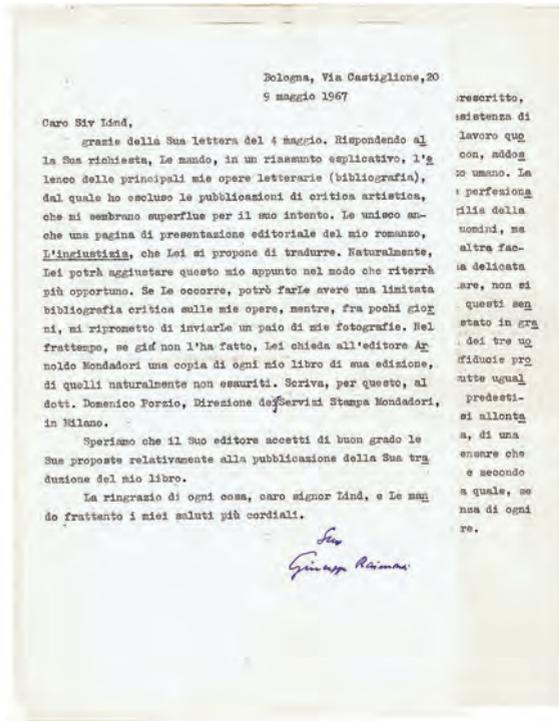
GIUSEPPE RAIMONDI

[1898-1985] *Scrittore e critico d'arte. Fondò e diresse la rivista La raccolta.*

744. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SIV LIND € 250

Bologna, 28 aprile 1967. — 277 x 175 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Busta conservata.

Il romanzo *L'ingiustizia* venne pubblicato da Mondadori nel 1965 nella collana «Narratori Italiani». Di questa sua opera Raimondi scrive: «È un libro a cui tengo, per molte ragioni. Alcune di carattere, diremo, personale, in quanto i personaggi che vi ho ritratti sono o sono state persone viventi, molto vicine a me. Inoltre [...] ho cercato di impiegare un modo di narrazione che, a mia intenzione, rappresenta un modo anche nuovo di narrare. Taluni critici hanno colto questa mia intenzione, e i risultati raggiunti, con i quali è evidente che io mi colloco in una posizione particolare, cioè a parte dalla tecnica narrativa di moda, sia pure essa di avanguardia, o di rottura con gli schemi apparentemente superati dell'arte di romanzo. [...] così concepito nella struttura e come realizzato nella scrittura, è lontano dalle forme ottocentesche o novecentesche, che hanno fatto il loro tempo [...]».



745. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SIV LIND € 220
 Bologna, 9 maggio 1967. — 277 x 175 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] *Le mando [...] l'elenco delle principali mie opere letterarie (bibliografia), dal quale ho escluso le pubblicazioni di critica artistica [...]. Le unisco anche una pagina di presentazione editoriale del mio romanzo, L'ingiustizia, che Lei si propone di tradurre. Naturalmente, Lei potrà aggiustare questo mio appunto nel modo che riterrà più opportuno [...]. Speriamo che il Suo editore accetti di buon grado le Sue proposte relativamente alla pubblicazione della Sua traduzione del mio libro [...]*». Insieme alla lettera altre due carte: l'una contenente la bibliografia di Raimondi e l'altra la presentazione di *L'ingiustizia*.

746. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 150
 Bologna, 10 aprile 1969. — 277 x 175 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.
 «[...] *Sono lieto che lei desideri di avere due copie del mio libro Le nevi dell'altro anno [...]. Scriva subito all'editore Mondadori perché provveda alla pratica da Lei richiesta. [...] Ho saputo che la medesima cosa era stata fatta tempo addietro per Quasimodo [...]. Non immaginavo di avere un lettore tanto "fedele" come Lei in un paese così lontano [...]*».



747. *L'ingiustizia* € 80
 Milano, Mondadori, 1965. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

748. *Le nevi dell'altro anno. Racconti 1967-1968* € 60
 Milano, Mondadori (Collana «Scrittori Italiani e Stranieri»), 1969 (gennaio). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

749. *Anni con Giorgio Morandi* € 80
 Milano, Mondadori, 1970. — Prima edizione.



DOMENICO REA

[1921-1994] *Scrittore e giornalista nato a Napoli, città che ispirò le sue raccolte di racconti.*

750. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 70

Napoli, 9 febbraio 1960. — 320 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«Se proprio le fa piacere (e fa piacere anche a me) eccole il mio autografo chiaro e semplice: Domenico Rea [...]».

751. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

INVIATA A VALERIO VOLPINI € 170

Napoli, 15 luglio 1961. — 320 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«Ti ringrazio assai per le benevole parole che hai voluto scrivere del mio povero Re e lustrascarpe. Tu sei stato sempre ben disposto verso il mio lavoro e io debbo essertene grato [...]».

Re e lustrascarpe uscì come strenna nel 1960; contiene una serie di articoli e saggi, composti negli anni precedenti, molti dei quali dedicati ad amici napoletani.

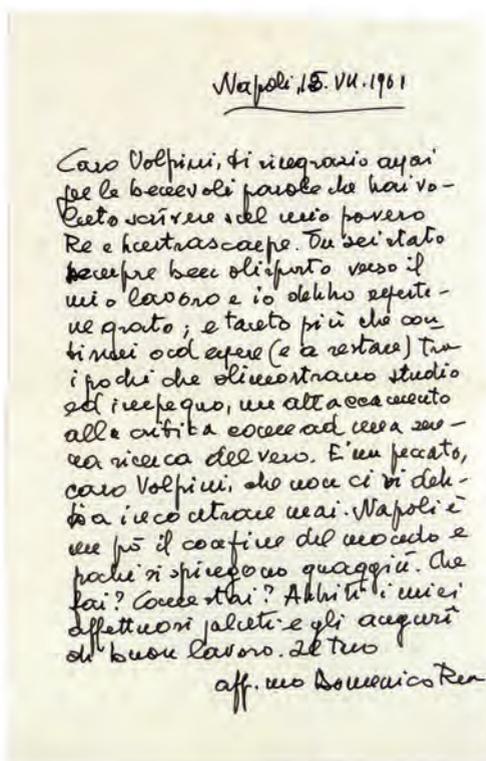
752. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

INVIATA A VALERIO VOLPINI € 250

Napoli, 4 marzo 1972. — 320 x 140 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«grazie per tutte le cortesie fatemi [...]. Ho ritrovato un amico, oltre che un antico, attento

e fedele recensore. Il mio viaggio è durato fino a ieri con la scoperta del Gargano che [...] batte ogni primato di bellezza naturale. Capri è nulla o è qualcosa di pettinato e ora, finanche di volgare. Il Gargano è la verginità [...]. Ti ho fatto spedire Diario napoletano. È un libretto di prose. Un libro d'occasione [...]. Io non bado più a fare cose grandi [...] ma a comporre cose più che mai piccole, ma con la cura di un orfice o di un pittore artigiano [...]». Diario Napoletano venne stampato nel 1971 da Bietti a Milano. È uno dei romanzi che Rea, con penna efficace e penetrante, dedica alla sua Napoli.



MARIO RIGONI STERN

[1921-2008] *Scrittore, nato ad Asiago. Vincitore di numerosi premi letterari tra cui Campiello, Bagutta, Grinzane. Il suo romanzo più noto è Il sergente nella neve, un'autobiografia della ritirata di Russia.*

753. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 150
Asiago, 2 settembre 1963. — 260 x 190 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«Il pensiero che queste righe si aggiungeranno ad altre di nuovi ben più meritevoli del mio mi confonde e mi lusinga [...]».
754. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 150
S.l., 5 aprile 1972. — 184 x 285 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu.
«Sono contento che i libri le siano arrivati, e non mi dispiace la compagnia, anzi! Penso mi sarà molto difficile capitare laggiù, ma il futuro siede sulle ginocchia di Giove e chissà...[...]».
755. RITRATTO CON DEDICA E FIRMA AUTOGRAFA INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 120
1978 (ottobre). — 105 x 147 mm. Manoscritto a inchiostro nero.
«A Rolando Pieraccini / con amicizia / antica [...]».

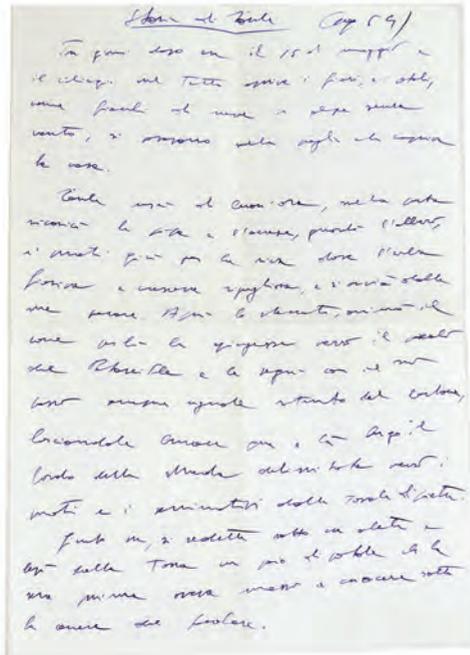


756. PAGINA AUTOGRAFA TRATTA DALLA
STORIA DI TOENLE INSIEME A UNA
LETTERA DATTILOSCRITTA CON
FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A
ROLANDO PIERACCINI € 350

Asiago, 3 febbraio 1979. — 310 x 143 mm, 2 carte scritte al recto.

«Le farò avere con dedica Storia di Toenle, il mio ultimo libro [...]. È uscito da circa un mese, ha vinto il premio Bagutta e critici e lettori ne parlano bene [...]».

La pagina autografa, numerata 64 dall'autore, ha il seguente incipit: «Tre giorni dopo era il 15 di maggio e il ciliegio sul tetto aveva i fiori [...] come fiocchi di more [...]. Toenle uscì di buon'ora, sulla porta ricaricò la pipa e l'arnese [...]».



757. CARTOLINA AUTOGRAFA INVIATA A
ROLANDO PIERACCINI

S.l., 12 luglio 1979. — 100 x 147 mm. Manoscritto a inchiostro blu.

«La ringrazio per il bel volume sui laghi finlandesi [...]».

€ 50

758. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA E ANNOTAZIONE AUTOGRAFA INVIATA
A ROLANDO PIERACCINI € 120

Asiago, 2 dicembre 1998. — 220 x 280 mm, 1 carta scritta al recto. Inchiostri neri e blu. Busta conservata.

«[...] L'unico autore che mi ha colpito è Alexis Kivi con il romanzo I sette fratelli nella traduzione di P. E. Pavolini, UTET 1946. Mi sembra però che la letteratura finlandese sia alquanto trascurata dai nostri editori [...]. In Finlandia non mi risultano editi miei libri, lo sono nella vicina Svezia [...]».

759. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA E ANNOTAZIONE AUTOGRAFA INVIATA
A ROLANDO PIERACCINI € 100

Asiago, 18 ottobre 2007. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Inchiostri neri e blu. Busta conservata.

«[...] Anche se non ci sono mai stato, la Finlandia è un paese che amo. La ringrazio per avermi scelto, tra altri autori italiani, per una antologia. I miei racconti e i romanzi brevi sono stati tradotti in molte lingue [...]. Le auguro un bellissimo inverno (appunto: della Finlandia amo quella natura e i fondisti [...]».

760. LETTERA MANOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
PIERACCINI € 90

Asiago, 12 gennaio 2008. — 220 x 280 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] Sono ammalato [...]. In quanto ai miei racconti faccia come meglio crede [...]».



765. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 170
 [Roma], 3 maggio 1974. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a pennarello nero su carta intestata “Istituto di Filologia Slava / Il Direttore”. Busta conservata.
 «[...] le sono molto grato del suo interesse per i miei libri [...]. Firmerò e restituirò. [...] Mi permetto di segnalarle, della mia più recente produzione, la raccolta di liriche *Sinfonietta* [Einaudi 1972] e il saggio-romanzo *Praga magica* [Einaudi 1973], che ha ottenuto il premio “Libro dell’Anno”». Ripellino si dedicò con grande entusiasmo allo studio di autori russi e sovietici che tradusse, commentò e presentò con misurate note introduttive. La sua attività di intellettuale si espresse anche nel lavoro d’invenzione letteraria e nell’esplorazione del mondo teatrale.
766. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 80
 Roma, 24 ottobre 1975. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a pennarello nero su carta intestata “Istituto di Filologia Slava / Il Direttore”. Busta conservata.
 «Con piacere firmerò le copie da lei dedicate [...]. Sono grato del costante interesse per le mie cose [...]».
- ~
767. *Nuovi poeti sovietici. A cura di A.M. Ripellino* € 70
 Torino, Einaudi, 1963. — *Dedica autografa dell’autore a [Pentti Saarikoski].*
768. *La fortezza d’Alvernia e altre poesie* € 80
 Milano, Rizzoli, 1967. — Prima edizione. Conserva la fascetta editoriale: Premio Cittadella 1967. *Firma autografa dell’autore.*
769. *Letteratura come itinerario nel meraviglioso* € 70
 Torino, Einaudi, 1968. — Prima edizione. *Dedica autografa dell’autore [a Pentti Saarikoski].*

770. *Sinfonietta* € 120
Torino, Einaudi, 1972. — Prima edizione. *Firma autografa dell'autore alla prima guardia.*
771. *Praga magica* € 40
Torino, Einaudi (Collana «Saggi», 514), 1973. — *Firma autografa dell'autore.*
772. *Storie del bosco boemo. Quattro capricci* € 90
Torino, Einaudi, 1975. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
773. *Lo splendido violino verde* € 30
Torino, Einaudi (Collana «Collezione di Poesia», 132), 1976. — Prima edizione.
774. *Notizie dal diluvio. Sinfonietta. Lo splendido violino verde. A cura di Alessandro Fo, Federico Lenzi, Antonio Pane e Claudio Vela* € 40
Torino, Einaudi, 2007. — *Dedica autografa del curatore a Rolando Pieraccini.*

Ettore Lo Gatto ospite di Angelo Maria Ripellino

1890-1983. Lo Gatto, nato a Napoli, è stato un saggista, docente e critico letterario, slavista e Accademico dei Lincei.

775. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120
Roma, 23 giugno 1960. — 230 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«Non so cosa Lei intenda per un mio autografo. Non mi pare di essere personalità tale da rilasciare autografi. Se vuole mi mandi il mio libro Puškin: storia di un poeta e del suo eroe e le scriverò una dedica». L'opera citata in questa lettera è – insieme a *Il mito di Pietroburgo* – una delle due che Lo Gatto dedicò a Puškin.
776. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 80
Lugano, 6 giugno 1968. — 230 x 140 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata "Accademia Nazionale dei Lincei". Busta conservata.
«[...] Sono dispostissimo a scrivere la dedica nelle tre copie della Letteratura russo-sovietica che spero di trovare a Roma [...]».
777. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 60
Roma, 11 novembre 1976. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata "Accademia Nazionale dei Lincei". Busta conservata.
«[...] Provvedo subito alla spedizione dei due volumi che spero le arrivino prima che lei abbia provveduto diversamente [...]».
778. *La letteratura russo-sovietica* € 70
Firenze, Sansoni, 1968. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
779. *I miei incontri con la Russia* € 60
Milano (stampato a Torino), Mursia, 1976. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

LALLA ROMANO

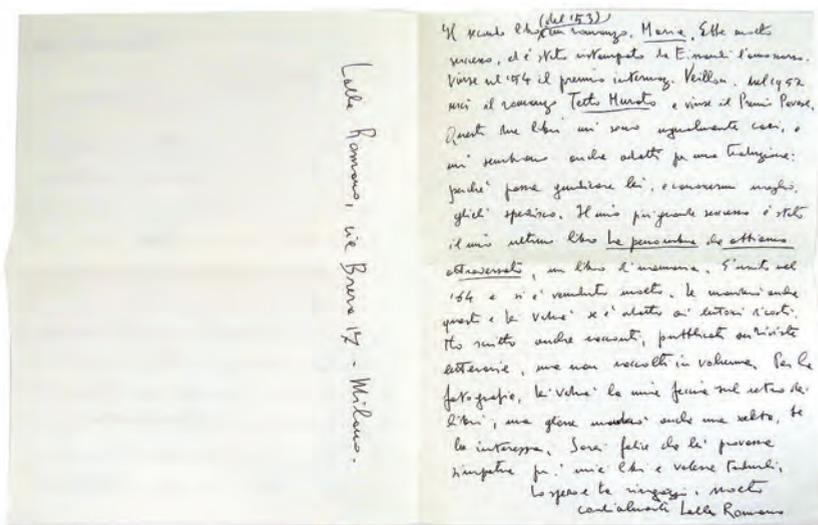
[1906-2001] *Poetessa, pittrice e narratrice. Tra i suoi titoli più celebri Tetto murato del 1957, La penombra che abbiamo attraversato del 1964 e Le parole tra noi leggere del 1969, con cui vinse il premio Strega.*

780. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND

€ 250

Milano, 26 aprile 1967. — 220 x 160 mm, 1 bifoglio, scritte 3 pagine. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] suppongo che lei conosca [...] il mio Uomo [che parlava solo] nella ristampa che ne ha fatto Mondadori, ma il mio editore è Einaudi di Torino. Il mio primo libro di prosa uscì nel '51 [...] si tratta di un libro un po' particolare, un "libro di sogni"; s'intitola *Le Metamorfosi* [...]. Il secondo libro del '53 è un romanzo, *Maria*. Ebbe molto successo [...] vinse nel '54 il premio internazionale Veillon. Nel 1947 uscì il romanzo *Tetto murato* e vinse il Premio Pavese. Questi [...] libri mi sono ugualmente cari, e mi sembrano anche adatti per una traduzione [...]. Il mio più grande successo è stato il mio ultimo libro *La penombra che abbiamo attraversato*, un libro di memoria. È uscito nel '64 e si è venduto molto [...]. Ho scritto anche racconti, pubblicati su riviste letterarie, ma non raccolti in volume [...].»

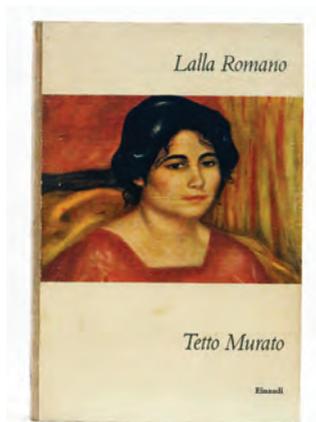


781. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 90

Milano, 13 giugno 1969. — 275 x 173 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] La ringrazio della sua considerazione, le farò spedire le due copie con la mia dedica; spero di poterla fare di qui, dove io abito, o da Torino, appena ci andrò [...].»



782. *Tetto murato* € 90
Torino, Einaudi (Collana «I Coralli», 85), 1957. — Prima edizione. Premio Pavese 1957.
783. *Lettura di un'immagine* € 50
Torino, Einaudi (Collana «Saggi» 553), 1975 (novembre). — Prima edizione.
784. *La villeggiante* € 70
Torino, Einaudi, 1975. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*

LUIGI RUSSO

[1892-1961] *Critico letterario. Fu professore di Letteratura italiana nelle università di Firenze e di Pisa. Nel 1946 fondò la rivista Belfagor.*

785. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA € 90
Marina di Pietrasanta, 25 luglio 1957. — 145 x 228 mm, 1 carta scritta recto. Dattiloscritto a inchiostro blu su carta intestata “Belfagor”.
«[...] *la ringrazio vivamente della cortesia e dell'attenzione con cui ha seguito le vicende del mio volume di Storia della Letteratura Italiana [...] che [...] sarà distribuito ai primi del settembre prossimo [...]*».
786. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA € 90
Marina di Pietrasanta, 27 agosto 1957. — 145 x 228 mm, 1 carta scritta recto. Dattiloscritto a inchiostro blu su carta intestata “Belfagor”.
«[...] *Quelli che mi scrivono mi dicono che l'opera è destinata a un enorme successo [...]. Dica all'editore che, come io avevo preveduto, la pubblicazione e la diffusione del volume ha come rinnovato tutte le mie energie. Non si vive di solo pane!!! [...]*».
787. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA € 90
Marina di Pietrasanta, 16 settembre 1957. — 145 x 228 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro blu su carta intestata “Belfagor”.

«Io ho idea che la mia Storia debba essere diffusa molto all'estero, in America potrebbe venderci largamente, [...] a Buenos Aires, dove c'è un professore mio vecchio amico dal 1919, Gherardo Marone. [...]». *La Storia della Letteratura Italiana* uscì nel 1957 per Rizzoli.

788. BIGLIETTO DATTILOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATO A

GIAMPAOLO DOSSENA

€ 40

Marina di Pietrasanta, 10 ottobre 1957. — 150 x 103 mm, scritto al recto. Dattiloscritto a inchiostro blu su cartoncino intestato "Belfagor".

«[...] la prego di mandare una copia della Storia [...] al professor Alberto Del Monte [...] ne farà la recensione su *Filologia* romanza di Salvatore Battaglia [...]».

789. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A

GIAMPAOLO DOSSENA

€ 100

Marina di Pietrasanta, 31 dicembre 1957. — 145 x 228 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro blu su carta intestata "Belfagor".

«[...] Sono in verità rimasto stupito di questo suo fulmineo trasferimento a Milano da Feltrinelli [...]. Lavori assiduamente e mi scriva quando ha bisogno di qualche cosa e di Belfagor. [...] La prego di farmi spedire dalla Feltrinelli il romanzo di Pasternack [sic] (mi mandano tanti libri e poi quando ce n'è uno di interessante non me lo mandano) [...]».

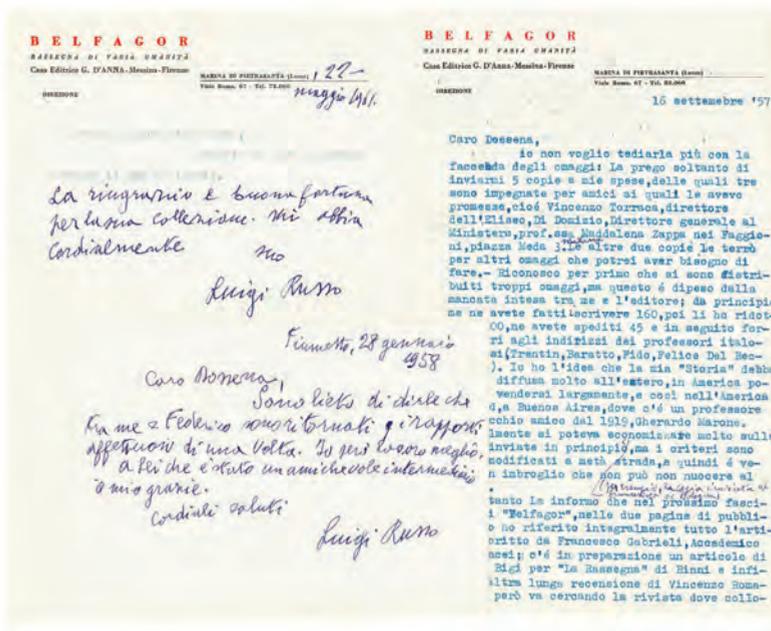
790. CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA AUTOGRAFA INVIATO A GIAMPAOLO

DOSSENA

€ 40

Fiumetto, 28 gennaio 1958. — 152 x 110 mm, scritto al recto. Manoscritto a inchiostro blu su cartoncino intestato "Accademia Nazionale dei Lincei".

«[...] Sono lieto di dirle che tra me e Federico sono ritornati i rapporti affettuosi di una volta [...] A lei che è stato un amichevole intermediario il mio grazie [...]».



791. BREVE LETTERA IN PARTE MANOSCRITTA INVIATA A ROLANDO
PIERACCINI € 70
Marina di Pietrasanta, 22 maggio 1961. — 230 x 145 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto e dattiloscritto a inchiostro blu su carta intestata "Belfagor". Busta conservata. «Le invio un mio autografo secondo il suo desiderio. La ringrazio e buona fortuna per la sua collezione [...]».
792. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A
GIAMPAOLO DOSSENA € 110
Marina di Pietrasanta, 10 agosto 1961. — 145 x 228 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero su carta intestata "Belfagor". Fori di classificatore. «[...] Io, insomma vorrei fare un lavoro veramente originale su Teofilo Folengo e non servirmi di una lettura approssimativa dei suoi testi. [...] Io ho buttato varie reti e quindi butto anche questa rete a lei, nella speranza di essere saggiamente consigliato [...]. Io abito in due congiunte ville: la vecchia Padrona e La Belfagoriana e vi si conduce una vita veramente molto confortevole. La tavola è molto buona perché io sono molto goloso [...]».



793. *BELFAGOR. RASSEGNA DI VARIA UMANITÀ*
Rivista bimestrale fondata da Luigi Russo. La Collezione Pieraccini dispone di molte annate di *Belfagor*.
Elenco dettagliato e prezzi a richiesta.

Piero Bigongiari ospite di Luigi Russo

1914-1997. Critico letterario, poeta e traduttore. Tra le personalità letterarie di rilievo del Novecento italiano.

794. COMPOSIZIONE POETICA AUTOGRAFA DAL TITOLO *LA LUNGA NOTTE*
DI CORTONA INSIEME A UNA LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA
AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 250
Firenze, 26 marzo 1962. — 180 x 153 mm. Busta conservata.
«[...] solo adesso mi è stato possibile aderire alla Sua richiesta di un mio autografo [...]. Comunque eccomi qui: Le allego, per la sua collezione, l'autografo della poesia La lunga notte di Cortona, che è edita a p. 74 de *Le mura di Pistoia, Mondadori*.
Incipit: «La morte dolce vibra: tu respiri; / è più attenta la vita, il mare copre / gli abissi, intento s'agita [...]». In calce alla poesia la data «23 gennaio 1958».
795. *Poesia francese del Novecento* € 60
Firenze, Vallecchi, 1968. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini*.
796. *Antimateria. 1964 - 1971* € 90
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1972. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore: «a Rolando Pieraccini mio fedele lettore "australe" con amicizia "boreale" altrettanto fedele».*

Carlo Bo ospite di Luigi Russo

1911–2011. Critico letterario. Il maggiore studioso ispanista e francesista del Novecento. A lui è intitolata l'Università degli Studi di Urbino di cui fu rettore.

797. BIGLIETTO DI AUGURI CON FIRMA AUTOGRAFA € 30

Urbino, 1959. — 150 x 100 mm.

«Il Rettore dell'Università degli Studi di Urbino invia i migliori auguri [...]».



798. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 80

Urbino, 2 giugno 1960. — 180 x 153 mm, 1 carta scritta a inchiostro blu al recto su carta intestata "Università degli Studi di Urbino. Il Rettore".

«Eccola accontentata [...]. Cordialmente [...]».



799. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SALVATORE BATTAGLIA € 80

Urbino, 12 ottobre 1962. — 180 x 153 mm, 1 carta scritta a inchiostro blu al recto su carta intestata "Università degli Studi di Urbino. Il Rettore".

«Grazie della lettera con cui mi comunicò la nomina a Consigliere Benemerito del Centro e ti prometto con simpatia la mia collaborazione [...]».

800. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND € 60

Urbino, 24 aprile 1967. — 180 x 153 mm, 1 carta scritta

al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata "Università degli Studi di Urbino". Busta conservata.

«[...] va bene, farò la prefazione. Non viene in Italia? [...]».

801. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SALVATORE BATTAGLIA € 110

Urbino, 10 dicembre 1971. — 180 x 153 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto su carta intestata "Università degli Studi di Urbino. Il Rettore".

«[...] la ringrazio vivamente per le cortesi comunicazioni relative ai risultati del VI edizione nazionale del "Premio di Poesia CE. SI." riservato agli studenti degli atenei d'Italia [...]». Insieme 1 carta manoscritta intestata "Università degli Studi di Urbino" sulla quale vi sono i titoli delle poesie vincitrici.

802. *La religione di Serra. Saggi e note di lettura* € 40
Firenze, Vallecchi, 1967. — Prima edizione.

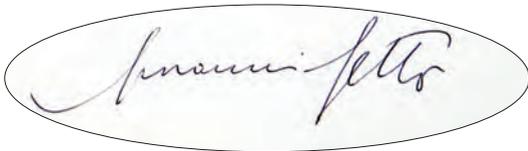
Sandro De Feo ospite di Luigi Russo

1905-1968. Critico letterario e cinematografico, scrittore, giornalista e sceneggiatore, inventò, insieme a Fellini, Flaiano e Brancati il mito della "Dolce vita".

803. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 110
 Roma, 24 maggio 1960. — 218 x 278 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
 «È proprio sicuro che la sua raccolta di autografi, che comprende nomi di amici così illustri, non sarebbe completa senza il mio? Io non ne sono troppo persuaso [...]».
804. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND € 190
 Roma, 10 gennaio 1967. — 230 x 160 mm, 3 carte scritte al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] All'infuori del Corriere della Sera e dell'Espresso, coi quali ho degli obblighi di esclusiva, non scrivo quasi nulla su altri giornali. Finora non ho scritto molti libri: Gli inganni [...] ha ottenuto un buon successo di pubblico e di critica (Montale gli dedicò un lungo articolo) [...]. Anche la mia raccolta di racconti romani La Giudica [...] ha avuto per me giudizi assai lusinghieri come quello di Emilio Cecchi [...]. I miei autori sono Petrarca, Tasso, Svevo, Montaigne, Saint Simon [...] Thomas Mann [...] Kafka [...]».
805. *Qualcosa di certo* € 40
 Firenze, Vallecchi, 1966. — Prefazione di Geno Pampaloni. Prima edizione.

Giovanni Getto ospite di Luigi Russo

1913-2002. Critico letterario. Fu allievo di Luigi Russo alla Scuola Normale Superiore di Pisa.

806. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 70
 Bardonecchia, 28 dicembre 1966. — 220 x 147 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata "Università degli Studi di Torino". Busta conservata.
 «io non sono un giocatore di calcio o un divo o qualcosa di simile e neppure (disgraziatamente!) un poeta, per distribuire [...] autografi! [...]».
807. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 70
 Torino, 8 aprile 1972. — 230 x 160 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] volentieri acconsento alla sua richiesta, molto lusingato del sapere che in cotesto emisfero ci sono i miei lettori [...]».
- 
808. *Storia della Letteratura Italiana* € 60
 Milano, Rizzoli, 1972 (stampato 1971). — Prima edizione curata insieme a Roberto Alonge, Guido Baldi e Giorgio De Rienzo. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Vittorio Lugli ospite di Luigi Russo

1885 –1968. Critico letterario, scrittore e giornalista.

809. 2 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE E UNA CARTOLINA POSTALE INVIATE A
ROLANDO PIERACCINI € 130
Rapallo e Bologna, 1959-1967. — 3 carte, scritte 4 pagine. Manoscritti a inchiostro nero e blu. Buste conservate.
«[...] *Mi piace questa nuova casa editrice nelle Marche. Una regione tutta viva oggi nelle nostre lettere: stampatori buoni, premi letterari, convegni e la luce di Urbino, l'Università con Bo [...]. Ho pubblicato due anni fa, da Einaudi, il grosso volume Pagine ritrovate, memorie fantasie e letture – scritti che vanno dal 1920 circa al '64, e mi sono svuotato... Naturalmente altro ho scritto dopo, ma il volume non c'è veramente: penso ci sarà fra un anno, e allora se vuole ne riparleremo [...]*». (13 febbraio 1967)
810. *Il posto nel tempo. Pagine dei quarant'anni* € 60
Torino, Fratelli Buratti Editori, [1930]. — Prima edizione.
811. *Jules Renard ed altri amici.* € 30
Messina, Casa Editrice G. D'Anna, 1948. — Biblioteca di Cultura. Prima edizione.
812. *Tre mezzi secoli* € 50
Venezia, Neri Pozza Editore (Collana «Biblioteca di Cultura», 2), 1955 (marzo). — Prima edizione.
813. *Lettera all'amico poeta* € 50
Venezia, Neri Pozza Editore, [1960]. — Estratto - Studi in onore di Vittorio Lugli e Diego Valeri. Prima edizione. Conserva la busta di spedizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
814. *Bibliografia di Vittorio Lugli* € 20
Venezia, Neri Pozza Editore, [1960]. — Estratto - Studi in onore di Vittorio Lugli e Diego Valeri. Prima edizione.
815. *La cortigiana innamorata e altri saggi* € 30
Torino, Einaudi («Saggi 493»), 1972 (agosto). — Prima edizione. Conserva la scheda bibliografica.

Oreste Macri ospite di Luigi Russo

1913-1998. Critico letterario, fu professore di letteratura spagnola all'Università di Firenze.

816. UNA LETTERA E UNA CARTOLINA AUTOGRAFE INVIATE A ROLANDO
PIERACCINI € 120
Firenze, 1967-1968. — 2 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro nero e blu. Busta conservata.
«[...] *Mi trovo in un periodo gravissimo di lavoro per pormi impegni a scadenza fissa [...]. Mi piacerebbe compilare una sceltissima antologia di mie versioni con studio sul modo di tradurre. Ma per ora è un pio desiderio [...]*». (11 febbraio 1967)

Luigi Maria Personè ospite di Luigi Russo

1902-2004. Critico letterario, giornalista e scrittore.

817. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 60

Firenze, 3 dicembre 1970. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] avrà ricevuto, dall'editore Olshki, le due copie del mio libro sui Pensatori liberi, delle quali una con dedica [...]». Il volume – *Pensatori liberi nell'Italia contemporanea. Testimonianze critiche* – uscì nel 1970 nella collana «Biblioteca dell'Archivum Romanicum».**818.** *Pensatori liberi nell'Italia contemporanea. Testimonianze critiche* € 90Firenze, Leo S. Olschki Editore, [1970]. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.**Domenico Porzio ospite di Luigi Russo*

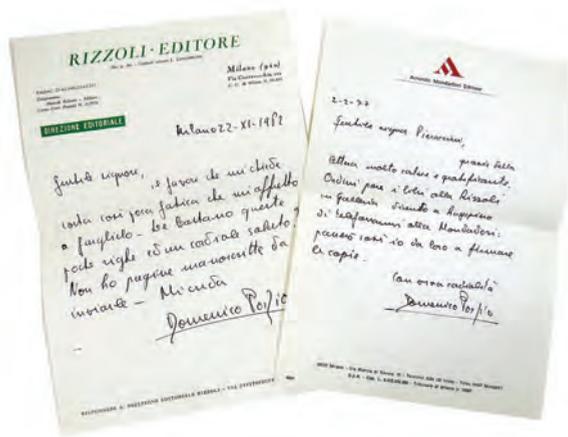
1921-1990. Critico letterario, scrittore e giornalista.

819. 2 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 100

Milano, 1962-1977. — 2 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro nero. Su carta intestata delle case editrici “Rizzoli” e “Mondadori”.

«Il favore che mi chiede costa così poca fatica che mi affretto a farglielo [...]. Non ho pagine manoscritte da inviarle [...]». (22 novembre 1962)

«[...] Ordini pure i libri alla Rizzoli in Galleria [...] passerò io da loro a firmare le copie [...]». (2 febbraio 1977)

820. *Primi piani* € 50Milano, Mondadori, 1976. — Prefazione di Enzo Biagi. Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Mario Praz ospite di Luigi Russo

1896-1982. Critico letterario e d'arte, traduttore e giornalista.

821. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 130
Roma, 1 giugno 1960. — 210 x 160 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata "Accademia Nazionale dei Lincei". Busta conservata. «Volentieri faccio seguito al suo desiderio d'aver un autografo mio da aggiungere alla sua notevole collezione [...]».
822. CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA, DATTILOSCRITTA, CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 60
Roma, 15 novembre 1972. — 90 x 140 mm. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. «[...] L'operazione dell'invio delle copie firmate attraverso Mondadori presentando difficoltà logistiche [...] ho preferito farle inviare le due copie dal libraio Sforzini [...] a cui dovrà poi pagare la fattura [...]».
823. *Poeti inglesi dell'Ottocento [...] Con 18 xilografie di P. Parisi* € 90
Firenze, Bemporad, 1925. — Prima edizione.
824. *La fortuna di Lord Byron in Inghilterra* € 150
Firenze, La Voce, 1925. — Prima edizione.
825. *La casa della vita. Con 24 illustrazioni fuori testo in nero e al colori* € 120
Milano, Mondadori, 1958 (settembre). — Prima edizione. Cofanetto editoriale conservato. *Dedica autografa dell'autore.*
826. *Machiavelli in Inghilterra ed altri saggi sui rapporti letterari anglo-italiani* € 70
Firenze, G. C. Sansoni Editore, 1962. — Prima edizione. Volume intonso.
827. *Il patto col serpente. Paralipomeni di «La carne, la morte e il diavolo nella letteratura romantica»* € 70
Milano, Mondadori, 1972 (settembre). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
828. *Il giardino dei sensi. Studio sul manierismo e il barocco. Con 26 illustrazioni fuori testo.* € 60
Milano, Mondadori, 1975. — Prima edizione.
829. *Vent'anni dopo. A cura di Franco Buffoni. Atti del convegno. Roma - Cassino. 15-18 ottobre 2002* € 50
Milano, Marcos y Marcos, 2003. — Prima edizione.

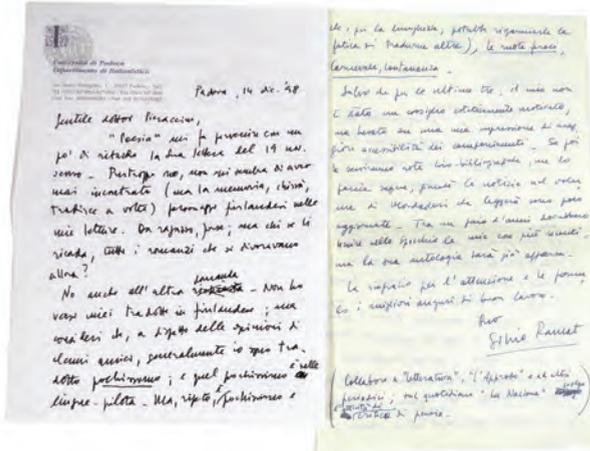


Silvio Ramat ospite di Luigi Russo

1939. Critico letterario e poeta, vinse il premio dell'Accademia dei Lincei nel 2001 con un saggio su Montale.

830. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND

€ 170



Firenze, 10 maggio 1967. — 223 x 143 mm, 1 carta, scritte 2 pagine. Manoscritto a penna blu su carta intestata "Letteratura / Rivista di Lettere e di Arte Contemporanea". Busta conservata.

«[...] Il volume da cui può attingere [...] è *Gli sproni ardenti* (Milano, Mondadori 1964), che contiene poesie dal 1961 al '64 [...]. Quanto ai testi che potrebbero interessarla, le suggerisco *Fuochi di San Giovanni* (sono i fuochi d'artificio per la festa del patrono di Firenze 24 giugno), *Vetro* (che non dovrebbe

essere di particolare difficoltà a tradurla), Un'immagine del distacco, *Gli inganni* (che ritengo la migliore poesia dell'intero volume e che, la lunghezza, potrebbe risparmiarle la fatica di tradurle altre), *Le ruote feroci*, *Carnevale*, *Lontananza*. Salvo che per le ultime tre, il mio non è stato un consiglio esteticamente motivato, ma basato su una mia impressione di maggiore accessibilità dei componimenti. [...] Tra un paio d'anni dovrebbero uscire nello Specchio le mie cose più recenti; ma la sua antologia sarà già pronta [...].»

Ramat ricorda che collabora a *Letteratura*, *L'Approdo*, e ad altri periodici e che sul quotidiano *La Nazione* svolge attività di critica di poesia.

831. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 150

Padova, 1998. — 1 carta, scritte 2 pagine. Manoscritto a penna nera su carta intestata "Università di Padova / Dipartimento di Italianistica". Busta conservata.

«[...] non mi sembra di aver mai incontrato [...] personaggi finlandesi nelle mie letture. Da ragazzo, forse; ma chi se li ricorda tutti i romanzi che si divoravano allora? [...] Non ho versi miei tradotti in finlandese; ma consideri che, a dispetto delle opinioni di alcuni amici, generalmente io sono tradotto pochissimo [...] e fuori dai giri che gli editori di punta, in qualche caso, favoriscono [...]. P.S. Va da sé che non ho utilizzato personaggi originari del paese dove lei adesso lavora (e nel quale non ho mai messo piede).»

832. *Gli sproni ardenti. Poesie*

€ 60

Milano, Mondadori (Collana «Il Tornasole» diretta da Niccolò Gallo e Vittorio Sereni), 1964. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore.*

Carlo Ferdinando Russo ospite di *Luigi Russo*

1922-2013. Conosciuto come Lallo Russo, figlio del critico Luigi, fu celebre autore di uno studio sulla drammaturgia aristofanea. Alla morte del padre diresse la rivista *Belfagor*.

833. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A

GIAMPAOLO DOSSENA

€ 120

Bari, 24 novembre 1978. — 220 x 282 mm, 1 carta scritta recto su carta intestata “*Belfagor*”, annotazioni manoscritte.

«[...] Apprezzi molto il servizio su Nietzsche. Questo Verrecchia era stato strapazzato a dovere anni prima proprio da un einaudita di primo piano [...] L'einaudita è Cases. [...] se mi mandano i due volumi di giochi e sport: potresti fare tu la recensione, con uno pseudonimo. Io la potrei riscrivere, così da renderti irriconoscibile. In tal modo le attenzioni di Vigevani/mio fratello/Banca Commerciale si rivolgerebbero su Belfagor [...].»

Giancarlo Vigorelli ospite di *Luigi Russo*

1913-2005. Critico letterario, scrittore e giornalista, fu grande studioso del Manzoni, instancabile promotore culturale.

834. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 100

Roma, 6 giugno 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a pennarello blu su carta intestata “*L'Europa*”. Busta conservata.

«[...] io sono lieto di fare la prefazione da lei richiesta. [...] mi mandi l'elenco dei poeti da lei scelti e tradotti, così da sapere su quali nomi condurre il discorso, inoltre mi mandi qualche Sua pubblicazione e un Suo curriculum per potere inserire nel discorso alcune notizie su di lei [...]. Scriverebbe per questo giornale, una lettera da Helsinki (di 3-5 pagine) sulle novità letterarie 1967 del suo paese? [...]».

835. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 120

Milano, 6 maggio 1979. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a pennarello blu su carta intestata “*La Nuova Rivista Europea*”. Busta conservata.

«[...] Purtroppo non è possibile rinvenire la collezione dell'Europa letteraria [...]. Mi affretterò di farle avere tutti i numeri sinora usciti della Nuova Rivista Europea [...] per difficoltà di rapporti – e di traduttori soprattutto –, l'area scandinava, e in particolare finlandese, è mal rappresentata ovunque, ed anche sulla mia rivista. [...]».

836. *LA NUOVA RIVISTA EUROPEA*

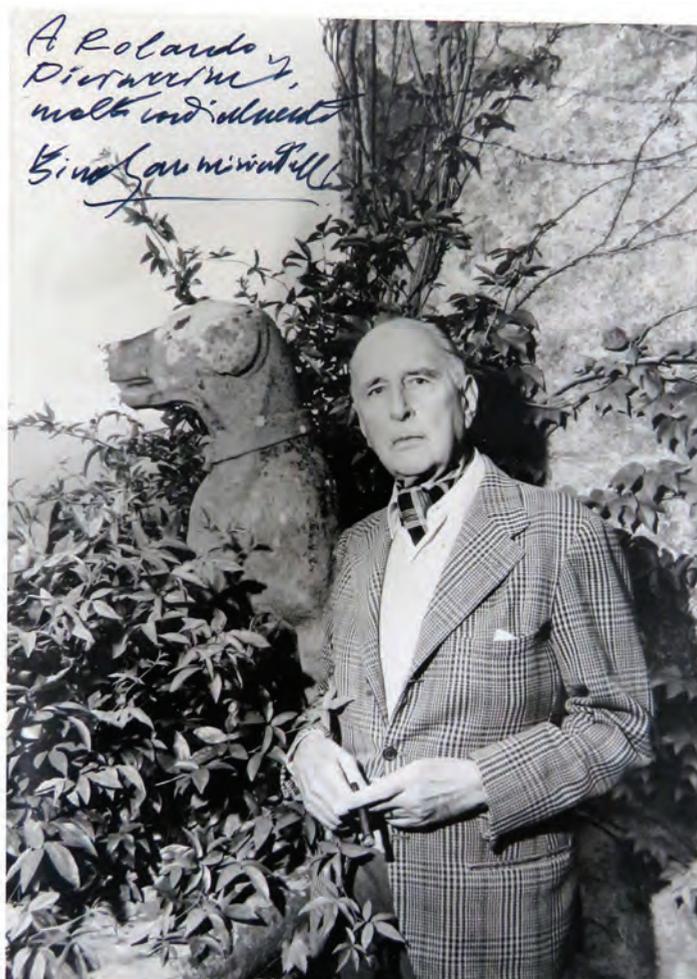
Pubblicazione bimestrale diretta da Vigorelli, ebbe sede a Trento e a Milano.

La Collezione Pieraccini dispone di molte annate della *Nuova Rivista Europea*.

Elenco dettagliato e prezzi a richiesta.

BINO SANMINIATELLI

[1896-1984] *All'anagrafe Fabio, fu scrittore e disegnatore. Partecipò al Movimento futurista, nel 1917 fondò con Enrico Prampolini la rivista Noi. Fece parte del movimento dadaista. Dal 1953 al 1976 fu presidente della celebre associazione di bibliofili "Cento Amici del Libro".*



837. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DEDICA AUTOGRAFA A ROLANDO PIERACCINI € 90

180 x 130 mm.

«A Rolando / Pieraccini / molto cordialmente [...]».

838. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 90

Vignamaggio, Greve in Chianti, 4 giugno 1960. — 245 x 165 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] *Conto di poterla incontrare a Pesaro dove farò una scappata alla fine del mese [...]*».

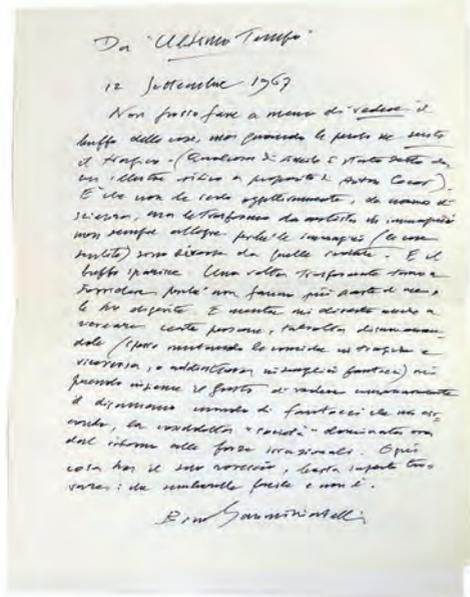
839. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO E FIRMATO TRATTO DA *IL PERMESSO DI VIVERE INSIEME* A UNA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 270

Vignamaggio, Greve in Chianti, 15 febbraio 1964. — 245 x 165 mm, 2 carte, scritte 3 pagine. Manoscritti a inchiostro blu. La lettera è su carta intestata "Società Dante Alighieri / Il Vice Presidente". Busta conservata.

«[...] *Mi ricordo benissimo della sua lettera precedente a cui risposi mandandole un mio pezzetto autografo. [...] Le unisco un piccolo brano del mio lavoro Il permesso di vivere [...]*».

Incipit: «Dicembre 12 1962 – Un lavoro per me affascinante è quello di limitare le mie facoltà di comprensione, il ritardare le idee e impedire loro di soddisfarmi. Non debbo provare soddisfazione in altra idea già organizzata e compresa, e ormai senza carica creativa [...]». L'opera venne pubblicata da Bompiani nel 1963.



840. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 80

Vignamaggio, Greve in Chianti, 8 giugno 1968. — 245 x 165 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] *Ho scritto [a Rizzoli] di inviare le tre copie del mio libro da lei cortesemente richieste che firmerò [...]*».

841. TESTO AUTOGRAFO IN PROSA TRATTO DA *ULTIMO TEMPO*, INSIEME A UNA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 290

Vignamaggio, Greve in Chianti, 7 aprile 1970. — 280 x 220 mm, 2 carte scritte al recto. Manoscritti a inchiostro nero, uno su carta intestata "Fattoria di Vignamaggio".

Insieme anche quattro carte che contengono il "curriculum vitae" di Sanminiatielli. «*Il mio libraio di Firenze le spedisce alcuni miei volumi [...]. Ve n'è uno dedicato alla mia opera grafica. [...] Le invio una mia pagina autografa presa appunto da quel mio diario (ultimo mio libro pubblicato) [Ultimo tempo] e un "curriculum vitae" che forse potrà servirle [...]*».

Incipit del testo in prosa: «[...] *Non posso fare a meno di vedere il buffo delle cose ma quando le penso ne sento il tragico [...]*».

Bino Sanminiatielli e il Premio Nobel

842. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A PIRKKO-LIISA STÅHL € 170
 Vignamaggio, Greve in Chianti, 20 maggio 1977. — 285 x 225 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata “Fattoria di Vignamaggio / della contessa Elena Sanminiatielli”.
 «[...] *Del premio Nobel non posso parlarne che bene. Il Premio non deve aggiudicarsi con criteri politici. La giuria è sempre stata così e dovrà restare così. Scrittori non più viventi meritevoli [...]: Kafka, Brecht, Verga, Croce, [...] Huxley, Tolstoj [...]. Sugli scrittori viventi non oso pronunciarmi. Non so se Borges abbia avuto il premio. Ad ogni modo sarebbe meritevole [...]*».
843. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 90
 Vignamaggio, Greve in Chianti, 8 marzo 1979. — 250 x 164 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero su carta con intestazione “Società Dante Alighieri”. Busta conservata.
 «[...] *Anche come Presidente della “Dante Alighieri” non posso che essere pienamente d’accordo con lei per la sua bella iniziativa. Le unisco volentieri diversi miei libri (i migliori, e forse uno o due introvabili) [...]. Naturalmente [...] sono tutti in omaggio [...]*».
844. ANNOTAZIONE AUTOGRAFA € 60
 S.l., s.d. — 230 x 143 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata “Fattoria di Vignamaggio”.
 «I diari sono 4. *Nell’ordine: Mi dico addio, Firenze (Vallecchi), Il permesso di vivere (Bompiani), Quasi un uomo (Rizzoli), Ultimo tempo (Rusconi)*». Sanminiatielli si riferisce all’opera *Diari*, parte integrante della sua produzione letteraria. Il primo è del 1959.
- ~
845. *Il viaggiatore sedentario* € 120
 Firenze, Vallecchi (Collana «Arcilibro» 1), 1953. — Raccolta di 116 prose con 16 illustrazioni dell’autore su carta forte a piena pagina. Prima edizione. Conserva la scheda bibliografica.
846. *Le proibizioni. Romanzo* € 70
 Firenze, Vallecchi, 1954. — Prima edizione. Conserva la scheda bibliografica.
847. *Mi dico addio. Diario 1949-1958* € 60
 Firenze, Vallecchi, 1959. — Prima edizione. Conserva la scheda bibliografica.
848. *Quasi un uomo* € 80
 Milano, Rizzoli, 1968. — Prima edizione. *Firma autografa dell’autore.*
849. *Ultimo tempo. Diario (1967-1976)* € 70
 Milano, Rusconi, 1977. — Prima edizione. *Dedica autografa dell’autore a Rolando Pieraccini.*
850. *La vita in campagna* € 50
 Milano, Longanesi & Co., 1980. — Prima edizione. *Dedica autografa dell’autore a Rolando Pieraccini.*

LUIGI SANTUCCI

[1918 – 1999] *Scrittore e romanziere, poeta e commediografo. Considerato dalla critica il principale narratore milanese della seconda metà del Novecento.*

851. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 150

S.l., 14 settembre 1963. — 147 x 210 mm, 1 carta scritto recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata dell'autore. Busta conservata.

«[...] la sua richiesta mi fa senz'altro piacere [...] mi permette di constatare che in questo nostro mondo che insegue divi e calciatori ci sia ancora, nella "buona provincia", chi coltivi il civilissimo hobby degli autografi di quei tali che, bene o male, lavorano col cervello [...].»

852. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A VALERIO VOLPINI € 70

S.l., 7 novembre 1971. — 103 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata dell'autore.

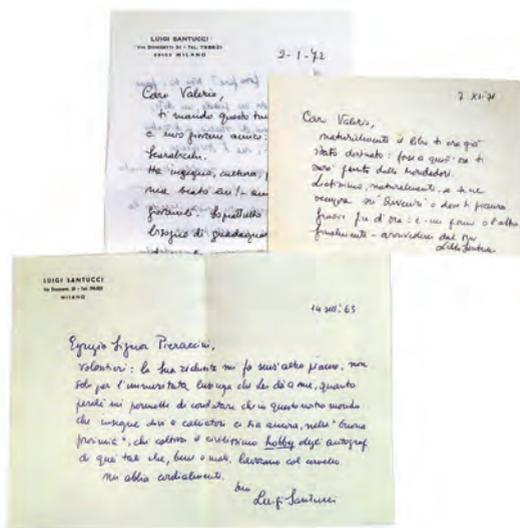
«naturalmente il libro ti era già stato destinato [...]. Lietissimo, naturalmente, se te ne occuperai su Avvenire o dove ti piacerà [...].»

853. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 120

[Milano], 2 gennaio 1972. — 220 x 140 mm, 1 carta scritto recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata dell'autore. Busta conservata.

«Ti mando questo tuo conterraneo e mio giovane amico: Francesco Scarabicchi. Ha ingegno, cultura – purtroppo, ma beato lui! – anche sogni giovanili. Soprattutto ha molto bisogno di guadagnare qualcosa, di prendere un qualche avvio professionale nella sfera delle sue attitudini: che sono [...] nel campo della carta stampata [...]. Dagli almeno qualche illuminato consiglio, migliore del mio [...].»

Francesco Scarabicchi (1951), scrittore anconetano, è oggi considerato uno dei maggiori poeti italiani contemporanei. Tra i suoi lavori anche traduzioni di opere di Federico García Lorca e di Antonio Machado.



854. Poesia e preghiera nella Bibbia € 80
Torino, Gribaudi, 1979. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore.*

Gino Montesanto ospite di Luigi Santucci

1922-2009. Scrittore e giornalista, vinse tre volte il Campiello (1966, 1975 e 1985). Collaborò a lungo con la RAI e visse a Roma.

855. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 90

S.l., 22 marzo s.a. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu.

«Ti prego restituirmi la lettera che ti accludo: me l'ha data Roccamonte perché, come sai, i due disegni in oggetto glieli comprai io (150 l'uno). Ora debbo farli fotografare [...]».

856. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 150

S.l., s.d. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu.

«[...] non faresti male a concederti un periodo di riposo. Ulcere e colite, lo sai bene, sono le tipiche malattie dei nevrotici. Quindi che tu abbia ripreso a lavorare con lena in definitiva non è bene perché quando si lavora si è soggetti alle congestioni nervose, agli assilli, alla fretta ecc. [...] ho ascoltato stamane [...] la radio [...] e hanno trasmesso [...] una poesia di Margherita Guidacci. Sei stato tu a compiere la scelta? La poesia era "materna", la madre che culla la figlia ultima nata [...]».

857. *Il figlio. Romanzo* € 40

Milano, Rusconi Editore, 1975. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

David Maria Turollo ospite di Luigi Santucci

1916-1992. Giuseppe all'anagrafe, fu scrittore, poeta, filosofo e teologo. Prese parte attivamente alla Resistenza e con Luigi Santucci collaborò alla fondazione del giornale clandestino *L'uomo*.

858. POESIA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA DAL TITOLO *PER UN CANTICO NUOVO* INSIEME A UNA LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 320

Sotto il Monte (Bergamo), 21 febbraio 1967. — 280 x 220 mm, 3 carte scritte al recto. Dattiloscritti a inchiostro nero, firme a inchiostro blu. Lettera su carta intestata "Casa di Emmaus [...]". Busta conservata.

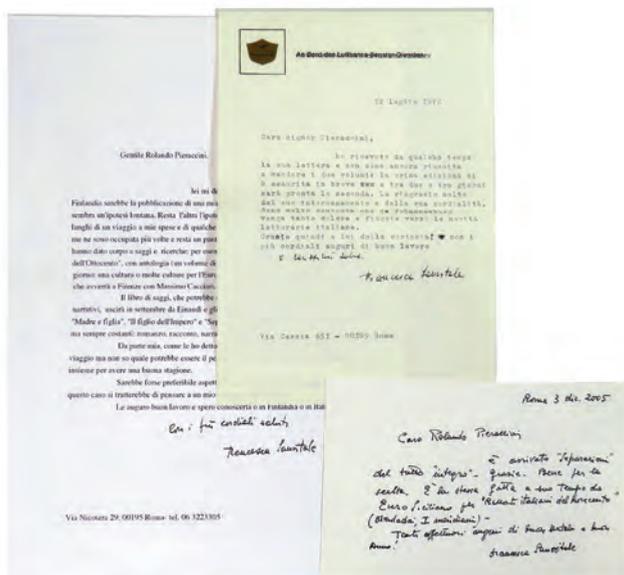
«[...] *Le mando uno dei miei canti; senza nessuna pretesa che lei mi unisca a quell'elenco di uomini tanto validi e meritevoli, ma solo con l'intento di suscitare un po' di nostalgia, perché il nostro Dio è il Dio di coloro che cantano [...]*».

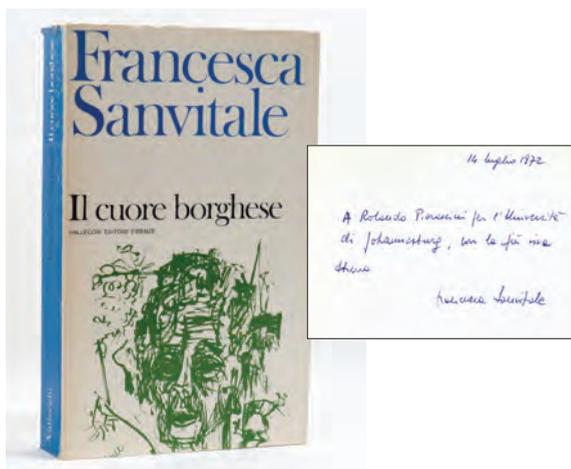
Incipit del testo poetico: «*Lodato sia il mio Signore / per l'unità delle cose / ogni oggetto è divina condensazione / ogni forma una sua epifania / e la terra è il suo paese [...]*».

FRANCESCA SANVITALE

[1928-2011] *Scrittrice e giornalista italiana, vincitrice di vari premi letterari.*

859. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100
 Roma, 12 luglio 1972. — 210 x 295 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.
 «[...] *La ringrazio molto del suo interessamento e della sua cordialità. Sono molto contenta che da Johannesburg venga tanto calore e fiducia verso le novità letterarie italiane [...]*».
860. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120
 Roma, 6 dicembre 1998. — 210 x 295 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.
 «[...] *La ringrazio di aver pensato a me, come un possibile supporto per la sua ponderosa ricerca che ha tutta la mia ammirazione. [...] Non conosco la Finlandia e neppure Helsinki. L'unico aiuto possibile sarebbe suggerirmi un'opportunità di visitare questo paese che mi dicono bellissimo [...]*».
861. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120
 Roma, 26 marzo 1999. — 210 x 295 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.





«Lei mi dice che il modo migliore per venire in Finlandia sarebbe la pubblicazione di una mia opera in finlandese, ma questa per ora mi sembra un'ipotesi lontana. Resta l'altra ipotesi molto bella e più attuabile in tempi non lunghi di un viaggio a mie spese e di qualche conferenza in Finlandia: Pasolini, certo, me ne sono occupata più volte e resta un punto di riferimento [...]».

862. BIGLIETTO DA VISITA MANOSCRITTO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 30
Roma, 19 aprile 1999. «Con molti cordiali saluti [...]».
863. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 150
Siusi, 22 agosto 2005. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu.
«Ecco il libro. Per piacere mi dia segno di ricevuta. E quando non le serve più, per favore me lo restituisca [...]».
864. BIGLIETTO MANOSCRITTO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 70
Roma, 3 dicembre 2005. — 160 x 103 mm. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
«È arrivato Separazioni del tutto "integro". Grazie. Bene per la scelta. È la stessa fatta a suo tempo da Enzo Siciliano per Racconti italiani del Novecento (Mondadori, I Meridiani) [...]».
865. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100
Roma, 24 dicembre 2007. — 210 x 295 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.
«[...] Il libro antologia da lei tradotto è arrivato [...] mi sono resa conto che è un lavoro immane e molto importante per la conoscenza della letteratura italiana del Novecento ben rappresentata [...]».



866. *Il cuore borghese* € 70
Firenze, Vallecchi (Collana «Narratori», 70), 1972. — Prima edizione. Premio Viareggio Opera Prima 1972. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*

GIORGIO SAVIANE

[1916-2000] *Scrittore, fiorentino di adozione. Vinse il premio Bancarella nel 1977 con il romanzo Eutanasia di un amore da cui nel 1978 fu tratto il film omonimo.*

867. RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO
E NERO CON DEDICA E FIRMA
AUTOGRAFA € 100
270 x 180 mm. — Al verso il timbro del
fotografo “Michelangelo Giuliani”.

868. LETTERA MANOSCRITTA CON FIRMA
AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
PIERACCINI € 150
Firenze, 15 ottobre 1963. — 207 x 295
mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a
inchiostro blu.
«[...] con l'augurio di unire al mio autografo
altri più degni [...]».

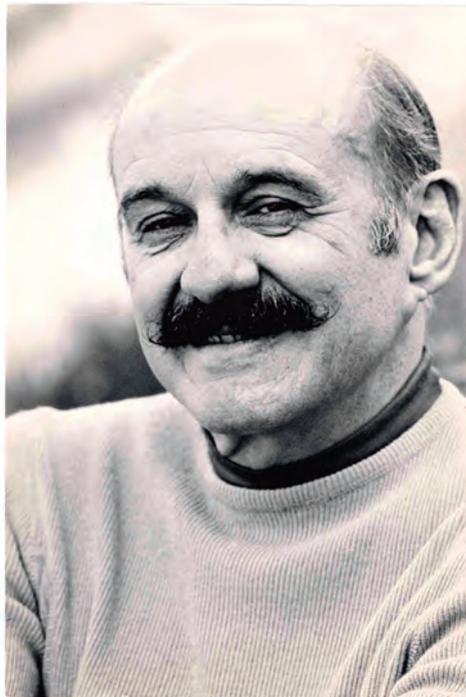
869. 2 LETTERE DATTILOSCRITTE E UNA
AUTOGRAFA INVIATE A ROLANDO
PIERACCINI € 140
Firenze, 1969-1979. — 3 carte scritte al
recto. Inchiostri neri e blu. Su carte inte-
state dell'autore. Buste conservate.

«Le ho fatto mandare [...] Eutanasia di un amore che è il mio romanzo che ha avuto più
successo (250.000 copie in edizione normale, più la BUR, è il più grosso successo dopo Il
gattopardo della letteratura italiana di prestigio [...]». (13 marzo 1979)

«[...] Se lei potesse curare come mio agente, le traduzioni per la Svezia e la Norvegia e per la
Russia, gliene sarei molto grato. Sono infatti gli unici paesi dove io non sono tradotto [...]».
(12 maggio 1979)

Eutanasia di un amore uscì nel 1976 e fece subito parlare di sé per il titolo provocatorio
e la materia trattata.

870. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA AL CRITICO
SALVATORE BATTAGLIA € 80
Firenze, 12 luglio 1972. — 210 x 147 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e
firma a inchiostro nero. Su carta intestata dell'autore.





«Ho inviato il comunicato stampa, che Lei mi ha fatto avere, a La Nazione a Firenze e a Il Tempo di Roma, ovviamente pregando i capi della terza pagina di farne cenno. Speriamo che gli scioperi non intervengano a intralciare le cose [...]».

Saviane e il Premio Nobel

871. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIIRKKO-LIISA STÄHL € 180
 Firenze, 6 maggio 1977. — 1 carta scritta recto e verso. Manoscritti a inchiostro nero e blu. Busta conservata.
 «[...] I premi sono [...] eccessivamente imperfetti. Soprattutto hanno il torto di non premiare [...] appena guardiamo tra gli esclusi dal Nobel troviamo [...] Tolstoj, Kafka, Proust, Verga, Joyce, Musil, Ungaretti, Gadda. [...] Bisognerebbe che il Premio fosse dato non soltanto in vita. Dopo morto i colleghi scrittori riescono a valutare meglio il loro concorrente. Nessuno meglio di uno scrittore conosce il valore del suo collega, ma nessun scrittore ammette di essere inferiore ad un altro; e conferire un premio significa invece accettare questa inferiorità [...]».
- ~
872. *Il mare verticale* € 60
 Milano, Rusconi Editore, 1973 (febbraio). — Introduzione di Carlo Salinari. Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
873. *Eutanasia di un amore* € 40
 Milano, Rizzoli, 1978. — Conserva la fascetta editoriale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
874. *La donna di legno* € 50
 Milano, Rizzoli, 1979. — Prima edizione. Lievi danni al taglio esterno. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
875. *Getsèmani* € 50
 Milano, Mondadori, 1980 (settembre). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

LEONARDO SCIASCIA

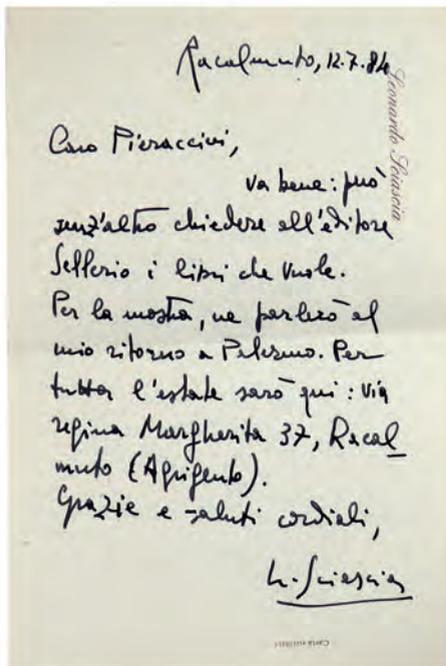
[1921-1989] *Scrittore siciliano, giornalista, saggista, poeta, drammaturgo e politico. Fu deputato dal 1979 al 1983. Una delle grandi figure del Novecento.*

876. CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA, AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A
 ROLANDO PIERACCINI € 150
 Caltanissetta, maggio 1963. — 90 x 140 mm. Manoscritto a inchiostro blu.
 «Un cordiale saluto [...]».
877. RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO € 280
 [1966]. — 146 x 111 mm. Al verso timbro a inchiostro “Studio fotografico / Adolfo
 Massai / Prato”.
 Sciascia è ritratto insieme allo scrittore Silvio Micheli (come da annotazione a matita
 di altra mano al verso).
878. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
 PIERACCINI € 750
 Palermo, 27 gennaio 1984. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a
 inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autore. Busta conservata.



«Mi rallegro della sua iniziativa, molto promettente a giudicare dal libro dedicato a Pentti Kaskipuro. E le sono molto grato di avermelo mandato, poiché amo molto la grafica e da anni mi diletto a raccoglierne, acqueforti particolarmente. Di Pentti Kaskipuro non conoscevo nemmeno il nome [...]. Non gli si potrebbe organizzare una mostra? Qui a Palermo non sarebbe difficile [...]. In quanto alla sua proposta: scelga lei liberamente il racconto o i racconti da pubblicare, dagli Zii di Sicilia o dal Mare color del vino. [...] Per i diritti non si preoccupi: io mi riterrò compensato da una bella edizioncina [...]».

879. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 650
Palermo, 28 marzo 1984. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Su carta intestata dell'autore. Busta conservata.
«[...] Questi incisori finlandesi [...] sono davvero straordinari. Penso bisogna proprio farla, una mostra qui. Per come Le ho scritto, almeno le incisioni originali che Lei mi manda desidererei pagarle [...] almeno per essere in condizione di chiederne, eventualmente, altre [...]».
880. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 900
Racalmuto, 12 luglio 1984. — 203 x 135 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata dell'autore. Busta conservata.
«[...] può senz'altro chiedere all'editore Sellerio i libri che vuole. Per la mostra, ne parlerò al mio ritorno a Palermo. Per tutta l'estate sarò qui [...]».



881. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 750
Palermo, 19 novembre 1984. — 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autore. Busta conservata.
«Sono stato per circa cinque mesi in campagna, lontano da ogni cosa [...]. Sellerio cercherà di mettere assieme tutti i numeri finora pubblicati de La memoria [...]. Mi interesserebbero le altre tre cartelle da Lei pubblicate. Per perfezionare la pubblicazione dei racconti in tiratura limitata e numerata, bisogna che lei scriva a Giulio Bollati [...]. Io gliene ho già parlato, e non c'è nulla in contrario [...]. Il "copyright" deve essere quello di Einaudi. Per me, basterebbero una decina di esemplari [...]».

882. RACCOLTA DI 6 LETTERE DATTILOSCRITTE CON FIRME AUTOGRAFE DI DENNIS LINDER E PIERO CECCHINI – DELL'AGENZIA

LETTERARIA INTERNAZIONALE – E GIULIO BOLLATI RELATIVE ALLA

PUBBLICAZIONE IN FINLANDIA DI ALCUNI
 RACCONTI DI SCIASCIA TRATTI DALL'OPERA *IL
 MARE COLOR DEL VINO*

€ 170

S.l., 1985-1986. — Dattiloscritti a inchiostro nero. Firme a inchiostro blu. Lettere su carta intestata "Agenzia Letteraria Internazionale" e "Giulio Einaudi Editore". Testi in italiano e in inglese. 1 busta conservata.

Giulio Bollati, per Einaudi, scrive: «*Per la pubblicazione dei tre racconti di Sciascia in un'edizione limitata in lingua italiana da distribuire in Finlandia non ci sono obiezioni da parte dell'editore. [...] Circa la traduzione in finlandese degli stessi racconti [...] debbo rimandarla al dr. Luigi Bernabò dell'Agenzia Letteraria Internazionale di Milano [...]*».

Dall'Agenzia scrivono a Pieraccini di essere lieti «*che Lei intenda pubblicare un'edizione di 2.000 copie di tre racconti tratti da Il mare colore del vino [...]*». Tra queste carte anche il contratto per la pubblicazione dell'opera in Finlandia.



883. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
 PIERACCINI

€ 650

Palermo, 4 marzo 1985. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«*Mi perdoni il lungo silenzio, ma sono stato e sto male. Comunque ho già sollecitato l'editore ad autorizzare la Sua edizioncina del Mare colore del vino [...]. Da Sellerio mi dicono di aver messo assieme (con la mancanza, forse, di un paio di numeri) la collanina de La memoria e di avergliela spedita. L'ho ricevuta? Ho avuto il suo catalogo dell'opera di Rouvinen; e la ringrazio molto [...]*».

884. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
 PIERACCINI

€ 650

Racalmuto, 2 agosto 1985. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«*Ho passato tanti guai, con la salute; e ancora non ne sono fuori [...]. In questi ultimi mesi ho trascurato tante cose [...]. È uscito poi quel nostro libretto? [...]*».

885. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
 PIERACCINI

€ 600

Palermo, 15 novembre 1985. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero.

«*Desidererei avere, se possibile, una decina di copie del libro con l'incisione e altrettante di quello senza. [...] Con Einaudi [...] tutto diventa difficile. Ho telefonato proprio stamattina all'Agenzia Letteraria: che accettino subito la Sua proposta. Cecchini era assente, ma Linder mi ha assicurato che risponderanno subito [...]. Del Greene mi piacerebbe avere una copia firmata. È uno scrittore che amo molto [...]*».

886. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
PIERACCINI € 850
Racalmuto, 12 giugno 1986. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero.
«La ringrazio del Yes and No, e della curiosità e preziosità di questa dedica. Manderò a Lei, per Greene, il libro dei ritratti degli scrittori [...]. Ecco le risposte ai suoi quesiti: Scapolari sono, praticamente, dei cappotti senza maniche: qualcosa tra il cappotto e il mantello, con cappuccio [...]. Il cannolo è un dolce che ha la forma, appunto, di un segmento di canna (dieci dodici centimetri): scorza di pasta dolce frita, friabile e al tempo stesso croccante; ripieno di crema di ricotta (di pecora), condita con cioccolato e frammenti di canditi; roba vecchia come il cucco, è un modo proverbiale italiano: per dire una cosa antica e risaputa; il quaranta è un gioco che si fa con carte siciliane, altrove, forse, “scala quaranta”; in Sicilia, i maestri delle elementari son chiamati professori [...]».
887. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
PIERACCINI € 900
Palermo, 18 maggio 1987. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro blu su carta intestata dell'autore. Firma a inchiostro nero. Busta conservata.
«Le sono molto grato: il libro è delizioso, e la dedica di Greene me lo arricchisce [...]. In quanto a quella dell'altro libro, col Leopoldo invece di Leonardo, mi sarà di divertimento e memento l'averla, e tanto più sapendo che Leopoldo è personaggio di un romanzo di Greene in gestazione [...]. Me lo mandi, dunque, il Yes and No [...] Io sono stato — e sto ancora — piuttosto male: e perciò trascurato e dimentico tante cose. Se mi accade anche nei Suoi riguardi, mi scusi [...]».
- ~
888. *La scomparsa di Majorana* € 100
Torino, Einaudi (Collana «Nuovi Coralli», 139), 1975. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
889. *I pugnalatori* € 60
Torino, Einaudi (Collana «Nuovi Coralli», 168), 1976. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
890. *Atti relativi alla morte di Raymond Roussel. Con un saggio di Giovanni Macchia* € 80
Palermo, Sellerio, 1977. — Prima edizione. Intonso. Conserva la scheda bibliografica. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
891. *Dalla parte degli infedeli* € 50
Palermo, Sellerio, 1979. — Prima edizione. *Firma autografa dell'autore.*
892. *Kermesse* € 50
Palermo, Sellerio, 1982. — Prima edizione. *Firma autografa dell'autore.*
893. *Cronachette* € 60
Palermo, Sellerio, 1985. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

894. *Per un ritratto dello scrittore da giovane* € 50
Palermo, Sellerio, 1985. — Prima edizione. *Firma autografa dell'autore.*



895. *Il mare colore del vino e altri racconti* € 200
Helsinki, Eurographica, 1985. — in 8°, brossura con sovracoperta, pp. 79 [6].
EDIZIONE DI PREGIO tirata in 350 esemplari numerati (i primi 100 con *un'incisione originale dell'artista finlandese Pentti Kaskipuro firmata e numerata*) stampati su carta Michelangelo delle Cartiere Magnani di Pescia. «Collana Scrittori Contemporanei in Edizioni Limitate Firmate», n. 3. Copia 3 di 350 con data e firma autografa dell'autore al frontespizio. In perfette condizioni. *Esemplare nella tiratura di testa arricchito di una lunga e bella dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



896. *Il mare colore del vino e altri racconti* € 75
Helsinki, Eurographica, 1985. — in 8°, brossura con sovracoperta, pp. 79 [6].
EDIZIONE DI PREGIO tirata in 350 esemplari numerati, stampati su carta Michelangelo delle Cartiere Magnani di Pescia. «Collana Scrittori Contemporanei in Edizioni Limitate Firmate», n. 3. Copia 169 di 350 con data e firma autografa dell'autore al frontespizio. In perfette condizioni.

897. *Vininkarvainen meri ja muut kertomuksia. Suomentanut Soma Rytkönen* € 30
Helsinki, Eurographica, 1987. — Prima edizione finlandese.
898. *La fotografia vista da Leonardo Sciascia. Ignoto a me stesso. Ritratti di scrittori da Edgar Alla Poe a Jorge Luis Borges. A cura di Daniela Palazzoli* € 200
Milano, Bompiani, 1987. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Graham Greene.*

Vincenzo Consolo ospite di *Leonardo Sciascia*

1933-2012. Nato a Sant'Agata di Militello, Consolo fu scrittore, giornalista e saggista. È considerato uno tra i maggiori narratori italiani contemporanei.

899. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 200
 Milano, 13 gennaio 1999. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] *Non ho memoria di personaggi finlandesi nella letteratura da me conosciuta. Ricordo solo un marinaio norvegese in una novella di Pirandello intitolata Lontano, ma è tutt'altra cosa [...]*».
900. *Il sorriso dell'ignoto marinaio* € 80
 Torino, Einaudi, 1976. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Daniilo Dolci ospite di *Leonardo Sciascia*

1924-1997. Poeta e sociologo. Attivista della non violenza, fu soprannominato "Gandhi della Sicilia".

901. CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA, CON LA SOLA FIRMA AUTOGRAFA –
 "DANILO" – INVIATA A VALERIO VOLPINI € 80
 Partinico, 27 novembre 1955. — 155 x 118 mm. Manoscritto a inchiostro nero.
 La cartolina è firmata da vari amici di Volpini: Pino, Andrea, Giacomino, Antonio, Matteo e Danilo Dolci. L'autore del testo scrive: «[...] *Ho letto sulla Fiera Letteraria. Hanno pubblicato anche altrove? Qui lavora con noi una persona d'alto impegno e di profonda bontà [...]. Immagino che suo padre sia piuttosto... in pena. [...] Fagli avere un rigo o un segno della tua solidale amicizia [...]*».
902. CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA, AUTOGRAFA FIRMATA "DANILO",
 INVIATA A VALERIO VOLPINI € 110
 Trappeto, 31 agosto s.a. — 155 x 118 mm. Manoscritto a inchiostro blu.
 «*Per una mancata correzione [...] abbiamo dovuto rifare queste pagine. [...] le mandiamo con un libretto [...]. Ci siamo serviti di una tipografia così per risparmiare... e va a finire che spendiamo di più [...]*».
903. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO "DANILO" € 100
 S.l., s.d. — 120 x 160 mm, 1 carta scritta al recto Manoscritto a inchiostro nero su carta a quadretti.
 «*Grazie. Per diversi motivi pubblichiamo subito i documenti del processo. Ti prego di mandare il testo di quanto hai detto, il più esatto possibile, al più presto. Spoglialo delle dichiarazioni d'affetto per noi. Il testo dei verbali è illeggibile [...]*».
 I documenti del processo qui citati sono relativi all'arresto di Dolci avvenuto nel 1956. Da questo episodio nacque il libro *Processo all'articolo 4* pubblicato da Einaudi nel 1960.
904. *Il limone lunare. Poema per la radio dei poveri cristi* € 80
 Bari, Laterza, 1970 (giugno). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Mario La Cava ospite di *Leonardo Sciascia*

1908-1988. Scrittore e giornalista nato e vissuto a Bovalino (RC). Con Leonardo Sciascia intrattenne una lunga corrispondenza pubblicata nel 2012 in *Lettere dal centro del mondo 1951-1988*.

905. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100

Bovalino, 6 novembre 1960. — 140 x 230 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata dell'autore. Busta conservata.

«[...] non mi era riuscito facile pensare che un mio scritto autografo potesse avere qualche importanza. Ma poiché Ella lo pensa diversamente, eccola accontentato! [...]».

906. *I fatti di Casignana*

€ 80

Torino, Einaudi (Collana «I Coralli», 304), 1974. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini*.

VITTORIO SERENI

[1913-1983] *Poeta, scrittore, traduttore, critico e giornalista. Letterato-editore, fu direttore editoriale della Mondadori. Il suo nome è annoverato tra i grandi poeti del Novecento.*

907. RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO

€ 150

300 x 203 mm. — Un breve taglio al piede e alcune piegature della carta.

908. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA

AUTOGRAFA INVIATA A GIAMPAOLO

DOSSENA

€ 200

Milano, 11 luglio 1962. — 210 x 295 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro blu su carta intestata "Mondadori". Fori di classificatore.

«[...] Le sono gratissimo anche del doppio omaggio, che sinceramente non vorrei lasciar giacere troppo tempo nel mucchio delle cose utopisticamente tenute da parte in attesa di tranquillità. Mi farà molto piacere sentire quello che pensa della rivista, critiche (anche feroci) comprese [...]». La rivista *Questo e Altro* fondata da Sereni con Pampaloni, Isella e Gallo uscì nel 1962.





909. **COMPONIMENTO POETICO AUTOGRAFO DAL TITOLO *SOPRA UN'IMMAGINE MORTUARIA*, INSIEME A UNA LETTERA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI**

€ 800

Milano, 22 luglio 1962. — 280 x 220 mm, 2 carte scritte 3 pagine. Manoscritti a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] *Eccole un buon autografo. Sono i versi iniziali e finali di una poesia che spero un giorno di finire [...]*». La poesia in realtà venne pubblicata così come presentata in questa carta nel 1965 da Einaudi nella raccolta *Gli strumenti umani* con il titolo *Sopra un'immagine sepolcrale*.

Incipit: «*Il sorriso balordo che mi fermò / tra le lapidi e le croci nella piccola selva / dei morti innocenti, delle vite / appena accese e spente nel candore [...]*». Il testo qui presentato ha tre minime varianti rispetto al pubblicato.

910. **MENABÒ DELL'OPERA IN PROSA *L'OPZIONE E ALLEGATI* CON CORREZIONI E CANCELLATURE NEL TESTO**

€ 380

Milano, 1964. — 65 pagine numerate. Correzioni editoriali e cancellature a inchiostro nero, rosso e matita grigia. Fogli sciolti.

Il volume fu pubblicato nel 1964 nella Collana «Narratori» n. 10, All'Insegna del Pesce d'Oro. Si tratta di un racconto-monologo che ha per sfondo l'annuale Fiera internazionale del Libro di Francoforte.

911. **LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SIV LIND**

€ 200

Milano, 8 maggio 1967. — 210 x 295 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero su carta intestata "Mondadori".

«[...] *l'ultimo libro pubblicato è Gli strumenti umani. Una mia poesia inedita (in realtà è la prima parte di una lunga poesia incompiuta) si trova nel n. 204 della rivista Paragone, accompagnata da alcuni interventi critici sul mio lavoro [...]*».

912. CARTE RELATIVE ALLA RIPUBBLICAZIONE DI *DUX* DI MARGHERITA SARFATTI. SI TRATTA DI DUE PARERI DI LETTURA DI GIAMPAOLO DOSSENA E VITTORIO SERENI E UNA CARTA CON ALCUNI APPUNTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE € 280

S.l., 1967. — 3 carte scritte al recto. Su carte intestate “Appunto per il Presidente / Ufficio Direzione Letteraria”.

In previsione di una ristampa del celebre libro della Sarfatti, Dossena scrive: «*Il libro della Sarfatti risulterebbe quasi illeggibile per il pubblico medio d'oggi: ha uno stile molto invecchiato. Alla fine stanca anche il lettore smalzato [...]*». E Sereni continua: «*[...] le osservazioni sullo scarso interesse per il pubblico [...] dovrebbero risultare determinanti circa l'effettuazione della ristampa [...]. La riesumazione di troppi libri e di troppi temi di quel periodo [...] se non affidata a libri assolutamente eccezionali può non giovare alla nostra fisionomia [...]*».

913. 4 LETTERE DATTILOSCRITTE CON FIRME AUTOGRAFE INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 480

Milano, 1974-1977. — 280 x 220 mm, 4 carte scritte al recto. Una lettera con alcune righe autografe di Sereni. Dattiloscritti a inchiostro nero e blu. Alcune carte con intestazione “Mondadori”. 2 buste conservate.

«*[...] Le suggerirei di chiedere a Scheiwiller anche la plaquette Un posto di vacanza, e al Saggiatore Gli immediati dintorni, un libro di prose del '62 [...]*». (31 maggio 1964)

«*Mi occorrerà qualche giorno per vedere di rispondere ai suoi cortesi quesiti [...]*». (15 novembre 1977)

«*[...] Mi era venuta l'idea di riprodurre sulla prima delle due plaquette menzionate qualche correzione autografa al testo apportata successivamente. [...] In quanto alla testimonianza di Betocchi, mi domando se non bastino le due poesie praticamente inedite che potrebbero figurare appunto come omaggio a lui [...]*». (24 novembre 1977)

«*[...] Con un prossimo invio manderò l'autografo che mi chiede, o meglio mi suggerisce [...]. Grazie della generosa proposta [...]*». (14 dicembre 1977)

Sereni e il Premio Nobel

914. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-LIISA STÄHL € 280

Milano, 22 aprile 1977. — 280 x 220 mm, 2 carte scritte al recto. Con intestazione “Mondadori”. Busta conservata.

«*Probabilmente è invecchiato, minacciato da anacronismo come possono esserlo certi rituali [...]. Io mi atterrei [...] a un criterio di puro valore [...]. Per quanto riguarda le passate assegnazioni, e le relative omissioni, il primo nome che viene in mente è quello di Proust. Tra gli italiani quello di Ungaretti. Tra gli scrittori di lingua anglosassone quello di Joyce [...]. In quanto a possibili candidature di viventi potrei indicare René Char, Jorge Guillen, Milan Kundera, Octavio Praz, Italo Calvino [...]*».

915. COMPONENTO POETICO AUTOGRAFO TRATTO DA *DIARIO D'ALGERIA*, INSIEME A UNA LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 550

Milano, 21 dicembre 1977 (lettera), 1944 (componimento poetico). — 280 x 220 mm, 2 carte scritte al recto. A inchiostro nero e blu. La lettera su carta intestata “Mondadori”. «*le mando [...] l'altro autografo di cui avevamo parlato nella più recente corrispondenza [...]*». Il brano poetico è datato agosto 1944, Saint-Claud: «*Solo vera è l'estate e questa sua / luce che vi livella. / E ciascuno si trovi il sempreverde / albero, il cono d'ombra [...]*». *Diario d'Algeria*, scritto durante gli anni della guerra e pubblicato da Vallecchi nel 1947, è considerato uno dei testi fondamentali della poesia italiana contemporanea. È suddiviso in tre sezioni dedicate alla campagna di Grecia, alla prigionia di Sereni in Algeria, e a *Il mal d'Africa*.



916. *L'opzione* € 150
Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro (Collana «Narratori» 10), 1964. — Stampato in 1000 esemplari numerati. *Dedica autografa dell'autore.*
917. *Diario d'Algeria* € 110
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1965. — Seconda edizione aumentata. Ai risvolti note di Carlo Muscetta, Luciano Anceschi, Franco Fortini. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
918. *Gli strumenti umani* € 130
Torino, Einaudi, 1965. — Prima edizione. “Nota” dell'autore. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
919. *Frontiera* € 130
Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro (Collana «Acquario» n. 33), [1966]. — Nuova edizione ampliata di 11 componimenti. Esemplare 1333 di 2000. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
920. *Sei poesie e sei disegni* € 180
Milano, Edizioni Trentadue (stampa della Galli - Thierry, «Il Bicordo - Quaderni di poesia diretti da Sandro Boccardi» 1), 1972 (dicembre). — Edizione originale, numerata in 560 copie. Esemplare numero 326. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
921. *Un posto di vacanza* € 80
Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro (Collana «Acquario», 62), [1973]. — Edizione originale. Illustrato da sei disegni di Franco Francese. Come specifica la nota a pagina 31, non si tratta di sette poesie ma di un unico testo diviso in sette parti; il poemetto vinse il Premio dell'Accademia dei Lincei 1973. Stampato in 2000 copie. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
922. *Poesie scelte (1935-1965), a cura di Lanfranco Caretti* € 60
Milano, Mondadori (Collana «Oscar Poesia»), 1973. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
923. *Lecture preliminari* € 60
Padova, Liviana Editrice, 1973. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

CARLO SGORLON

[1930-2009] *Scrittore, considerato il “cantore del Friuli”. Ha vinto molti premi letterari, fra cui due volte il Supercampielo.*

Sgorlon e il Premio Nobel

924. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-LIISA STÄHL € 180

[Udine], 15 ottobre 1977 (da timbro postale). — 297 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero su velina. Busta conservata.

«[...] è un’istituzione ormai entrata a fare parte integrante della vita culturale del mondo intero. È un miraggio altissimo e lontanissimo per una quantità di scrittori e scienziati [...]. Attribuirei questo premio soltanto a scrittori anziani [...] a scrittori che esprimano valori universali [...] non a scrittori discussi o discutibili, sperimentalisti che pasticciano il linguaggio e le strutture narrative [...]. Non ritengo che la giuria debba essere internazionale. [...] Ne nascerebbero beghe e intolleranze politiche [...]. In Italia degni di Nobel avrebbero potuto essere Pascoli, D’Annunzio, Svevo, Carlo Levi, Saba. Fuori d’Italia, Tolstoj, Gorki, Proust [...] Conrad, Brecht [...] Ibsen [...] Machado, Lorca, Celine, Rilke, Kafka, Musil [...]».

925. *L’INCENDIO* – NOVELLA AUTOGRAFA FIRMATA, INSIEME A BIGLIETTO AUTOGRAFO, INVIATI A ROLANDO PIERACCINI € 300

S.l., s.d. — 75 x 108 mm. Novella: 10 carte manoscritte compilate a inchiostro blu. Con molte correzioni e cancellature. Al verso (in sole 3 pagine) è scritto altro testo autografo in prosa. Biglietto: 1 carta manoscritta a inchiostro nero. Busta conservata.

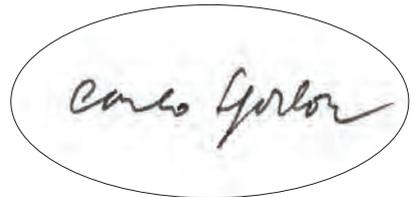
«[...] *Le spedisco il manoscritto di una mia novella, L’incendio, pubblicata su una rivista. [...] Io ho pubblicato solo due libri, il secondo dei quali, La poltrona, ha avuto qualche consenso di critica, ma non, o non ancora, successo di pubblico [...]*». Il racconto *L’incendio*, è stato pubblicato in *Sot la nape* (riviste furlane di culture - Bollettino della Società Filologica Friulana) nell’aprile del 1974 (anno 26 n. 2, pp. 49-54).

Incipit: «*La lingua grossa [...], impastata la stringo tra i denti per sentirne lo spessore enorme [...] per convincermi del dolore che provo e che è una cosa mia. [Lungo testo cancellato]. Ho la sensazione che il mio corpo si stia sottraendo al mio controllo, che stia diventando una cosa estranea, indifferente [...]*».

Il testo al verso (appunti per recensione) ha per titolo *Il tragico quotidiano nella narrativa di Nino Palumbo* (1921-1983 scrittore nato a Trani).



926. *La carrozza di rame* € 50
Milano, Mondadori, 1979 (marzo). — Prima edizione. *Dedica autografa dell’autore a Rolando Pieraccini.*



LEONARDO SINISGALLI

[1908-1981] *All'anagrafe Leonardo Rocco Antonio Maria è stato poeta, saggista, critico d'arte, disegnatore e autore radiofonico. Laureato in ingegneria, lavorò per l'Olivetti.*

927. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI, INSIEME AD ALTRA LETTERA, IN ABBOZZO, SCRITTA ALL'ARTISTA

COSTANZA CAPOGROSSI

€ 300

Roma, 1961. — 5 carte scritte al recto. La lettera a Costanza Capogrossi con correzioni e cancellature. Busta conservata (E.N.I.).

«Caro Pieraccini, sono 4 foglietti, gli ultimi, scritti per la presentazione di una mostra di ceramiche di Costanza Capogrossi [...]». A Costanza scrive: «[...] ho dovuto cacciar fuori tutto il miele e tutta la cera che mi trovo ora col corpo secco e il cervello inaridito. Tu meriti ben altro che un bigliettino scritto di sotterfugio e un elogio [...]. Tu meriti il meglio che io sappia dire [...]».

928. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND

€ 200

Roma, 19 aprile 1967. — 220 x 140 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«Spero che lei abbia nelle mani i due volumi dello "Specchio" di Mondadori: Poesie di ieri (1932-1956) e L'età della luna (1956-1962). Ho scritto qualche poesia anche dopo il '62. [...] Ho pubblicato negli ultimi anni qualche plaquette, quasi privata: Le vanterie dell'arrotino, Due poesie per la fine dell'estate, Tre finestre in via Rubens [...]. Ho lavorato trent'anni per l'industria italiana (Olivetti, Pirelli, Iri, Alitalia, Alfa Romeo) [...]. Ho fondato e diretto tre o quattro riviste, tra cui Civiltà delle Macchine, e La botte e il violino. Scrivo settimanalmente per il rotocalco Tempo di Milano [...]».

929. 3 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A ROLANDO PIERACCINI

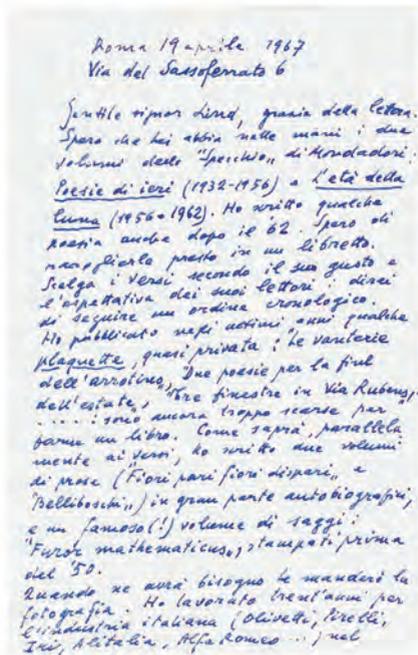
€ 240

Roma, 1970-1977. — 3 bifoli, 3 pagine scritte. Manoscritti a inchiostro nero. Buste conservate.

«Grazie [...] del suo interesse per le mie cose. [...] Io parto tra una settimana con la mia famiglia per il Friuli. Tornerò a settembre [...]». (6 giugno 1970)

«[...] potrei andare [...] a firmare le copie [...]». (20 settembre 1976)

«[...] La copia numerata del Tempietto pesarese può valere un centinaio di migliaia di lire [...]».



Qualche pagina manoscritta la possiede il solito Scheiwiller: e così qualche copia rara (18 poesie Campi elisi). Per l'omaggio a Betocchi sono sorpreso della richiesta così tardiva e precipitosa: sono amico e ammiratore di B. più di tanti citati professori e habitués. Scelga lei tra le cose edite qualche paragrafo di Calcoli e fandonie (in prosa) o dell'Età della luna o Un vecchio compagno [...]. (7 settembre 1977)

Sinisgalli e il Premio Nobel

930. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A PIRKKO-LIISA STÄHL € 180
 Roma, 1977. — 220 x 144 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] Darei il premio soltanto ai Poeti che ne hanno più necessità. Gli altri hanno già grosse soddisfazioni [...]. La giuria è bene che sia ristretta [...]. Da noi Ungaretti, prima di tutti, per lo meno prima di Quasimodo e di Montale che l'hanno avuto meritatamente. Tra i poeti viventi [...] metterei [...] Carlo Betocchi e Andrea Zanzotto [...].»



931. *L'età della luna 1956-1962* € 120
 Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1962. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
932. *Il passero e il lebbroso. 1962-1970* € 80
 Milano, Mondadori (Collana «Lo specchio»), 1970. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
933. *Calcoli e fandonie. Con una nota di Gianfranco Contini* € 80
 Milano, Mondadori, 1970. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
934. *Il tempietto. Con sei acqueforti dell'autore* € 150
 Pesaro, La Pergola, 1973. — Stampato in 75 copie + XV numeri romani. Nostra copia 59/75. Astuccio. In perfette condizioni.
935. *Dimenticatoio. 1975-1978* € 40
 Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1978. — Edizione originale.

Nello Ajello ospite di Leonardo Sinisgalli

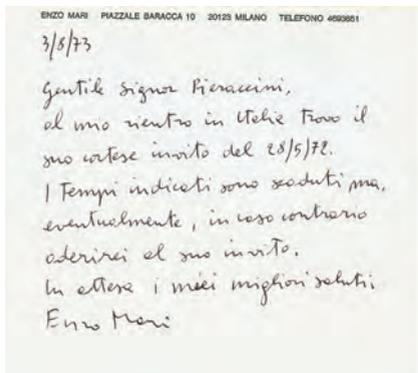
1930-2013. Giornalista e scrittore, storica firma de *La Repubblica* e dell'*Espresso*. Lavorò per Adriano Olivetti.

936. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 60
 Roma, 17 settembre s.a. — 105 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autore.
 «Mi consenta di farle omaggio di due copie del mio libro, munite di dedica [...]. Spero che la lettura di questo saggio non la deluda [...].»
937. *Lo scrittore e il potere* € 50
 Roma - Bari, Laterza, 1974. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Luigi Davì ospite di Leonardo Sinisgalli

1929. Scrittore. Collaborò con la rivista *Civiltà delle Macchine* diretta da Sinisgalli.

938. **ABBOZZO DI TESTO IN PROSA DAL TITOLO *IN UFFICIO, A SERA*, INSIEME A UNA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI** € 150
Torino, 24 gennaio 1967. — 3 carte scritte in totale. Manoscritto e dattiloscritto a inchiostro nero. Correzioni e cancellature nel testo in prosa. Busta conservata.
«Le allego una pagina dattiloscritta del mio ultimo lavoro, un atto unico per teatro articolato su quattro brevi “momenti” che dovrebbe intitolarsi Civiltà dei consumi. Le correzioni e varianti sono di mio pugno: sto perfezionando il testo dopo averlo dattiloscritto e dopo un periodo di decantazione. È la prima volta che tento seriamente un esperimento in campo teatrale [...]».
Incipit: *«Santucci prende il foglio, appone la sua firma e quindi lo passa al dr. Bedoni: – Ecco perfettamente regolare, data di domani e firma. Lo riempra colle mie dimissioni. Come motivazione ci scriva lei cosa le sembra meglio: qualunque idiozia va bene lo stesso [...]».*

*Enzo Mari* ospite di Leonardo Sinisgalli

1932. Artista, uno dei maggiori esponenti del design contemporaneo italiano e internazionale.

939. **BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI** € 90
Milano, 3 agosto 1973. — 150 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Su carta intestata dell'autore. Busta conservata.
«[...] trovo il suo cortese invito [...]. I tempi indicati sono scaduti, ma eventualmente in caso contrario aderirei al suo invito [...]».

Gio Ponti ospite di Leonardo Sinisgalli

1891-1979. Architetto, designer e saggista.

940. **DISEGNO CON DEDICA AUTOGRAFA SU CARTA** € 300
Milano, [1973] da timbro postale. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Disegno a colori (violetto e verde). Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
Sul foglio, insieme al disegno di Gio Ponti anche la dedica autografa a Pieraccini: *«Un vento / animi sempre / i tuoi sogni / Rolando / Gio P.»*



GIORGIO SOAVI

[1923-2008] *Scrittore, poeta e giornalista. Con gusto e competenza rivoluzionò il design della Olivetti.*

941. DISEGNO A COLORI, A MATITA

VERDE E PENNARELLO NERO € 150

S.l., s.d. — 190 x 120 mm. Su carta intestata dell'autore "Giorgio Soavi Via Santa Cecilia, 5 - 20122 Milano [...]".

942. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

INVIATA A VALERIO VOLPINI € 110

[Milano], 5 novembre 1957. — 210 x 125 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata dell'autore. È allegata anche una lettera a penna verde firmata "Soavi", ma in realtà di altra mano, inviata a Volpini.

«Questa mattina è arrivato il tuo saggio sui contemporanei, grazie per esserti ricordato di me! [...]. La sera del 22 nov. p.v. ci sarà alla Casa della Cultura di Milano un dibattito sul mio romanzo nuovo – che esce tra due giorni [...]. Ne parleranno Remo Cantoni e Giansiro Ferrata. Ci vorrebbe un'altra figura ed io ho pensato a te [...].»

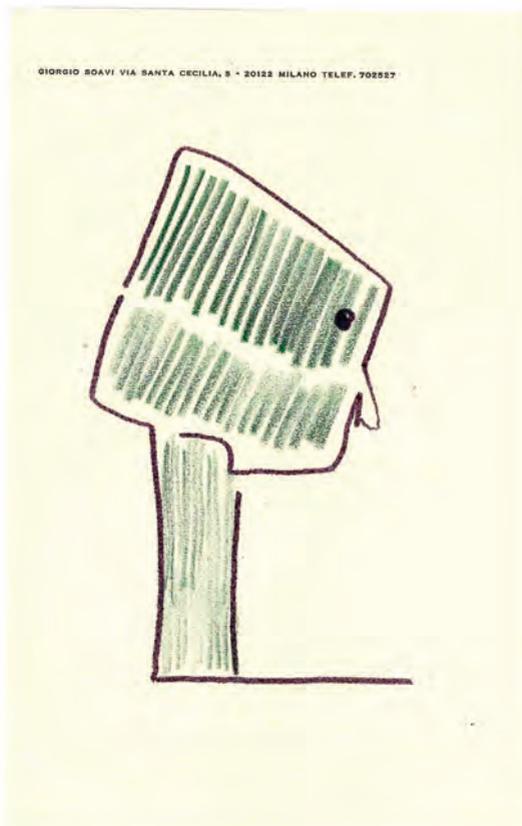
943. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO DAL

TITOLO *L'AMERICA '57*, INSIEME A

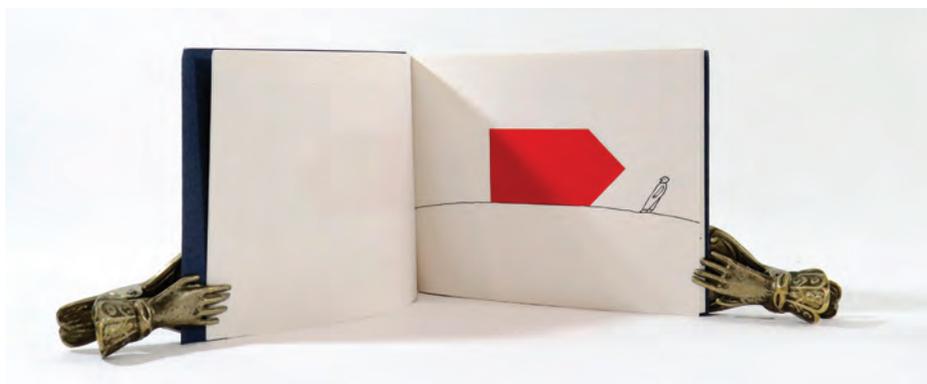
UNA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 200

Milano, 4 aprile 1968 (lettera); 16 dicembre 1967 (testo in prosa). — 2 carte in totale. Manoscritti a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] Le mando [...] una prefazione a un libretto di disegni di Orfeo Tamburi nell'America del 1957. Tempo che fu. Spero vada bene [...]». Soavi si riferisce all'opera *America '57*, un grazioso taccuino illustrato da Tamburi che riproduce vedute e scorci di sobborghi e città degli Stati Uniti. Incipit: «*L'America del 1957 è una terra che, sicuramente, non esiste più. Io ho portato dentro il profumo americano a partire, credo, dal 1935 [...]*». Agli inizi degli anni '60, Tamburi fu inviato speciale della rivista newyorkese *Fortune* che lo incaricò di ritrarre alcune città americane. L'opera, con la prefazione di Soavi, fu pubblicata in 1000 esemplari da Ghelfi a Verona nel 1968.



944. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 70
Milano, 16 novembre 1998. — 210 x 150 mm, 1 bifoglio, scritta 1 pagina. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata dell'autore. Busta conservata.
«[...] non ho una memoria spaventosamente esatta, e non mi viene quindi in mente un personaggio, maschile o femminile, della Finlandia [...]».
945. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 200
S.l., s.d. — 210 x 145 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro azzurro.
«[...] vediamo che posso darti: 1 racconto di una ventina di cartelle (poco?) ma vecchio, del 1948 [...]. 2 tre racconti "americani", in tutto 50 cartelle circa [...]. 3 il mio diario americano. Più o meno 80 cartelle. Inedito, ma qui ci devo lavorare [...]. Naturalmente dovrò chiedere l'autorizzazione a Mondadori, ma non credo che rifiuterà [...]. Il disegno: deve essere un ritratto dell'autore o deve riguardare il libro? [...]».



946. *Jean-Michel Folon* € 400
Milano, [Giorgio Soavi], [1967]. — 135 x 105 mm. Piccolo libro formato album interamente illustrato da Folon: un omino che trasporta una freccia rossa. Edizione privata, ignota alle bibliografie consultate. *Dedica e data autografa di Giorgio Soavi in copertina.*
947. *La giovane signora e la sua bicicletta* € 80
Milano, Rizzoli, 1974 (marzo). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
948. *Memorie di un miliardario* € 80
Milano, Rizzoli, 1975 (gennaio). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
949. *Italiani anche questi* € 60
Milano, Rizzoli, 1979. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
950. *Indro. Due complici che si sono divertiti a vivere e a scrivere* € 30
Milano, Longanesi, 2002 (giugno). — Prima edizione.

MARIO SOLDATI

[1906-1999] *Scrittore, giornalista, saggista, regista, sceneggiatore, autore televisivo. Vinse il premio Campiello nel 1970.*

951. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DEDICA E FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ELLIOTT F. KRAEMER € 130

90 x 140 mm. — Busta conservata. Al verso annotazione: «anni 50».

952. CARTOLINA AUTOGRAFA VIAGGIATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 70

Roma, 14 giugno 1960. — 105 x 50 mm. Manoscritto a inchiostro nero scritto al recto. «[...] *auguri vivissimi per la sua raccolta*».

953. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA E ANNOTAZIONI AUTOGRAFE INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 270

Milano, 30 marzo 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Autografo a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autore.

«[...] *La ringrazio di avermi scritto e [...] di avermi scelto come rappresentante dei moderni italiani per una traduzione in finlandese.*

Si, credo anch'io che l'opera più adatta, più agile, meno rischiosa sia proprio A cena col Commendatore [...]. Le mie opere più recenti sono Le due città (Garzanti) e La busta arancione (Mondadori), seguirà una grossa raccolta di novelle [...]. Soldati si riferisce a *I racconti del maresciallo* pubblicata nel 1967 da Mondadori nella collana «Narratori Italiani». Nello stesso anno l'autore ne realizzò anche una fortunata trasposizione televisiva diretta da Mario Landi.

954. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A PIERO TAVERNA € 110

Milano, 3 ottobre 1968. — 200 x 130 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Autografo a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autore. Busta conservata.

«[...] *ho già provveduto, presso il mio editore, a farle inviare le tre copie del Maresciallo [...].*»



955. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
PIERACCINI

€ 220

Tellaro, 23 marzo 1977 (lettera). — 296 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a inchiostro rosso. Busta conservata.

«[...] Mentre io sarò in America, la mia segretaria metterà in ordine il mio archivio dove c'è una quantità enorme di manoscritti e dattiloscritti. È vero che in America le biblioteche di varie Università mi hanno fatto la stessa richiesta [...]. L'archivio è a Tellaro e se capiterà qui non la lascerò andare a mani vuote e al tempo stesso mi sarò informato in America della cifra che posso chiedere come compenso per i manoscritti e dattiloscritti. Non avrò nessun imbarazzo a ricevere un compenso. Il primo ente assistenziale di me stesso sono io e tutte le persone alle quali devo provvedere [...].»

956. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO
PIERACCINI

€ 100

Tellaro, 3 settembre 1977. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Autografo a inchiostro rosso. Busta conservata.

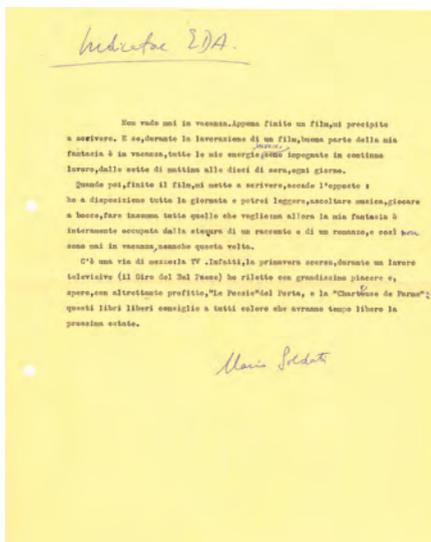
«[...] Prima di iniziare qualsiasi trattativa, bisognerebbe che lei si rendesse conto di quello che ho a disposizione. Le dirò che non c'è che l'imbarazzo della scelta: di una scelta, in particolare, che io non potrei certamente fare. Io sono qui tutto l'anno [...].»

957. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA E ANNOTAZIONI AUTOGRAFE
INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 170

Tellaro, 19 agosto 1985. — 280 x 220 mm, 2 carte scritte al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Autografo a inchiostro blu. Su carta intestata dell'autore. Busta conservata.

«[...] Speravo finalmente di riuscire a scriverle una lettera "come si deve". Invece, mi accorgo che non ci riesco. Specialmente quando, come adesso, sto scrivendo un romanzo, mi è difficile, quasi impossibile, scrivere in un altro modo. [...] Abbiamo tante cose da parlare: anche di un mio viaggio a Helsinki [...]. L'elenco dei racconti... anche di questo dobbiamo parlare! Ho scritto più di duecento racconti, se devo scegliere da solo, impazzisco! Ma quando — tra pochi giorni, spero! — avrò finito il mio romanzo, sarò più tranquillo [...].»



958. TESTO IN PROSA DATTILOSCRITTO CON
FIRMA AUTOGRAFA

€ 250

S.l., s.d. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Autografo a inchiostro blu. Su carta gialla. Di mano di Soldati anche l'indicazione manoscritta "Indicatore EDA" che precede il testo. Fori di classificatore.

«Non vado mai in vacanza. Appena finito un film, mi precipito a scrivere. E se, durante la lavorazione di un film, buona parte della mia fantasia va in vacanza, tutte le mie energie, invece, sono impegnate in continuo lavoro, dalle sette di mattina alle dieci di sera, ogni giorno [...]. C'è una via di mezzo: la TV.



Infatti, la primavera scorsa, durante un lavoro televisivo (Il Giro del Bel Paese) ho riletto con grandissimo piacere Le Poesie del Porta e la Chartreuse de Parme: questi libri liberi consiglio a tutti coloro che avranno tempo libero la prossima estate [...]».



959. *I racconti del maresciallo* € 60
Milano, Mondadori, 1968. — Quinta edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
960. *55 novelle per l'inverno* € 80
Milano, Mondadori (Collana «Omnibus»), 1971. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
961. *Un prato di papaveri. Diario 1947-1964* € 70
Milano, Mondadori, 1973. — Con 16 disegni di Felice Filippini. Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
962. *Da spettatore. Un regista al cinema* € 60
Milano, Mondadori, 1973. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Piero Ravasenga ospite di Mario Soldati

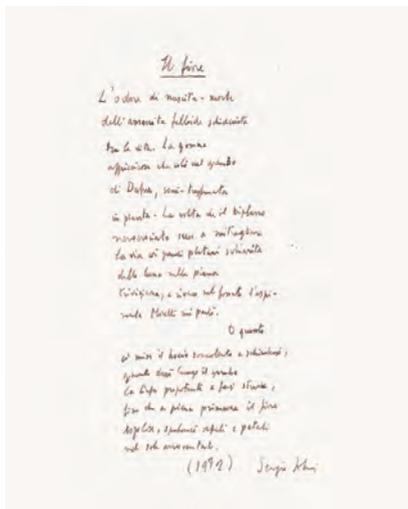
1907-1978. Scrittore e saggista nato in Monferrato. Molti suoi lavori trovarono il consenso dei grandi nomi del Novecento, da Montale a Soldati.

963. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 90
S.l., 22 dicembre 1964. — 260 x 184 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu su carta azzurrina.
«Ella costringe le mie mani tremanti ad un esercizio di grafia. Son lieto di figurare con Ravagnani [Giuseppe] [...] potevo con lui parlare di Dante. Fra quanti altri Ella nomina alcuni ho avuto la sfortuna di conoscerli. Sto malissimo e mi impegno a inviarle subito una piccola curiosità bibliografica [...] pur di ricevere un immediato aiuto con vaglia telegrafico [...]».
964. *Le nevi di una volta* € 50
Firenze, Vallecchi Editore, 1964. — Prima edizione.

SERGIO SOLMI

[1899-1981] *Scrittore, poeta e saggista. Fu membro dell'Accademia dei Lincei.*

965. LUNGA LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND € 250
Milano, 15 maggio 1967. — 210 x 165 mm, 1 bifolio, scritte 3 pagine. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata. Insieme un ritratto fotografico dell'autore in bianco e nero (Fotografia Jodice [...] Milano, 65 x 94 mm).
«[...] *rispondo alle sue domande. 1) Ho scritto (o, più precisamente, stampato) pochissime poesie, nei seguenti libri: Fine di stagione (Carabba 1933), Poesie (Mondadori 1950), Levania e altre poesie (Mantovani 1956). Tutti questi volumetti sono esauriti [...]. 2) Delle mie poesie prediligo [...] le seguenti: Nel volume Poesie: Sole d'ottobre, Canto di donna, Canto del convalescente, Sera sull'Adda, Dal treno [...]. Nel volume Levania: Dalla torre Eiffel, Entro la densa lente dell'estate, Sotto il cielo pacato di novembre, Alla bruma [...]. Infine, una poesia a cui tengo particolarissimamente, l'ultima pubblicata, è uscita nel num. 36 de L'Approdo [...]. Si intitola La scuola serale [...].*»
966. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100
Milano, 11 ottobre 1974. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a penna nera. Busta conservata.
«[...] *Mi ha fatto un certo effetto pensare che qualcuno, nell'emisfero australe, si interessi ad uno scrittore appartato [...] come me. Ho perciò subito preso contatto con la Casa Editrice Adelphi [...] e ho fatto inviare al suo indirizzo le due copie [...].*»



967. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA CONTENENTE IL TESTO POETICO *IL FIORE*. INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 300
Milano, 6 ottobre 1977. — 210 x 165 mm, 1 bifolio, scritte 3 pagine. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata. Insieme un ritratto fotografico in bianco e nero dell'autore con firma autografa (Fotografo Perotti / Galleria Vitt. Emanuele, 65 x 94 mm).
«[...] *sono molto disordinato, e non uso tenere da parte le recensioni dei miei libri, che generalmente vanno a finire in [...] qualche cassa in cantina. [...] Non ho invece difficoltà a rimetterle una mia fotografia (non molto bella in verità [...]).*
Segue il testo poetico *Il fiore* datato 1972. Incipit: «L'odore di nascita-morte / dell'amanita falloide schiacciata / tra le dita. La gomma / appiccicosa che colò dal grembo / di Dafne, semi trasformata / in pianta [...].»



968. *Poesie complete* € 50
Milano, Adelphi, 1974. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

MARIA LUISA SPAZIANI

[1922-2014] *Poetessa, traduttrice. Ha insegnato a lungo all'Università di Messina. Ebbe con Eugenio Montale una lunga frequentazione e nel 1958 sposò Elémire Zolla.*

969. RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO CON FIRMA AUTOGRAFA € 100
187 x 140 mm. — La firma autografa è a inchiostro blu, al verso.

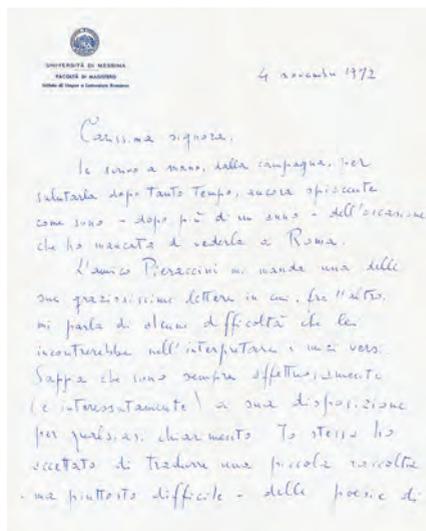
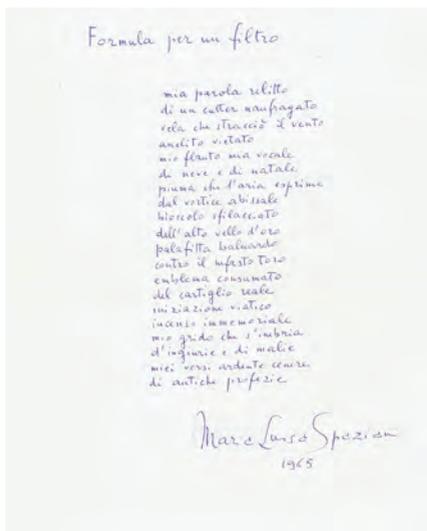
970. COMPONENTO AUTOGRAFO FIRMATO DAL TITOLO *FORMULA PER UN FILTRO* € 280
S.l., 1965. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a penna blu. Su carta con filigrana.

Incipit: «*mia parola relitto / di un cutter naufragato / vela che stracciò il vento / anelito vietato [...]*».

Explicit: «*mio grido che s'inebria / d'ingiurie e di malie / miei versi ardente cenere / di antiche profezie*». La poesia, scritta nel 1963, confluisce poi in *Utilità della memoria* (Milano, Mondadori 1966).



971. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 170
Roma, 11 gennaio 1970. — 225 x 146 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro blu su carta intestata “Università di Messina / Facoltà di Magistero [...]”.
«[...] *In svedese e finlandese non ci sono poesie mie tradotte e sarei naturalmente felicissima se lei avesse voglia di occuparsene. Lo stesso valga per le traduzioni inglesi. Ne ho avute due o tre, su riviste, in questi ultimi anni, ma non sono stata soddisfatta, per errori riscontrati o forse, chissà, per lo scarso accordo tra la lingua inglese e la mia poesia in cui, credo, il ritmo e anche le rime hanno una certa importanza, difficile da rendere [...]. M'interesserà molto sapere qualcosa sulla sua raccolta di lettere di Sbarbaro. Saranno pubblicate in Italia? [...]*».
972. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 160
Roma, 1 dicembre 1970. — 225 x 146 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro blu su carta intestata “Università di Messina / Facoltà di Magistero [...]”. Busta conservata.
«[...] *la ringrazio per la cortesissima attenzione e per la benevolenza [...] con cui Lei mi annovera fra “i maggiori poeti”. Le invio una poesia manoscritta, una fotografia mia [...]. E una copia del mio primissimo libro, Le acque del Sabato, del 1954, con una copia dell'ultimo,*



L'occhio del ciclone, uscito a giugno. [...] Mi spiace di non riuscire più a trovare ora, a Roma, una copia di Utilità della memoria che considero, forse, il mio libro maggiore [...].

973. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A [SIV LIND] € 160
 Roma, 10 luglio 1971. — 225 x 146 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro blu su carta intestata “Università di Messina / Facoltà di Magistero [...]”.
 «[...] sono stata a Trieste e a Gubbio dove, per un'insolita ventura, L'occhio del ciclone, già premiato con il “Cittadella” ha vinto contemporaneamente altri due premi. Sono molto grata [...] per aver voluto tradurre [...] ben otto poesie [...]. Mi dica se è possibile risolvere i dubbi per lettera. [...] Sono a vostra disposizione comunque, con tutta la gioia per la mia prima traduzione finlandese [...]».
974. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 150
 Roma, 12 gennaio 1972. — 225 x 146 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro blu su carta intestata “Università di Messina / Facoltà di Magistero [...]”. Busta conservata.
 «[...] Mando ora la sua lettera in lettura a Marco Forti, direttore dello Specchio di Mondadori. È un amico, è molto intelligente e attivo, e sarà, con la Direzione, senz'altro d'accordo, e anzi contento e lusingato [...]. Per quanto riguarda le aringhe, la birra, e perché no la sauna, non le dico il mio entusiasmo. Faremo tutto senz'altro, e se da secoli è vero che “carmina non dant panem”, vorrà dire che daranno makkara... [...]».
975. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100
 Roma, 22 settembre 1972. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] da più di un anno tace [...]. Ha mutato i suoi sentimenti nei confronti della mia poesia e ha deciso di lasciarmi per sempre la curiosità di che cosa sia il *nakkara* [sic]? E io che mi ero preparata le pellicce adatte, e soprattutto lo spirito adatto... [...]. Mi scriva [...]».

976. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A [SIV LIND] € 190

S.l., 4 novembre 1972. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata “Università di Messina / Facoltà di Magistero [...]”.

«[...] L'amico Pieraccini mi manda una delle sue graziosissime lettere in cui, fra l'altro, mi parla di alcune difficoltà che lei incontrerebbe nell'interpretare i miei versi. Sappia che sono sempre [...] a sua disposizione per qualsiasi chiarimento. Io stessa ho accettato di tradurre una piccola raccolta – ma piuttosto difficile – delle poesie di Michel Deguy, e ho un fitto carteggio, addirittura settimanale, con l'autore che mi chiarisce con pazienza ogni cosa. Sarebbe il mio primo libro che esce nei paesi nordici [...]».

977. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100

Roma, 8 dicembre 1982. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Firma a penna blu. Su carta intestata “Movimento - Poesia / (Centro Internazionale Eugenio Montale)”. Busta conservata.

«[...] Mi aveva [...] messa in contatto con due gentilissime traduttrici finlandesi, che [...] avevano provato un interesse che vorrei dire affettuoso alla mia poesia, l'avevano anche fatta adottare all'Università, [...] ma poi un po' misteriosamente si sono scoraggiate [...]. Il Premio Internazionale ha dovuto essere rimandato a maggio, per ragioni tecniche [...]». Il Premio Montale venne istituito nel 1982 in memoria del poeta premio Nobel per la letteratura. Nell'elenco dei premiati alcuni tra i maggiori poeti del secondo Novecento: Giorgio Caproni, Andrea Zanzotto, Mario Luzi, Alda Merini.



978. *Le acque del Sabato* € 130

Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1954. — Edizione originale. Opera prima. *Dedica autografa dell'autrice a «Rolando Pieraccini lettore attento e prezioso, questa mia lontana “opera prima”».*

979. *Utilità della memoria* € 40

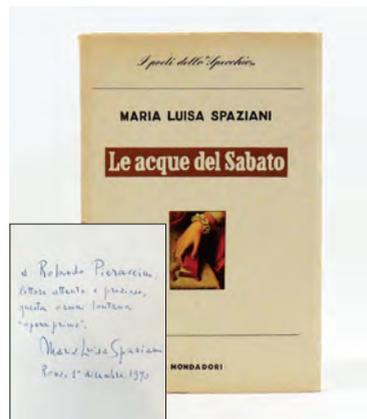
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1966. — Prima edizione. Premio Carducci.

980. *Due poeti: Charles d'Orleans e Sully Prudhomme* € 60

Roma, Lo Faro, 1970. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini «quest'opera decisamente “minore” [...]».*

981. *L'occhio del ciclone* € 70

Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1970. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*



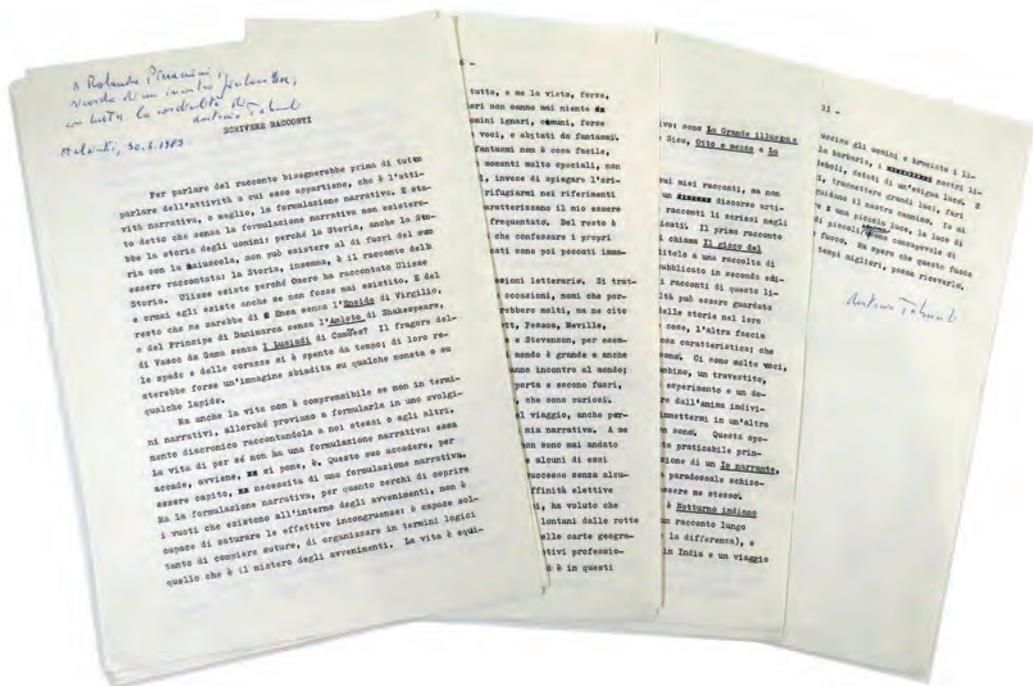
ANTONIO TABUCCHI

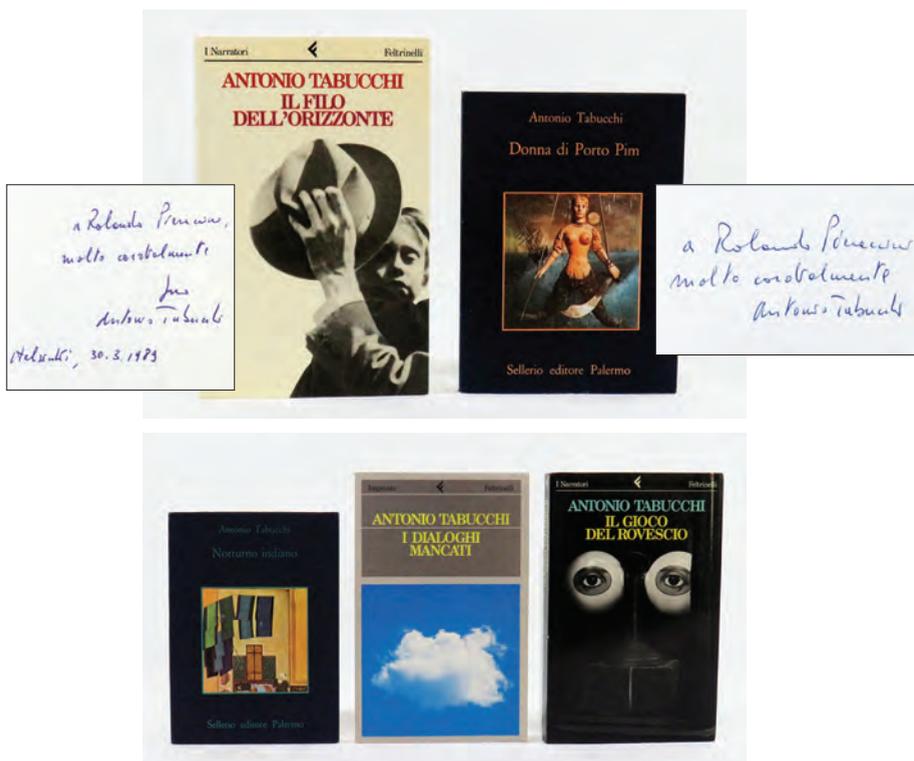
[1943-2012] *Scrittore e accademico. Il maggiore conoscitore, critico e traduttore di Fernando Pessoa.*

982. SAGGIO DATTILOSCRITTO INTITOLATO *SCRIVERE RACCONTI CON FIRMA E ANNOTAZIONE AUTOGRAFA. DEDICA A ROLANDO PIERACCINI* € 600

Vecchiano (PI), 30 marzo 1989. — 285 x 230 mm, 11 pagine numerate compilate al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero. Annotazioni autografe a inchiostro blu. Alcune correzioni nel testo.

Incipit del saggio: «Per parlare del racconto bisognerebbe prima di tutto parlare dell'attività a cui esso appartiene, che è l'attività narrativa, o meglio, la formulazione narrativa. È stato detto che senza la formulazione narrativa non esisterebbe la storia degli uomini: perché la Storia [...] non può esistere al di fuori del suo essere raccontata: la Storia, insomma, è raccontata dalla Storia [...]». Nella dedica Tabucchi scrive: «A Rolando Pieraccini, ricordo di un incontro finlandese con tutta la cordialità [...]».





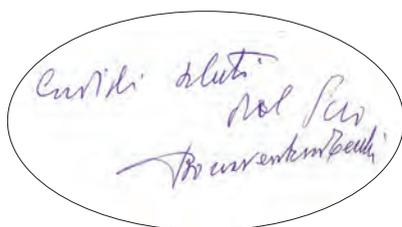
983. *Donna di Porto Pim* € 130
Palermo, Sellerio, 1983. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.* Rare le dediche di Tabucchi.
984. *Il filo dell'orizzonte* € 110
Milano, Feltrinelli (Collana «I Narratori»), 1986. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
985. *Il gioco del rovescio* € 80
Milano, Feltrinelli, 1988. — Seconda edizione con nuova prefazione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
986. *I dialoghi mancati* € 100
Milano, Feltrinelli, 1988. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
987. *Notturmo indiano* € 70
Palermo, Sellerio, 1989. — Prima edizione nella collana «Il Castello» n. 18, preceduta dall'edizione originale ne «La memoria» presso lo stesso editore. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

BONAVENTURA TECCHI

[1896-1968] *Scrittore e narratore. Esperto germanista, vinse il premio Bancarella nel 1959.*

988. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA € 70

Roma, 17 marzo 1965. — 225 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero, firma a inchiostro blu. Su carta intestata "Istituto Italiano di Studi Germanici".



«L'indirizzo di C. E. Gadda è il seguente: Via Blumenstiel 19, Roma, ma non gli dica [...] che sono stato io a fornirLe l'indirizzo perché non vuole seccature [...]». Gadda si trasferì a questo indirizzo, a Monte Mario, nel 1955 dopo lunghe peregrinazioni e innumerevoli soggiorni in camere d'affitto. Qui visse in solitudine – al secondo piano, interno 13 – fino alla sua scomparsa, avvenuta nel 1973.



989. *I Villatauri. Romanzo* € 50
Milano, Mondadori, [1962]. — Terza edizione nella collana «Il Bosco». *Dedica autografa dell'autore.*
990. *Valentina Velier* € 50
Milano, Bompiani, 1964. — Terza edizione. Conserva la scheda bibliografica. *Dedica autografa dell'autore.*
991. *Gli egoisti* € 40
Milano, Bompiani, 1966. — Conserva la scheda bibliografica. *Dedica autografa dell'autore.*



GIOVANNI TESTORI

[1923-1993] *Scrittore milanese, drammaturgo, storico dell'arte e critico letterario.*

992. **ABBOZZO AUTOGRAFO TRATTO DA L'ARIALDA E UNA BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI**

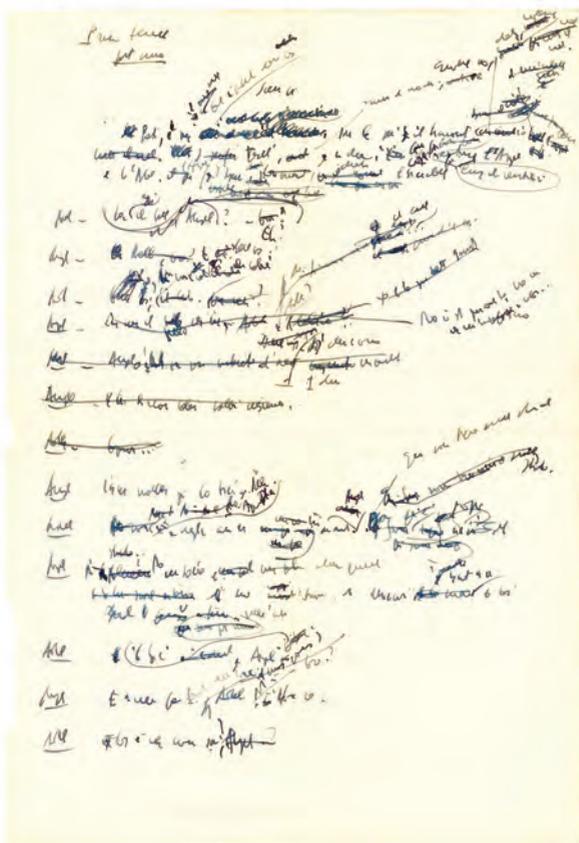
€ 420

Novate Milanese, 4 febbraio 1962.
— 2 carte in totale. Manoscritti a inchiostro blu e nero. Busta conservata.

«[...] spero che la pagina che le mando (la prima de L'Arialdà) sarà nella sua raccolta [...]».

Il manoscritto è ricchissimo di correzioni e cancellature, caratteristico modo di comporre dell'autore.

L'Arialdà, scritta nel 1960 e più volte censurata, fa parte del ciclo de *I segreti di Milano* che comprende raccolte di racconti (*Il ponte della Ghisolfà* e *La Gilda del Mac Mahon*), due testi teatrali (*La Maria Brasca* e *L'Arialdà*) e un romanzo (*Il Fabbricone*). Questi testi raffigurano uno spaccato di vita dell'epoca, l'anima della periferia milanese negli anni del boom economico, a cavallo fra gli anni cinquanta e sessanta.



993. ***Il ponte della Ghisolfà. I segreti di Milano***

€ 60

Milano, Feltrinelli, 1958. — Prima edizione. Conserva la scheda bibliografica con una "Nota" di Anna Banti. Il volume consta di venti racconti e ripropone *Il Dio di Roserio* nella versione originaria ma privo del primo capitolo.

994. ***La Gilda del Mac Mahon. I segreti di Milano (II)***

€ 60

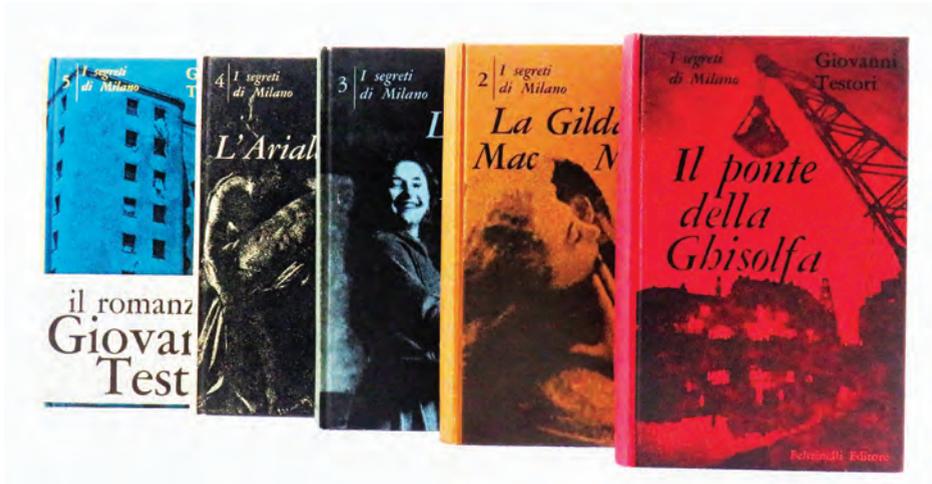
Milano, Feltrinelli, 1959. — Prima edizione. Conserva la scheda bibliografica.

995. ***La Maria Brasca. I segreti di Milano (III). Quattro atti***

€ 50

Milano, Feltrinelli, 1960. — Prima edizione. Conserva la scheda bibliografica.

996. *L'Ariald. Due tempi. I segreti di Milano (IV)* € 60
Milano, Feltrinelli, 1960. — Prima edizione. Conserva la scheda bibliografica. L'opera teatrale fu rappresentata a Milano nel febbraio del 1961 con la regia di Luchino Visconti.
997. *Il fabbricone. I segreti di Milano (V)* € 60
Milano, Feltrinelli, 1961. — Prima edizione. Conserva la scheda bibliografica. Il testo originale del romanzo venne ridotto per mano di Giorgio Bassani e in seguito pubblicato da Feltrinelli. Conserva la fascetta editoriale «il romanzo di Giovanni Testori»



Nelo Risi ospite di Giovanni Testori

1920–2015. Nato a Milano, poeta e regista.

998. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 70
Roma, 17 gennaio 1962. — 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«Mi fa vincere il lieve imbarazzo, e usare per una volta la penna invece della macchina da scrivere [...]».
999. CARTOLINA VIAGGIATA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 60
Roma, 18 gennaio '99. — 103 x 147 mm. Manoscritto a inchiostro nero.
«Purtroppo non sono in grado di venire incontro alla sua richiesta; non ho nessun contatto con la letteratura finlandese [...]».
1000. *Amica mia nemica* € 70
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1976. — Prima edizione. A cura di Giovanni Raboni. In quarta di copertina presentazione di Marco Forti. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

MARIO TOBINO

[1910-1991] *Scrittore, poeta e primario dell'ospedale psichiatrico di Maggiano. Vincitore di vari premi tra cui lo Strega e il Campiello.*

1001. CARTOLINA POSTALE AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 40

Lucca, 20 settembre 1962. — 102 x 150 mm. Manoscritto a inchiostro blu.
«I più cordiali saluti Mario Tobino [...]».



1002. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI

€ 80

Lucca, 18 marzo 1972. — 224 x 160 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata "Ospedale Psichiatrico Provinciale / Lucca". Busta conservata.

«Grazie per la sua bellissima recensione. Davvero verrà? L'aspetto. La prego avvertirmi qualche giorno prima [...]».

1003. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROBERTO PIERACCINI

€ 100

Lucca, 18 luglio 1975. — 226 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata "Ospedale Psichiatrico Provinciale di Lucca". Busta conservata.

«Ti unisco il percorso dell'Arno, dal Falterona alla Foce, tratto dal libro di Renzo Cantagalli. Il titolo del libro è: Di qua e di là dell'Arno [...]».



Roberto, fratello di Rolando Pieraccini, noto graphic designer e art director. Giovannissimo in Olivetti nel 1968 curò la campagna pubblicitaria della portatile “Valentine” di Ettore Sottsass. Docente incaricato di design al Politecnico di Milano e direttore dell’ISIA di Urbino. Ha pubblicato fra l’altro *Progetto d’immagine*, Roma, Nuova Italia, 1990, sulle sue esperienze in Olivetti.

1004. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROBERTO PIERACCINI € 80

Lucca, 18 agosto 1975. — 226 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata “Ospedale Psichiatrico Provinciale di Lucca”.

«Ti unisco il dattiloscritto – completo e spero preciso de L’Arno (il fiumicel che nasce in Falterona). A quando le bozze? [...]».



1005. *La brace dei Biassoli* € 130

Torino, Einaudi (Collana «I Coralli», 71), 1956. — Prima edizione. *Dedica autografa dell’autore.*

1006. *L’angelo di Liponard e altri racconti di mare* € 60

Milano, Mondadori, 1963. — Mondadori. *Dedica autografa dell’autore a Rolando Pieraccini.*

1007. *Una giornata con Dufenne* € 80

Milano, Bompiani, 1968. — Prima edizione. *Dedica autografa dell’autore a Rolando Pieraccini.*

1008. *Sulla spiaggia e al di là dal molo* € 40

Milano, Mondadori, 1974. — *Firma autografa dell’autore.*

1009. *Bandiera nera* € 60

Milano, Mondadori (Collana «Scrittori Italiani e Stranieri»), 1975. — *Dedica autografa dell’autore a Rolando Pieraccini.*

FABIO TOMBARI

[1899-1989] *Scrittore e insegnante. Autore del notissimo Tutta Frusaglia, bestseller degli anni '30.*

1010. CARTOLINA POSTALE AUTOGRAFA VIAGGIATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 70

[Rio Salso], 2 dicembre 1960. — 90 x 140 mm. Manoscritto a inchiostro blu.
«[...] poiché io abito vicino a Pesaro vi capito spesso. Se Lei desidera il mio autografo glielo lascio sul mio ultimo libro uscito in questi giorni [...]». Si tratta probabilmente de *L'incontro*, uscito in quell'anno per Mondadori nella collana «I libri di Fabio Tombari».

1011. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 130

Rio Salso, 8 febbraio 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
«[...] Essere glielo do da stampare volentieri: senza cederne i diritti [...] per ragioni (anche contrattuali) che le dirò a voce, mi è vietato, sia per questo come per ogni altro mio scritto. Mille copie potrebbero essere sufficienti. Poi vedrò di darle pagine altrettanto nobili e un po' più... commerciali [...]».

1012. CARTOLINA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

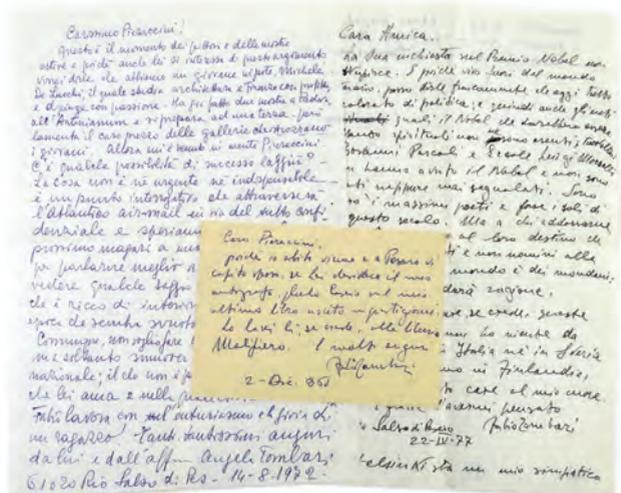
€ 80

Rio Salso, 22 febbraio 1967. — 90 x 140 mm. Manoscritto a inchiostro nero. Cartolina spedita in busta conservata.
«[...] Come no?! traduca tutto quello che vuole, ma prima si accordi con un editore, per non faticare invano [...]».

1013. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 80

Rio Salso, 13 giugno 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
«Bentornato! [...] Domani sarò a Fano per un appuntamento con ... l'agente delle tasse, e a Pesaro dovrò recarmi in Prefettura; ma può venire quando vuole [...]».



1014. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A DOMENICO BARTOLI € 120

Rio Salso, 10 febbraio 1968, 223 x 280 mm. — 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero.

«Nel salutarla molto calorosamente Direttore del Carlino, La prego di voler far cambiare al mio elzeviro La Donna più baciata, il titolo che può parere un po' ardito, con questo: Un felice incontro. [...]». Domenico Bartoli nel 1968 subentrò a Giovanni Spadolini alla direzione de *Il Resto del Carlino*.

1015. LETTERA AUTOGRAFA DELLA MOGLIE ANGELA CON UN'ANNOTAZIONE
AUTOGRAFA DI TOMBARI INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 140

[Rio Salso], 4 giugno 1969. — 300 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. L'annotazione autografa di Tombari chiude il testo. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata (indirizzo con grafia della moglie).

«il 31 maggio, a Portonovo sul Conero, la Famiglia Marchigiana ha voluto festeggiare i 70 anni di Fabio con un bel pranzo di pesce, molti sonetti in vernacolo e una sola conferenza [...]. È stata una celebrazione davvero simpatica, calorosa e cordiale: anticipata di 6 mesi, per comodità dei partecipanti [...]».

1016. LETTERA AUTOGRAFA DI ANGELA TOMBARI INVIATA A ROLANDO
PIERACCINI € 120

Rio Salso, 18 maggio 1972. — 300 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] *Le Marche traversano i continenti, e non è piccolo onore nascere Marchigiani! Glielo assicura una veneta trapiantata felicemente a Frusaglia. [...] Noi speriamo che lei ritorni a Pesaro [...] sarebbe molto bello ritrovarci tutti qui nella cucina [...] anche con Piacesi, che ha illustrato magicamente il Concerto Fiorito di Fabio. [...] Abbiamo un periodo di eccessive piogge [...] mentre l'erario è assolutamente prosciugato [...]*».

1017. LETTERA AUTOGRAFA DI ANGELA TOMBARI INVIATA A ROLANDO
PIERACCINI € 120

Rio Salso, 14 agosto 1972. — 300 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

Angela Tombari scrive del nipote Michele De Lucchi. «*Abbiamo un giovane nipote [...] il quale studia a Firenze architettura con profitto e dipinge con passione [...]. Lamenta il caro prezzo delle Gallerie che strozzano i giovani. [...] C'è qualche possibilità di successo laggiù? [...] Non voglio fare donna Prassede, ma soltanto smuovere l'aria, sia pure internazionale; il che non è poco dalla cucina del Rio [...]*». Michele De Lucchi è oggi uno degli architetti e designer più affermati in Italia. Vincitore del Compasso d'oro con la lampada Tolomeo di Artemide, ha collaborato con le più note aziende italiane, da Olivetti a Telecom, da Compaq a Philips, progettato e ristrutturato edifici in Italia e nel mondo. Portano la sua firma anche la ristrutturazione della Triennale di Milano (uno dei progetti a cui è più legato) e il Neues Museum di Berlino.

Tombari e il Premio Nobel

1018. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A PIIRKKO-LIISA STÄHL € 240
 Rio Salso, 22 aprile 1977. — 296 x 198 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero su carta a righe. Busta conservata (indirizzo con grafia della moglie). «[...] poiché vivo fuori del mondo letterario, posso dirle francamente che oggi tutto è colorato di politica e quindi anche gli enti quali il Nobel che dovrebbero essere soltanto spirituali non ne sono esenti: tutt'altro! Giovanni Pascoli e Ercole Luigi Morselli non hanno avuto il Nobel e non sono stati neppure segnalati. Sono però i massimi poeti e forse i soli di questo secolo. Ma a chi addossarne la colpa se non al loro destino che li volle veri poeti e non uomini alla ribalta? Il mondo è dei mondani: ci pensi e mi darà ragione. Pubblichì pure [...] queste righe, perché non ho niente da perdere né in Italia né in Svezia e tanto meno in Finlandia [...]».
- ~
1019. *Essere. Lirica* € 150
 Bologna, Editoriale Fiammenghi & Nanni, 1953. — Conserva la busta d'invio e la scheda bibliografica. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1020. *L'incontro* € 90
 Milano, Mondadori, [1960]. — Prima edizione «Oscar Mondadori». *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1021. *Il libro degli animali* € 60
 Milano, Mondadori, 1964. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1022. *Frusaglia* € 60
 Milano, Mondadori (Collana «I libri del pavone»), [1964]. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1023. *Il gioco dell'oca* € 80
 Milano, Mondadori, [1966]. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1024. *Pensione Niagara e altri raccolti* € 80
 Milano, Mondadori, 1969. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1025. *I mesi* € 60
 Milano, Istituto di Propaganda Libreria, 1971. — Edizione per bambini. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1026. *Renda e Rondò. Le piante* € 60
 Milano, Mondadori, 1973. — Conserva la fascetta editoriale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1027. *Frusaglia. Introduzione di Luigi Santucci* € 60
 Milano, Mondadori (Collana «Oscar Mondadori»), 1974. — *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1028. *Il segreto d'oltremare* € 50
 Milano, Gilberto Bagaglioni Editore, 1976. — Prima edizione. Conserva la scheda bibliografica.
1029. *Fine del mondo. Ercole al bivio* € 70
 Fano, Editrice Fortuna, 1986. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

FULVIO TOMIZZA

[1935 – 1999] *Scrittore triestino, vinse il Premio Strega nel 1977.*

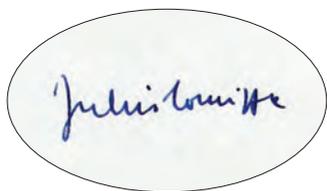
Tomizza e il Premio Nobel

1030. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A PIIRKKO-LIISA STÄHL € 280

Trieste, 2 aprile 1977. — 225 x 140 mm, 1 bifoglio, scritte 2 pagine. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] Ritengo che le assegnazioni dei Premi Nobel per la letteratura rivelino nella giuria due atteggiamenti diversi che solo raramente miracolosamente riescono a conciliarsi: da una parte riconoscere il più grande scrittore vivente di un Paese, dall'altro premiare la vita e l'opera di un uomo di lettere esemplarmente impegnatosi nella causa della pace, della solidarietà e della collaborazione tra i popoli. [...] Insomma [...] la giuria di Stoccolma deve scegliere tra il Parnaso e il ministro degli esteri ricordando di aver lasciato senza l'alloro i più vitali [...] ingegni letterari del Novecento: da Musil a Svevo, da Joyce a Proust a Kafka [...]».

Le lettere di Fulvio Tomizza a Rolando Pieraccini sono state donate negli anni alla Biblioteca Cantonale di Lugano.



1031. *Trilogia istriana* € 100
Milano, Mondadori, 1967. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1032. *L'albero dei sogni. Romanzo* € 80
Milano, Mondadori (Collana «Scrittori Italiani e Stranieri»), 1969. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1033. *La città di Miriam* € 70
Milano, Mondadori, 1972 (febbraio). — Prima edizione. Conserva la fascetta editoriale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



1034. *Dove tornare. Romanzo* € 80
Milano, Mondadori (Collana «Scrittori Italiani e Stranieri»), 1974. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1035. *Trick. Storia di un cane. Con 5 illustrazioni di Nadia Passaglia* € 70
Milano, Mondadori, 1975. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1036. *La torre capovolta* € 50
Milano, Mondadori (Collana «Scrittori Italiani e Stranieri»), 1977. — Lievi segni del tempo alla sovracoperta. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1037. *La finzione di Maria* € 50
Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1981. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

DANTE TROISI

[1920-1989] *Magistrato di formazione, trasse dal lavoro spunto per i suoi scritti letterari.*

1038. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100
Cassino, 4 giugno 1965. — 220 x 270 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] *Io non ho documenti o manoscritti (scrivo a penna, e una volta eseguiti a macchina i miei lavori, strappo tutto [...]).*»
1039. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120
Roma, 18 maggio 1969. — 220 x 270 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
«*Ho provveduto a farle spedire le due copie del mio libro. Come ringraziarla dell'attenzione? [...] Spero molto che la lettura non sia deludente e che lei voglia conservarmi la sua affettuosa simpatia [...].*»



1040. *Voci di Vallea* € 60
Milano, Rizzoli (Collana «La Scala»), 1969. — Prima edizione. Conserva la scheda bibliografica con ritratto fotografico dell'autore in bianco e nero, l'acetato protettivo e la fascetta editoriale. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

GIUSEPPE UNGARETTI

VEDI ARCHIVI P. 309

DIEGO VALERI



1887-1976 *Poeta e scrittore. Professore di letteratura francese a Padova e Accademico dei Lincei.*

1041. RITRATTO FOTOGRAFICO DI DIEGO VALERI € 60

3 maggio 1966. — 115 x 40 mm, al verso la data.
Il poeta è ritratto seduto, a figura intera. L'immagine è ritagliata da una foto più grande.

1042. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA
INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 60

Venezia, 10 febbraio 1961. — 290 x 230 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata "Associazione degli scrittori veneti". Busta conservata.
Lo scrittore invia il suo autografo a Pieraccini «*un cordiale saluto dal suo Diego Valeri*».

1043. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A
SIV LIND € 170

Venezia, 12 aprile 1967. — 155 x 210 mm, 2 carte scritte 3 pagine. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
«[...] *Io sono un vecchio uomo, un vecchio professore a riposo, che vive assai lontano dalla fiera delle vanità letterarie. Questa mia città [...] è un'isola [...]; e tutti i rumori del mondo vengono attutiti [...]. Le mie preferenze e predilezioni vanno alle poesie più recenti; sicché le sarei grato se, ricevuto il volume, cominciasse a leggerlo dall'ultima pagina, risalendo alle prime. [...] Ella può tradurre le poesie che vuole, senza "limiti" o "condizioni" da parte mia [...]*».

1044. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A
SIV LIND € 170

Desenzano del Garda, 2 maggio 1967. — 155 x 210 mm, 3 carte scritte 3 pagine. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
«[...] *Spero che Mondadori Le abbia mandato i due volumi a cui accennavo: le Poesie [...] e i saggi raccolti sotto il titolo Tempo e Poesia. [...] vorrei raccomandarle particolarmente quello*

del povero [Franco] Costabile. (Mentre mi pare che Ottieri sia notevole soltanto come narratore...). Aggiungerei alla lista il nome di Zanzotto [...] anzi lo metterei davanti a tutti. Può darsi che io sia mosso da sentimento di vecchia amicizia [...]. In un passato recente ho scoperto [...] una giovane poetessa fiorentina, Mariella Bettarini [...] e un ancor giovane poeta siciliano, Antonino Uccello [...].»

1045. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 170

Roma, 20 aprile 1976. — 220 x 147 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero.

«[...] se permetti ti do del tu [...]. Ora ti do alcune notizie. Io, oltre che vecchio più di Carlo Magno [...] A Roma [...] ho l'assistenza affettiva della mia [...] figliola e dei suoi familiari. Il tuo articolo dell'Avvenire... non ho ancora potuto leggerlo [...]. E fin da ora grazie e grazie di aver scritto un'altra volta sul mio lavoro, occupandoti ora delle mie cose più recenti che penso siano le mie migliori [...].»

1046. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100

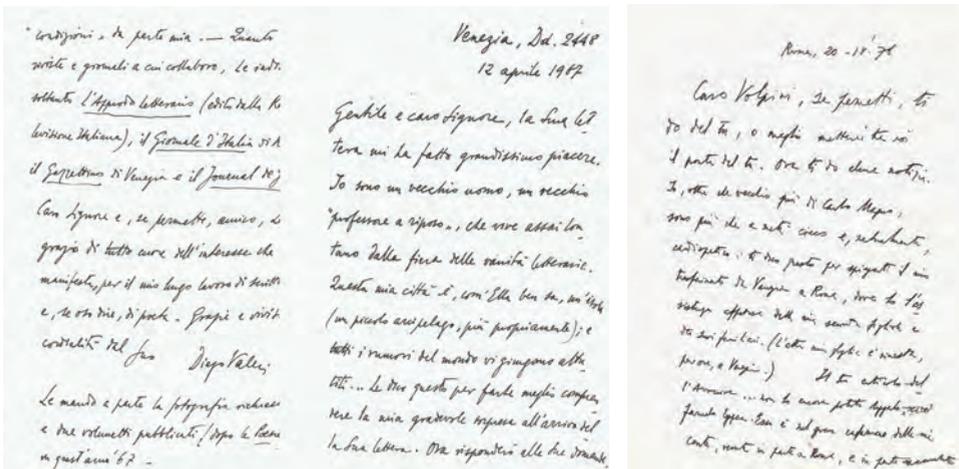
Roma, 21 settembre 1976. — 1 carta, scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«Gentilissimo e caro amico (amico della mia poesia [...]) [...] a causa della mia tardissima età e della vita [...] devo dirle [...] di rivolgersi direttamente alla Mondadori [...]. Io abito ora [...] a Roma [...]. Lei mi fa molto onore e molto piacere, e io la ringrazio molto [...].»



1047. *Tempo e poesia* € 70
Milano, Mondadori, 1962. — Prima edizione.

1048. *Amico dei pittori. Con tre tavole di Semeghini, Morandi e De Pisis* € 50
Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro, [1967]. — Esemplare 327 di 1000 numerati. Tavole applicate.



Dario Ortolani ospite di *Diego Valeri*

1903-1980. Giornalista e scrittore, vinse nel 1947 il Premio Bagutta.

1049. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 70

Scario (Salerno), 26 giugno 1968. — 240 x 138 mm, 1 bifoglio, scritta 1 pagina. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

Ortolani ricorda a Pieraccini di avergli inviato un suo elzeviro manoscritto: «*nel caso non fosse così la prego di darmene avviso, in modo ch'io possa mandargliene un altro [...]*».

1050. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI
INSIEME AD ANNOTAZIONE AUTOGRAFA CHE CONTIENE LA BIOGRAFIA DI
ORTOLANI € 150

Scario (Salerno), 5 luglio 1968. — 240 x 138 mm, 2 carte, scritte 3 pagine. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«*Rispondo subito alla sua lettera inviandole i dati richiestimi. Credo che questo foglietto pieno di sgorbi e cancellature potrà bastarle [...]. Dei miei libri sono reperibili la ristampa di Sole bianco [...] e Il riccio ha un sospetto [...]*».

L'autografo unito alla lettera contiene dettagliate informazioni relative alla carriera di Ortolani.

1051. *IL GOBBO INNOCENTE*. TESTO IN PROSA AUTOGRAFO FIRMATO, INSIEME



A LETTERA AUTOGRAFA INVIATA A
ROLANDO PIERACCINI € 230

Scario (Salerno), 19 maggio 1969 (lettera). — 320 x 210 mm, 4 pagine in totale scritte al recto. Nel testo in prosa le pagine sono numerate dall'autore. Manoscritto a inchiostro nero con molte correzioni e cancellature. Busta conservata.

Il testo è un elzeviro, come scrive Ortolani nella lettera di accompagnamento inviata a Pieraccini: «*[...] se ho ben capito lei vorrebbe un manoscritto originale, con le relative cancellature. Eccole quello di un elzeviro. Spero le vada bene [...]*».

Incipit de *Il gobbo innocente*: «*Nessuno canta, quaggiù. Solo Peppino, il gobetto dai meravigliosi occhi di ghiaccio, fa sentire la sua vocina mentre porta a destino espressi e telegrammi [...]*».

Nino Valeri ospite di *Diego Valeri*

1897-1978. Storico. Professore di storia moderna in varie università e Accademico dei Lincei dal 1962. Nipote dello scrittore.

1052. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 60

Roma, 29 novembre 1959. — 230 x 290 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu, su carta intestata "Istituto di Scienza Storiche / [...] Roma". Busta conservata.

Nino Valeri invia il suo autografo a Rolando Pieraccini: «[...] *presento il mio autografo, insieme con i miei ringraziamenti, saluti e auguri cordiali.*

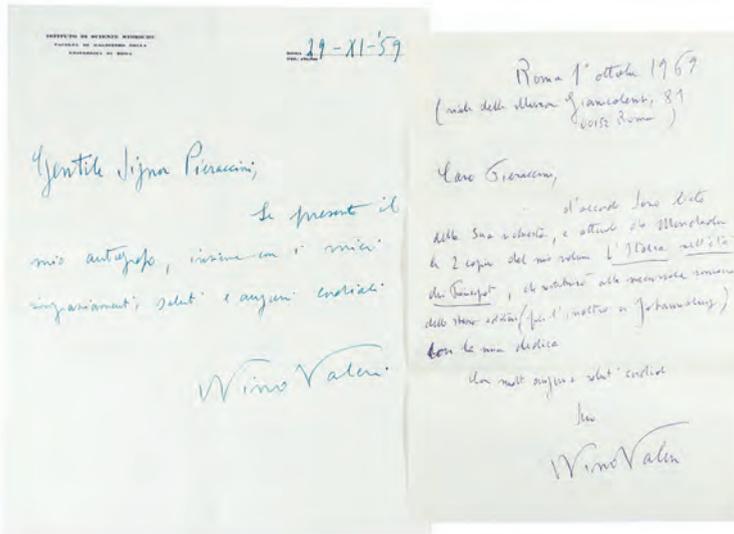
1053. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 60

Roma, 1 ottobre 1969. — 260 x 180 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] *sono lieto della Sua richiesta, e attendo da Mondadori le 2 copie del mio volume L'Italia nell'età dei Principati, che restituirò [...] con la mia dedica [...]*».

1054. *L'Italia nell'età dei principati dal 1343 al 1516* € 70

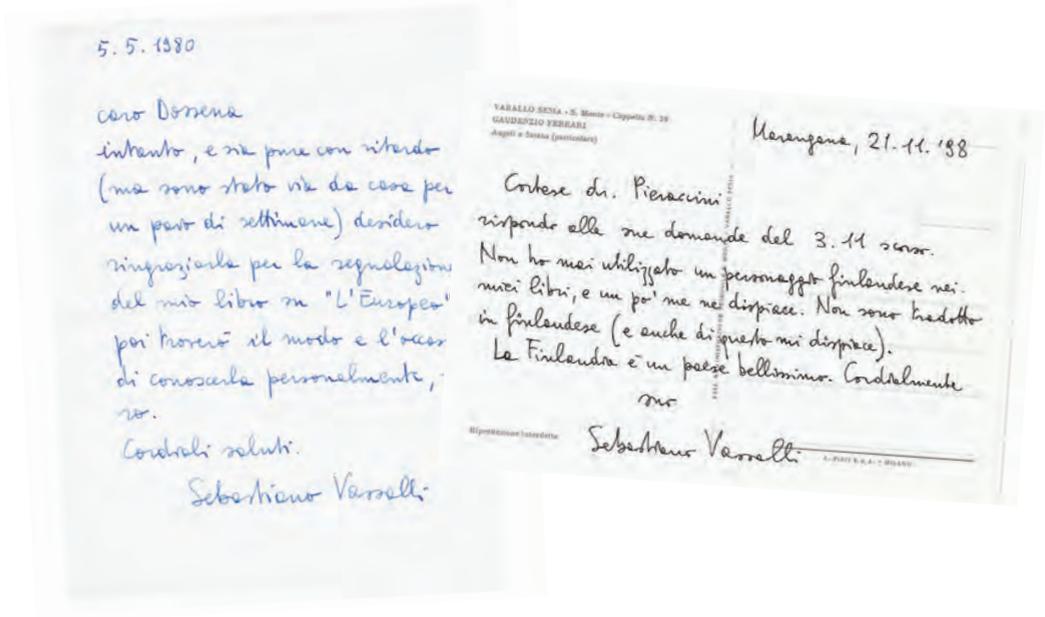
Milano, Mondadori, [1969]. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



SEBASTIANO VASSALLI

[1941-2015] *Scrittore candidato al Nobel nel 2015. Membro del Gruppo 63, vinse il Premio Strega e il Selezione Campiello con il famoso romanzo La chimera.*

- 1055.** LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A GIAMPAOLO DOSSENA € 80
S.l., 5 maggio 1980. — 195 x 146 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
«[...] desidero ringraziarla per la segnalazione del mio libro su L'Europeo; poi troverò il modo e l'occasione di conoscerla personalmente [...]».
- 1056.** CARTOLINA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120
Marangana, 21 novembre 1998. — 90 x 140 mm. Manoscritto a inchiostro nero. La cartolina, spedita in busta conservata, riproduce un particolare dell'affresco di Gaudenzio Ferrari conservato al Sacro Monte di Varallo Sesia.
«[...] Non ho mai utilizzato un personaggio finlandese nei miei libri, e un po' me ne dispiace. Non sono tradotto in finlandese (e anche di questo mi dispiace). La Finlandia è un paese bellissimo [...]».



GIAMBATTISTA VICARI

[1909-1978] *Scrittore, giornalista ed editore. Fondò e diresse la rivista letteraria Il Caffè.*

Vicari, Dossena e la rivista letteraria Il Caffè

1057. INSIEME DI 14 LETTERE INVIATE A GIAMPAOLO DOSSENA:

- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

[Roma], [1965] — 285 x 225 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata “Premio Silver Caffè”. Fori di classificatore al margine sinistro.

«*Vanni Scheiwiller, via Sereni, via Covi, mi ha fatto avere il tuo Il lager dell'editoria per Il Caffè. Mi piace moltissimo [...]. Anche perché sono allibito per il modo di lavorare della nostra editoria della quale, però, sono amico [...]. E lei dove lavora? Alla Mondadori? [...] Dunque, sarò lieto di pubblicare [...]. Ammiro la sua acutezza, la verve, la sicurezza del discorso [...]. Sono convinto che lei potrebbe fare cose eccellenti [...].*»

- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

Roma, 20 giugno 1965. — 285 x 225 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero. Su carta intestata “Il Caffè / Letterario e Satirico”.

«*[...] Sereni le avrà detto come io sia mortificato di quanto è successo sul Caffè a proposito di Lager dell'editoria: dato che non sono riuscito a soddisfarla. Quando ricevetti la sua lettera, il n. era già stampato: impossibile far qualcosa. Non ho potuto far di meglio che cogliere la presenza, qui, di un vero e “vecchio” amico come Sereni per spiegare a lui la faccenda, e testimoniare presso di lui che il suo pezzo era qui da me da tempo [...] e quindi non c'era stato certamente in lei alcuna ombra di calcolo. [...] Tuttavia capisco la legittimità della sua preoccupazione, ed è per questo che sono addolorato di non averla potuta accontentare. Lei deve credermi: io non ricordo [...] che lei [...] mi abbia incaricato di datare il pezzo [...]. Ho guardato ora l'originale: lì la data non c'è [...].*»

Fondata nel 1953 da Vicari, *Il Caffè* è stata una raffinata rivista letteraria dedicata soprattutto alla letteratura satirica, eccentrica e grottesca. Tra i suoi collaboratori: Palazzeschi, Buzzati, Chiara, Eco, Sciascia, Pound, Borges ecc.

- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

Roma, 3 agosto 1965. — 265 x 170 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Su carta intestata “Il Caffè / Rivista bimestrale [...]”.

«*[...] contento che l'inghippo sia stato superato senza grandi disagi. Il suo “pezzo” è piaciuto molto in giro. E spero proprio che il “mezzo” progetto di continuare la collaborazione col Caffè diventi presto intero [...].*»

- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

Urbino, 9 agosto 1965. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero.

«[...] sto dandomi da fare per una buona ripresa del Caffè dopo questa pigra estate per superare le difficoltà d'ordine economico [...] ma intanto la rivista va avanti [...]. Credo di essere anche a buon punto per ridare corso alla serie dei premi del Caffè, interrotta per i guai finanziari del mecenate di Conegliano. Forse il premio si farà a Bergamo [...]».

- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

Urbino, 23 agosto 1965. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero.

«[...] la ringrazio della sua lettera [...]. Lei ha colto benissimo il sottofondo "poetico" dell'iniziativa, cioè l'aspetto puerile, direi goliardico [...]. Roma non è Milano e bisogna far da soli o annegare negli stagni della politicizzazione, e poi perché a me piace questa sorta di pionierismo da barbone, in assoluta libertà. Il che vuol dire utopia: e regolarmente l'utopia, l'irrealità, è difficile [...]».

- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

Roma, 19 settembre 1965. — 265 x 170 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero. Su carta intestata "Il Caffè / Rivista bimestrale [...]».

«[...] sarà stato sorpreso di ricevere una lettera da [Saverio] Vòllaro. E così ho pregato Vòllaro di aiutarmi a fare il Caffè, e di occuparsi con me di Cosa nostra (data la sua vocazione satirica) [...]. Spero non le spiaccia se questo 3° amico si fa avanti [...]. Non so se ha visto in Paragone le poesie di Majorino con i commenti di Cesarano-Raboni-Romanò [...]. Le mando da leggere [...] una cosa che ho scritto a proposito del fatto Majorino-Paragone [...]».

- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

Roma, 5 dicembre 1965. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero.

«[...] Le dicevo che mi va bene tutto, testi e condizioni. Così, col nome di Mario X [Xavier] Rossi, ho passato "il culo dell'iceberg" come introduzione della raccolta dei 20 epigrammi (molto piaciuti e non solo a me), e ho mandato in tip. tutto ciò assieme a due paginette di commento critico: alcune "note cibernetiche" con cui ho tentato di far la parodia della presentazione corale delle poesie di Majorino sull'ultimo n. di Paragone [...], giocando sul motivo della scoperta di questo scrittore – Mario X Rossi – nuovo e da lanciare... ho già corretto accuratamente le bozze [...]».

- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

Roma, 26 dicembre 1965. — 285 x 225 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Su carta intestata "Il Caffè / Letterario e Satirico".

«[...] Quanto alla segretezza, per me ci conti. Ma non traspare qualcosa dal "culo dell'iceberg"? Temo che nel giro piccolo, ufficioso, si finirà per capire. Ho messo anche Mario Xavier Rossi [...]. Quando potrà contare ancora su qualcosa di suo [...]? Il mio giro è molto stretto, quasi chiuso [...]».



Caro Donato,
che la tua lettera da insegnare a
tutti, di cui non sono l'unico, non ha
avuto la tua reazione che mi ha fatto
più che mai, come sta, a pensare, e a
riflettere, e a fare, e a dire, e a
scrivere, e a leggere, e a
...
Della tua
S. R. Vicari

PREMIO SILVER CAFFÈ

Sono gli auspici della rivista letteraria Il Caffè

Caro Donato,
voglio dire che, nel corso di questi
anni, ho avuto la fortuna di conoscere
per te, e per gli altri, un mondo
nuovo, e di vedere, e di sentire, e di
...
Della tua
S. R. Vicari

il Caffè PREMIO LETTERARIO BERGAMO "IL CAFFÈ"

Caro Donato,
fido che la buelleria del 10/4
di cui ho parlato, e che ho detto
che non ho mai visto, e che ho
...
Della tua
S. R. Vicari

Non è solo una protesta, è un
...
Della tua
S. R. Vicari

- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

Roma, 30 gennaio e 4 febbraio 1966. — 285 x 225 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata "Premio Letterario Bergamo. Il Caffè". Allegata una velina dattiloscritta.

«Il n. 4 del Caffè dovrebbe essere in arrivo. Ma eccoci già all'opera per il n. 6, che uscirà in occasione del (4) premio del Caffè, il 30/4 e 1/5 a Bergamo (dove spero che ci vedremo). La sezione satirica - di attualità del n., Cosa Nostra, sarà dedicata a un solo tema, quello di cui all'appunto che te unisco [...].»

Sulla velina si legge del «Tema generale» che farà parte di Cosa Nostra: si tratta de «Il rimpasto, come istituto generale della vita associata italiana d'oggi: il sistema più adatto per evitare sussulti; il far finta di fare per non fare; una cortina fumogena per distrarre e insabbiare; un'estrosa continua invenzione di macchine inutili [...].»

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A VARI DESTINATARI, TRA CUI GIAMPAOLO DOSSENA
 Roma, 20 febbraio 1966. — 285 x 225 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero e blu su carta intestata “Premio Letterario Bergamo. *Il Caffè*”.
«La prego di accettare di far parte della giuria del premio de Il Caffè per un inedito (in prosa, di genere satirico o parodistico, che abbia per argomento casi ed aspetti della vita reale a attuale italiana; testi non più di 20 cartelle [...]). Le prime riunioni della giuria si terranno in Roma e in Milano. I testi saranno messi a disposizione dei membri della giuria ai primissimi di aprile [...].»

- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA
 Roma, 26 febbraio [1966]. — 165 x 225 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata “Premio Letterario Bergamo - *Il Caffè*”.
«[...] Vorrei che lei accettasse di far parte della giuria del premio del Caffè per un testo inedito (quest'anno la borsa è di 300.000), assieme a Chiara, Manganelli, [...] Vòllaro, Fratini, Cesarano, Contreras [...].»

- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA
 [Roma], 10 aprile s.a. — 285 x 225 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero (con un'annotazione a inchiostro blu al piede) su carta intestata “Premio Letterario Bergamo. *Il Caffè*”.
«[...] Divertente il fatto Fiera Letteraria. Aroldi ha mandato il suo testo al concorso. Gli ho anche scritto. Premio o no, spero che così Aroldi sia recuperato, che potremo vederlo nel Caffè. [...] Il Caffè [...] ha anche pochi fondi (mancano 2 milioni su 3!) il premio e il resto si faranno ugualmente, e proprio a BG [Bergamo]. Io non ho soldi per largheggiare negli inviti, e per pagare [...] agli amici di Roma ecc. e stranieri. Se non vengono amici da Milano sono fritto [...].»

- VERBALE DI RIUNIONE PER LA RIVISTA *IL CAFFÈ* CON FIRMA AUTOGRAFA DI VICARI, INSIEME A UNA DECINA DI CARTE A STAMPA RELATIVE ALLA RIVISTA (PROMEMORIA, BANDO DEL PREMIO *IL CAFFÈ*), BROCHURES, PUBBLICITÀ ECC.)
 S.l., 13 settembre s.a. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Verbale di riunione: dattiloscritto a inchiostro nero su velina.
«Roma 13 sett. - Come previsto, il 9 scorso ci siamo riuniti: Vòllaro, Malerba, Fratini e Vicari, per i “libri” del Caffè. Abbiamo discusso i rilievi e i suggerimenti degli amici: e ve ne riferiamo. Dossena [...] propone altre antologie, non solo di Cosa Nostra, ma anche di altro. Giusto. Avremmo pensato di dedicare il 2° volume a una scelta di collaboratori stranieri (ovviamente “grotteschi”) [...]. Malerba [...] dice anche lui che non bisogna limitarsi a Cosa Nostra, ma a fare antologie [...]. Speriamo che Frassinetti ci passi il testo che ha avuto da Savi [...].»

- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

[Roma], s.d. — 282 x 225 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta intestata “*Il Caffè / Letterario e Satirico*”.

«ebbe la mia lettera da consegnare a Aroldi, di cui non avevo l'indirizzo? S'è convinto? La sua reazione era ingiusta, mi pare [...]. Quando si fa vivo, col Caffè [...] che riprendo ora, se pur faticosamente [...]? [...]».

L'INSIEME: € 1.900

1058. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 100

Pesaro, 28 luglio 1972. — 285 x 228 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata “*Università degli Studi di Urbino*”.

«[...] ti sono molto grato di quanto mi scrivi: [...] e della promessa che ti interesserai delle sorti dell'Istituto presso la Giunta Regionale. Seguendo il tuo invito, eccoti la lettera che ho inviato al Presidente. Non ho osato specificare la cifra ma ho indicato la cifra di ognuna delle piccole borse [...] che la Giunta stessa potrebbe assegnare ad nominem attraverso un suo rappresentante [...]. Mi piacerebbe parlare un po' di te di questo (e d'altro), cioè vederti [...]».

1059. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPINI € 100

Urbino, 18 gennaio 1973. — 282 x 225 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata “*Il Caffè / Letterario e Satirico*”.

«Qui davanti a casa [...] passano spesso autotreni carichi di tronchi di querce. Qui intorno – la casa è vicina al fiume – da un anno o due sono spariti l'usignolo e i cuculi. Restano i fagiani, ingrassati come i polli nel pollaio [...]».

1060. *Il cortile* € 80

Roma, Lettere d'Oggi, 1943. — Prima edizione. Esemplare intonso. Il romanzo, molto apprezzato da Ezra Pound, fu in seguito rifiutato dall'autore ed ebbe scarsa distribuzione a causa della guerra.

1061. *IL CAFFÈ LETTERARIO E**SATIRICO*

La Collezione Pieraccini dispone di molte annate de *Il Caffè letterario e satirico*. Diretto da Giambattista Vicari, Claudio Masi e Giorgio Soavi. *Elenco dettagliato e prezzi a richiesta.*



GIORGIO VIGOLO

[1894-1983] *Poeta e scrittore, musicologo e traduttore, è stato uno dei maggiori esponenti della "Scuola romana".*

- 1062.** *IL DESTINO CI SERBA.* TESTO POETICO AUTOGRAFO FIRMATO, INSIEME AD UN BIGLIETTO DA VISITA DEL POETA INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 250
S.l., 26 dicembre 1961. — 2 carte, scritte al recto. Manoscritti a inchiostro blu. Busta conservata.



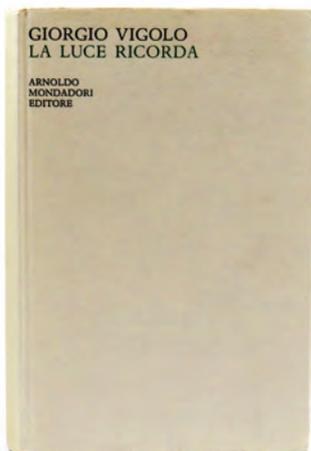
Sul biglietto da visita Vigolo scrive: «al Sig.r Rolando Pieraccini per la sua raccolta di autografi [...]». Incipit della poesia: «Il destino ci serba / una vita difficile e strana: ora andiamo, ora veniamo sui flutti. / Paura e piacere / fanno ombra e sole / sul nostro campo di grano maturo [...]». Il testo poetico fa parte della raccolta *La linea della vita* (che contiene altre 134 poesie), pubblicata da Mondadori nella collana «Lo Specchio» nel 1949.

- 1063.** 3 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIAE A GIAMPAOLO DOSSENA € 300

Roma, 1968. — 3 carte, in totale scritte 4 pagine. Manoscritti a inchiostro nero su carta con filigrana.

«Mi è di buon augurio cominciare il '68 scrivendo a Lei per dirle grazie del suo saluto e del libro in cui mi ha ricordato. [...] Ho avuto una fin d'anno piuttosto faticosa e anche il gennaio non mi permette giorni di riposo. Ma per Lei troverò certamente il tempo che vorrà [...]». (1 gennaio 1968)

«Il ricordo della sua visita dura ancora in me [...]. Poiché la considero [...] il mio lettore ideale, nel quale ho sentito più fedelmente risonare le mie poesie, mi commuove il pensiero del Conclave due volte portato sopra le nuvole; e il mazzetto di appunti del "variantista" (che non credo oggi meno acuto di 15 anni fa) fa parte delle altre tentazioni con cui la sua lettera mi tantalizza [...]». (3 maggio 1968)



- 1064.** *La luce ricorda* € 70
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1967 (novembre). — Prima edizione «Lo Specchio». Premio Viareggio 1968. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

PAOLO VOLPONI

[1924-1994] *Scrittore, poeta, politico e intellettuale, lavorò per anni con grandi aziende, da Olivetti a Fiat. Vinse il Premio Viareggio e il Premio Strega.*

1065. CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A VALERIO VOLPONI € 130

Urbino, 22 maggio 1958. — 90 x 140 mm. Manoscritto a inchiostro blu.
«[...] scusa [...] se non ti ho cercato a Fano, a causa di imbarazzo elettorale. Eccoti un Cristo contadino [rappresentato nella cartolina], al quale crediamo insieme [...]».

1066. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A VALERIO VOLPONI € 220

Ivrea, 31 ottobre 1960. — 138 x 110 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero.

Volponi scrive da Ivrea, dove vive dal 1956 quando entra alla Olivetti, prima come collaboratore e poi come direttore del settore delle relazioni aziendali. «[...] ho letto il tuo articolo su Prospettive Marchigiane e ti ringrazio soprattutto per l'analisi acutissima della conclusione. Il libro è andato bene e in questi giorni esce la seconda edizione. Poca critica però e non sempre chiara; a parte Bartolini ne hanno parlato Varese (bene) nel Punto e Pampaloni alla Radio. Poi tanti pezzettini per un brodetto scipitello. Adesso lavoro poco; sono in salita per un romanzo che spero di finire prima dell'inverno o per primavera. Si tratta di dolori aziendali [...]. È vero che stai scrivendo un romanzo sui pescatori? [...]». Nel 1960 Volponi pubblica la sua terza raccolta poetica, *Le porte dell'Appennino* che si aggiudicherà il premio Viareggio.

1067. COMPONENTO POETICO AUTOGRAFO INTITOLATO *IL 2 NOVEMBRE*, INSIEME A UN BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 330

Ivrea, 11 settembre 1962. — 110 x 140 mm, 3 pagine scritte in totale. Manoscritti a inchiostro blu. Busta conservata.

«Le invio per la sua collezione una poesia autografa; la poesia è pubblicata nel libro *Le porte dell'Appennino edito da Feltrinelli nel 1960* [...]». Incipit del testo poetico: «*Nella mia capitale di campagna / oggi ancora più fitta sale / la nebbia dalla porta di Lavagine, / la porta che guarda verso il mare* [...]».

1068. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A SIV LIND € 150

Ivrea, 8 maggio 1967. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] ci tengo a dirle che io sono proprio di Urbino, che [...] lei conosce bene [...]. Se da Urbino si fosse spinto, durante il suo soggiorno, non solo verso la marina di Fano e Pesaro, ma anche verso l'interno, cioè l'Appennino, avrebbe incontrato luoghi nei quali si svolge la vicenda del mio secondo romanzo *La macchina mondiale* [...]. Questo sarebbe il libro da scegliere per

Caro Volponi,
 Vicca 31 ottobre
 1960

Ho letto il tuo articolo su
 Crespellia Marechiaro e te ringrazio
 soprattutto per l'analisi acuminata
 della conclusione. Il libro è andato da
 me e in queste giorni era la seconda
 edizione. Boca critica però e non sempre
 chiara; a parte Bastolini si hanno pochi

26 2 di novembre

Nella mia capitale di campagna
 oggi ancora più fatta solo
 la volta della porta di Langosco,
 la porta che guarda verso il mare.

Restano fuori i concludere e ammirare
 e qualche fatto verso gli scolari.
 Dopo la lettura si divide l'anno:
 al resto si riguarda,
 oppure una gran voglia di pane.

Caro Volponi

la traduzione, anche perché non ho nessun libro di racconti [...]. Indicandole La macchina mondiale penso a un certo rapporto con la natura che ci deve essere nel Suo Paese e tengo anche conto dei favori incontrati dal libro in Italia e anche in altri Paesi [...]. Sarei molto contento che traducesse Lei il libro proprio perché conosce i luoghi [...]». La macchina mondiale, il secondo romanzo di Volponi, ricevette il Premio Strega nel 1965.

Volponi e il Premio Nobel

1069. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIIRKKO-LIISA STÄHL

€ 180

Milano, 2 maggio 1977. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] non sono in grado di dare nessun giudizio preciso a proposito del Premio Nobel. Posso soltanto fare una considerazione e cioè che il Premio finisce per assumere una sostanza del tutto amministrativa dal momento che deve essere amministrativamente attribuito ogni anno. Questa frequenza obbligata comporta un'infinità di problemi e insieme la comoda possibilità di risolverli attraverso accomodamenti, rinvii e recuperi. Il Premio non dovrebbe avere una scadenza annuale; dovrebbe avere una giuria piuttosto ampia e dovrebbe essere concesso, sempre per la letteratura, anche a gruppi di studiosi quali per esempio una facoltà universitaria, la redazione di una rivista, un editore, anche una collana di libri [...]».



1070. *La macchina mondiale. Romanzo*

€ 110

Milano, Garzanti (Collana «Romanzi Moderni»), 1965. — Prima edizione. Al secondo risvolto ritratto fotografico dell'autore in bianco e nero. Premio Strega 1965.

1071. *Corporale*

€ 90

Torino, Einaudi, 1974. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

1072. *Il sipario ducale*

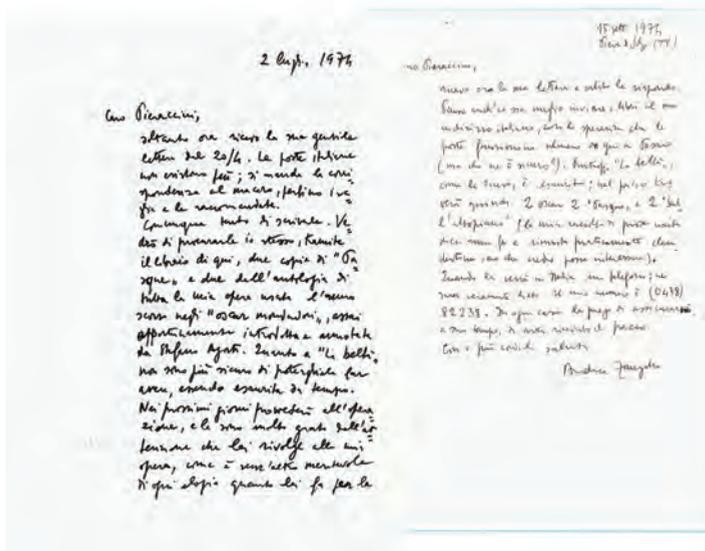
€ 70

Milano, Garzanti, 1975 (marzo). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

ANDREA ZANZOTTO

[1921-2011] *Poeta e scrittore, uno dei più grandi della letteratura del Novecento. Il suo nome fu più volte caldeggiato per il Nobel alla letteratura.*

- 1073.** LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 250
Pieve di Soligo, 12 settembre 1968. — 170 x 285 mm. Manoscritto a inchiostro blu su lettera/busta aerea.
«[...] Come autografo non so se possa bastarle la seguente risposta; in ogni caso le dedicherò volentieri una copia de *La beltà* [...]». *La beltà*, raccolta di 39 poesie (1961-1967), venne pubblicata da Mondadori nella collana «Lo Specchio» nel 1968.
- 1074.** LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 300
Pieve di Soligo, 2 luglio 1974. — 210 x 145 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a pennarello nero. Busta conservata.
«[...] le sono molto grato dell'attenzione che lei rivolge alla mia opera, come è senz'altro meritevole di ogni elogio quanto lei fa per la conoscenza della nostra letteratura in Sud Africa. Esiste presso l'Università di Johannesburg un istituto di filologia romanza con italianistica? Se così fosse vorrei mettermi, in seguito, a disposizione degli eventuali docenti per altre informazioni da loro richieste [...]».
- 1075.** LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 170
Pieve di Soligo, 15 settembre 1974. — 210 x 145 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
«[...] Purtroppo *La beltà* [...] è esaurito; nel pacco troverà quindi 2 oscar 2 Pasque e 2 Sull'altopiano (la mia raccolta di prose uscita dieci anni fa e rimasta praticamente clandestina [...]). Sull'altopiano - *Racconti e Prose 1942-1954* uscì a Venezia per Neri Pozza nel 1964.



1076. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 190

Pieve di Soligo, 16 novembre 2004. — 210 x 145 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«[...] ringrazio lei per la sua azione in favore della nostra poesia. Non mi meraviglio che in Finlandia sia quasi del tutto sconosciuta. Ma chissà che ora, nel clima dell'Europa unita qualcosa si possa fare. Se non avessi ormai, a 83 anni, una salute molto incerta metterei anche la Finlandia tra le mete più attraenti. Ma ormai sono bloccato qui in un ambiente orrendamente disastroso, invivibile [...]».

1077. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100

Pieve di Soligo, 28 novembre 2005. — 295 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero.

«[...] So con quanto impegno Lei si applica alla diffusione della poesia italiana in Finlandia, vincendo ostacoli rilevanti, di cui in Italia tutti devono riconoscerLe il merito [...]».

1078. *Vocativo. Versi* € 270

Milano, Mondadori, (Collana «Lo Specchio»), 1957. — Prima edizione.

1079. *IX Ecloghe* € 250

Milano, Mondadori («Il Tornasole» collana diretta da Niccolò Gallo e Vittorio Sereni), 1962 (marzo). — Rara edizione originale.

1080. *Sull'altopiano (Racconti e Prose) 1942-1954* € 280

Venezia, Neri Pozza (Collana «Poesia e Verità» n. 3), 1964. — Prima edizione. Dieci prose già pubblicate su periodici, e dodici inediti. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

1081. *La beltà* € 280

Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1968. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore.*

1082. *Pasque* € 250

Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1973. — Prima edizione. I versi della parte intitolata *Microfilm* sono ispirati dal dramma del Vajont e composti in maniera verbo-visiva. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*



CESARE ZAVATTINI

[1902-1989] *Scrittore, sceneggiatore, giornalista, poeta e pittore, fu un grande intellettuale del Novecento, annoverato tra le figure più rilevanti del neorealismo italiano.*

1083. LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI

€ 120

Roma, 23 settembre 1975. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto e dattiloscritto a inchiostro nero. Correzioni autografe nel testo.

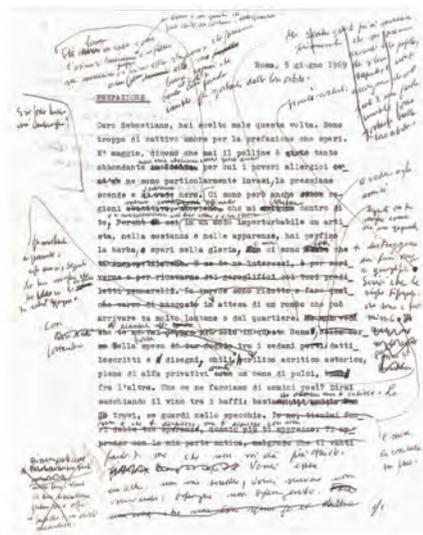
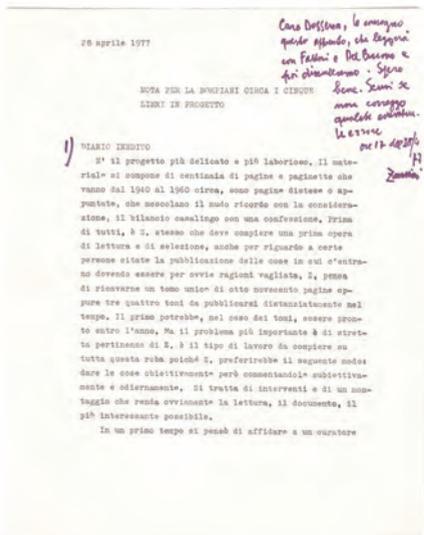
«La sua richiesta fa parte di quelle bellissime che succedono agli autori [...]. Sarò felice come poche volte di scriverle una dedica, e nei suoi libri aggiungerò uno scarabocchio colorato [...].»

1084. TESTO IN PROSA DATILOSCRITTO DAL TITOLO *NOTA PER LA BOMPIANI CIRCA I CINQUE LIBRI IN PROGETTO* CON UNA ANNOTAZIONE AUTOGRAFA FIRMATA PER GIAMPAOLO DOSSENA

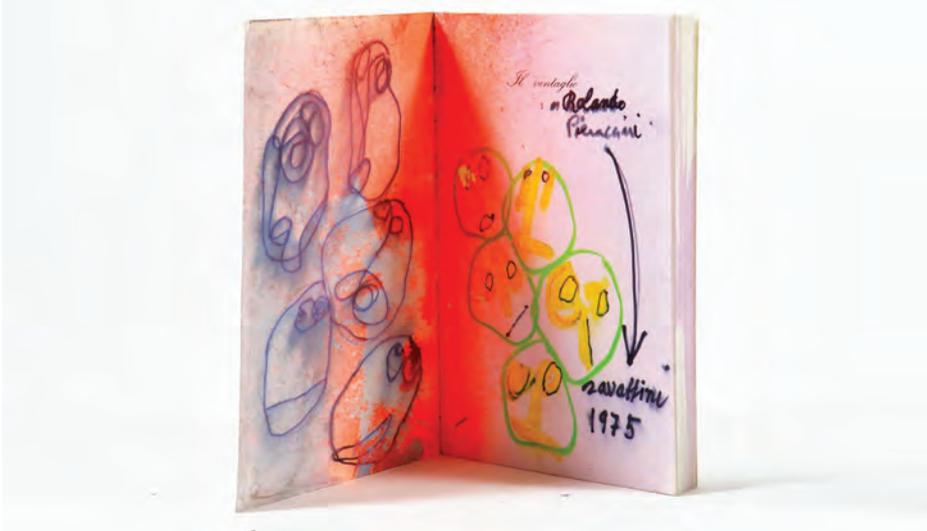
€ 300

S.l., 28 aprile 1977. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a manoscritto a inchiostro nero. Testo non completo.

Nell'annotazione Zavattini scrive: «Caro Dossena, le consegno questo appunto, che leggerà con Fattori e Del Buono e poi decideremo. [...] Scusi se non correggo qualche eventuale errore [...]». Nel testo in prosa si legge: «Diario inedito. È il progetto più delicato e più laborioso. Il materiale si compone di centinaia di pagine e paginette che vanno dal 1940 al 1960 circa, sono pagine distese e appuntate, che mescolano il nudo ricordo con la considerazione, il bilancio casalingo con una confessione [...]».



1085. BIGLIETTO AUTOGRAFO FIRMATO INVIATO A GIAMPAOLO DOSSENA € 80
 Roma, 14 giugno 1977. — 90 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.
 «[...] Intanto mi congratulo per il suo sorprendente, assolutamente sorprendente scritto sul Caffè [rivista diretta da Giambattista Vicari] [...]».
1086. TESTO IN PROSA DATTILOSCRITTO CON MOLTE CORREZIONI E CANCELLATURE AUTOGRAFE DI ZAVATTINI DAL TITOLO *PREFAZIONE*, INSIEME A UN BIGLIETTO SCRITTO DA MILLI, FIGLIA DI ZAVATTINI E INVIATO A ROLANDO PIERACCINI € 450
 S.l., s.d. — 90 x 140 mm, 9 carte in totale. Manoscritto e dattiloscritto a inchiostro nero. Annotazioni a matita grigia.
 Milli, l'ultima dei quattro figli di Zavattini, scrive: «Le invio a nome del papà questa prefazione fatta per il pittore Sebastiano Carta nelle varie fasi di preparazione [...]». Il testo della Prefazione appare in quattro differenti versioni, una sola è datata (2 maggio 1969). I testi sono densi di correzioni, cancellature e aggiunte, e il contenuto subisce varianti significative. Incipit della versione datata: «Caro Sebastiano, ti confesserò che hai finito per irritarmi col tuo credere solo nell'arte. Io passo invece i giorni tendendo l'orecchio a un rombo che può arrivare dalla casa accanto o dall'estero [...]».
- ~
1087. *I tre libri [...] Parliamo tanto di me. I poveri sono matti. Io sono il diavolo* € 30
 Milano, Bompiani (Collana «I Delfini»), 1955. — Conserva la fascetta editoriale.
1088. *Un paese e una fotografia inedita di Paul Strand* € 180
 Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro, 1974. — Prima edizione «Scheiwiller». *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini con disegno a colori.*
1089. *Opere di Cesare Zavattini. Romanzi, diari, poesie. A cura di Renato Barilli* € 160
 Milano, Bompiani, 1974. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini con disegno a colori.*
1090. *Toni Ligabue* € 160
 Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro (Collana «Acquario»), 1974. — Prima edizione «Scheiwiller». Con un autoritratto di Ligabue. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini con disegno a colori.*
1091. *Le voglie letterarie* € 200
 Bologna, Massimiliano Boni Editore, 1974. — Prima edizione in volume. Conserva la scheda bibliografica. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini con disegno a colori.*
1092. *La notte che ho dato uno schiaffo a Mussolini* € 150
 Milano, Bompiani, 1976. — Prima edizione in volume. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini con disegno a colori.*
1093. *Al macero 1927-1940. A cura di Gustavo Marchesi e Giovanni Negri* € 130
 Torino, Einaudi, 1976. — Prima edizione. Il titolo del libro deriva dal fatto che Zavattini considerava degli scarti pronti per il macero i testi qui recuperati e raccolti dai curatori. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini con disegno a colori.*



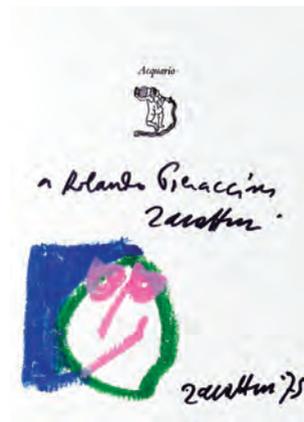
1091



1092



1093



1090



1089



1088

Archivi

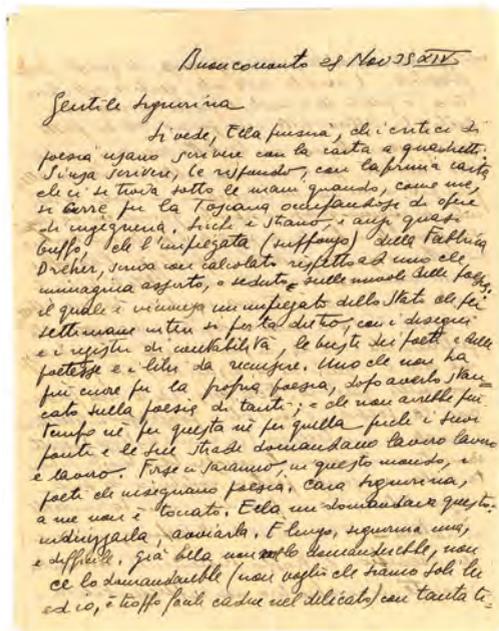
CARLO BETOCCHI

[1899-1986] *Scrittore e poeta, tra i più fecondi della letteratura italiana del Novecento. Maestro di molti, da Caproni a Luzi.*

1094 L'archivio è composto da 49 lettere: 43 inviate a Rolando Pieraccini e 6 a vari destinatari. Le carte inviate a Pieraccini ricoprono un lungo arco temporale (dal 1970 al 1983, solo 2 sono datate 1961). Trattano la pubblicazione del volume *Omaggio a Carlo Betocchi. Nove poesie*, del *Diarietto invecchiando e altre poesie* in Finlandia, e l'allestimento di una mostra presso l'Istituto Italiano di Cultura a Helsinki. Le lettere, tuttavia, svelano anche aspetti meno noti del poeta legati a esperienze vissute, a emozioni e a incontri con altri protagonisti suoi contemporanei.

LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A «GENTILE SIGNORINA»

Buonconvento, [1936], 28 novembre. — 280 x 220 mm, 2 carte, scritte recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero su carta a quadretti.



Betocchi risponde a una poetessa in erba: «[...] Ella penserà, che i critici di poesia usano scrivere con la carta a quadretti. Si usa scrivere con la prima carta che ci si trova sotto le mani quando, come me, si corre per la Toscana occupandosi di opere d'ingegneria. Sicché è strano [...] che l'impiegata (suppongo) della fabbrica Dreher, scriva con calcolato rispetto ad uno che immagina assorto o seduto sulle nuvole della poesia. [...] la vera poesia [...] è concreto possesso intellettuale e morale di una bellezza (o di una tristezza) oggettivamente ed intimamente conosciute. Questa intimità della conoscenza poetica costituisce la sua originalità; e [...] non ha modelli in natura. [...] Gli stessi suoi titoli di poesia dimostrano, amica mia, questo suo stato di sensibilità vaga, che è più di adesione ad una realtà già trasfigurata dalla sensualità comune [...] che alla realtà effettiva. [...] Non dico che le manchino alcune righe di intensità poetica [...]. Bisogna sapere strenuamente che cosa si vuole, che cosa si ama, che cosa si odia [...]».

3 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A VALERIO VOLPINI, INSIEME
A UN TESTO IN PROSA DEL CRITICO RELATIVO ALL'ARTE POETICA DI
BETOCCHI

Firenze, 1962 – 1972. — 3 carte, scritte 5 pagine. Manoscritti a inchiostro nero e blu. 1 lettera su carta intestata "L'Approdo letterario". 1 busta conservata.

«[...] Ho avuto [...] Violenza anni '60, bellissimo libretto che immagino dedotto dalla tua collaborazione alla Gazzetta del Popolo [...]. L'ho letto con grande profitto, anche perché mi trova sulle stesse posizioni [...]». (25 giugno 1963)

«Sono stato lietissimo di averti visto [...] ad Urbino [...]. Mi sembrasti [...] un poco stanco e preoccupato, nonostante la floridezza di salute [...]. Penso e mi auguro che fosse solo per la stanchezza di una giornata di lavoro [...]». (2 giugno 1972)

Nel testo in prosa, firmato da Volpini con varie correzioni, si legge: «La poesia di Betocchi nasce da convinzioni estremamente semplici e, se l'accezione non avesse un versante negativo, direi addirittura elementari; è nella schiettezza dell'esperienza quotidiana e si sviluppa nei margini più minuti della propria consapevolezza cristiana in un confronto con le cose e con gli uomini [...]».



LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA E ANNOTAZIONI AUTOGRAFE INVIATA
A SIV LIND. INSIEME A UNA FOTOGRAFIA FIRMATA E UNA LUNGA BIOGRAFIA
E BIBLIOGRAFIA DEL POETA

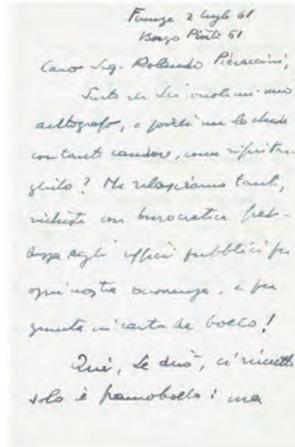
Firenze, 1967, 8 aprile. — 7 carte in totale. Dattiloscritto e manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

Interessante lettera nella quale Betocchi racconta la sua opera poetica: «[...] Si usa dire in Italia che la mia poesia è venuta crescendo e che soprattutto ha preso sostanza specie con la parte intitolata Diarietto e L'estate di San Martino. Io penso che in questo parere ha molta importanza l'influenza che la critica formalistica ha avuto in Italia. Non ne metto in dubbio i meriti; è certo che le riserve che tale critica, con un primo scritto di Giuseppe De Robertis, fece sul mio primo libretto (Realtà vince il sogno), mi hanno sempre accompagnato. [...] Io mi riconosco per intero in quelle prime poesie, qual'ero allora con tutto il fervore e la fantasia della mia gioventù. E il poeta italiano Umberto Saba [...] mi aveva scritto nel '30 per qualcuna di quelle, qualche lettera di straordinario consenso [...]».

Betocchi e il Premio Nobel

LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A PIIRKKO-LIISA STÄHL

Firenze, 12 giugno 1977. — 264 x 180 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.



«[...] Io penso che [...] anche il Nobel sia un premio come tutti gli altri. Con gli stessi limiti, difetti, parzialità. C'è chi se lo è procurato con una diligente preparazione di anni, frequentazione di persone, traduzioni di poeti svedesi. È escluso che pratiche simili siano state usate [...] da un tipo di uomo e di poeta come Montale [...]. Per uno scrittore italiano è certamente più significativo un premio dell'Accademia dei Lincei [...]. Non credo che la giuria internazionale lo migliorerebbe. Anzi, credo che debba restare come è nato, una specie di Hollywood dove ogni tanto capita, solo per caso, una grande figura come Greta Garbo [...].»

Le lettere di Carlo Betocchi a Rolando Pieraccini

2 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE

1961-1962. — 2 carte scritte recto e verso. Manoscritti a inchiostro blu. Buste conservate.

«[...] Sento che Lei vuole un mio autografo, e poiché me lo chiede con tanto candore, come rifiutarglielo? [...]». (2 luglio 1961)

«Alcuni mesi fa, il 22 ottobre, fui ricoverato in clinica per peritonite acuta: andai in fin di vita, e mi salvai miracolosamente. Mi ci sono voluti tre mesi per ritirarmi su [...]». (4 aprile 1962)

41 LETTERE E POESIE AUTOGRAFE

1970-1983. — Lettere autografe e dattiloscritte con firme autografe. Alcune lettere sono inviate anche a Luciano Raimondi, direttore l'Istituto Italiano di Cultura di Helsinki. Inchiostri neri e blu. Buste conservate.

«[...] qualcosa di simile a quello che lei dice [...] è stato fatto di recente ad Albisola per Angelo Barile: molto ben curata da quella dolce cittadina fedele al suo poeta (e grande amico di Sbarbaro) [...] cessato il mio lavoro alla Rai, i miei mezzi sono modestissimi, e qualche risparmio va consumandosi da sette anni per custodire di clinica in clinica la compagna della mia vita [...]. Anch'io come Rimbaud, ero fino a 55 anni un uomo "aux semelles de vent"; o come Campana; le ho detto i due nomi che mi stanno più a cuore. [...]». (2 nov 1977) [Insieme anche una fotocopia con notizie biografiche].

«[...] io non credo nella necessità di pubblicizzare così la poesia. Io so come è nata la mia passione. Da sé, nella solitudine, nel coraggio di affrontare la vita. I veri lettori di poesia saranno sempre pochi, rari e fuggiaschi dai clamori. Ed io [...] non ho bisogno che di vedere [...] quei due o tre amici, Luzi, Caproni, qualche pittore, che sanno la profonda dolcezza della solitudine [...]». (12 dicembre 1977)

«[...] ero a Salerno per un Convegno sulla poesia e l'opera di Alfonso Gatto morto in un incidente stradale [...] poeta che certamente non potrebbe essere dimenticato [...]. Stamattina ho poi telefonato al dott. Polillo della Mondadori spiegandogli il Suo vasto impegno per far conoscere i nostri poeti in codesto paese e presso i suoi Istituti culturali [...]». (19 aprile 1978)

«[...] le spedisco una copia del volume *Poems Translated by I.L. Salomon*. [...] Salomon, ebreo statunitense, molto amico di Robert Frost e di altri poeti americani ha anche tradotto [...] le poesie di Campana, quelle di Mario Luzi [...] è autore di diversi libri di poesie [...]». (20 settembre 1978) [Insieme anche un elenco delle traduzioni delle poesie di Betocchi].

«Le allego fotocopia della lettera che il dott. Marco Forti [...] mi ha fatto avere [...]. Lo vedrò a Firenze in casa di Mimma Mondadori che festeggia con un pranzo tra amici fiorentini e milanesi il mio ottantesimo il 27 corrente [...]». (21 gennaio 1979) [Insieme anche una foto cartolina che ritrae il poeta con la moglie. Unita anche una pagina dattiloscritta con «nota esplicativa per le fotografie e copie di fotografie» descritte in questo archivio e inviate a Pieraccini in occasione della mostra a Helsinki in onore del poeta].

Nella lettera Betocchi racconta il suo ottantesimo compleanno: «[...] alla vigilia del pranzo organizzato per il 27 gennaio [...] io fui colpito dalla strana influenza [...] così il giorno 28 vennero a vedermi a casa mia Mimma Mondadori, Vittorio Sereni, Marco Forti e Domenico Porzio portandomi a casa [...] bel regalo della piccola piramide dorata (un oggetto da tavolo alto 20 cent. scolpito dallo scultore Pomodoro: un oggetto che Giorgio Mondadori volle fosse creato [...] in 99 pezzi [...]. Le mando [...] gli articoli più belli che hanno fino ad ora ricordato nella stampa italiana il mio compleanno [...]». (5 febbraio 1979) [Uniti alcuni ritagli di giornale con annotazioni autografe].

«[...] fui chiamato nel 1928 a collaborare a *Il Selvaggio*, una delle riviste più estrose [...] vi fui chiamato sull'eco rimasta del *Calendario dei pensieri* e delle pratiche solari che avevamo fatta, Bargellini, Lisi ed io nel 1922 stampandola a spese nostre e vendendola direttamente a chi la voleva. Furono 12 numeri dove Bargellini [...] sceglieva illustratori che poi sarebbero stati artisti notevoli [...]. Manzù letteralmente scoperto da Bargellini e da lui lanciato [...]». (17 maggio 1979)

«[...] davanti alla sua cortesia ed all'impegno dell'Istituto [...] rendere nota in codeste regioni le poesie che ho potuto scrivere [...] io resto confuso e non so come renderle un grazie adeguato [...]». (5 febbraio 1979, inviata a Raimondi)

«[...] lei aveva lasciata sul tavolo la lastra che deve servire alla riproduzione del quadro di Rosai sulla copertina del libro finlandese [...] nulla è più rassomigliante a me [...] di quell'albero torto, ma verde, su una pendice inclinata [...]». (8 dicembre 1979)

«[...] Purtroppo, nel frattempo, il mio caro Mario Luzi (il più grande poeta italiano, e assai maggiore del Nobel Montale, non foss'altro che per il suo stupendo «*Ipazia*» ma anche perché nella sua poesia ha interpretato la storia) non ha potuto conseguire il premio svedese [...]». (12 ottobre 1980)

«[...] le mie Poesie del Sabato [...] hanno avuto in Italia alti riconoscimenti di critici di primo ordine come è il prof. Carlo Bo e di tutti i lettori che vi hanno trovato il carattere profondo e sincero della natura italiana [...] dell'anima italiana [...] la mia è la poesia dell'uomo italiano, dell'amore, della carità, Cristo per guida ed esempio [...]». (24 febbraio 1981)

«[...] sono ormai 83 enne. Il Presidente Pertini il 14 gennaio ha consegnato a Prezzolini, a me (datati 1975) e ad altri la decorazione della Penna d'oro col premio di 5 milioni [...]». (29 gennaio 1982). La Penna d'Oro, storico premio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito nel 1957 in memoria di Giovanni Papini, è conferito a coloro che hanno onorato la cultura italiana nelle lettere e nelle discipline morali.

LE NOVE POESIE DI BETOCCHI / SCRITTE DA LUI CON LA SUA FIRMA / 23
GENNAIO 1980

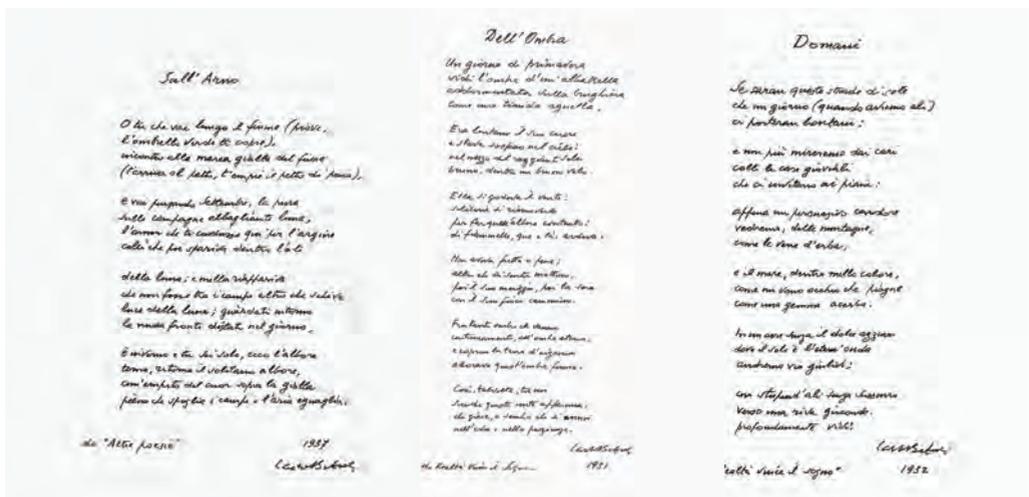
S.l. 23 gennaio 1980. — 280 x 220 mm, 10 carte in totale. Manoscritti a inchiostro blu scritti al recto. Fogli non piegati conservati in busta.

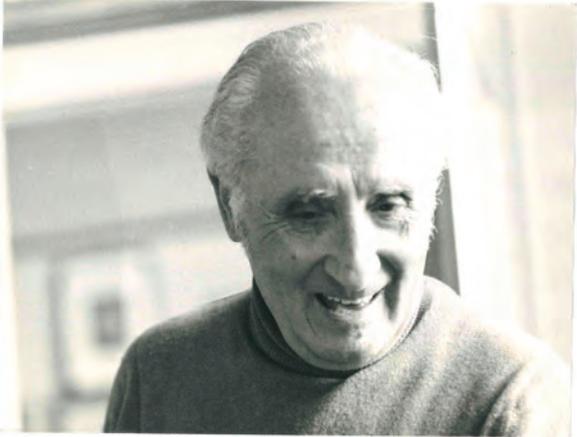
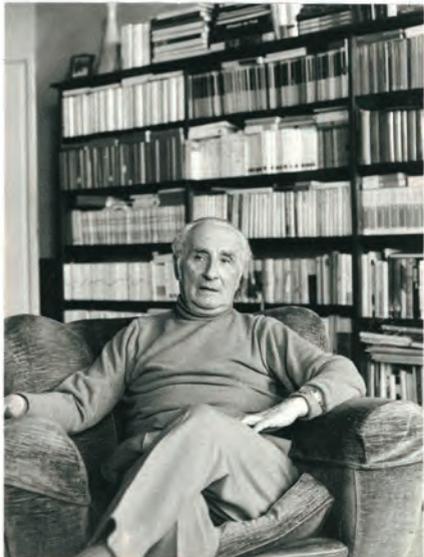
Le poesie sono tratte da *Realtà vince il sogno*, *Prime e ultimissime*, *L'Estate di San Martino*. I titoli sono: *23 gennaio: sole*, *La casa*, *IX*, *Sulla greve*, *Versi a Emilia*, *Ma quando in Toscana*, *Sere paesane*, *All'amata*, da *In piena Primavera per Corpus Domini*.

10 COMPONENTI POETICI AUTOGRAFI E UNA LETTERA INVIATA A
ROLANDO PIERACCINI

Si tratta di trascrizioni autografe del 1978 di componimenti realizzati in anni precedenti e pubblicati nelle raccolte *Realtà vince il sogno*, *L'Estate di San Martino* e *Prime e ultimissime*. I titoli sono: *Dell'Ombra*, *Domani*, *Sull'Arno*, *La panca contadina*, *Dai tetti*, *Alla Chiesa di Frosinone*, *Diarietto invecchiando XVI*, *Un passo un altro passo*, *Qui od altrove*, *Il vecchio*. Nella busta anche un estratto da *L'Approdo Letterario* con l'annotazione autografa del poeta: «n. 79-80 ultimo della rivista, che ne chiude la vita. È l'ultima poesia scritta da Betocchi Dic. 1977». Tutte queste carte sono conservate in una busta con intestazione "Rizzoli - Editore" con annotazione autografa di Betocchi: «10 fogli bianchi con trascrizioni a mano di poesie di Carlo Betocchi e con firme dell'autore».

Nella lettera si legge: «[...] ho davanti a me le dieci mie poesie scritte di mio pugno, una per ogni bianco foglio protocollo [...] vi sono aggiunte due fotografie grandi della mia povera persona, o meglio del mio volto di quasi ottantenne [...] la casa rigurgita bensì di libri disposti in altre scaffalature seminate un po' per tutto, anche nei corridoi [...]». (2 maggio 1978)





Fotografie

RITRATTO FOTOGRAFICO RAFFIGURANTE IL GIOVANE BETOCCHI,
ASPIRANTE UFFICIALE DI FANTERIA, IN PARTENZA PER IL FRONTE DI
CAPORETTO

178 x 238 mm. — Si tratta di una copia di fotografia. L'originale è del 1917.

FOTO CARTOLINA CHE RITRAE BETOCCHI CAPO CANTIERE PER CONTO DI
UN'IMPRESA DI COSTRUZIONI ALLA PERIFERIA DI ROMA

90 x 140 mm.

RITRATTO FOTOGRAFICO. L'AUTORE SI DESCRIVE: «*BETOCCHI IN UNA
DOMENICA ANCORA ROMANA*»

[1952]. — 178 x 238 mm.

RITRATTO FOTOGRAFICO. BETOCCHI CON LA FIGLIA SILVIA A
BORDIGHERA

[1957]. — 178 x 238 mm.

RITRATTO FOTOGRAFICO. BETOCCHI, LA MOGLIE MINA E UNGARETTI
AL CONVEGNO FIORENTINO DELLA COMUNITÀ EUROPEA DEGLI
SCRITTORI

[1962]. — 178 x 238 mm.

RITRATTO FOTOGRAFICO RAFFIGURANTE BETOCCHI E IL POETA ISIDOR
SALOMON

[1963]. — 178 x 238 mm. Salomon, newyorkese, fu il traduttore americano delle
poesie di Betocchi.

RITRATTO FOTOGRAFICO DI BETOCCHI IN PIAZZA SAN MARCO A
FIRENZE

1965. — 178 x 238 mm.

FOTOGRAFIA CHE RITRAE BETOCCHI E MARIO LUZI A CAMAIORE
NELL'ESTATE DEL 1968

1968. — 178 x 238 mm. Al verso l'indicazione "Agfa".

RITRATTO FOTOGRAFICO. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SARAGAT
CONSEGNA A BETOCCHI IL PREMIO FELTRINELLI PER LA POESIA,
CONFERITOGLI DALL'ACCADEMIA DEI LINCEI

[1968]. — 178 x 238 mm.

RITRATTO FOTOGRAFICO DI BETOCCHI INSIEME ALLA MOGLIE MINA CHE GLI MOSTRA UN TESSUTO DA LEI LAVORATO PER LA POLTRONA DELLO STUDIO

[1968]. — 178 x 238 mm.

RITRATTO FOTOGRAFICO DI BETOCCHI E I TETTI DI FIRENZE DAL TERRAZZO DELLA CASA DEL SINDACO BARGELLINI

[1969]. — 178 x 238 mm.

RITRATTO FOTOGRAFICO RAFFIGURANTE BETOCCHI ALLA MOSTRA DELLA PITTRICE ADRIANA PINCHERLE, SORELLA DI MORAVIA, INSIEME AL CRITICO D'ARTE ALFREDO RIGHI

[1974]. — 178 x 238 mm.

2 FOTOGRAFIE DI BETOCCHI ESEGUITE NELLA SUA CASA DI FIRENZE [...] SABATO 25 MARZO 1978

Firenze, 25 marzo 1978. — 178 x 238 mm. Conservate in busta con annotazione autografa.

RITRATTO FOTOGRAFICO DEL POETA IN PRIMO PIANO

[1978]. — 178 x 238 mm.

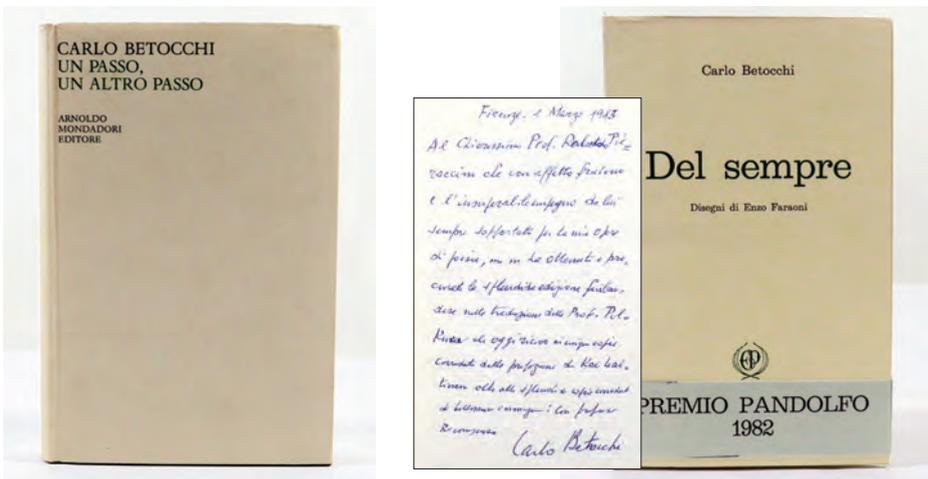
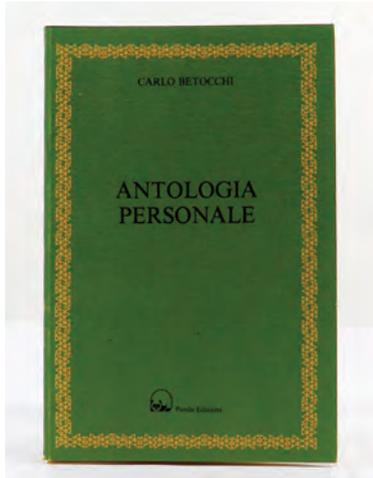
L'ARCHIVIO: € 15.000



1095. *Ballata varia composta per le nozze di Bepi e Maria* € 350
Firenze, Industria Tipografica Fiorentina, 1931 (aprile). — Rarissimo opuscolo stampato a spese dell'autore in occasione delle nozze del fratello. I primi versi del poeta in edizione originale. Esemplare in perfette condizioni.
1096. *Realtà vince il sogno. Seconda edizione* € 150
Firenze, Vallecchi, 1943. — Seconda edizione con alcune soppressioni e due poesie aggiunte. Stampato su carta azzurra, parzialmente intonso.
1097. *L'estate di San Martino* € 60
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1962. — Seconda edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1098. *Il mio corso di Scipio Slataper. Discorso di Carlo Betocchi* € 40
Trieste, Circolo della Cultura e delle Arti - Arti grafiche Smolars s.p.a., 1963. — 1 ritratto fotografico di Slataper f.t. a piena pagina. Discorso tenuto da Carlo Betocchi al Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste nel cinquantenario della prima edizione del libro. Esemplare numerato (85).
1099. *Vino di ciocciaria* € 80
Roma, Stefano De Luca Editore Istituto Grafico Tiberino, 1965. — Prima edizione in stato di nuovo. Plaquette pubblicata dal poeta De Libero. Contiene poesie tratte da *Viaggio meridionale* e una inedita dedicata al poeta De Libero.

1100. *Ringraziamento a Montale* € 30
Roma, De Luca Editore, 1966 (gennaio-giugno). — Breve testo di Betocchi su Montale. Estratto dalla rivista *Letteratura*, n. 79-81.
1101. *Il dolcelforte* € 50
Pisa, Stamperia di Colombo Corsi editore, 1966. — 92° libretto della rivista maremmana *Mal'Aria* a cura di Arrigo Bugiani. Il dolcelforte è una ricetta di cucina toscana che associa aceto e cioccolata per cucinare la cacciagione più prelibata.
1102. *Un passo, un altro passo* € 70
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1967. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1103. *Versi in Milano alla mamma negli anni Cinquanta* € 150
[Lucca], [La Rassegna Lucchese], 1970. — Estratto dalla rivista *Rassegna lucchese*, n. 50 del 1970. I versi sono datati 1954-1956. Da una nota del poeta: «non sono mai entrati in nessun libro».
1104. *Firenze di Treccani. 25 opere di Ernesto Treccani* € 90
Firenze, L'indiano, [1970]. — Prima edizione. Catalogo di una mostra fiorentina del pittore milanese uno dei fondatori di “Corrente di vita giovanile” *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1105. *Mentre passano i giorni [in: Studi in onore di Leone Traverso]* € 25
Urbino, Argalia Editore, 1971. — Estratto dalla rivista *Studi urbinati di storia, filosofia e letteratura*, anno XLV. Contributo di Betocchi sul grande germanista per gli Studi in onore di Leone Traverso presso l'Università di Urbino.
1106. *Prime e ultimissime 1930-1954 - 1968-1973* € 70
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1974. — Prima edizione. Introduzione di Carlo Bo. *Dedica autografa dell'autore.*





1107. *I poeti a Montale* € 30
 Genova, Tipografia A.T.A., 1976 (novembre). — Raccolta di testimonianze di poeti italiani richiesti dalla Provincia e dal Comune di Genova in onore dell'80° compleanno del poeta. Contiene una poesia inedita di Betocchi e testi e poesie, tra gli altri di Caproni, Luzi e Zanzotto.
1108. *Sulla poesia di Giorgio Caproni. Da «Il seme del piangere» a «Il muro della terra»* € 30
 [Lecce], Edizioni Milella, 1976. — Testo di critica sui volumi di poesia editi da Garzanti, comprende anche *Il congedo del viaggiatore cerimonioso* del '65. Estratto dalla rivista *L'albero*, n. 55.
1109. *Dodici poesie inedite, 1931-1937 a cura di Silvio Ramat* € 40
 Rastignano (BO), La Nuova Italia - Editografica, [1977]. — Estratto dal volume *Paradigma 1*.
1110. *L'indiscreto. Per gli ottant'anni di Carlo Betocchi* € 120
 Firenze, Edizione Galleria Pananti, 1979 (febbraio). — Edizione originale. Estratto dalla rivista *L'indiscreto*, anno IX, n. 1. Illustrazioni di diversi artisti per Betocchi, una per pagina; tra gli artisti, anche Bruno Munari. *Dedica autografa di Betocchi a Rolando Pieraccini*. Insieme un elenco dattiloscritto di opere di Betocchi per un'esposizione in suo onore tenuta nel 1979 e una fotocopia di *Diario della poesia e della rima* di Betocchi con *dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini*.
1111. *Quartine di Carlo Betocchi offerte in ringraziamento agli amici nel suo ottantesimo anno* € 170
 Pisa, Mal'Aria, 1979 (gennaio). — Un foglio ripiegato in quattro con una poesia *La mia casa da ragazzo* scritta negli anni '50 e mai stampata e un disegno a colori di Sergio Scatizzi. *Lunga e bella dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini* che corre per i bordi della brossura. Conserva la busta in cui fu inviato.
1112. *Di alcuni nonnulla. Apologhi con un biglietto di auguri di Piero Bargellini* € 60
 Sora, Edizioni dei Dioscuri, 1979. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini*.
1113. *Poesie del sabato 1930 - 1980* € 80
 Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1980. — Prima edizione. Prefazione di Sauro Albisani. In quarta di copertina "Nota" non firmata di Marco Forti. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini*.
1114. *Il sale del canto (1934 - 1977)* € 90
 Parma (stampato a Bologna), La Pilotta, [1980]. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini*.
1115. *Del sempre. Disegni di Enzo Faraoni* € 110
 Padova, Edizioni Pandolfo, 1982. — Prima edizione. Premio Pandolfo 1982. Conserva la fascetta editoriale. *Lunga e bella dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini*.
1116. *Antologia personale* € 100
 Padova, Panda Edizioni (Collana Poesia internazionale a cura di G. Spagnoletti), 1982. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore*.
1117. *Diarietto invecchiando e altre poesie. Vanhenemisen päiväkirja ja muita runoja* € 30
 Helsinki, Eurographica, 1982. — Prima edizione finlandese.

Ugo Fasolo ospite di Carlo Betocchi

1905-1980. Poeta e ingegnere ottico. Amico di Carlo Betocchi.

- iii8. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120
Venezia, 8 marzo 1977. — 260 x 150 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata dell'autore. Busta conservata. Nella busta anche un testo dattiloscritto in fotocopia di Ezra Pound con sue correzioni e una dedica a Fasolo.
«[...] *Ho pensato che forse le è gradito ricevere la fotocopia del dattiloscritto con correzioni autografe della traduzione di una mia lirica I colombi fatta da Ezra Pound e che poi ha pubblicata in Inghilterra e negli St. Uniti [...]*».
La traduzione di Pound è la seguente: «*Pigeons. To the Father of his Country (bronze) / Riva degli Schiavoni: / aloft on his helmet, on the top, the very top, / a pigeon [...] / comes to rest [...]*».
- iii9. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 120
[Venezia], 24 giugno 1977 (da timbro postale). — 260 x 150 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata dell'autore. Busta conservata.
«[...] *La sua idea per l'omaggio a Betocchi è davvero splendida. Lo scritto potrebbe farlo Bo che gli è amico da tanti anni [...] ma anche Volpini farebbe una cosa egregia o Ferruccio Ulivi, oppure tra i nuovi il Baldacci [...]. C'è nel mio libro una poesia dedicata a lui che ha per titolo un suo titolo Un passo un altro passo mi sembrerebbe adatta, la veda; se invece dovesse essere inedita, mi avverta [...]*».
- ii20. *Le varianti e l'invariante* € 60
Milano, Rusconi, 1976. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*

Clotilde Marghieri ospite di Carlo Betocchi

1897-1981. Scrittrice, cugina di Carlo Betocchi.

- ii21. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 100
Torre del Greco, 19 agosto 1960. — 292 x 208 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu su carta azzurra con intestazione "La Quietè / S. Maria la Bruna". Busta conservata.
«*La mia vanità non può essere che lusingata dalla sua richiesta e così mi affretto ad inviarle queste mie poche righe, ralleggrandomi nell'apprendere che esiste ancora qualcuno che colleziona firme di scrittori [...]*».
- ii22. *Il segno sul braccio* € 70
Firenze, Vallecchi Editore, 1970 (maggio). — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*
- ii23. *Vita in villa* € 50
Firenze, Vallecchi Editore, 1968. — Edizione in parte originale. Lieve imperfezione alla testa del piatto anteriore e del dorso. *Dedica autografa dell'autrice.*
- ii24. *Le educande* € 40
Firenze, Vallecchi Editore, 1972. — Prima edizione Vallecchi. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*

GIUSEPPE PREZZOLINI

[1882-1982] *Scrittore, giornalista, editore. Le sue carte sono oggi conservate presso la Biblioteca Cantonale di Lugano.*

1125. Interessante archivio composto da 89 tra lettere e cartoline che spazia in quasi ottant'anni di storia. Le molte carte conservano impressioni di guerra e politica, progetti editoriali e commenti sull'arte poetica.

13 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INViate AD ARNALDO CERVESATO, INSIEME A UNA COPIA DI LETTERA DATTILOSCRITTA

1906-1908. — Manoscritti a inchiostro nero.

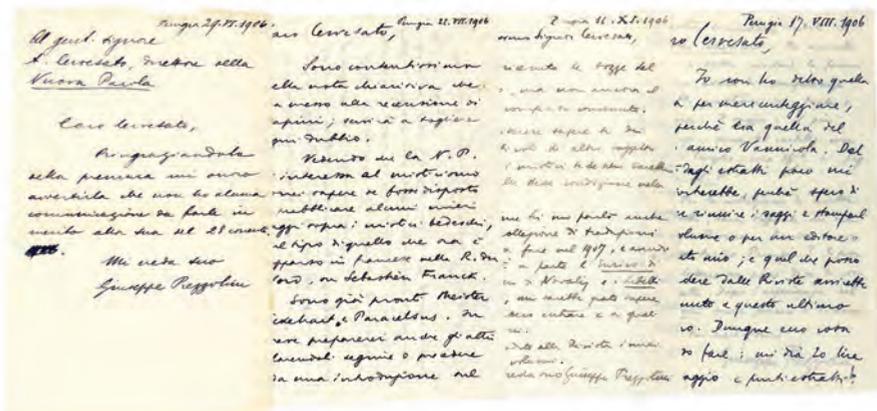
Arnaldo Cervesato (Torino, 1872 – Roma, 1944), pubblicista e scrittore, fondò a Roma nel 1902 la rivista *La Nuova Parola*, finanziata dall'americana Julia Scott e dedicata "ai nuovi ideali nell'arte, nella scienza e nella vita". Le lettere sono relative alla collaborazione di Prezolini con la rivista.

«Sono contentissimo della nota chiaritiva che ha messo alla recensione di Papini; servirà a togliere ogni dubbio. Vedendo che la N. P. si interessa al misticismo vorrei sapere se fosse disposto a pubblicare alcuni miei saggi sopra ai mistici tedeschi, sul tipo di quello che ora è apparso in francese nella R. du Nord, su Sebastien Franck. Sono già pronti Meister Eckhart e Paracelsus. Tra breve preparerei anche gli altri facendoli seguire o precedere da una introduzione sul misticismo tedesco [...]». (22 luglio 1906)

«[...] Per la collezione di autori tradotti, sarà difficile che ora venga a Roma [...] per lettera mi può dire di cosa si tratta. Dopo l'esperienza del Novalis sono pieno di timori [...]». (17 agosto 1906)

«[...] Non permetterebbero le finanze della N. Parola una doppia ricompensa per l'Eckhart che è venuto così lungo? [...]». (11 ottobre 1906)

«Ho ricevuto le bozze del Paracelso, ma non ancora il piccolo compenso convenuto. Desidererei sapere se dei miei articoli di altro soggetto che non i mistici tedeschi sarebbero accolti alle stesse condizioni nella N. P. Siccome lei mi parlò anche di una collezione di traduzioni che voleva fare nel 1907, e avendo io pronte in parte l'Enrico di Offerdingen di Novalis e i Libelli di Swift, mi sarebbe grato sapere se vi potessero entrare e a quali condizioni [...]». (11 novembre 1906)



I Libelli, tradotti dall'inglese con introduzione e note da Prezzolini, vennero poi stampati da Carabba nel 1911.

«[...] *Non stampi l'articolo senza la mia revisione* [...]». (24 novembre 1906)

L'articolo di Prezzolini su Paracelso venne poi edito da *La Nuova Parola* di Arnaldo Cervasato nel dicembre del 1906 (pp. 369-373).

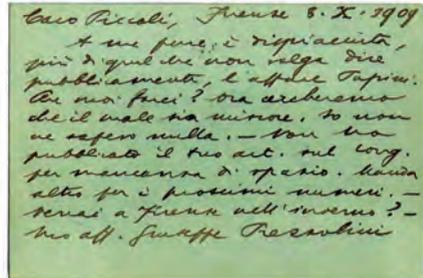
Tra le lettere qui presentate anche alcune carte e ritagli di giornale relativi a una vertenza tra Prezzolini e Cervasato.

CARTOLINA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA
A [RAFFAELLO] PICCOLI VICENZA

Firenze, 8 ottobre 1909. — 92 x 140 mm.

Manoscritto a inchiostro nero su cartoncino verde con timbro a inchiostro "La Voce".

«[...] *A me pure è dispiaciuto, più di quel che non valga dire pubblicamente, l'affare Papini* [...]. *Ora cercheremo che il male sia minore. Io non ne sapevo nulla. Non ho pubblicato il tuo art. [...] per mancanza di spazio* [...]».



RACCOLTA DI 9 LETTERE E CARTOLINE INVIATE A MARIO NESI DEL
GIORNALE D'ITALIA

1911-1923. — Manoscritti a inchiostro nero e blu, dattiloscritti a inchiostro blu. 1 su carta intestata "La Voce", altre su carta intestata "The Foreign Press Service". 1 busta conservata.

Di argomento lavorativo e personale. A proposito della Libreria della Voce nel 1911 scrive: «Noi dobbiamo dirigere tutti i nostri sforzi perché questa riesca bene. Sarà una traccia che lasceremo, probabilmente e di un forte strumento di azione. Non ho sfiducia in lei. Spero che questo periodo storico e di ritiro le abbia fatto bene e abbia dato più concretezza ai nostri propositi [...]. Lei farà organizzare la propaganda delle adesioni a Pisa e Livorno [...]». (21 settembre)

«[...] È possibile rivederci? Io non so dove stai. Qualche volta mi spingo a Vicenza e a Padova. Vedi di combinare. Qui il lavoro è appena iniziato e su terreno speciale, nel quale occorrono molte precauzioni [...]». (6 ottobre 1911)

«Vedrò volentieri la tua raccolta, ma bada che il pubblico non è favorevole affatto alle raccolte del genere. Tutti gli editori notano oggi un allontanamento dai libri di guerra. Chi perché l'ha fatta, e chi perché non l'ha fatta, non ne vuol sentire più parlare. Ti chiedo un favore: un po' di indirizzi trentini, tanto insegnanti che no, ai quali spedire nostre pubblicazioni, cataloghi, educazione nazionale ecc. e un po' di aiuto in ciò da parte del tuo ufficio [...]». (25 luglio 1919)

«[...] È probabile che io possa mandarti personalmente gli articoli che desideri: ma la scuola media negli S. U. è un affare assolutamente diverso che in Europa, perché le scuole sono private e quindi diverse secondo l'organismo che le ha create. Ma potrei farti una serie di articoli o farlo fare a qualcuno [...]». (31 luglio 1920)

«Non faccio più conferenze perché non sono un buon conferenziere. [...] Papini? Scrivigli, ma non accetta. Non c'è pericolo! [...]». (26 settembre 1921)

«[...] ti posso incaricare di questo: il New York Herald ha ora un ufficio a Roma [...] che deve completare e allargare le notizie schematiche della Reuter [...]. Tu potresti mandare, quando capita l'occasione, qualche corrispondenza da Livorno, per l'edizione di Parigi [...]».

Questa si occupa specialmente di vita mondana, forestieri illustri di passaggio, cantanti ecc. Dovresti segnalare il loro passaggio e, se si tratta di persone importanti, intervistarli [...]. Dimmi se accetti [...]. (21 marzo 1922)

«[...] Trovo l'annuncio del tuo matrimonio che accolgo con gioia perché son certo che non è il risultato d'una leggerezza ma d'un amore serio [...]». (3 settembre 1922)

«[...] Io dirigo un servizio di corrispondenza non solo dall'Italia per l'America, ma dall'America per l'Italia che è trovato assai giovevole dai giornali che non possono avere un proprio corrispondente dagli Stati Uniti. Tè ne mando qualche ritaglio. Non sarebbe possibile collocarne un paio al mese in giornali di Livorno [...]? Cecina è un posto possibile per fare i bagni? C'è malaria? [...]». (25 maggio 1923)

«[...] Non so che cosa farà Papini con Borelli. Non credo che possano avere un'azione concreta con un'idea così vaga e in fondo contraddittoria. Bisogna invece pensare alla Libreria. Gli Amici della Voce sì, penso di organizzarli. Più avanti, entro l'anno». (data non leggibile)

RACCOLTA DI 10 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE E 4 CARTOLINE POSTALI
INVIATE ALL'AVVOCATO E POLITICO FEDERICO COMANDINI E AL FIGLIO
GIACOMO

1914-1920. — Manoscritti a inchiostro nero, alcuni su carta intestata "Libreria della Voce - Firenze". 2 buste conservate. Un biglietto e una cartolina, inviati al figlio Giacomo, sono datati 1966-1968.

Lunghe lettere, alcune di argomento politico. «[...] L'idea di far trattare della Dalmazia da coloro che non si sono pronunziati mi ricorda quel che avvenne alcuni anni fa per certi concorsi di filosofia, dalle commissioni giudicatrici dei quali i concorrenti pretendevano fossero esulati coloro che dal valore dei titoli dei concorrenti si erano già pronunziati. Ossia bastava scrivere una recensione sopra un libro d'un concorrente ed una cattedra per essere esclusi dal poter partecipare alla commissione giudicatrice. Quale effetto avrebbe avuto una tale tendenza? Di escludere i competenti. Così sarebbe per la Dalmazia [...]. Coloro che non vi portavano interesse, coloro che non ne sapevano, e non volevano saperne nulla. E sarebbero questi i più adatti? Enrico Ferri diceva di poter parlare del valore dei musicisti meglio d'ogni musicista, perché imparziale, non conoscendo e non sentendo la musica! Non ti pare che la tua proposta porterebbe a simile conseguenza? [...]». (16 gennaio 1914)

«Mi avevano scritto [...] del Cittadino. Ma, prima di tutto non posso [...] poi mi ripugna collaborare con gente che di Serra ha sempre detto male e oggi che è morto così bello si appollerà sul suo cadavere per vantarsi. Caro amico, che la morte ti salvi da simili elogi e compianti [...]». (27 luglio 1915)

«Ebbi il libretto di tuo fratello, fra le cannonate di Zagora, e lo lessi ma l'ho perduto lassù. Mi parve promettere bene, tuo fratello. [...] Ora ho bisogno della tua lealtà e memoria. Ricordi che alla riunione dei sottoscrittori della Voce a Roma io lessi un preventivo dal quale risultava necessario coprire un deficit di 4000 lire? e che le sottoscritte di quella sera non erano sufficienti a coprirlo? [...] Sono nominato a Pisa, istruttore di reclute. Spero di restare lì, per l'inverno [...]». (24 novembre 1915)

«[...] che cosa fai in mezzo alla neve? Si può pensare ancora con questo freddo? [...] Che eco si ha lassù fra i soldati di questa pace che i tedeschi ci han gettato fra i piedi? Purtroppo qui nel paese fra le classi meno colte e fra i mentalisti vecchi ha gettato un certo fermento di speranze vane e indebolenti. E la prima crisi sarebbe stata facilmente superata se per l'appunto non fosse

venuto Wilson a ridestarne un'altra. I tedeschi sono riusciti con questo gioco a costringerci [...] che a dichiarar guerra una seconda volta [...] il paese ha sentito più da vicino gli orrori della guerra e che le migliori energie sono al fronte. Io però spero che l'Intesa sarà abbastanza abile da costringere la Germania a render pubbliche le sue proposte ed allora [...] nessuno, nemmeno i neutralisti, vorranno accettarle [...]. (30 dicembre 1916)

6 LETTERE E CARTOLINE POSTALI AUTOGRAFE INVIATE A VARI DESTINATARI

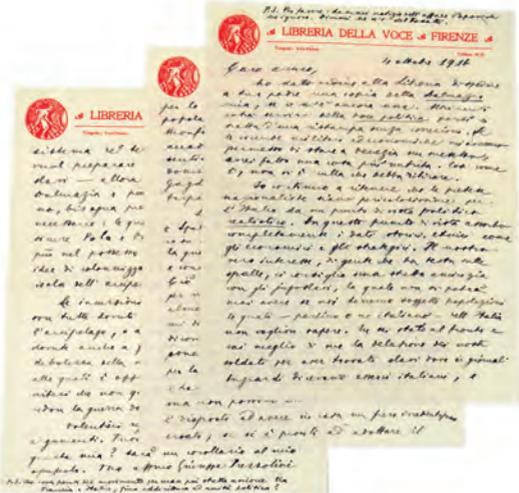
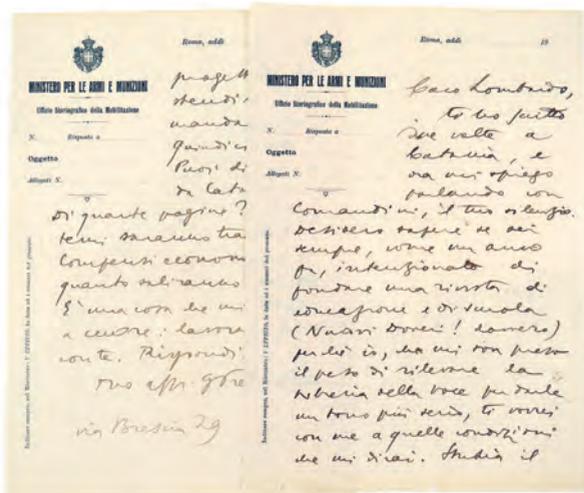
1916-1925. — Manoscritti a inchiostro nero. Alcuni su carta intestata "Libreria della Voce", "Ministero per le Armi e Munizioni" e dell'autore.

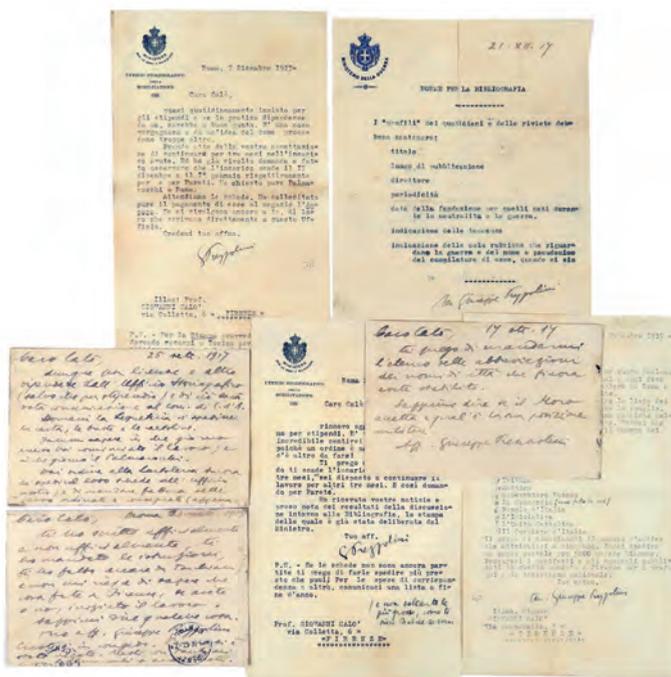
Tra i destinatari Giuseppe Lombardo-Radice e Mario Puccini.

«[...] Mi sono preso il peso di rilevare la Libreria della Voce per darle un tono più serio, ti vorrei con me [...]». (1916 ca.)

Ad un amico il 4 ottobre 1916 scrive preoccupato: «Io continuo a ritenere che le pretese nazionaliste siano pericolosissime per l'Italia da un punto di vista politico realistico. [...] Tu sei stato al fronte e sai meglio di me la delusione dei nostri soldati per aver trovato slavi dove ai giornali bugiardi dicevano essere italiani [...]. Che cosa accadrebbe della Dalmazia dove, non il sentimento austriaco, ma quello serbrocroato domina, secondo le stesse confessioni del Gayda [...]. L'occupazione di centri slavi [...] sarebbe giustificata soltanto nel caso che la politica italiana dovesse, dopo la guerra, orientarsi ancora contro la Francia e contro la Serbia d'accordo con la Germania [...]».

Da Scarperia – 84° Reggimento – invia ad un amico queste parole: «[...] Quanto a me sapessi che cosa la guerra mi ha persuaso! Il mio ideale ora sarebbe di non scrivere più un rigo e pubblicare quello degli altri. Vorrei essere un editore e non un autore. [...]». (30 settembre 1916) «Come puoi pensare che io mi abbia a male d'una tua supposta critica? Ma no, caro mio [...]. Quanto alla mia traduzione dei mistici tedeschi ti ringrazio molto e accetto la cifra che mi indichi [...]». (lettera a Mario Puccini del 3 marzo 1921)





4 LETTERE DATILOSCRITTE CON FIRMA AUTOGRAFA E 3 CARTOLINE POSTALI AUTOGRAFE INVIATE A GIOVANNI CALÒ

1917. — Dattiloscritti e manoscritti a inchiostro nero. Alcuni su carta intestata “Ministero per le Armi e Munizioni” e “Ministero per la guerra”.

Nominato “Istruttore delle reclute” nel 1915, Prezzolini scrive all’amico insegnante all’Università di Firenze (e di lì a poco deputato del Parlamento):

«[...] non mi riesce di sapere cosa fate a Firenze, se avete o no, iniziato il lavoro [...]». (13 settembre 1917)

«[...] Per licenze o altro dipendete dall’Ufficio Storiografico (salvo che per stipendio) [...]. Domani la Segreteria ci spedisce la carta, le buste e le cartoline [...]. Dai ordine alla cartoleria Ancora di spedire 2000 schede all’ufficio vostro». (25 settembre 1917)

«[...] mandami a fine mese una relazione del lavoro compiuto, giornali spogliati, giornali di lavoro [...]». (17 ottobre 1917)

«Ho fatto un nuovo reclamo per gli stipendi [...]. Ti comunico la lista dei giornali dei quali si deve fare lo spoglio. Torno a raccomandare la massima sobrietà nella scelta degli articoli e note [...] Stampa, Corriere della Sera, Avanti!, Secolo, Giornale d’Italia [...]. Facci spedire in questo momento a Firenze per i profughi e la resistenza nazionale [...]». (20 novembre 1917)

«[...] È veramente una cosa incredibile sentirsi rispondere qui che poichè un ordine è partito da Roma non c’è altro da fare! Ti prego di farmi sapere quando ti scade l’incarico [...]. Ho ricevuto vostre notizie e preso nota dei risultati della discussione intorno alla Bibliografia, la stampa della quale è già stata deliberata dal Ministro [...]». (28 novembre 1917)

Calò dal 1916 al 1924 lavorò a Firenze presso l’Istituto medico pedagogico Umberto I occupandosi di “minori anormali” e dei loro insegnanti. Da queste esperienze nacque il manuale sulla *Pedagogia degli anormali* (Firenze 1946).

UNA LETTERA E UNA CARTOLINA AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A
LORENZA SETTI

1928-1929. — Manoscritti a inchiostro nero.

«La ringrazio delle spiegazioni datemi. Ma un mio articolo è cosa di poco conto e nessuno ne avrà sofferto [...]. C'è a Genova lo scrittore Valéry Larbaud uno dei migliori conoscitori d'Italia e di Genova [...]». (11 marzo 1928)

«Non ho la direzione della collezione della Voce presso il Grasset; [...] perciò la consiglio di scrivere al Sig. Curzio Malaparte, che appartiene al comitato che ha patrocinato la collezione; egli dirige a Torino La Stampa [...]». (6 maggio 1929)

15 LETTERE E CARTOLINE AUTOGRAFE (UNA DATTILOSCRITTA) INVIATE A
VARI DESTINATARI

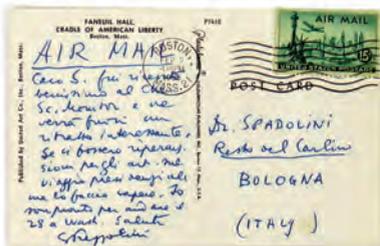
1949-1982. — Manoscritti e dattiloscritti a inchiostro nero e blu. Alcuni su carta intestata "Columbia University" e dell'autore. Testi in italiano e inglese. Alcune buste conservate.

Tra i destinatari Giovanni Comisso e Piero Taverna.

A Comisso Prezzolini scrive dagli Stati Uniti, negli anni in cui insegnava a New York, alla Columbia University: «*Son sempre qui. Mi tollerano, nonostante la mia vecchiaia e la mia mania di solitudine, per cui da dieci anni non ho partecipato a feste, riunioni, pranzi e tè, non ho sottoscritto prestiti di guerra e non ho detto una parola contro l'Italia in pubblico (in privato, sì, e grosse) [...]*». (12 giugno 1949)

A Taverna in Sud Africa, scrive da Lugano: «*La Seconda nascita uno dei migliori libri di Papini. È sul tono dell'Uomo finito, che io reputo più importante, ma è un libro di un cattolico. E i cattolici in Sud Africa sono in minoranza [...]*». (7 giugno 1968)

Nella lettera più recente Prezzolini da Lugano scrive: «*[...] Son proprio lieto che la mia collaborazione ti garbi. Soltanto ti ripeto che gli articoli sulle città son molto difficili, perché da giovane non avevo la vista buona come da vecchio con occhiali [...]*». (10 gennaio 1982)



3 CARTOLINE POSTALI VIAGGiate,
AUTOGRAFE FIRMATE, INVIATE A
GIOVANNI SPADOLINI, INSIEME A 2
CARTOLINE, UNA INVIATA A ENZO BIAGI
E L'ALTRA A GIROLAMO MODESTI

1956. — Manoscritti a inchiostro blu e matita grigia.

Prezzolini scrive da Boston e da Denver negli anni in cui Spadolini era direttore de *Il Resto del Carlino*.

«*Le ho mandato un articolo un po' lungo, ma spero potrà pubblicarlo intero, perché i lettori italiani amano anche le storie romantiche [...]. La ringrazio d'avermi permesso di poter restare qui qualche giorno. C'era materiale interessante [...]*».





6 LETTERE E CARTOLINE AUTOGRAFE (UNA DATTILOSCRITTA) A ROLANDO PIERACCINI

1962-1972. — Manoscritti a inchiostro nero e blu. Dattiloscritto a inchiostro nero. Varie buste conservate.

«[...] Non so dove lei possa trovare una copia della Voce, se non da qualche libraio antiquario [...]. Credo che nessun esemplare si venda a meno di 50 o 100 mila lire. Quanto alla storia dello Spadini, so che il Sacchetti la racconta diversamente [...]. È possibile che [...] il Sacchetti abbia picchiato lo Spadini perché più forte; e forse lui non abbia mai saputo che lo Spadini voleva vendicarsi col coltello [...]». (16 settembre 1962)

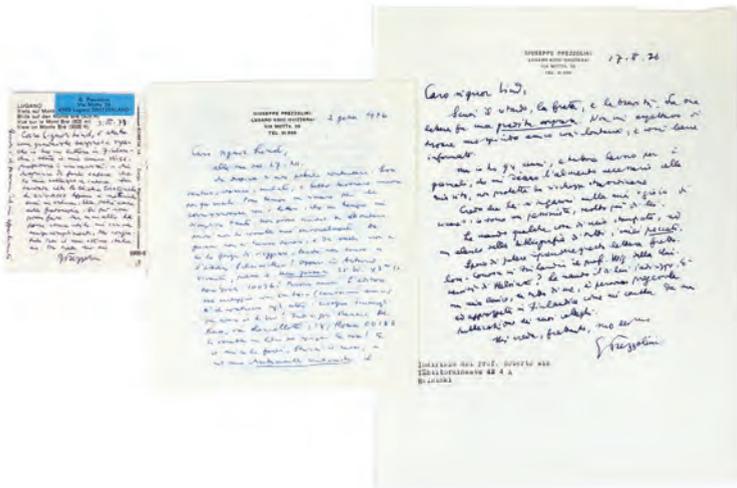
«[...] Penso che non sia colpa di vanità nell'accettare di dar la firma. Un sigaro o il titolo di cavaliere non si rifiuta mai, disse Vittorio Emanuele II [...]». (30 novembre 1966)

«Sono molto occupato, per un uomo della mia età, ma se lei crede che possa essere utile al suo progetto di pubblicare una raccolta di scritti del mio amico Alberto Spaini, mi sarà un piacere, anziché un peso, scrivere la prefazione. Le mandai giorni fa a mezzo della Longanesi due miei libri sui quali Ella chiedeva la mia dedica [...]». (19 maggio 1971)

E sempre a proposito dell'antologia dedicata a Spaini scrive: «È impossibile di scriverla senza sapere come sarà fatta, che cosa raccogliete di lui. Ho scritto pure allo Spaini e neppure lui mi risponde. Ora debbo partire per Roma [...]». (20 febbraio 1972)

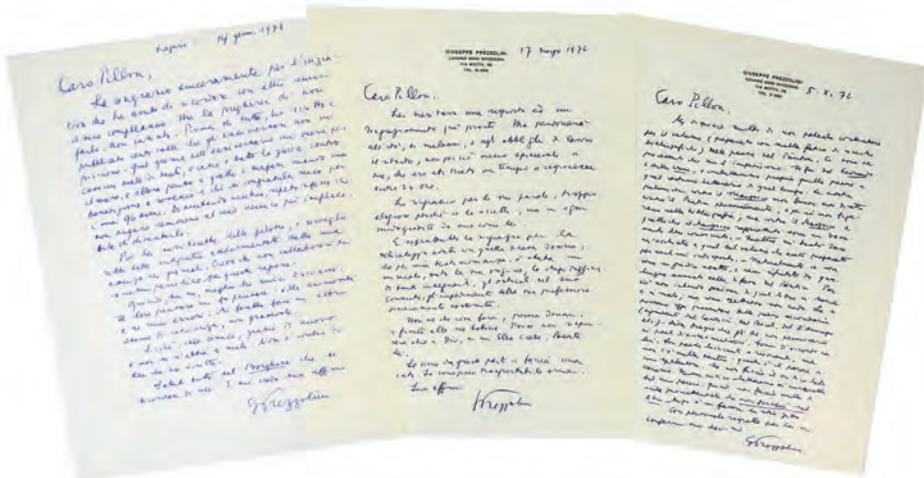
2 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A PIERO BARGELLINI 1973-1974. — Manoscritti a inchiostro blu.

«Ci deve essere molta gente che si rivolge a te per sussidi, per passar gli esami, per diventar sindaco, per venir nominato commendatore (questo è ormai decaduto di valore, ma ancora c'è chi lo desidera). Senza darti scomodo [...] come posso trovare una immagine di Th. Neal, alias Cecconi [...] che scrisse nel Marzocco e nella Voce [...]. Spero di rivederti a Firenze o forse qui [Lugano]. Si vede proprio che non hai milioni da salvare al fisco italiano, perché non ti si vede venir a "prendere una boccata d'aria" in Svizzera». (14 maggio 1974)



2 LETTERE E UNA CARTOLINA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A SIV LIND.
 NEL LOTTO ANCHE UNA CARTOLINA DI JACKIE, LA SECONDA MOGLIE DI
 PREZZOLINI
 1976-1978. — Manoscritti a inchiostro blu, dattiloscritto a inchiostro nero. Su carte
 intestate dell'autore. 3 buste conservate.

«[...] Son vecchio, stanco, malato; e debbo lavorar ancora per i giornali. Poco tempo mi rimane
 per la corrispondenza con i lettori, che un tempo mi divertiva tanto [...].» (2 gennaio 1976)



Prezzolini e il Premio Nobel

LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A PIRKKO-LIISA STÄHL

27 agosto 1977. — 280 x 215 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero, correzioni autografe e firma a inchiostro blu.

A proposito del Premio Nobel scrive: «*Quelli che vendono molto sono già stati premiati! Ne cito subito uno: Borges che, secondo me, valeva più di tutti gli altri scrittori sud-americani ai quali fu dato il Nobel. [...] abolire il Nobel e destinare il capitale che amministra a scopi umanitari. Qualsiasi opera di beneficenza [...] farebbe meglio a quello che il denaro può dare; la felicità umana non dipende dal denaro. E l'arte ha maggiore relazione con l'infelicità che con la felicità [...]*». (27 agosto 1977)

6 LETTERE INVIATE AL GIORNALISTA GIORGIO PILLON

1976-1981. — Manoscritti a inchiostro blu e nero. Dattiloscritti a inchiostro nero. 5 buste conservate.

Alcune lettere sono relative a un fantomatico articolo che Prezzolini avrebbe scritto molti anni prima contro Pietro Mascagni e segnalato dal musicologo Mario Morini in una pubblicazione relativa al compositore: «*[...] Quel tal signor Morini è un diffamatore e anche un vigliacco. Non ha nemmeno il coraggio di dire che ha sentito un pettegolezzo e lo ha preso per storia [...]. Lei si è comportato [...] con intenzione di mettermi in imbarazzo. Lei è anche un ignorante [...]*». (28 gennaio 1980)

«*[...] Finché lei non ripudierà quello che lei scrisse in favore di quel miserabile uomo [Morini] [...] io non posso avere relazione con lei, o con il Borghese, al quale debbo anni di onesta, sincera, precisa collaborazione [...]. Era un fanatico di Mascagni! Chi è oggi Mascagni? Una mosca. Vada lei con le mosche [...]*». (12 ottobre 1981)

Insieme agli autografi di Prezzolini anche una copia della risposta di Pillon inviata a Prezzolini e l'articolo di giornale su Mascagni.

Prezzolini con Giovanni Papini

LUNGA LETTERA AUTOGRAFA DI GIOVANNI PAPINI CON FIRMA AUTOGRAFA ANCHE DI PREZZOLINI INVIATA A MAURICE MURET

Firenze, 6 novembre 1904. — 1 bifolio, scritte 4 pagine. Manoscritto a inchiostro nero. La lettera è di mano di Giovanni Papini, firmata anche da Prezzolini.

Maurice Muret, nato in Svizzera nel 1870, fu autore di numerosi studi di letteratura straniera. Nella lettera Papini e Prezzolini esprimono – con largo anticipo – alcune idee di ciò che starà alla base del futuro fascismo. «*M. Corradini [Enrico, 1865-1931 uno dei personaggi di maggiore spicco del movimento nazionalista] [...] vous a envoyé tous les renseignements que vous désiriez. Mais nous ne croyons pas inutile d'ajouter [...] quelques notice [...] sur deux points qui nous intéressent particulièrement: le progman positif du Regno et ses relations avec notre Leonardo. Le programme positif que le Regno oppose au démagosisme démocrate et socialiste peut se réduire a deux idées maitresses: l'expansionisme et la défense et réorganisation de la bourgeoisie [...]*».

L'ARCHIVIO: € 18.000

Enrico Corradini ospite di Giuseppe Prezzolini

1865–1931. Politico e scrittore. Laureato in lettere, fu un grande nazionalista.

1126. 2 BIGLIETTI AUTOGRAFI FIRMATI

€ 100

S.l., s.d. — 2 carte, scritte recto e verso. Manoscritti a inchiostro nero su carta verde e creme. Il testo di un biglietto è acefalo.

«[...] È necessario [...] fare questo contratto [...] le cose non si sa mai né come si fanno né come vanno [...]». «[...] Potrebbe intanto mandarmi la legge. Io veramente non capisco questo modo di fare [...] questi procedimenti non sono fatti davvero per conciliare la buona volontà [...]. Mi dia notizie [...]».

Henry Furst ospite di Giuseppe Prezzolini

1893–1967. Giornalista, scrittore e traduttore.

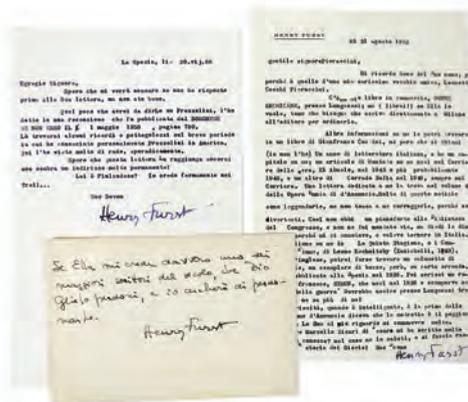
1127. 2 LETTERE E UN BIGLIETTO INVIATI A ROLANDO PIERACCINI

€ 200

La Spezia e Milano, 1962–1966. — 3 carte in totale. Dattiloscritti e manoscritti a inchiostro nero e blu. 2 buste conservate.

«[...] informazioni su di me le potrà trovare in un libro di Gianfranco Contini, mi pare che si chiami [...] Un anno di letteratura italiana, e ha un capitolo su di me; un articolo di Montale su di me uscì nel Corriere della Sera [...]. Molte di queste notizie sono leggendarie, ma non tocca a me correggerle, perché son divertenti. Così non ebbi un pianoforte alla Biblioteca del Congresso, e non ne fui mandato via, ma diedi le dimissioni, perché mi ci annoiavo e volevo tornare in Italia [...]. La curiosità, quando è intelligente, è la prima delle virtù, come D'Annunzio diceva che la modestia è il peggiore dei vizi [...]». (31 agosto 1962)

«[...] Quel poco che avrei da dirle su Prezzolini, l'ho detto in una recensione che fu pubblicata dal Borghese se non erro il 1 maggio 1958, pagina 780. Là troverai alcuni ricordi e pettegolezzi sul breve periodo in cui ho conosciuto personalmente Prezzolini in America. Qui l'ho visto molto di rado: sporadicamente [...]». (20 giugno 1966)



Piero Jahier ospite di Giuseppe Prezzolini

1884-1966. Poeta. Noto soprattutto per la sua opera in prosa *Con me e con gli alpini*, importante documento sull'esperienza della guerra.

1128. CARTOLINA POSTALE INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 40
 Firenze, 14 [giugno?] 1960. — 150 x 110 mm. Manoscritto a inchiostro nero.
 «Voglio mandarle un autografo autentico, cioè martoriato di sentimenti della composizione. [...] Troverà sul prossimo numero di *Il Ponte* una lunga cosa mia [...]».

Ercole Luigi Morselli ospite di Giuseppe Prezzolini

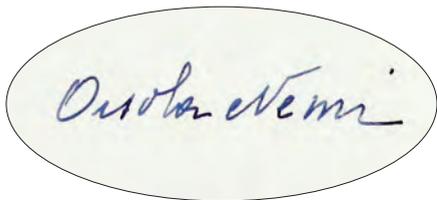
1882-1921. Scrittore. Grande amico di Papini e Prezzolini nella vivace Firenze del primo Novecento, fu un drammaturgo di successo: il suo *Belfagor* fu utilizzato per il libretto dell'opera omonima di Ottorino Respighi.

1129. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA AL MAESTRO ADRIANO LUALDI € 100
 Nervi (GE), 6 agosto 1919. — 185 x 150 mm, 1 bifoglio, scritta 1 pagina. Manoscritto a inchiostro nero.
 «Mi ricordo benissimo di lei e mi auguro di poterla presto rivedere. Ma il Glauco è nelle mani di [Alberto] Franchetti da un paio d'anni, cioè da quando fu scritto [...]». *Glauco*, melodramma in 3 atti su libretto di Giovacchino Forzano tratto dal dramma omonimo di Ercole Luigi Morselli, venne musicato da Alberto Franchetti e rappresentato la prima volta al Teatro San Carlo di Napoli nel 1922.

Orsola Nemi Furst ospite di Giuseppe Prezzolini

1903-1985. Scrittrice e traduttrice.

1130. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INSIEME A UNA LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATE A ROLANDO PIERACCINI € 90
 La Spezia, 1960-1970. — 2 pagine scritte in totale. Dattiloscritto a inchiostro nero. Manoscritto a inchiostro blu. Buste conservate.
 «Ammiro la sua fantasia, come quella di tutti i collezionisti di autografi. Non la scoraggia pensare quanti autografi sprecati contengono i cestini della carta straccia di quegli illustri signori che nomina? [...]. Se ella [...] si interessa a quello che scrivo, perché non legge *Il Borghese*; vi troverà scritti molto più interessanti dei miei, e anche i miei [...]».



Ardengo Soffici ospite di Giuseppe Prezolini

1879-1964. Poeta, scrittore e pittore, definito dal critico Pier Vincenzo Mengaldo «un Apollinaire italiano in formato ridotto» (*Poeti italiani del Novecento*).

1131. BREVE LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI, INSIEME AD ALTRA CARTA CON LA SOLA FIRMA DELL'ARTISTA € 100
Forte dei Marmi, 22 maggio 1959. — 220 x 160 mm, 2 carte scritte al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.
«Eccole l'autografo da lei desiderato. La fotografia qui non ce l'ho [...]».

Alberto Spaini ospite di Giuseppe Prezolini

1892-1975. Scrittore e giornalista. Collaborò con *La Voce* e con numerosi giornali e quotidiani, tra cui il *Corriere della Sera*. Ha curato numerose traduzioni dal tedesco, da Goethe e Kafka.

1132. INSIEME DI 6 LETTERE AUTOGRAFE E DATTILOSCRITTE INVIATE A ROLANDO PIERACCINI:

- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

Roma 10 luglio 1960. — 284 x 224 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«Distribuire autografi mi sembra molto ridicolo. Io poi scrivo a macchina e col tempo sono quasi ritornato analfabeta; ma non le negherei un francobollo se fosse filatelico e le mando perciò questi sgorbi [...]».

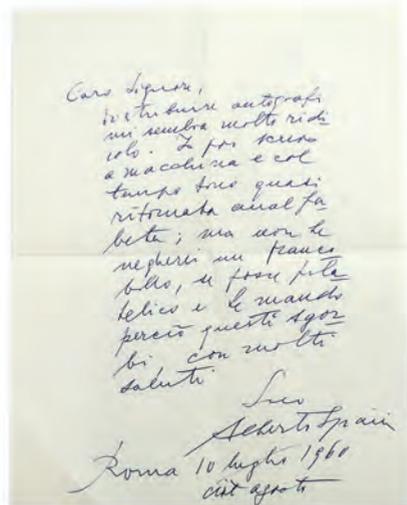
- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

Roma, 10 febbraio [1969]. — 284 x 224 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«La ringrazio per avere trovato nella Sua raccolta che vedo così importante [...] anche un angolino per un oscuro giornalista. Troppo onore, troppo onore! [...]».

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA

Roma, 22 marzo [1971]. — 278 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero e blu. Un breve strappo al margine superiore sinistro. Lettera su velina. Busta conservata.



«[...] È molto emozionante avere un fedele lettore nei pressi del Capo di Buona Speranza! Sarei perciò molto lieto di accontentarLa e inviarLe in grande copia le mie opere [...]. Ma sono edizioni del 1925 (La moglie del vescovo e Malintesi) del 27 (Viaggio di Bertoldo) del 32 (Il teatro tedesco del 900) – e poi due volumi usciti pochi anni fa, Autoritratto triestino e la Moglie di Noè. Ma tutti esauritissimi e introvabili [...]».

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA

Roma, 14 aprile 1971. — 278 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero e blu. Lettera su velina. Busta conservata.

«[...] Entro subito in argomento: le varie case editrici sono organizzate come clan; se uno non ha amici non pubblica niente [...] Io personalmente non ho mai avuto voglia di andare in giro a offrire la mia roba. [...] La avverto della difficoltà di stampare opere per proprio conto (o fondare nuove case editrici) [...]. Ma Lei mi sembra così pieno di entusiasmo e di energia che salterebbe la muraglia cinese [...]».

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA

Roma, 2 giugno 1972. — 278 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero e blu. Lettera su velina. Busta conservata.

«[...] Sono d'accordo su tutte le condizioni pratiche che mi paiono generose e ragionevoli da parte sua. Forse un'edizione di 1500-2000 copie è un po' risicata: l'Autoritratto triestino, che era di 2000 copie fu esaurito in pochi mesi ed ora non si trova più. Non so che cosa le abbia risposto Prezzolini, ma immagino che due parole me le scriverà volentieri. Se il libro potesse essere pubblicato entro il luglio 1972, coinciderebbe con l'ottantesimo compleanno dell'autore [...]».

- LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA

[Roma], 30 luglio s.a. — 220 x 140 mm, 1 bifoglio, scritte 2 pagine. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«[...] Come Le ho detto a [sic] telefono, la questione più difficile, pubblicando un libro, è la distribuzione, cioè trovare una persona onesta, del mestiere, che faccia pervenire il volume alle librerie. Scelga lei gli elzeviri che Le sembrano più adatti – per me vanno bene tutti [...]. Le sono molto grato per questa idea che ha avuto e che piace molto anche a Prezzolini [...]».

L'INSIEME: € 600

Giani Stuparich ospite di Giuseppe Prezzolini

1891-1961. Scrittore triestino, amico di Saba, Giotti e Marin. Collaborò con numerosi quotidiani.

1133 FIRMA AUTOGRAFA SU BIGLIETTO INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 40

[Trieste], 28 maggio 1960. — 210 x 150 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«Giani Stuparich».

GIUSEPPE UNGARETTI

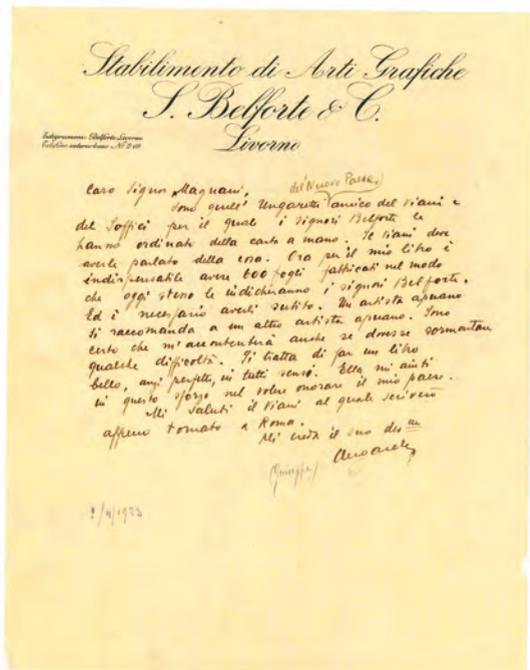
[1888-1970] *Poeta, scrittore e traduttore. Uno dei poeti più rappresentativi del Novecento italiano. Nato ad Alessandria d'Egitto, andò a vivere in Francia dal 1912; fu volontario nella Grande Guerra, esperienza che traspose in versi nelle sue prime raccolte.*

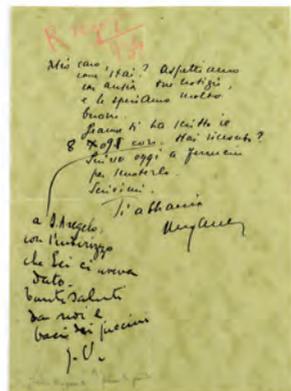
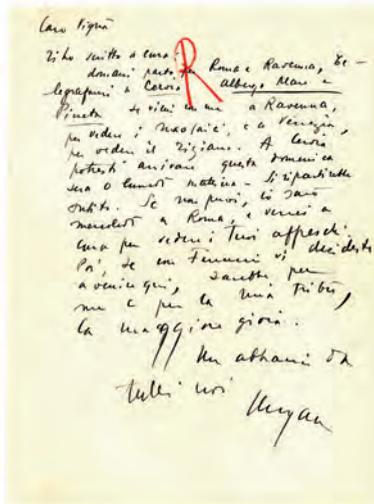
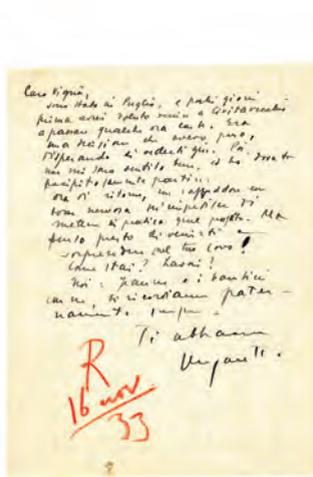
- 134 L'archivio è composto da 28 lettere, un foglio di dedica e una fotografia inviate a vari destinatari e a Rolando Pieraccini. Le carte sono scritte dal 1923 al 1968 in italiano e in francese.

LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA AL SIGNOR MAGNANI

[Livorno], [2 aprile 1923]. — 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata "Stabilimento di Arti Grafiche / S. Belforte & C. / Livorno".

Nel 1923, a La Spezia nella Stamperia Apuana di Ettore Serra, usciva una nuova edizione de *Il porto sepolto*, con numerose modifiche testuali e vari componimenti inediti rispetto all'edizione del 1916 (Tipografia D. Del Bianco, Udine). Per questa nuova tiratura – 500 esemplari fuori commercio, numerati a mano con ornamenti xilografici di Francesco Gamba – Ungaretti desiderò un impaginato elegante e una carta di gran pregio. Si rivolse pertanto alla cartiera Magnani di Pescia: «Sono quell'Ungaretti del Nuovo Paese amico del Viani e del Soffici per i quali i signori Belforte le hanno ordinato della carta a mano. Il Viani deve averle parlato della cosa. Ora per il mio libro è indispensabile avere 600 fogli fabbricati nel modo che oggi stesso le indicheranno i signori Belforte. Un artista apuano si raccomanda ad un altro artista apuano. Sono certo che m'accontenterò [...]. Si tratta di fare un libro bello, anzi perfetto, in tutti i sensi [...]». Venne così realizzato uno straordinario libro, d'artista, uno dei più bei libri del Novecento italiano.





3 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A FERNANDO VIGNANELLI, UNA CON UN'ANNOTAZIONE AUTOGRAFA DELLA MOGLIE JEANNE S.l., non datate, ma anni '30. — 2 bifoli, in totale scritte 2 pagine. Manoscritti a inchiostro nero. Annotazioni di ricevuta a matita rossa.

Fernando Vignanelli, nato a Civitavecchia nel 1886, fu amico di Ungaretti fin dagli anni giovanili vissuti in Francia. Scrittore, scultore e pittore, da sempre appassionato di arte, poté esprimere il suo talento artistico anche nel convento benedettino di Montevergine, non lontano da Avellino, dove nel 1957 prese i voti diventando padre Luca. Ungaretti, affettuosamente lo chiamava Vignà, anche nelle lettere.

«Caro Vignà [...] domani parto per Roma e Ravenna. Telegrafami a Cervia [...] se vieni con me a Ravenna a vedere i mosaici e a Venezia per vedere il Tiziano [...]. Sarò mercoledì a Roma e verrei a casa per vedere i tuoi affreschi [...]».

«[...] Avrei voluto venire a Civitavecchia a passare qualche ora con te. [...] Poi non mi sono sentito bene [...]. Ora [...] un raffreddore con tosse nervosa m'impedisce di mettere in pratica quel progetto [...]. Come stai? Lavori? Noi: Jeanne e i bambini con me, ti ricordiamo [...]».

«[...] come stai? Aspettiamo con ansia tue notizie, e le speriamo molto buone. Jeanne ti ha scritto [...]. Hai ricevuto? Scrivo oggi a Ferreri per scuoerlo [...]».

LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA AD ARNALDO BECCARIA Barano d'Ischia, 17 luglio 1935. — 220 x 165 mm, 1 bifolio, scritta 1 pagina. Manoscritto a inchiostro nero. Busta conservata.

«Sono qui e non credo di poter essere a Roma prima del 25. Bisognerebbe ch'io potessi portare personalmente al Conte la Sua lettera. [...] Se non potessi, mi faccia avere la sua domanda e la farò proseguire con una mia lettera [...]». Beccaria, poeta, chimico e appassionato di matematica e scienza, fu anche critico d'arte.

4 LETTERE, 3 AUTOGRAFE FIRMATE E UNA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA, INVIATA ALLO SCRITTORE E CRITICO ANTONIO AITA
 Roma, San Paolo (Brasile) 1936 [2 lettere], 1939-1962. — 7 pagine scritte in totale. Dattiloscritto e manoscritti a inchiostro nero, blu e verde. Una lettera in francese.
 «Ho letto il suo nuovo libro [...]. Nel precedente, c'era il suo saggio su Italo Svevo d'un acume che ne fa un modello di critico; in quanto al suo saggio su Mario Puccini è d'una perfetta verità. La vostra novella [...] tende sempre a scoprire negli episodi d'una vita umana, il carattere umano, ed anche quando insiste su particolari, lo fa non mai per presentare delle macchiette, ma per dar maggior risalto ad un momento della natura umana [...]. Sono uscite le ristampe dei miei due libri di poesia, ed insieme un volume di traduzioni. [...] Dal Brasile e dall'Argentina manderò alcuni articoli ad un giornale italiano: La Gazzetta del Popolo di Torino [...]». (5 luglio 1936)

«[...] Non so dirle il gusto che ho provato nel leggere i suoi appunti, e l'ammirazione crescente per il suo animo e la sua sensibilità e la sua umanità, via via che andavo avanti nella lettura. Ella ha il dono raro — poiché più che critico e storico, Ella è artista — di sapere sempre rivelare il punto d'irradiazione dello scrittore, o del movimento letterario [...]». (18 marzo 1939)

LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A CLEMENTE REBORA

Roma, 20 ottobre 1946. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero.

Ungaretti e Rebora: entrambi poeti di trincea. Insieme nel 1915 vissero la Grande Guerra come soldati sul Carso. Rebora, dopo una lunga crisi religiosa, nel 1936 verrà ordinato sacerdote.

«[...] La sua traduzione mi è stata utilissima, e il suo lavoro è certo d'un gran valore. Non intendevo affatto misconoscerlo, e se, dalle parole premesse alla mia traduzione, se ne avesse il minimo sospetto, vorrà dire ch'esse sono andate più in là di quello che intendevo dire. [...] Le farò avere un esemplare numerato dei 40 sonetti, anche in segno di gratitudine per quanto devo al suo utilissimo lavoro [...]».

Roma, il 5 Agosto 1936
 Mio Carissimo Antonio,
 Ho letto il suo nuovo libro, ed ho visto con ammirazione il risultato della sua opera. Nel precedente, c'era il suo saggio su Italo Svevo, e l'acume che ne fa un modello di critico; in quanto al suo saggio su Mario Puccini è d'una perfetta verità. La vostra novella [...] tende sempre a scoprire negli episodi d'una vita umana, il carattere umano, ed anche quando insiste su particolari, lo fa non mai per presentare delle macchiette, ma per dar maggior risalto ad un momento della natura umana [...]. Sono uscite le ristampe dei miei due libri di poesia, ed insieme un volume di traduzioni. [...] Dal Brasile e dall'Argentina manderò alcuni articoli ad un giornale italiano: La Gazzetta del Popolo di Torino [...].
 Non so dirle il gusto che ho provato nel leggere i suoi appunti, e l'ammirazione crescente per il suo animo e la sua sensibilità e la sua umanità, via via che andavo avanti nella lettura. Ella ha il dono raro — poiché più che critico e storico, Ella è artista — di sapere sempre rivelare il punto d'irradiazione dello scrittore, o del movimento letterario [...].
 Le farò avere un esemplare numerato dei 40 sonetti, anche in segno di gratitudine per quanto devo al suo utilissimo lavoro [...].

Clemente Rebora,
 vengo ora da San Paolo. La sua traduzione mi è stata utilissima, e il suo lavoro è certo d'un gran valore. Non intendevo affatto misconoscerlo, e se, dalle parole premesse alla mia traduzione, se ne avesse il minimo sospetto, vorrà dire ch'esse sono andate più in là di quello che intendevo dire. [...] Le farò avere un esemplare numerato dei 40 sonetti, anche in segno di gratitudine per quanto devo al suo utilissimo lavoro.
 Mi sono affrettato a firmare
 Giuseppe Ungaretti
 Roma, Piazza Venezia, 3
 il 20/10/1946.

LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA ALLO SCRITTORE, CRITICO ED EDITORE [JEAN PAULHAN]

S.l., 1947. — 1 carta, scritta 1 pagina. Manoscritto a inchiostro nero. Testo in francese. Ungaretti autorizza l'amico Paulhan a pubblicare *I Fiumi*, una delle sue poesie più celebri già presente ne *Il porto sepolto* (1916), lirica nella quale l'autore ripercorre i luoghi della sua vita attraverso i fiumi (Serchio, Nilo, Senna e Isonzo).

Il rapporto di stima ed amicizia tra Ungaretti e Paulhan ha radici lontane. Si erano conosciuti nel 1920 a Montparnasse dove dividevano un appartamento a rue Campagne Premier. Nonostante le differenti origini, la loro amicizia non si allentò mai. Ne è testimone una vasta corrispondenza che iniziò nel 1921 e terminò nel 1968, alla morte di Paulhan.

RACCOLTA DI 9 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A JEAN PAULHAN

S.l., 1965-1967. — 12 pagine in totale. Manoscritti a inchiostro verde. Testi in francese. «[...] *Dora Rigo Bienaimé mi manda la prefazione per la sua traduzione de Guerrier Appliqué. Questi testi appariranno nel prossimo numero de L'Approdo. Dora ha fatto un lavoro magnifico: eccellente la traduzione e migliore ancora la prefazione. Sono felice che Dora sia arrivata a questo risultato invidiabile. Avrei voluto poter fare altrettanto bene [...]. Sono sovraccarico di lavoro e le persone non smettono di sopraffarmi con le loro domande e di approfittare della mia debolezza [...].* (22 settembre s.a.). Il pezzo uscì su *L'Approdo letterario*, nel 1965 (XI, n.s. 31, luglio-settembre, pp. 43-75).

«*Ho ancora sotto gli occhi il tuo primo volume delle opere. Meraviglioso in tutti i sensi. La tua arte di raccontare la saggezza che tu sai esprimere come nessuno, le persone e i paesi che le circondano sorpresi ogni volta con la forza necessaria per dar loro un carattere che distingue ognuno e ogni cosa in modo differente. Ho imparato molto a rileggermi e a rileggermi ancora. So che imparerò sempre molto tenendo con me a portata di mano e dei miei occhi questo tesoro di esperienze e di stile.*» (30 luglio 1966)

«[...] *Sono testimone a Milano in favore di un libro di Milena Milani [La ragazza di nome Giulio pubblicato da Longanesi 1964] che è messo sotto processo per offesa al buon costume, e non posso non essere presente. [...] Avrai visto su Le Monde il comunicato che l'Ufficio della Comes ha pubblicato relativamente agli scrittori sovietici condannati. Questa la ragione della mia venuta a Parigi [...].*» (21 settembre 1966)

«[...] *Ho visto ancora il calzolaio. Spero che le scarpe saranno pronte prima della mia partenza e che io possa dartele di persona [...].*» (5 novembre 1966)

LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A JAMES THRALL SOBY, INSIEME A UNA LETTERA DI ENZO CARLI

Roma, 1951. — 4 pagine scritte in totale. Manoscritti e dattiloscritto a inchiostro nero. Testi in italiano, francese e inglese.

Ungaretti e Carli scrivono a James Thrall Soby (1906-1979), critico, collezionista e direttore, poi presidente del Department of painting and sculpture, presso il Museum of Modern Art di New York. L'argomento è una mostra su Amedeo Modigliani, curata da Carli alla VI Quadriennale Nazionale d'arte di Roma, presso il Palazzo delle Esposizioni dal dicembre del 1951 fino al maggio dell'anno successivo.

Carli chiede al critico «*qualche significativa opera del Modigliani appartenente a Musei e Collezioni degli Stati Uniti*» per poterla «*degnamente figurare nella nostra esposizione*»

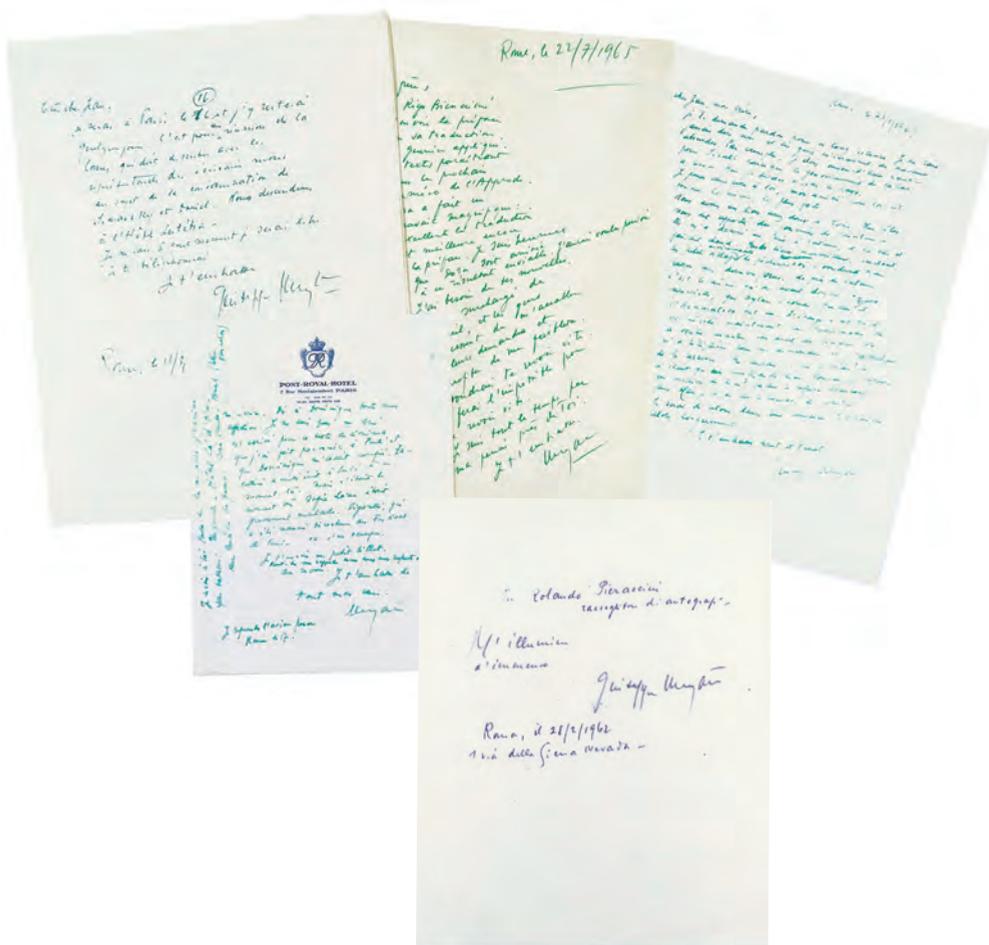
romana». Ungaretti, dal canto suo, sottolinea l'importanza dell'artista livornese e ricorda quanto Soby – con il suo grande talento e la sua attività – abbia contribuito per la conoscenza dell'arte moderna italiana.

LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A BERNARD WALL

Roma, 4 aprile 1957. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero.

Ungaretti e Wall, prete cattolico, si conobbero a Roma dopo la seconda Guerra Mondiale. Si incontrarono spesso al pianterreno di una palazzina di via Po al n. 27, insieme a politici, artisti e molti altri uomini di cultura tra cui Saba, Moravia e Guttuso.

«[...] Sarei lieto di venire a Londra per incontrarvi gli amici d'Inghilterra, e la sua compagnia mi manca ormai da troppo tempo [...]. Leggo assiduamente il Twentieth Century [rivista curata da Wall]. Anche per le cure che lei vi dedica. È rivista eccellente [...].»



2 LETTERE AUTOGRAFE FIRMATE INVIATE A O. NADAL, PROFESSORE
ALLA SORBONA

Roma, 1957-1958. — 2 carte, scritte 2 pagine. Manoscritti a inchiostro verde. Buste conservate. Testi in francese.

Ungaretti risponde con entusiasmo all'invito del professore francese per far parte del comitato scientifico per l'edizione critica di *La Jeune Parque* di Paul Valéry.

«*Valéry è stato un grande poeta, e voi lo sapete bene, voi che lo avete studiato a fondo [...]*».

«*Ho ricevuto la magnifica edizione critica de La Jeune Parque. È un lavoro profondo e preciso [...]*».

DEDICA CON POESIA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO
PIERACCINI

Roma, 28 febbraio 1962. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

Ungaretti dedica la sua poesia più breve, tra le più celebri del XX secolo. «*Per Rolando Pieraccini raccoglitore di autografi. M'illumino / d'immenso/ Giuseppe Ungaretti [...]*».

LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA DI ARIODANTE MARIANNI,
SEGRETARIO DI UNGARETTI, INVIATA A SIV LIND

Roma, 8 aprile 1967. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero. Busta conservata.

«*[...] Il maestro è partito per il Brasile [...] dove si intratterrà fino alla fine di maggio. Gli spedisco subito la lettera e appena avrò ricevuto istruzioni le scriverò in merito [...]*».

2 LETTERE DATTILOSCRITTE CON FIRME AUTOGRAFE INVIATE A GALEN
WILLIAMS

Roma, 1968. — 2 carte scritte al recto. Dattiloscritti a inchiostro nero. Firme a inchiostro verde. Testi in inglese e italiano.

Galen Williams, fondatrice e direttore del Poetry Center di New York, promosse le carriere di molti poeti e scrittori. Contattò anche Ungaretti, che si dimostrò onorato e intenzionato di poter andare a New York, ma nella lettera dell'8 maggio scrive: «*[...] le mie condizioni di salute non mi permettono di venire in giugno a New York per le letture che lei ha organizzato con tanto affetto al Poetry Center e a Stony Brook. Purtroppo i miei 4 volte 20 anni hanno risentito dei viaggi e delle fatiche di questi ultimi mesi [...]. Mi auguro che in un tempo non molto lontano io possa venire a dimostrare loro e alla poesia americana l'alta considerazione nella quale li tengo [...]*».

RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO RAFFIGURANTE GIUSEPPE
UNGARETTI, CARLO EMILIO GADDA E PIERPAOLO PASOLINI

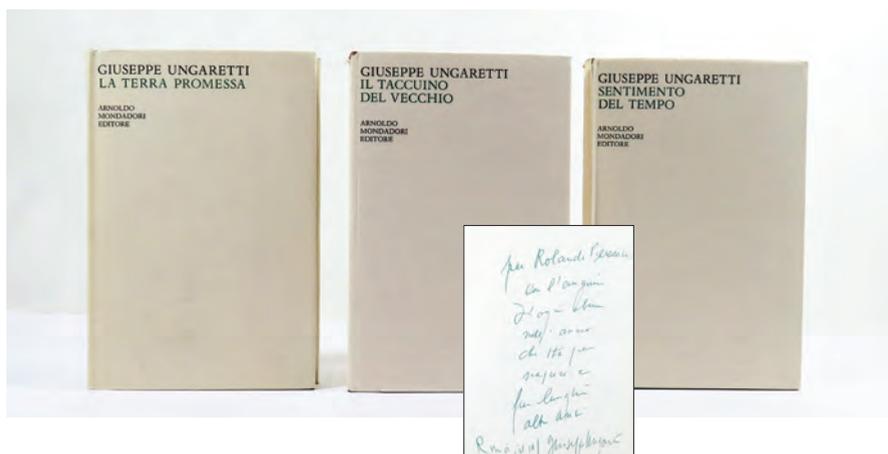
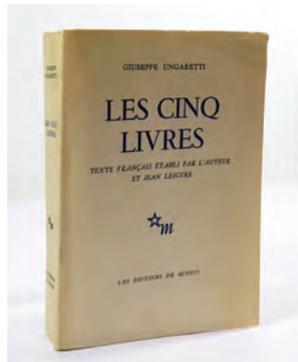
235 x 183 mm. — Al verso il timbro a inchiostro del fotografo: «*Foto Lampo / Sante Mondello / Roma [...]*». Alcuni segni d'uso.

L'ARCHIVIO: € 16.000





1135. *Il porto sepolto. Poesie di Giuseppe Ungaretti presentate da Benito Mussolini. Con fregi di Francesco Gamba* € 2.600
La Spezia, Stamperia Apuana di Ettore Serra, 1923. — Raccoglie 30 poesie dal *Porto sepolto* 1916, 26 da *Allegria di naufragi* 1919, una pubblicata nel 1921 su *La Ronda* e sette inedite. Significative varianti nei testi rispetto alle stampe precedenti. Asciutta e misurata prefazione di Benito Mussolini. Le straordinarie xilografie di Francesco Gamba, l'impaginato elegantissimo, la carta di gran pregio e il formato grande contribuiscono a rendere quest'opera, dal punto di vista tipografico, uno dei più bei libri del Novecento italiano.
1136. *Les cinq livres. Text français établi par l'auteur et Jean Lescure* € 300
Paris, Les Éditions de Minuit, 1954. — Con l'inedita introduzione di Ungaretti (pag. 45) *Quelques Réflexions suggérées a l'auteur par sa poésie*. Esemplare intonso mancante del ritratto del poeta di Roger Chastel. *Dedica autografa dell'autore al poeta finlandese Emil Zilliacus e del traduttore Jean Lescure*.
1137. *Sentimento del tempo 1919-1935. Con una premessa di Alfredo Gargiulo. Vita di un uomo 2. Poesie II.* € 100
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1963. — Settima edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini*.
1138. *Il taccuino del vecchio 1952-1960. Vita di un uomo 7 Poesie VII* € 110
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1964. — Seconda edizione nella collana «Lo Specchio». *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini*.
1139. *La terra promessa. Frammenti. Con l'apparato critico delle varianti e uno studio di Leone Piccioni. Vita di un uomo 5 Poesie V.* € 100
Milano, Mondadori (Collana «Lo Specchio»), 1967. — Quinta edizione, prima nella collana «Lo Specchio». *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini*.



Leone Piccioni ospite di Giuseppe Ungaretti

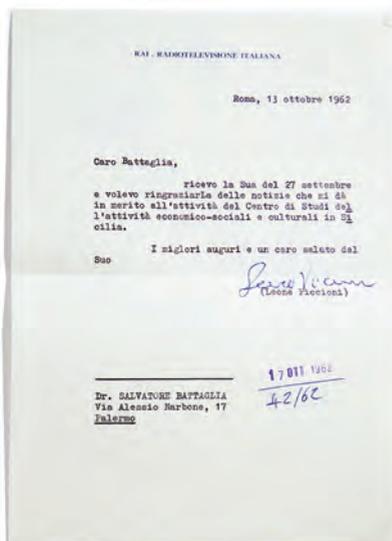
1925. Importante critico letterario, allievo di Ungaretti.

II40. 3 LETTERE DATTILOSCRITTE CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATE A

SALVATORE BATTAGLIA

€ 170

Roma, 1962-1972. — 3 carte scritte al recto. Dattiloscritte a inchiostro nero, firma a inchiostro blu su carta intestata "RAI - Radiotelevisione Italiana".

«[...] *Volevo ringraziarLa delle notizie che mi dà in merito all'attività del Centro di Studi dell'attività economico-sociali e culturali in Sicilia* [...]». (13 ottobre 1962)«*Ho avuto la Sua lettera-relazione sull'andamento dei premi [...]. Per quello che riguarda la prossima commissione giudicatrice faccia pure uso del mio nome se può essere utile [...]*». (30 giugno 1965)«*Ho ricevuto le poesie da Lei gentilmente fattemi pervenire [...]*». (11 ottobre 1972)Battaglia (1904-1971) insegnò filologia romana e letteratura italiana all'università di Napoli. Si occupò di letteratura medievale francese e spagnola, di lirica provenzale e di Boccaccio. Diresse per molti anni il *Grande dizionario della lingua italiana* edito dalla UTET.

II41. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA

AUTOGRAFA INVIATA A SIV LIND

€ 90

Roma, 27 dicembre 1966. — 1 carta scritto

recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero, firma a inchiostro blu su carta intestata "RAI - Radiotelevisione Italiana". Busta conservata.

«[...] *mentre sono lieto del Suo interessamento alle cose della Letteratura italiana, posso dirLe che io stimo Landolfi come uno dei due o tre scrittori di prosa, di maggiore importanza, che attualmente lavorino in Italia, insieme a Carlo Emilio Gadda, Romano Bilenchì e pochi altri. Del resto, proprio in Lavagna bianca, ho dedicato alcune pagine a Landolfi. Prezzolini è uno scrittore molto interessante, un critico acuto, un polemista di razza [...]*».

II42. LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A ROLANDO

PIERACCINI

€ 60

Roma, 24 settembre 1968. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero, firma a inchiostro blu su carta intestata "RAI - Radiotelevisione Italiana". Busta conservata.

«[...] *dall'Editore Sansoni ho avuto il suo biglietto e sarò lietissimo naturalmente di apporre una dedica al mio libro [...]*».II43. *Lavagna bianca*

€ 60

Firenze, Vallecchi, 1964 (maggio). — Prima edizione. Conserva l'acetato protettivo. *Dedica autografa dell'autore.*

Ospite d'onore

ITALO CALVINO

[1923-1985] *Nato a Cuba, Calvino è stato un intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale. Scrittore, letterato-editore (lungo il suo rapporto con Einaudi), fu senza dubbio uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.*

1144 CARTOLINA POSTALE VIAGGIATA, AUTOGRAFA FIRMATA, INVIATA AL PADRE, IL PROFESSOR MARIO CALVINO

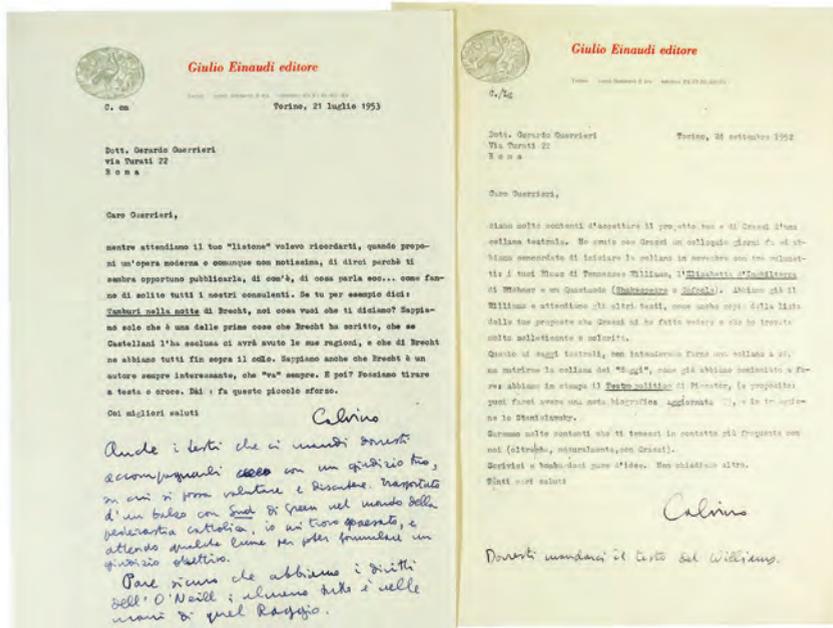
€ 1.600

Torino, 1 luglio 1946. — 90 x 140 mm.

Il giovane scrittore scrive: «[...] Qui caldo. Sto raggranellando un po' di migliaia di lire per comprarmi un vestito estivo. Vi mando l'Unità di oggi con la mia rubricchetta Gente nel tempo. M'ha scritto Flori chiedendo informazioni per i posti gratuiti al collegio univ. per l'anno venturo. Gliel'ho mandate ma credo che per lui ci sia poco da fare perché bisogna essere nullatenenti. Ho ritirato alla pol. due rotoli di burro e una forma di buon formaggio "passito". Giovedì darò forse due esami [...]».

La sua collaborazione con l'Unità continuò negli anni. Nel 1952 fu inviato speciale alle Olimpiadi di Helsinki.





Gerardo Guerrieri, Paolo Grassi e la Collana di teatro della casa editrice Einaudi nata nel 1953

1145. INSIEME DI 6 LETTERE INVIATE A GERARDO GUERRIERI:

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA

Torino, 23 novembre 1950. — 200 x 210 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero con annotazione autografa. Firma a inchiostro blu. Su carta intestata "Giulio Einaudi Editore".

«Sono contento che tu sia in crisi. Questo vuol dire che sei vivo e che ti diverti a pensare. Davvero quel Thomson è un bel libretto. Certo però sarebbe ora che ci facessi questo volume: ti servirà anche ad aprire dei problemi che poi ti risolverai con calma. [...] Alla collana teatrale abbiamo pensato poco [...]. E l'epistolario di Cecov? [...] [quest'ultima frase autografa]».

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA

Torino, 24 settembre 1952. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto, firma e annotazione autografa a inchiostro nero. Su carta intestata "Giulio Einaudi Editore".

«Siamo molto contenti d'accettare il progetto tuo e di Grassi d'una collana teatrale. Ho avuto con Grassi un colloquio giorni fa ed abbiamo concordato di iniziare la collana in novembre con tre volumetti: i tuoi Blues di Tennessee Williams, l'Elisabetta d'Inghilterra di Buechner e un Quasimodo (Shakespeare o Sofocle). [...] Quando ai saggi teatrali, non intendevamo farne una collana a sé, ma nutrire la collana dei Saggi [...]».



- LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA

Torino, 21 novembre 1952. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto, firma autografa a inchiostro nero. Su carta intestata “Giulio Einaudi Editore”. Insieme anche tre copie di lettere di Guerrieri, su velina, dattiloscritte, inviate a Calvino in risposta ai progetti lavorativi di quei mesi.

«Abbiamo avuto il materiale illustrativo e preparato le illustrazioni [...]. Stanislavskij: stando le cose [...] accettiamo il tuo piano di scelta, e ti diamo l'incarico di portarlo a termine, a tua cura [...]. Collana saggi teatrali: è necessario che subito decidiamo i primi dieci volumi e li mettiamo in lavorazione. Dovresti, d'accordo con Grassi, mandarcene un elenco definitivo [...]. Tre sorelle: il Consiglio ha molto rammaricato che tu abbia dato la tua traduzione all'UE [...]».

- LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA E ANNOTAZIONE AUTOGRAFA

Torino, 21 luglio 1953. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto, firma e lunga annotazione autografa a inchiostro blu. Su carta intestata “Giulio Einaudi Editore”.

«Mentre attendiamo il tuo listone volevo ricordarti, quando proponi un'opera [...] non notissima, di dirti perché ti sembra opportuno pubblicarla [...]. Tamburi nella notte di Brecht, noi cosa vuoi che ti diciamo? Sappiamo solo che è una delle prime cose che Brecht ha scritto [...] e di Brecht ne abbiamo tutti fin sopra il collo. Sappiamo anche che Brecht è un autore interessante, che va sempre. E poi? Possiamo tirare a testa o croce [...]. Trasportato d'un balzo con Sud di Green nel mondo della pederastia cattolica, io mi trovo spaesato [...]».

- LETTERA DATILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA

Torino, 11 febbraio 1954. — 280 x 220 mm. 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto, firma autografa a inchiostro nero. Su carta intestata “Giulio Einaudi Editore”.

«La tua lettera a Fruttero su la Tempesta ha avuto un vivo successo ed è stata giudicata un modello di epistolografia satirica. Scherzi a parte: tu sai come stanno le cose con Quasimodo, coi suoi ricatti e con le sue traduzioni che abbiamo lì da tanto tempo. In ogni modo Einaudi ora è dell'idea [...] di vedere di fare la Tempesta nell'Universale, in modo da contentare Quasimodo senza appesantire la tua collana [...]».

Insieme anche la lettera, su velina, scritta con tono sarcastico da Guerrieri a Fruttero dove si legge: «ho ricevuto una interessante proposta da Calvino: stampare la Tempesta di Shakespeare. La cosa è oltremodo interessante perché finora si conosceva una sola Tempesta [...]. La sua novità è tale che rende estremamente urgente stamparla. Dopo la Tempesta io direi di stampare la Locandiera, Come le foglie, Assunta Spina, l'Importanza di chiamarsi Ernesto di Oscar Wilde, tutti testi nuovissimi [...]. Togliete per favore, il mio nome dalla copertina, perché io mi suiciderò non avendo pensato prima a stampare la Tempesta di Shakespeare. Da quando ho avuto la lettera di Calvino non faccio che torturarmi e pensare: che bella idea! Che magnifica idea! E non l'ho avuta io, ma l'ha avuta Calvino! [...] Colmo l'animo di dolore per la mia dappocaggine, che cosa mi resta, caro Fruttero, se non rassegnare le dimissioni? [...]».

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA

Torino, 14 maggio 1959. — 205 x 140 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto, firma e annotazione autografa a inchiostro nero. Su carta intestata "Giulio Einaudi Editore".

«Ti mando le bozze del libro di Ripellino. Sono molto contento di avere un tuo articolo sul Notiziario. Sei uno di quei rari tipi che hanno sempre delle cose da dire [...]. Einaudi e noi tutti ti siamo molto grati per il dibattito su Schnitzler, che sappiamo molto ben riuscito [...]».

Il Notiziario Einaudi, periodico di informazione culturale, fu curato negli anni cinquanta da Calvino.

L'INSIEME: € 7.500

1146. ABOZZO AUTOGRAFO TRATTO DALL'OPERA SPECULAZIONE EDILIZIA.

MOLTISSIME SONO LE CORREZIONI, LE CANCELLATURE E I RIPENSAMENTI DELL'AUTORE. INSIEME A UNA LETTERA INVIATA DALLA CASA EDITRICE EINAUDI, A FIRMA DI SEGRETARIO, A ROLANDO PIERACCINI

€ 2.500

S.l., 13 luglio 1961. — L'abozzo autografo è a inchiostro blu. 1 carta non numerata scritta la recto. Un breve strappo al margine inferiore destro. La lettera è su carta intestata "Giulio Einaudi Editore".

«[...] Italo Calvino è lieto d'inviarLe una pagina del manoscritto della Speculazione edilizia ». L'incipit è il seguente: «le chiare e rade sopracciglia [sic] nel mezzo della fronte, ma non riuscì che a un sollevare increspio della pelle all'apice del naso che si propagava in una tremante tensione quasi verticale della pelle sull'orbita [...]». Il racconto venne pubblicato nella rivista Botteghe oscure, il n. 20 del 1957. Il testo di questa carta si discosta molto dalla versione definitiva. Calvino, a proposito de *La speculazione edilizia*, in una intervista ricordò: «tra le storie che ho scritto è quella in cui sento d'aver detto più cose, ed è anche quella che più si avvicina ad un romanzo, anche se è breve».

Le ~~linee e curve~~ ^{sollevate} ~~si~~ ^{si} ~~prospacciano~~ ^{si} nel mezzo della fronte, una non si usa che a un ~~tracimante~~ ^{tracimante} in cuneo della pelle all'apice del naso che si propaga ~~quella~~ ^{quella} in una ~~tracimante~~ ^{tracimante} ~~temore~~ ^{temore} quasi verticale della pelle nell'orbita.

Il ~~uso~~ ^{uso} ~~comune~~ ^{comune} ~~di~~ ^{di} ~~un~~ ^{un} ~~rito~~ ^{rito} la pelle sopra l'apice del naso ~~si~~ ^{si} ~~appuntando~~ ^{appuntando} una instabile ~~ruota~~ ^{ruota} circondata e ~~pubblice~~ ^{pubblice} ~~l'apice~~ ^{l'apice} ~~del~~ ^{del} ~~naso~~ ^{naso} ~~che~~ ^{che} ~~si~~ ^{si} ~~propaga~~ ^{propaga} ~~quella~~ ^{quella} ~~in~~ ⁱⁿ ~~una~~ ^{una} ~~tracimante~~ ^{tracimante} ~~temore~~ ^{temore} quasi verticale della pelle nell'orbita.

Non ~~tese~~ ^{tese} e ~~propaganda~~ ^{propaganda} il loro ~~incasso~~ ^{incasso} delle palpebre, ~~che~~ ^{che} ~~si~~ ^{si} ~~propaga~~ ^{propaga} ~~quella~~ ^{quella} ~~in~~ ⁱⁿ ~~una~~ ^{una} ~~tracimante~~ ^{tracimante} ~~temore~~ ^{temore} quasi verticale della pelle nell'orbita. ~~che~~ ^{che} ~~si~~ ^{si} ~~propaga~~ ^{propaga} ~~quella~~ ^{quella} ~~in~~ ⁱⁿ ~~una~~ ^{una} ~~tracimante~~ ^{tracimante} ~~temore~~ ^{temore} quasi verticale della pelle nell'orbita.

Non ~~tese~~ ^{tese} e ~~propaganda~~ ^{propaganda} il loro ~~incasso~~ ^{incasso} delle palpebre, ~~che~~ ^{che} ~~si~~ ^{si} ~~propaga~~ ^{propaga} ~~quella~~ ^{quella} ~~in~~ ⁱⁿ ~~una~~ ^{una} ~~tracimante~~ ^{tracimante} ~~temore~~ ^{temore} quasi verticale della pelle nell'orbita.

Questa parte di ~~ritorno~~ ^{ritorno} ~~remissione~~ ^{remissione} ~~si~~ ^{si} ~~propaga~~ ^{propaga} ~~quella~~ ^{quella} ~~in~~ ⁱⁿ ~~una~~ ^{una} ~~tracimante~~ ^{tracimante} ~~temore~~ ^{temore} quasi verticale della pelle nell'orbita.

Non ~~tese~~ ^{tese} e ~~propaganda~~ ^{propaganda} il loro ~~incasso~~ ^{incasso} delle palpebre, ~~che~~ ^{che} ~~si~~ ^{si} ~~propaga~~ ^{propaga} ~~quella~~ ^{quella} ~~in~~ ⁱⁿ ~~una~~ ^{una} ~~tracimante~~ ^{tracimante} ~~temore~~ ^{temore} quasi verticale della pelle nell'orbita.

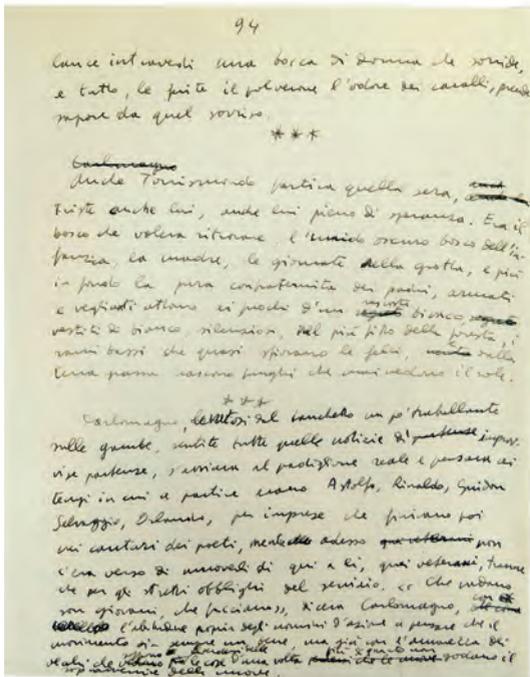
Non ~~tese~~ ^{tese} e ~~propaganda~~ ^{propaganda} il loro ~~incasso~~ ^{incasso} delle palpebre, ~~che~~ ^{che} ~~si~~ ^{si} ~~propaga~~ ^{propaga} ~~quella~~ ^{quella} ~~in~~ ⁱⁿ ~~una~~ ^{una} ~~tracimante~~ ^{tracimante} ~~temore~~ ^{temore} quasi verticale della pelle nell'orbita.

1150. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 1.500
Roma, 16 agosto 1984. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta recto e verso. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

«Di che lunghezza [...] deve essere il testo che lei vorrebbe pubblicare? Non avendo un'idea mi è difficile scegliere, e così pure non sapendo quali sono le sue offerte, né come modalità (profit? percentuale?) né come cifra probabile, e così non le saprei dire se sono disposto a firmare le copie. Per tutte le trattative lei dovrebbe rivolgersi all'Agenzia Letteraria Internazionale [...]. Non indirizzi più all'Einaudi [...].»

1151. LETTERA AUTOGRAFA FIRMATA INVIATA A ROLANDO PIERACCINI € 1.000
Roma, 1 febbraio 1985. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro blu. Busta conservata.

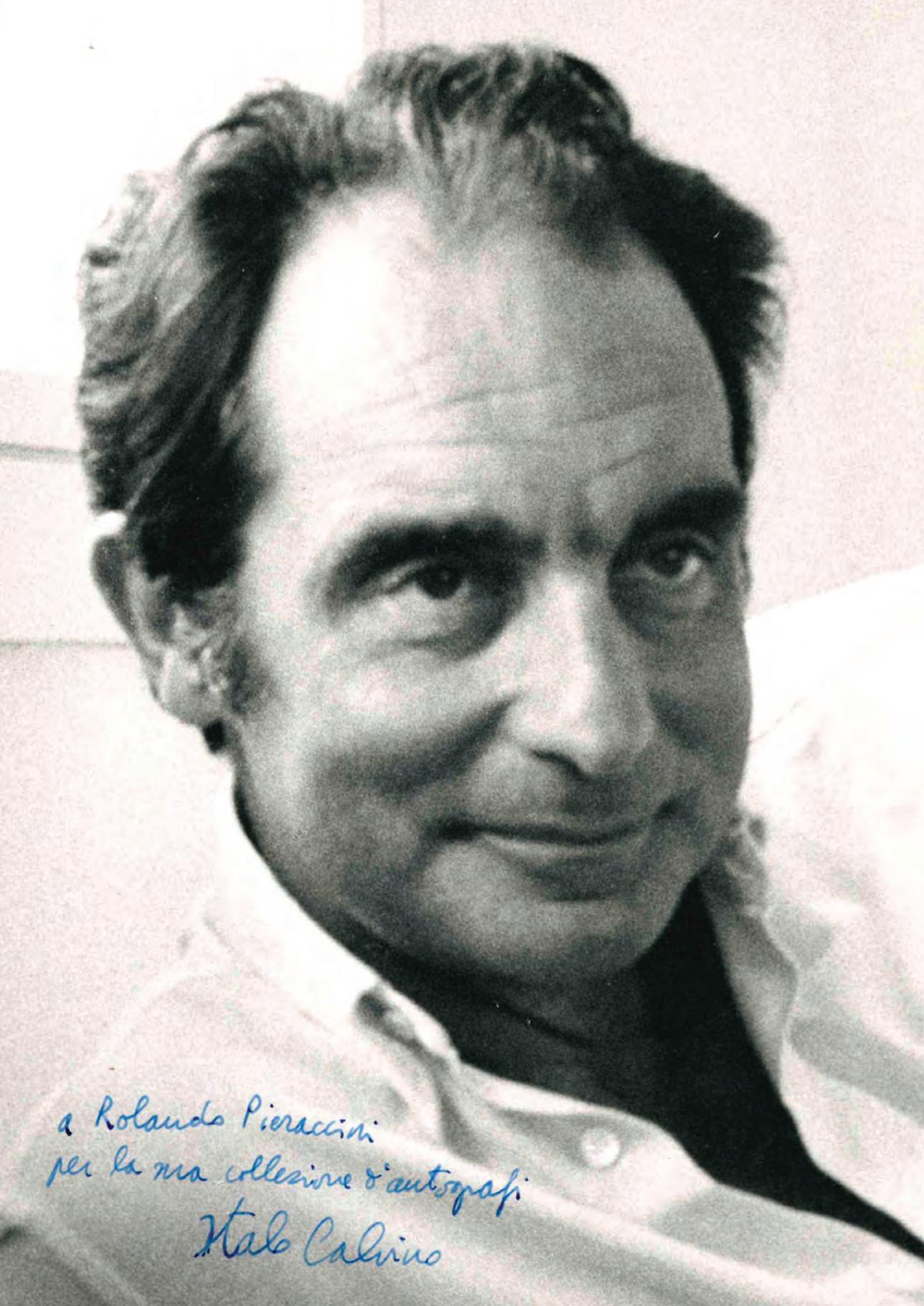
«[...] Lei mi chiede una grossa seccatura – firmare 350 fogli e soprattutto dover fissare una data per farlo – per un compenso modesto. [...] Le faccio mandare il volume Cosmicomiche vecchie e nuove che comprende, oltre a racconti già usciti in Finlandia [...] altri che non sono stati tradotti. Tra questi lei può scegliere i più adatti [...]. Natalia Ginzburg abita effettivamente nella stessa piazza in cui abito io [...].»



1152. CARTA AUTOGRAFA
TRATTA DAL ROMANZO *IL*
CAVALIERE INESISTENTE € 1.600

S.l., s.d. — 280 x 220 mm, 1 carta scritta al recto. Manoscritto a inchiostro nero con alcune correzioni e cancellature. Pagina numerata dall'autore «94». Il romanzo, pubblicato nel 1959, è l'ultimo che compone il ciclo dei *Nostri antenati* insieme, a *Il visconte dimezzato* e a *Il barone rampante*. Nella nostra carta, molto vicina alla versione definitiva, si legge: «[...] Anche Torrismondo partiva quella sera, triste anche lui, anche lui pieno di speranza. Era il bosco che voleva ritrovare, l'umido oscuro bosco dell'infanzia, la madre [...]. Carlomagno, levatosi dal banchetto un po' traballante sulle gambe, sentite tutte quelle notizie di improvvise partenze, s'avviava al padiglione reale e pensava di tempi in cui a partire erano Astolfo, Rinaldo [...] Orlando per imprese che finivano poi nei cantari dei poeti [...].»

1153. RITRATTO FOTOGRAFICO CON DEDICA A ROLANDO PIERACCINI E FIRMA
AUTOGRAFA € 850
230 x 175 mm. — Manoscritto a inchiostro blu.



a Rolando Pieraccini
per la sua collezione d'autografi
Italo Calvino

1154. *IL MENABÒ*

€ 700

Rivista fondata nel 1959 da Elio Vittorini e Italo Calvino.

La Collezione Pieraccini dispone della raccolta completa dei dieci numeri pubblicati (giugno 1959 - aprile 1967). In ottime condizioni.

1155. *Fiabe italiane raccolte dalla tradizione popolare durante gli ultimi cento anni e trascritte in lingua dai vari dialetti da Italo Calvino*

€ 150

Torino, Einaudi («I Millenni» 33), 1956. — Illustrazioni di Giulio Bollati. Prima edizione. Cofanetto con lievi mende.

1156. *Il barone rampante*

€ 300

Torino, Einaudi (Collana «I Coralli» 79), 1957 (giugno). — Prima edizione.

1157. *Il cavaliere inesistente*

€ 600

Torino, Einaudi (Collana «I Coralli», 108), 1959. — Prima edizione. Bell'esemplare con dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.

1158. *La giornata di uno scrutatore*

€ 100

Torino, Einaudi (Collana «I Coralli» 175), 1963. — Prima edizione. Alla prima carta timbro «libri e riviste d'Italia».

1159. *Marcovaldo ovvero le stagioni in città*

€ 90

Torino, Einaudi, 1963. — Illustrazioni di Sergio Tofano. Prima edizione. Dedicata d'appartenenza.

1160. *Il castello dei destini incrociati*

€ 450

Torino, Einaudi, 1973. — Prima edizione. Dedicata autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.

1161. *Se una notte d'inverno un viaggiatore*

€ 40

Torino, Einaudi, 1979. — Prima edizione.

1162. *The silent Mr. Palomar by Italo Calvino. Translated from the Italian by William Weaver*

€ 300

New York, Targ Editions, 1981. — Conserva il foglietto di errata stampato su carta nera: «This book was bound by A. Horowitz & Son». Capilettera, titoli e fregi in rosso. Prima edizione stampata su carta forte in barbe in 250 esemplari firmati dell'autore al colophon.

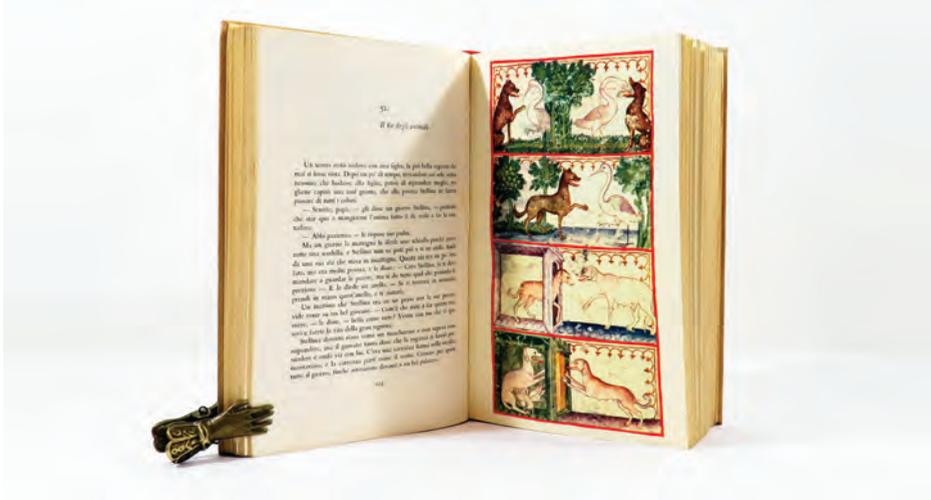
1163. *Palomar*

€ 30

Torino, Einaudi, 1983.

— Prima edizione. Ottimo esemplare.

à Rolando Pieraccini
questi miei esemplari
fa la mia collezione
Italo Calvino
20.2.79



Natalia Ginzburg ospite di Italo Calvino

1916-1991. Figlia del celebre medico Giuseppe Levi, assunse il cognome del marito Leone Ginzburg, sposato nel 1938. Scrittrice tra le più note e apprezzate del secondo Novecento.

1164. *È stato così* € 90
Torino, Einaudi (Collana «I Coralli», 1), 1947. — Edizione originale. Premio Tempo 1947. Conserva la schedina bibliografica.
1165. *Valentino* € 50
Torino, Einaudi (Collana «I Coralli»), 1957. — Prima edizione in volume.
1166. *Le voci della sera* € 80
Torino, Einaudi (Collana «I Coralli»), 1961. — Prima edizione.
1167. *Lessico familiare* € 80
Torino, Einaudi, 1963. — Prima edizione. Ai risvolti “Nota” di Italo Calvino. Premio Strega 1963. *Dedica autografa dell'autrice.*
1168. *Ti ho sposato per allegria e altre commedie* € 70
Torino, Einaudi, 1968. — Prima edizione. *Dedica autografa dell'autrice a Rolando Pieraccini.*

*Primo Levi ospite di Italo Calvino*

1919-1987. Scrittore e poeta. Laureato in chimica, fu prigioniero ad Auschwitz in quanto ebreo, esperienza di cui scrisse soprattutto in *Se questo è un uomo*.

1169. *Il sistema periodico* € 60
Torino, Einaudi, 1975. — Quarta edizione. *Dedica autografa dell'autore a Rolando Pieraccini.*
1170. *La chiave a stella* € 20
Torino, Einaudi, 1978. — Prima edizione.

Arthur Miller ospite di Italo Calvino

1915–2005. Drammaturgo e scrittore, tra gli autori più significativi del teatro americano. Nel 1949 firmò il suo capolavoro, *Morte di un commesso viaggiatore*, che gli valse il Premio Pulitzer. Fu protagonista delle cronache rosa per il matrimonio con Marilyn Monroe.

1171. INSIEME DI 5 LETTERE DATTILOSCRITTE CON FIRMA AUTOGRAFA E UN RITRATTO FOTOGRAFICO:

- RITRATTO FOTOGRAFICO IN BIANCO E NERO CON FIRMA AUTOGRAFA
205 x 130 mm. — Fotografia di Inge Morath.

Arthur Miller e la casa editrice Einaudi

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA AD ANNE D'ARBELOFF GUERRIERI
S.l., 10 aprile 1959. — 265 x 185 mm, 1 carta scritta al recto. Inchiostri neri e blu. Su carta intestata dell'autore. Allegata anche la lettera su velina precedentemente scritta a Miller (16 marzo 1959) da Anne d'Arbeloff, moglie di Gerardo Guerrieri.
Il 16 marzo 1959 Anne d'Arbeloff scrive a nome del marito e richiede a Miller alcuni suoi lavori per poter pubblicare con Einaudi un'antologia di opere dello scrittore americano. In quegli anni Guerrieri, traduttore italiano di Miller, dirigeva con Paolo Grassi la "Collezione di teatro" per Einaudi.

Miller risponde: «*I am sending you under separate cover, my Memorandum on Juvenile Delinquency published in Esquire Magazine, and a recent article of mine on the theatre. I have never made political addresses but there is one article from The Nation which I am sending you. [...] this is the best I can do from memory at the moment: Situation normal (reportage of army camp life [...]) 1944. Focus (novel) [...] 1945. Man who had all the luck (play) [...] 1944. All my sons (play) [...] 1947. Death of a salesman (play) [...] 1949. The crucible (play) [...] 1953. A view from the bridge [...] 1955 [...].*»



Gerardo Guerrieri, regista, drammaturgo, sceneggiatore e critico teatrale, è stato uno degli intellettuali più significativi e influenti del mondo teatrale italiano e internazionale. La sua collaborazione con De Sica, Visconti, Gasmann, Moravia, Antonioni, Fellini, Arthur Miller, Tennessee Williams, fu di reciproca fecondità e condusse alla creazione di un centro internazionale di cultura: il Teatro Club di Roma. La moglie ne fu direttrice.

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA AD ANNE D'ARBELOFF GUERRIERI - TEATRO CLUB

S.l., 7 maggio 1959. — 264 x 184 mm, 1 carta scritta al recto. Dattiloscritto a inchiostro nero e blu. Su carta intestata dell'autore. Insieme alla lettera anche una carta di appunti non datata e 1 copia di lettera (1959) su velina inviata da Guerrieri a Joseph Rauch Jr. – Washington – relativa alla pubblicazione di opere di Miller in lingua italiana.

«I have written radio plays but I think they are just as well forgotten since they were written in order to make a living and nothing more. I don't understand how one of them could have been on an Italian radio but I suppose no harm was done. The Man Who had All the Luck is a play which I haven't the inclination to work on and in its present shape I would just as soon it remain in the dark as far as publication is concerned. [...]».

Miller scrive anche della moglie, Marilyn Monroe, e dei suoi impegni lavorativi: *«My wife and I cannot come to Europe this summer because I expect to have a play on this fall and she will be playing in a movie of mine which John Huston will direct at the end of the summer [...]».* Si tratta de *Gli spostati (The Misfits)*, film diretto da John Huston, sceneggiato da Miller, con la partecipazione di Clark Gable e Montgomery Clift.

Arthur Miller e The American Clock

The American Clock è un'opera teatrale drammatica in due atti. Miller la ambientò negli Stati Uniti degli anni '30, durante la Grande Depressione. Venne rappresentata per la prima volta nella primavera del 1980 al Festival di Spoleto di Charleston. Questa prima versione piacque, ma non fu altrettanto a New York, al Biltmore Theatre, con la regia di Vivian Matalon. Lo spettacolo chiuse dopo solo 12 rappresentazioni.

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A GERARDO GUERRIERI

S.l., 6 dicembre 1980. — 265 x 185 mm, 2 carta scritte 2 pagine. Dattiloscritto a inchiostro nero e blu. Su carta intestata dello scrittore. Busta conservata.

Miller, pochi giorni dopo la prima rappresentazione di *The American Clock* a New York, avvenuta il 20 novembre 1980, scrive con amarezza a Guerrieri della chiusura dello spettacolo: *«The closing of the play is a scandal, the last act of a producer of enormous incompetence who simply had never been able to raise sufficient money to produce the play. Out of some 38 or so notices, two of the morning papers were against the play & production. There is no doubt we could have weathered this given a few weeks of playing but there was not a cent with which to do so. I have received a call from a critic who said she had never done such a thing in her life. Asking how it could possibly have closed; she is writing an article about it. There has also been an article in Variety about the difficulty of putting on serious work on Broadway [...]».*

I do think we had a serious miscasting problem in Lee. Bill Atherton is a fine actor but totally unrelated to the family, I think this contributed. However, my sister, Joan Copeland, was truly fine [...]. I don't believe the play is by any means dead here [...]. If the play is presented as a design in which each segment is just that, a segment, which fits into a pattern, I think his discontinuity in the conventional sense will not be objectionable [...]. Do you remember the impudent spirit of the music in Fellini's Orchestra Rehearsal? [...].»

Dear Gerardo; Feb. 13/82
I dare say that even with Reagan elected, we liberal in comparison to the 30's population was elected by 70% of the voters because of the vote. He represents a failure of the liberal rather than a success of the right. The 3 more provincial, contemptuous of other people with desperation so I can't comment.
As for poster, he sounds like television-speech beautiful and correct as some far more thoughtful man in the Army wasn't the wisest and the finally rescue
I think the narrations in this form, while they may sometimes lack some of the color of other versions, are far more purpose which such an eclectic work requires.
How quickly to your questions. (Is this an interview for a publication? Sounds like it...)
I share with few certain biographical details, but by no means all--not even his personality. You guessed correctly that I did not go down the Mississippi. (but I did other similar period. The first strikes were upon-making at the time and I pressed me deeply--I covered them for the Michigan Daily as a reporter. Mailing for Lefty had no direct influence. It was a special play for a special moment. I did not see it in a restaurant or college performance. It was on for a few months just as it was closing down but did not go to the theater. I rarely wrote letters, however.
Some is less tactically intense than the state of All My Sons. How is more romantic, searching for some key to life; the state character is perhaps more neurological. I am interested, the secret-supper. (Pinning on the finger is not current--I only heard it in my neighborhood all these years ago. //Molins Cowley is very reliable, a just observer. I exhausted trying to come to some final version of this monster. If you can see a way to work them into the present version, do so, my head is full of another play.
No one can say whether, without a war, the problem of vast unemployment would have been solved. Cycles of depression seem to appear and disappear, whatever measures are taken or not taken. But the fact is that we will had his unemployment when we entered the war, and it was about a year before everyone who wanted to work had a job--after we entered.
"Revolution D. MacDonald. Revolutionaries are always looking for revolutions, naturally. If you are asking what most Americans were thinking--no, they did not imagine post-war war II revolutions. But people in the left did dream of a renewal of social-democracy, perhaps, or Communism, once fascism had been destroyed. Nobody on any side imagined a new burst of prosperity, as in Germany and finally even in France and Scandinavia. Practically all Atlantic many people here expected a resumption of the depression or the Italian economy. In France and Scandinavia and in parts which the war they felt, had only interrupted, certainly the old social utopias would resume, it was thought. --Man doesn't predict very well. /Nevada is wrong, it was thought. --Man doesn't predict 30's. We are far less passive, more conscious, even better informed.

ARTHUR MILLER
April 10, 1959
Dear Mrs. Guerspiel:
I am sending you under separate cover, my Memorandum on Juvenile Delinquency published in Esquire Magazine, and a recent article of mine on the theatre. I saw never made political addresses but there is one article from THE RATONS which I am sending you. I beg you to return all such material as soon as you have finished with them as I have no more copies and it would be very difficult to secure them.
As for Bibliography: this is the best I can do from memory at the moment:
"STRIPTEASE SERIAL" (reportage of army camp life in the early part of World War II) Reynal, and Hitchcock, 1944
"POONS" (novel) Reynal and Hitchcock, 1945
"MAN WHO HAD ALL THE JACK" (play) published Cross Section Anthology (Fisher) 1944
"ALL MY SONS" (play) Reynal and Hitchcock, 1947
"CRASH OF A SAIGON" (play) Viking Press, 1949
"THE CHORUS" (play) Viking Press, 1951
"THE VIEW FROM THE BRIDGE" with introd. Viking Press, 1955
"COLLECTED PLAYS" with introd. Viking Press, 1957
NOTES:
"IT TAKES A THIEF", Collier's Magazine, Feb. 5, 1947
"WHITE SAN ANGELO" Esquire's Magazine, 1951
"THE MISFIT" Esquire Magazine, October, 1957
As for my answers at the committee investigation they have only been published in the Congressional Record. Unfortunately, I have only one copy which I cannot possibly send you. It would, however, be possible although I cannot get unless it that if you write to my attorney, Joseph E. Rehn, Jr., 1531 E Street, NW, Washington, D.C., he would tell you how to secure a copy of the testimony.
My best to your husband.
Yours sincerely,
Arthur Miller
Mrs. Anne d'Arbelloff Guerspiel
Viale Ostiense Vent, 5
Rome, Italy

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A GERARDO GUERRIERI

S.l., 13 febbraio 1982. — 280 x 220 mm, 2 carte scritte al recto. Dattiloscritto e firma a inchiostro nero.

Miller racconta di alcuni personaggi di *The American Clock*, di suoi colleghi - da Malcom Cowley ad Alberto Moravia - e del Presidente degli Stati Uniti.

«[...] *I think the narrations in this form, while they may sometimes lack some of the color of other versions, are far more thematic, and tend to give the play a viewpoint and a unity of purpose which such an episodic work requires [...]. I share with Lee certain biographical details, but by no means all-not even his personality. You guessed correctly that I did not go down the Mississippi, (but I did other similar voyages and investigations). We both were in school in the same period. The Flint strikes were epoch-making at the time and impressed me deeply - I covered them for The Michigan Daily as a reporter [...]. Rose is less tragically intense than the Kate of All my Sons. Rose is more romantic, scattered [...]. Malcom Cowley is very reliable, a just observer [...]. Moravia is wrong, I think [...].*»

La lettera prosegue citando Ronald Reagan e la situazione americana negli anni '30. «*I daresay that even with Reagan elected, we are proportionately more liberal in comparison to the 30's population before 1936-37. Regan was elected by 28% of the voters because so many did not bother to vote. He represents a failure of the liberal and Left leadership more provincial [...]. ignorant [...].*»

- LETTERA DATTILOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA INVIATA A GERARDO GUERRIERI

S.l., 20 febbraio 1982. — 265 x 185 mm., 1 carta scritta recto e verso. Dattiloscritto a inchiostro nero. Su carta intestata dell'autore. Busta conservata.

Conservate anche 2 lettere dattiloscritte su velina con testi di Guerrieri inviati a Miller (14 febbraio 1982 e agosto 1982), e una copia di lettera dattiloscritta inviata a Miller da Anne d'Arbeloff (non datata).

Miller risponde alla lunga lettera di Guerrieri relativa anche al lavoro di traduzione di *The American Clock*: «[...] *You are temping me with Rome [...]. I did not finish my play [...]. The autobiography will have to wait till I am too feeble to do anything else, I think [...]. I acted in an improptu college outdoor production of Lefty [...]. It was very dramatic but I'm not sure I remembered all the cues. I never Went to Ticonderoga or down the Missisipi except in imagination. Lee, in other words, should not be cast as a sour intellectual [...]. He wants to be a sport reporter, actually, and knows the names of more athletes than writers [...].*»

Altre righe sono dedicate ad Alberto Moravia: «*If Moravia imployes [sic] that "institutionalized desperation" - meaning a one-party state, is something better to live with he is simply crazy - or would be thought so if he said it in the East [...].*»

L'INSIEME: € 6.500

FINITO DI STAMPARE NEL FEBBRAIO 2018

IN 350 ESEMPLARI